



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 42/XVI

GIUNTA REGIONALE

Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12”, art. 9, comma 1, e art. 10. Relazione informativa al Consiglio regionale e Relazione sul monitoraggio delle direttive europee emanate nell’anno 2021

Pervenuto il 29 agosto 2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/6 DEL 11.08.2022

Oggetto: Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12", art. 9, comma 1, e art. 10. Relazione informativa al Consiglio regionale e Relazione sul monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2021.

Il Presidente ricorda che con la riforma che nel 2001 ha interessato il Titolo V della Costituzione è stato riconosciuto alle regioni un ruolo autonomo nella partecipazione all'elaborazione e all'attuazione del diritto comunitario, nei rapporti con le istituzioni europee e con gli Stati esteri. L'articolo 117 della Costituzione, dopo aver confermato i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali alla potestà legislativa dello Stato e delle regioni, afferma il coinvolgimento diretto delle regioni e delle province autonome nelle due fasi del diritto comunitario, ascendente e discendente, mantenendo allo Stato il potere sostitutivo in caso di inattività regionale.

I commi secondo e terzo dell'articolo 117 della Costituzione individuano gli ambiti di competenza legislativa rispettivamente dello Stato e delle regioni, attribuendo al primo la potestà esclusiva in materia di disciplina dei rapporti internazionali e con l'Unione europea, e alle regioni, nelle medesime materie, potestà legislativa concorrente, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali definiti dallo Stato. Infine, il comma quarto del citato articolo 117 della Costituzione riconosce alle regioni una potestà legislativa residuale con riferimento a ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

A livello statale, la partecipazione delle regioni alla elaborazione e attuazione del diritto comunitario trova la sua disciplina nella legge n. 234 del 2012, che, con riferimento alla fase discendente, all'articolo 40, comma 1, ribadisce il potere delle regioni e delle province autonome, nelle materie di propria competenza, di provvedere al recepimento delle direttive europee, nell'ambito dei criteri impartiti dallo Stato, finalizzati a garantire il soddisfacimento di esigenze di carattere unitario, il perseguimento degli obiettivi della programmazione economica e il rispetto degli impegni derivanti dagli obblighi internazionali. Per quanto concerne la competenza legislativa regionale, l'articolo 41 della legge 234 del 2012 disciplina il potere sostitutivo dello Stato in caso di eventuale inerzia dei suddetti enti nell'attuazione degli atti dell'Unione europea.



In attuazione della normativa nazionale, la partecipazione della Regione Sardegna alla realizzazione del diritto comunitario e al complesso sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea è delineata nella legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12" che definisce, in particolare, le modalità di partecipazione della Regione alla formazione degli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea; le procedure di adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti da atti normativi dell'Unione europea e dalle sentenze della Corte di giustizia; la partecipazione ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea o finanziati con risorse europee e a forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale; lo svolgimento di attività di rilievo internazionale e la sottoscrizione, nelle materie di propria competenza, di accordi con stati e intese con enti territoriali interni ad altri stati.

Il Presidente ricorda che l'attività di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, come delineata nella legge regionale 13 del 2010, si estrinseca in due momenti distinti ma tra loro strettamente connessi:

- a) l'approvazione della legge europea regionale;
- b) la relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale relativamente alla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea.

In particolare, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 13 del 2010, al fine di garantire un periodico e organico adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea, la Giunta regionale, con cadenza annuale, presenta al Consiglio regionale il disegno di "Legge europea regionale".

Ai sensi del successivo articolo 11, la legge europea regionale contiene:

- il recepimento, nelle materie di competenza regionale degli atti emanati dall'Unione europea, con particolare riguardo alle direttive europee e la previsione di quanto necessario per il completamento dell'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea;
- le disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia e per l'attuazione delle decisioni della Commissione europea che comportano l'obbligo di adottare provvedimenti di adeguamento per la Regione;
- le disposizioni modificative o abrogative della legislazione regionale in contrasto con norme o



- atti europei;
- la ricognizione degli atti normativi dell'Unione europea che la Giunta regionale è autorizzata ad attuare in via amministrativa, con indicazione dei relativi principi e i criteri applicativi.

Come previsto dal comma secondo del sopraccitato art. 10 della L.R. n. 13/2010, la Relazione di accompagnamento al disegno di legge contiene:

- a) l'elenco delle direttive dell'Unione europea di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa;
- b) l'elenco delle direttive europee di competenza regionale che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione da parte della Regione in quanto:
 - 1. direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente preciso e incondizionato;
 - 2. l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;
 - 3. lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tale caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione;
- c) lo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'articolo 7, comma 2, e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

A tale riguardo, il Presidente informa che attraverso il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, è stata svolta una ricognizione di tutte le direttive dell'Unione europea adottate nel corso del 2021 e, con il coinvolgimento delle direzioni generali del sistema Regione, è stato compiuto un esame delle stesse al fine di definire la competenza legislativa statale, regionale concorrente ed esclusiva, ed un eventuale interesse della Regione Sardegna a un recepimento autonomo.

Come compiutamente rappresentato nell'allegata relazione predisposta dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, l'esame delle Direttive in relazione al quadro normativo nazionale e regionale non ha evidenziato, per l'anno in corso, alcun interesse per un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna.



Relativamente alla lettera c), comma 2, dell'art. 10 della L.R. n. 13/2010, il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 2/9 del 20.1.2022 la Giunta regionale ha approvato la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo e, sullo stato delle procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

Nell'ambito degli obblighi informativi della Giunta al Consiglio regionale, il Presidente richiama inoltre l'articolo 9 della legge regionale n. 13/2010 ai sensi del quale la Giunta trasmette al Consiglio regionale una relazione annuale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale e illustra i contenuti dell'allegata relazione riferita all'anno 2021, predisposta dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza con il contributo di tutte le Direzioni generali del sistema Regione e delle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea. Detta relazione indica:

1. le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;
2. le questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle regioni;
3. gli argomenti di interesse delle regioni trattati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei;
4. lo stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione;
5. le attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione;
6. lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame



DELIBERA

- di approvare la relazione sull'attività di monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2021 e di dare atto che l'esame delle suddette direttive in relazione al quadro normativo nazionale e regionale, condotto dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza con il contributo delle Direzioni generali del sistema Regione, non ha evidenziato, per l'anno in corso, alcun interesse a un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente deliberazione e le allegate relazioni, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 24 della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 alla Delib.G.R. n. 26/6 del 11.8.2022

**Relazione sull'attività di monitoraggio delle Direttive adottate
dall'Unione europea nell'anno 2021, ai sensi dell'articolo 10 della
Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. PREMESSA - ANALISI DELLA DISCIPLINA

La partecipazione della Regione Sardegna alla realizzazione del diritto comunitario e al complesso sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea è delineata nella Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12", che definisce, in particolare, le modalità di partecipazione della Regione alla formazione degli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea; le procedure di adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti da atti normativi dell'Unione europea e dalle sentenze della Corte di giustizia; la partecipazione ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea o finanziati con risorse europee e a forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale; lo svolgimento di attività di rilievo internazionale e la sottoscrizione, nelle materie di propria competenza, di accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altri Stati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 13 del 2010, al fine di garantire il periodico e organico adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale, entro il 30 aprile di ogni anno, un disegno di legge recante nel titolo l'intestazione "Legge europea regionale" e l'indicazione dell'anno di riferimento. Nella relazione al disegno di legge europea la Giunta regionale:

- a) elenca le direttive dell'Unione europea di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa;
- b) elenca le direttive europee di competenza regionale che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione da parte della Regione in quanto:
 - 1) direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente preciso e incondizionato;
 - 2) l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;
 - 3) lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione;
- c) riferisce sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'articolo 7, comma 2, e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione;
- d) riferisce sullo stato di attuazione della legge europea dell'anno precedente e motiva in ordine agli adempimenti omessi.

L'articolo 11 della citata legge regionale 13 del 2010 definisce il contenuto della legge europea annuale precisando in particolare che la stessa:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) recepisce nelle materie di competenza regionale gli atti emanati dall'Unione europea, con particolare riguardo alle direttive europee, e dispone quanto ritenuto necessario per il completamento dell'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea;
- b) detta le disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia e per l'attuazione delle decisioni della Commissione europea che comportano l'obbligo di adottare provvedimenti di adeguamento per la Regione;
- c) contiene le disposizioni modificative o abrogative della legislazione regionale in contrasto con norme o atti europei;
- d) effettua una ricognizione degli atti normativi dell'Unione europea che la Giunta regionale è autorizzata ad attuare in via amministrativa, dettando i relativi principi e i criteri applicativi.

La Regione Sardegna pertanto, con la legge regionale europea assicura il recepimento e l'attuazione tempestiva e programmata da parte della Regione, nelle materie di propria competenza, degli atti normativi comunitari, l'adozione delle misure necessarie a far fronte a eventuali procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per inadempimenti della Regione stessa, e l'ottemperanza ad eventuali sentenze di condanna della Corte di giustizia della Comunità europea.

2. MONITORAGGIO E ANALISI DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE

2.1. Legge di delegazione europea

L'articolo 29, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 statuisce che lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, danno tempestiva attuazione alle direttive e agli altri obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea. La legge di delegazione europea insieme alla legge europea costituisce lo strumento attraverso il quale lo Stato italiano adegua l'ordinamento giuridico nazionale a quello dell'Unione europea.

Il disegno di legge di delegazione europea, che deve essere presentato dal Governo entro il 28 febbraio di ogni anno, contiene, ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 234 del 2012, le disposizioni di deleghe legislative necessarie per il recepimento delle direttive e degli altri atti dell'Unione Europea.

Il 2 agosto 2022 la Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva il disegno di legge "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione Europea - Legge di delegazione europea 2021. Il provvedimento (il cui testo era stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 giugno 2021) era stato approvato in prima lettura dalla Camera il 16 dicembre 2021 e in seconda lettura dal Senato il 30 giugno 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il provvedimento si compone di 21 articoli che recano disposizioni di delega riguardanti il recepimento di 12 direttive europee inserite nell'allegato A e contiene i principi e i criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega relativa a 4 direttive, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale a 21 regolamenti europei e a 1 raccomandazione.

In particolare, le dodici direttive europee inserite nell'Allegato A sono le seguenti:

1. [Direttiva \(UE\) 2019/1937](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
2. [Direttiva \(UE\) 2019/2121](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere;
3. [Direttiva \(UE\) 2019/2161](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 che modifica la direttiva 93/13/CEE del Consiglio e le direttive 98/6/CE, 2005/29/CE e 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme dell'Unione relative alla protezione dei consumatori;
4. [Direttiva \(UE\) 2020/1057](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2020, che stabilisce norme specifiche per quanto riguarda la direttiva 96/71/CE e la direttiva 2014/67/UE sul distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada e che modifica la direttiva 2006/22/CE per quanto riguarda gli obblighi di applicazione e il regolamento (UE) n. 1024/2012;
5. [Direttiva \(UE\) 2020/1828](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2020 relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE;
6. [Direttiva \(UE\) 2021/338](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2021 che modifica la direttiva 2014/65/UE per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la governance del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19;
7. [Direttiva \(UE\) 2021/514](#), del Consiglio recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale;
8. [Direttiva \(UE\) 2020/2184](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
9. [Direttiva \(UE\) 2021/1187](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
10. [Direttiva \(UE\) 2021/1883](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2021, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11. [Direttiva \(UE\) 2021/2118](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2021, recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità;
12. [Direttiva \(UE\) 2021/2261](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, che modifica la direttiva 2009/65/CE per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

Il disegno di legge contiene altresì la delega per il completo adeguamento della normativa nazionale ai seguenti ventuno regolamenti europei:

1. [Regolamento \(UE\) 2021/784](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, relativo al contrasto della diffusione di contenuti terroristici online;
2. [Regolamento \(UE\) 2021/23](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020 relativo a un quadro di risanamento e risoluzione delle controparti centrali;
3. [Regolamento \(UE\) 2021/557](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2021 che modifica il regolamento (UE) 2017/2402 che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19;
4. [Regolamento \(UE\) 2020/1054](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2020, che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 per quanto riguarda gli obblighi minimi in materia di periodi di guida massimi giornalieri e settimanali, di interruzioni minime e di periodi di riposo giornalieri e settimanali e il regolamento (UE) n. 165/2014 per quanto riguarda il posizionamento per mezzo dei tachigrafi;
5. [Regolamento \(UE\) 2020/1055](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2020, che modifica i regolamenti (CE) n. 1071/2009, (CE) n. 1072/2009 e (UE) n. 1024/2012 per adeguarli all'evoluzione del settore del trasporto su strada;
6. [Regolamento \(UE\) 2020/1503](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937;
7. [Regolamento \(UE\) 2019/4](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;
8. [Regolamento \(UE\) 2019/6](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;
9. [Regolamento \(UE\) 2019/816](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) e integrare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari, e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726;
10. [Regolamento \(UE\) 2019/1009](#) che apporta modifiche sostanziali al settore dei fertilizzanti prevedendo una maggiore responsabilità per gli operatori economici, introducendo obblighi puntuali sui controlli di processo e di prodotto e rafforzando il sistema dei controlli;
 11. [Regolamento \(UE\) 2018/848](#) sulla produzione biologica e sull'etichettatura dei prodotti biologici e il regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, per la parte sulla produzione biologica e sull'etichettatura dei prodotti biologici;
 12. [Regolamento \(UE\) 2018/1727](#) che istituisce l'Agenzia dell'Unione Europea per la cooperazione giudiziaria penale Eurojust che sostiene il coordinamento e la collaborazione giudiziaria tra le amministrazioni nazionali nelle attività di contrasto del terrorismo e delle forme gravi di criminalità organizzata che interessano più di un paese dell'UE;
 13. [Regolamento \(UE\) 2018/1805](#) sul riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca che stabilisce le norme secondo le quali uno Stato membro riconosce ed esegue nel suo territorio provvedimenti di congelamento e provvedimenti di confisca emessi da un altro Stato membro nel quadro di un procedimento in materia penale;
 14. [Regolamento \(UE\) 2017/625](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
 15. [Regolamento \(UE\) 2017/1939](#), cosiddetto regolamento EPPO, che istituisce una Procura europea con il compito di individuare, perseguire e rinviare a giudizio gli autori di reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
 16. [Regolamento \(UE\) 2016/403](#) della Commissione che integra il regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la classificazione di infrazioni gravi alle norme dell'Unione che possono portare alla perdita dell'onorabilità del trasportatore su strada e che modifica l'allegato III della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
 17. [Regolamento \(CE\) n. 1099/2009](#) del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
 18. [Regolamento \(UE\) n. 165/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada, che abroga il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

19. [Regolamento n. 1071/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio;
20. [Regolamento \(CE\) n. 1072/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada;
21. [Regolamento \(CE\) n. 1073/2009](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006;

Il DdL contiene infine la delega all'adeguamento alla [Raccomandazione CERS/2011/3](#) del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 22 dicembre 2011, relativa al mandato macroprudenziale delle autorità nazionali.

2.2. Art. 10 della Legge regionale 13/2010 - Analisi delle direttive dell'Unione europea relativa all'anno 2021

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge regionale 13 del 2010, attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali del Sistema Regione e con il coordinamento del Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, è stata condotta l'attività di monitoraggio delle Direttive europee adottate nel corso dell'anno 2021.

In particolare, ciascuna Direzione generale del Sistema Regione, per le materie di rispettiva competenza, è stata invitata a prestare il proprio contributo all'esame delle Direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2021 al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna, fermo restando che, come previsto dall'articolo 41 della legge 234 del 2012, fino alla data di entrata in vigore delle norme di recepimento regionali, trovano applicazione in via sostitutiva le norme di recepimento statali.

Le direttive analizzate sono complessivamente 28. È riportato, di seguito, il relativo elenco con specificazione dell'oggetto, del termine di recepimento e del riferimento all'eventuale atto di recepimento nazionale.

DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA ANNO 2021			
N	Direttiva	Termine di recepimento	Recepimento nazionale
1	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1226 della Commissione del 21 dicembre 2020 che modifica, adeguandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato II della direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metodi comuni di determinazione del rumore (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 dicembre 2021	DM TRANSIZIONE ECOLOGICA 14 gennaio 2022



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/647 della Commissione del 15 gennaio 2021 che modifica, adeguandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato III della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'esenzione relativa all'uso di determinati composti di piombo e cromo esavalente negli iniziatori elettrici e elettronici di esplosivi per uso civile (professionale) (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 ottobre 2021	DM TRANSIZIONE ECOLOGICA 26 ottobre 2021
3	DIRETTIVA (UE) 2021/338 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2021 che modifica la direttiva 2014/65/UE per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la governance del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19 (Testo rilevante ai fini del SEE)	28 novembre 2021	DDL di Delegazione europea 2021
4	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1047 della Commissione del 5 marzo 2021 che modifica la direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei prodotti per la difesa in linea con l'elenco comune aggiornato delle attrezzature militari dell'Unione europea del 17 febbraio 2020 (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 settembre 2021	DM DIFESA 29 settembre 2021
5	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/884 della Commissione dell'8 marzo 2021 che modifica, adeguandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato IV della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il periodo di validità dell'esenzione relativa all'uso di mercurio nei connettori elettrici rotanti presenti nei dispositivi medici per l'imaging ad ultrasuoni intravascolare (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 giugno 2022	DM TRANSIZIONE ECOLOGICA 26 ottobre 2021
6	DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/415 della Commissione dell'8 marzo 2021 che modifica le direttive 66/401/CEE e 66/402/CEE del Consiglio al fine di adeguare all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecniche le denominazioni e i gruppi tassonomici di determinate specie di sementi e di erbe infestanti (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 gennaio 2022	DM MIPAAF 18 novembre 2021
7	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/802 della Commissione del 12 marzo 2021 che modifica l'allegato della decisione quadro 2004/757/GAI del Consiglio per quanto riguarda l'inclusione delle nuove sostanze psicoattive metil 3,3-dimetil-2-[[1-(penta-4-en-1-il)-1H-indazolo-3-carbonil]ammino]butanoato (MDMB-4en-PINACA) e metil 2-[[1-(4-fluorobutil)-1H-indolo-3-carbonil]ammino]-3,3-dimetilbutanoato (4F-MDMB-BICA) nella definizione di «stupefacenti»	9 dicembre 2021	DM Salute 2.12.2021
8	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1269 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica la direttiva delegata (UE) 2017/593 per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti (Testo rilevante ai fini del SEE)	21 agosto 2022	
9	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1270 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica la direttiva 2010/43/UE per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori di sostenibilità di cui tenere conto per gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 luglio 2022	
10	DIRETTIVA (UE) 2021/555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021 relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi (codificazione)		
11	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1206 della Commissione del 30 aprile 2021 che modifica l'allegato III della direttiva 2014/90/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo per quanto riguarda la norma applicabile ai laboratori utilizzati dagli organismi di valutazione della conformità per l'equipaggiamento marittimo (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 gennaio 2022	DM Infrastrutture e mobilità sostenibili 18 febbraio 2022
12	DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/746 della Commissione del 6 maggio 2021 recante modifica delle direttive 2003/90/CE e 2003/91/CE per quanto riguarda i protocolli per l'esame di alcune varietà delle specie di piante agricole e delle specie di ortaggi e recante modifica della direttiva 2003/90/CE per	31 dicembre 2021	DM MIPAAF 30 novembre 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	quanto riguarda alcune denominazioni botaniche di piante (Testo rilevante ai fini del SEE)		
13	DIRETTIVA (UE) 2021/903 della Commissione del 3 giugno 2021 che modifica la direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i valori limite specifici per l'anilina in determinati giocattoli (Testo rilevante ai fini del SEE)	4 dicembre 2022	
14	DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/971 della Commissione del 16 giugno 2021 che modifica l'allegato I della direttiva 66/401/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere, l'allegato I della direttiva 66/402/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali, l'allegato I della direttiva 2002/54/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole, l'allegato I della direttiva 2002/55/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi e l'allegato I della direttiva 2002/57/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra, per quanto riguarda l'uso di tecniche biochimiche e molecolari	31 agosto 2022	
15	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1716 della Commissione del 29 giugno 2021 che modifica la direttiva 2014/47/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modifiche delle designazioni delle categorie di veicoli derivanti da modifiche della legislazione in materia di omologazione (Testo rilevante ai fini del SEE)	27 settembre 2022	DM Infrastrutture e mobilità sostenibili 1 aprile 2022
16	DIRETTIVA (UE) 2021/1187 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)	8 ottobre 2023	
17	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1717 della Commissione del 9 luglio 2021 che modifica la direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'aggiornamento di determinate designazioni delle categorie di veicoli e l'aggiunta di eCall all'elenco degli elementi oggetto del controllo, ai metodi, ai motivi dell'esito negativo e alla valutazione delle carenze di cui agli allegati I e III di tale direttiva (Testo rilevante ai fini del SEE)	27 settembre 2022	DM Infrastrutture e mobilità sostenibili 7 aprile 2022
18	DIRETTIVA (UE) 2021/1233 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 luglio 2021 recante modifica della direttiva (UE) 2017/2397 per quanto riguarda le misure transitorie per il riconoscimento dei certificati di paesi terzi (Testo rilevante ai fini del SEE)	17 gennaio 2022	Decreto Legislativo 16 dicembre 2021, n. 237
19	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1978 DELLA COMMISSIONE dell'11 agosto 2021 che modifica, adattandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato IV della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'esenzione relativa all'uso di bis (2-etilesil) ftalato (DEHP), butil benzil ftalato (BBP), dibutil ftalato (DBP) e diisobutil ftalato (DIBP) nei pezzi di ricambio recuperati da e utilizzati per la riparazione o il rinnovo di dispositivi medici (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 aprile 2022	DM Transizione ecologica 28 dicembre 2021
20	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1979 DELLA COMMISSIONE dell'11 agosto 2021 che modifica, adattandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato IV della direttiva n. 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'esenzione relativa all'uso del bis (2-etilesil) ftalato (DEHP) nei componenti plastici delle bobine di rilevamento per la risonanza magnetica per immagini (RMI) (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 aprile 2022	DM Transizione ecologica 28 dicembre 2021
21	DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2021/1980 DELLA COMMISSIONE dell'11 agosto 2021 che modifica, adeguandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato IV della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'esenzione relativa all'uso di ftalato di bis(2-etilesil) (DEHP) negli elettrodi iono-selettivi per l'analisi dei fluidi corporei umani e/o dei fluidi di dialisi (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 aprile 2022	DM Transizione ecologica 28 dicembre 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

22	DIRETTIVA (UE) 2021/1883 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2021 sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio	18 novembre 2023	
23	DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/1927 DELLA COMMISSIONE del 5 novembre 2021 che modifica gli allegati I e II della direttiva 66/402/CEE del Consiglio per quanto riguarda le condizioni relative alle sementi di frumento ibrido prodotte mediante maschiosterilità citoplasmatica (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 agosto 2022	
24	DIRETTIVA (UE) 2021/2118 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 recante modifica della Direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (Testo rilevante ai fini del SEE)	23 dicembre 2023	
25	DIRETTIVA (UE) 2021/2167 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti e che modifica le direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE (Testo rilevante ai fini del SEE)	29 dicembre 2023	
26	DIRETTIVA (UE) 2021/2101 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2021 che modifica la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione delle informazioni sull'imposta sul reddito da parte di talune imprese e succursali (Testo rilevante ai fini del SEE)	22 giugno 2023	
27	DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/2171 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che modifica la direttiva 66/402/CEE del Consiglio per quanto riguarda il peso dei lotti di sementi e dei campioni di Avena nuda (Testo rilevante ai fini del SEE)	31 gennaio 2022	
28	DIRETTIVA (UE) 2021/2261 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2021 che modifica la direttiva 2009/65/CE per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (Testo rilevante ai fini del SEE)	30 giugno 2022	

In attuazione di quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 13/2010, per ciascuna Direttiva emanata dall'Unione europea nel corso del 2021, è stato individuato il tipo di competenza legislativa (esclusiva statale, residuale o concorrente), l'ambito di intervento, il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale, e sulla base di tali fattori è stato analizzato il possibile interesse della Regione a un recepimento autonomo.

Tutte le Direttive esaminate ricadono in ambiti di competenza legislativa statale ai sensi dell'articolo 117 comma 2 della Costituzione o presentano un contenuto sufficientemente preciso e incondizionato da non richiedere, per la loro applicazione, alcun atto di recepimento da parte della Regione (cd Direttive self-executing).

Al termine dell'analisi non sono emerse direttive incidenti su materie di competenza legislativa regionale, rispetto alle quali sussista per la Regione Sardegna un interesse ad un recepimento autonomo, non essendo stato manifestato dalle Direzioni generali competenti un interesse a discostarsi dal recepimento statale in taluni casi già concluso e in altri avviato, il cui *iter* sarà comunque seguito costantemente dal Servizio Rapporti istituzionali presso la Direzione generale della Presidenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il richiamato art. 10 della L.R. 13/2010 al comma 3, lett. c) prevede tra i contenuti della relazione al Disegno di Legge regionale europea, che la Giunta regionale riferisca sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'art. 7, comma 2 e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione. Per l'anno 2021, detta Relazione informativa sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo è stata approvata con [Deliberazione della Giunta regionale n. 2/9 del 20.01.2022](#) e successivamente trasmessa al Consiglio regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 26/6 del 11.8.2022

Relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle competenze della Giunta in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale predisposta ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12"

Anno 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Indice

1. Premessa.....
2. Lettera a) Informativa della Giunta al Consiglio regionale sulle posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza Stato-regioni convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale prevista dall'articolo 22 della legge n. 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.....
3. Lettera b) Questioni di interesse della Regione sollevate dal Comitato delle regioni di cui agli articoli 305, 306 e 307 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.....
Partecipazione del Presidente della Regione ai lavori del Comitato delle regioni.....
Conferenze politiche di alto livello in tema di insularità.....
Consultazioni dei portatori di interesse del Comitato delle regioni.....
Ulteriore attività svolta dall'Ufficio regionale di Bruxelles.....
Altre iniziative inerenti a processi legislativi in sede europea di particolare rilevanza per la Regione.....
4. Lettera c) Argomenti di rilevanza regionale esaminati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni.
5. Lettera d) Stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione.
 - 5.1. FESR PROGRAMMAZIONE 2021-2027.....
 - 5.2. FSE PROGRAMMAZIONE 2021-2027.....
 - 5.3. ENI PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027.....
 - 5.4. FEASR PROGRAMMAZIONE 2021-2027.....
 - 5.5. FEAMPA PROGRAMMAZIONE 2021-2027.....
 - 5.6. INTERREG MARITTIMO PROGRAMMAZIONE 2021-2027.....
6. Lettera e) Attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione.....
 - 6.1. Attività di collaborazione internazionale e cooperazione portate avanti dalla Presidenza-Ufficio di Bruxelles ...
 - 6.2. L.R. 19/96 'Norme in materia di cooperazione con i paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale'
 - 6.3. I progetti di collaborazione internazionale: Cooperazione territoriale europea (CTE) e altri progetti.....
 - 6.3.1. TRASPORTI.....
 - 6.3.2. AMBIENTE.....
 - 6.3.3. LAVORO.....
 - 6.3.4. DISTRETTO IDROGRAFICO.....
 - 6.3.5. TURISMO.....
 - 6.3.6. CORPO FORESTALE DI VIGILANZA AMBIENTALE.....
 - 6.3.7. LAORE.....
 - 6.3.8. AGRIS.....
 - 6.3.9. FORESTAS.....
 - 6.3.10. ASPAL.....
 - 6.3.11. ENTI LOCALI.....



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.12. LAVORI PUBBLICI	
6.3.13. SARDEGNA RICERCHE	
7. Lettera f) Stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso	
7.1. FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE: PROGRAMMA OPERATIVO	
7.1.1. Quadro di attuazione generale.....	
7.1.2. Stato di attuazione per Obiettivo tematico	
Obiettivo tematico 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	
Obiettivo tematico 2: Migliorare l'accesso alle tic, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	
Obiettivo tematico 3: Promuovere la competitività delle pmi, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	
Obiettivo tematico 4: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.....	
Obiettivo tematico 5: Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.....	
Obiettivo tematico 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	
Obiettivo tematico 9: Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione	
7.2. IL POR FSE SARDEGNA 2014-2020 - STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	
7.2.1. Stato di attuazione del POR FSE per Asse prioritario.....	
Asse 1 - Occupazione	
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà.....	
Asse 3 - Istruzione e formazione	
Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	
Asse 5 - Assistenza tecnica.....	
7.3. FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR).....	
7.3.1. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020)	
7.3.2. Stato di attuazione	
7.3.3. La <i>governance</i> del PSR 2014-2020	
7.3.4. Disposizioni procedurali per l'attuazione del Programma	
7.3.5. Iniziative che si intendono adottare per ottimizzare l'attuazione del PSR e criticità	
7.4. FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA FEAMP 2014-2020.....	
7.4.1. P.O. FEAMP 2014-2020	
7.4.2. Dotazione finanziaria	
7.4.3. Stato di attuazione	
Priorità 1 "Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze".....	
Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze".....	
Priorità 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)"	
Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione"	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.5. IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO. STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	
7.5.1. Il contesto e il ruolo della Sardegna	
7.5.2. Il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo.....	
7.5.3. Avanzamento della spesa	
7.5.4. Bandi per la selezione di progetti	
7.5.5. Spesa per assistenza tecnica	
7.5.6. Esperti per il supporto alla preparazione del Programma INTERREG NEXT MED 2021-2027	
7.5.7. Valutazione intermedia del Programma	
7.5.8. I progetti finanziati e la partecipazione sarda.....	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. PREMESSA

La legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 recante “*Disciplina delle attività europee e delle attività di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche della legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12*” prevede, all’art. 9, comma 1, che la Giunta regionale trasmetta annualmente al Consiglio regionale una relazione nella quale riferisce su tutte le attività e le iniziative poste in essere nel corso dell’anno precedente, in riferimento all’esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale, nonché sugli orientamenti e sulle priorità che intende seguire nell’anno successivo.

La predisposizione della relazione informativa per l’anno 2021 è stata curata dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, al quale sono attribuite le competenze relative agli adempimenti previsti dalla LR n. 13 del 2010. Al Servizio Rapporti istituzionali sono assegnati compiti di coordinamento delle attività e partecipazione alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata; rapporti con l’Unione Europea, con altri Paesi e con organismi internazionali; Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza e di procedure di infrazione; cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero; elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali.

Presso il Servizio Rapporti istituzionali è incardinato l’Ufficio della Regione a Bruxelles, che assiste il Presidente nel suo ruolo di membro del Comitato delle Regioni dell’Unione europea.

L’art. 9, comma 1, della LR n. 13 del 2010 prevede che la relazione si componga di 6 parti.

Poiché le materie oggetto delle lettere a), b) e c) dell’articolo 9 della LR 13/2010, rientrano direttamente nell’ambito delle competenze attribuite al Servizio Rapporti istituzionali, la predisposizione dei relativi contenuti è stata curata autonomamente dal Servizio stesso. Per quanto riguarda invece le lettere d), e) ed f), il Servizio ha svolto un’intensa attività di coordinamento di tutte le strutture del sistema Regione, finalizzata alla raccolta delle necessarie informazioni ed al successivo riordino ed elaborazione dei contributi pervenuti.

Alla lettera a) la Giunta indica le posizioni sostenute dalla Regione nell’ambito della Conferenza Stato-regioni convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell’Unione europea di interesse regionale.

Alla lettera b) la Giunta informa sulle questioni di interesse della Regione sollevate dal Comitato delle Regioni di cui agli articoli 305, 306 e 307 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

La lettera c) è relativa alla partecipazione della Regione alla fase ascendente del diritto dell’Unione europea, in particolare agli argomenti di rilevanza regionale esaminati nell’ambito del Comitato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

interministeriale per gli affari europei ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni.

Alla lettera d) la Giunta riferisce al Consiglio sullo Stato delle relazioni tra la Regione Sardegna e l'Unione europea, con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare importanza per la Regione. I contributi per la predisposizione della lettera d) sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il Programma di propria competenza.

La lettera e) illustra le attività di collaborazione internazionale avviate nel 2021 e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione, quali ad esempio la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale e internazionale finanziati dall'Unione europea o da altri organismi di livello europeo ed internazionale, in partenariato con altre regioni europee ed extraeuropee, la partecipazione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere europeo ed internazionale, la stipula di accordi, intese e gemellaggi con altre regioni europee ed extraeuropee.

Particolarmente rilevante è infine la lettera f) relativa alle informazioni sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, nella quale la Giunta fornisce l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso. I contributi per la predisposizione della lettera f) sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il programma di propria competenza, in particolare: Centro Regionale di Programmazione (CRP) per il POR FESR 2014 – 2020; Assessorato del Lavoro per il POR FSE 2014 – 2020; Assessorato dell'Agricoltura per il POR FEASR 2014 – 2021 e per il POR FEAMP 2014 – 2020; Ufficio ENI per il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. LETTERA A) INFORMATIVA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO REGIONALE SULLE POSIZIONI SOSTENUTE DALLA REGIONE NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI CONVOCATA PER LA TRATTAZIONE DEGLI ASPETTI DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA DI INTERESSE REGIONALE PREVISTA DALL'ARTICOLO 22 DELLA LEGGE N. 234/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

In data 4 agosto 2021 si è tenuta la Sessione Europea della Conferenza Stato-Regioni per l'espressione del Parere, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) e dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni, sullo schema di disegno di legge recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive Europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021".

Lo schema di disegno di legge, diramato alle Regioni e Province Autonome dalla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni il 15 luglio 2021, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 giugno 2021; in pari data, il Consiglio dei ministri ha deliberato la procedura in via d'urgenza a norma dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Il 2 agosto 2022 il disegno di legge è stato approvato in via definitiva dalla Camera dei deputati. Esso reca disposizioni per il conferimento annuale al Governo della delega legislativa per il recepimento delle direttive e l'attuazione degli altri atti dell'Unione Europea necessari all'adeguamento dell'ordinamento interno al diritto europeo, come elencati negli artt. da 3 a 13 e nell'allegato A (art. 1), secondo quanto previsto dalla L. 234/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'unione Europea" (Capo VI, artt. 29 e ss.). La delega al Governo riguarda, inoltre, l'adozione di disposizioni recanti sanzioni penali o amministrative per le violazioni di obblighi contenuti in Direttive UE recepite in via regolamentare o amministrativa o in Regolamenti UE (art. 2).

Nello specifico, il provvedimento si compone di 21 articoli che recano disposizioni di delega riguardanti il recepimento di 12 direttive europee inserite nell'allegato A. L'articolato contiene inoltre principi e criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega relativa a 4 direttive, nonché per l'adeguamento della normativa nazionale a 21 regolamenti europei e a 1 raccomandazione.

Le dodici direttive europee inserite nell'Allegato A sono le seguenti:

- Direttiva (UE) 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- Direttiva (UE) 2019/2121, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere (art. 3);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Direttiva (UE) 2019/2161, che modifica la direttiva 93/13/CEE del Consiglio e le direttive 98/6/CE, 2005/29/CE e 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme dell'Unione relative alla protezione dei consumatori (*art. 4*);
- Direttiva (UE) 2020/1057 del 15 luglio 2020, che stabilisce norme specifiche per quanto riguarda la direttiva 96/71/CE e la direttiva 2014/67/UE sul distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada e che modifica la direttiva 2006/22/CE per quanto riguarda gli obblighi di applicazione e il regolamento (UE) n. 1024/2012;
- Direttiva (UE) 2020/1828 del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE;
- Direttiva (UE) 2021/338 del 16 febbraio 2021, che modifica la direttiva 2014/65/UE per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la *governance* del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19;
- Direttiva (UE) 2021/514 recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale;
- Direttiva (UE) 2020/2184 del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- Direttiva (UE) 2021/1187 del 7 luglio 2021, sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- Direttiva (UE) 2021/1883 del 20 ottobre 2021, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE del Consiglio;
- Direttiva (UE) 2021/2118 del 24 novembre 2021, recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità;
- Direttiva (UE) 2021/2261 del 15 dicembre 2021, che modifica la direttiva 2009/65/CE per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

Il disegno di legge contiene inoltre la delega per l'adeguamento ai seguenti 21 regolamenti europei:

- Regolamento (UE) 2021/784 del 29 aprile 2021 relativo al contrasto della diffusione di contenuti terroristici online;
- Regolamento (UE) 2021/23 del 16 dicembre 2020 relativo a un quadro di risanamento e risoluzione delle controparti centrali;
- Regolamento (UE) 2021/557 del 31 marzo 2021 che modifica il regolamento (UE) 2017/2402 che stabilisce un quadro generale per la cartolarizzazione e instaura un quadro specifico per cartolarizzazioni semplici, trasparenti e standardizzate per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Regolamento (UE) 2020/1054 del 15 luglio 2020, che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 per quanto riguarda gli obblighi minimi in materia di periodi di guida massimi giornalieri e settimanali, di interruzioni minime e di periodi di riposo giornalieri e settimanali e il regolamento (UE) n. 165/2014 per quanto riguarda il posizionamento per mezzo dei tachigrafi;
- Regolamento (UE) 2020/1055 del 15 luglio 2020, che modifica i regolamenti (CE) n. 1071/2009, (CE) n. 1072/2009 e (UE) n. 1024/2012 per adeguarli all'evoluzione del settore del trasporto su strada;
- Regolamento (UE) 2020/1503 del 7 ottobre 2020, relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937;
- Regolamento (UE) 2019/4 dell'11 dicembre 2018, relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2019/6 dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;
- Regolamento (UE) 2019/816 del 17 aprile 2019, che istituisce un sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) e integrare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari, e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726;
- Regolamento (UE) 2019/1009 che apporta modifiche sostanziali al settore dei fertilizzanti prevedendo una maggiore responsabilità per gli operatori economici, introducendo obblighi puntuali sui controlli di processo e di prodotto e rafforzando il sistema dei controlli;
- Regolamento (UE) 2018/848 sulla produzione biologica e sull'etichettatura dei prodotti biologici e il regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, per la parte sulla produzione biologica e sull'etichettatura dei prodotti biologici;
- Regolamento (UE) 2018/1727 che istituisce l'Agenzia dell'Unione Europea per la cooperazione giudiziaria penale Eurojust che sostiene il coordinamento e la collaborazione giudiziaria tra le amministrazioni nazionali nelle attività di contrasto del terrorismo e delle forme gravi di criminalità organizzata che interessano più di un paese dell'UE;
- Regolamento (UE) 2018/1805 sul riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca che stabilisce le norme secondo le quali uno Stato membro riconosce ed esegue nel suo territorio provvedimenti di congelamento e provvedimenti di confisca emessi da un altro Stato membro nel quadro di un procedimento in materia penale;
- Regolamento (UE) 2017/625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Regolamento (UE) 2017/1939, cosiddetto regolamento EPPO, che istituisce una Procura europea con il compito di individuare, perseguire e rinviare a giudizio gli autori di reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2016/403 che integra il regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la classificazione di infrazioni gravi alle norme dell'Unione che possono portare alla perdita dell'onorabilità del trasportatore su strada e che modifica l'allegato III della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1099/2009 del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- Regolamento (UE) n. 165/2014 relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada, che abroga il regolamento (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;
- Regolamento n. 1071/2009 che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1072/2009 del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada;
- Regolamento (CE) n. 1073/2009 del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006;

Infine, il disegno di legge contiene la delega al recepimento della Raccomandazione CERS/2011/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 22 dicembre 2011, relativa al mandato macroprudenziale delle autorità nazionali.

Ai sensi dell'art. 29, comma 7, lett. f) della L. 234/2012, nella legge di delegazione europea il Governo deve anche fornire l'elenco dei provvedimenti con i quali le singole Regioni e Province Autonome hanno recepito le direttive dell'UE nelle materie di propria competenza legislativa, anche con riferimento a leggi regionali annuali di recepimento (tale elenco è redatto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri preliminarmente alla presentazione del disegno di legge di delegazione europea alle Camere). A tale riguardo, la relazione illustrativa di accompagnamento al disegno di legge in esame, sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti territoriali per mezzo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dà atto che non vi sono state comunicazioni con riferimento all'anno 2019, mentre nell'anno 2020 la sola Provincia autonoma di Bolzano ha provveduto a recepire alcune direttive.

Per l'esame del provvedimento la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha convocato una riunione tecnica (c.d. "gruppo misto") per il giorno 22 luglio 2021, alla quale hanno preso parte, oltre alle Regioni e Province Autonome, le varie Amministrazioni centrali interessate. In tale sede, i rappresentanti regionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

hanno espresso parere tecnico favorevole allo schema di disegno di legge senza formulare osservazioni di merito, non ravvisando specifiche competenze regionali con riferimento alle tematiche trattate. Il Coordinamento interregionale ha tuttavia colto l'occasione per avanzare al Dipartimento per le Politiche Europee il suggerimento di avviare in tempi brevi un confronto con le Regioni sulle direttive che saranno oggetto di delega per il recepimento nel corso del 2022, così da valutare congiuntamente e per tempo eventuali aspetti di interesse regionale e da minimizzare il rischio di problemi in fase attuativa.

La Commissione politica interregionale Affari Europei e internazionali, riunitasi il 28 luglio 2021, ha deliberato di proporre parere favorevole al provvedimento, condizionato all'accoglimento di un emendamento all'art. 13, che riguarda l'adeguamento della normativa nazionale ad alcuni regolamenti in materia di trasporto su strada di merci e persone. Nello specifico, la Commissione chiede che l'adozione dei decreti legislativi delegati avvenga previa espressione del parere/intesa in Conferenza Stato-Regioni, come avviene di consueto per la disciplina del Codice della Strada.

La Conferenza delle Regioni, nella seduta del 29 luglio 2021, accogliendo la proposta della Commissione sopra richiamata, ha deliberato l'espressione del parere favorevole al disegno di legge, condizionato all'accoglimento del seguente emendamento all'articolo 13, comma 1: dopo la frase "Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge," inserire la frase "previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,".

La posizione delle Regioni è stata rappresentata nel corso della Sessione Europea della Conferenza Stato Regioni del 4 agosto 2021 e recepita nel relativo parere di cui all'Atto Repertorio n. 118/CSR.

Il disegno di legge è stato approvato in prima lettura dalla Camera dei Deputati il 16 dicembre 2021 (C. 3208) ed è attualmente all'esame del Senato (S. 2481). Da segnalare che il testo licenziato dalla Camera recepisce la richiesta emendativa delle Regioni, sopra citata, relativa al trasporto su strada (S. 2481, art. 19).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3. LETTERA B) QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE DAL COMITATO DELLE REGIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 305, 306 E 307 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.

Partecipazione del Presidente della Regione ai lavori del Comitato delle Regioni

Il Presidente della Regione ha partecipato ai lavori del Comitato delle Regioni svoltisi tanto in sede plenaria, quanto nelle commissioni ECON e COTER.

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi in diverse Regioni italiane nel corso del 2020, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha operato la revisione della composizione della delegazione italiana di parte regionale al Comitato delle Regioni per il mandato 2020-2025, deliberata nella seduta del 6 maggio 2021.

In attuazione di questa deliberazione, il Presidente della Regione ha rassegnato le proprie dimissioni da componente titolare per essere poi nominato componente supplente, con l'intesa che nel 2022 subentrerà nella posizione di titolare al componente della Regione Siciliana.

Conferenze politiche di alto livello in tema di insularità

Nel corso del 2021, per la quarta annualità consecutiva la Regione Sardegna ha promosso, coordinato e organizzato una conferenza di alto livello - selezionata a far parte del programma ufficiale della Settimana europea delle regioni e delle città, il principale evento di comunicazione istituzionale organizzato congiuntamente dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea - dedicata alla dimensione insulare periferica nelle politiche europee, nel ruolo di capofila del partenariato interregionale comprensivo anche delle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta e Isole Ionie (Grecia).

In questo ambito, il 14 ottobre 2021 si è svolta la conferenza politica di alto livello dedicata al tema dell'insularità intitolata "Peripheral island regions' challenges in post-Covid recovery" (Le sfide delle regioni insulari periferiche nella ripresa post-Covid), cui hanno partecipato eurodeputati, membri del Comitato delle Regioni e del Comitato economico e sociale, alti rappresentanti della Commissione europea e le principali autorità politiche di altre Regioni insulari europee. Nel corso dell'evento i vertici politici delle Regioni Sardegna (rappresentata dal Presidente Christian Solinas), Corsica, Isole Baleari, Gozo, Creta e Isole Ionie hanno affrontato il tema dell'insularità nell'ottica delle sfide cui sono sottoposti i cittadini e le imprese delle isole nel bacino del Mediterraneo, con l'obiettivo di porre la tematica insulare al centro del dibattito politico-istituzionale in sede europea.

In questa occasione il Presidente della Regione si è fatto inoltre portatore dell'iniziativa di una conferenza di alto livello dedicata ai territori insulari, sulla falsariga di quelle già programmate per le aree urbane e per la dimensione rurale, finalizzata a integrare i lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa, tenutasi nel 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Consultazioni dei portatori di interesse del Comitato delle Regioni

Nell'ottica della proiezione in sede europea delle istanze regionali e del territorio sardo, la RAS ha partecipato ai tavoli di confronto tecnico-politico del Comitato delle Regioni nell'ambito delle consultazioni dei portatori di interesse, in merito allo stato della trasformazione digitale a livello regionale e sui cambiamenti indotti dalla COVID 19 nei modelli economici e imprenditoriali.

Ulteriore attività svolta dall'Ufficio regionale di Bruxelles

Ai fini dell'integrazione della dimensione insulare nelle politiche europee e della tutela delle prerogative di autonomia regionale, la RAS - mediante l'Ufficio di Bruxelles - ha partecipato alle fasi consultive dei processi legislativi in sede europea afferenti alle tematiche di interesse prioritario regionale, come di seguito riportato.

Aiuti di Stato

Considerata la rilevanza della disciplina sugli aiuti di Stato nelle politiche di sviluppo territoriale, la RAS ha elaborato diversi documenti di posizione relativi alla produzione legislativa in atto in sede europea, che sono stati presentati alla Commissione europea e nei tavoli di lavoro degli organismi di rappresentanza regionale cui la Regione, attraverso l'Ufficio di Bruxelles, partecipa.

In particolare, la RAS è intervenuta nelle seguenti procedure di consultazione svoltesi in fase pre-legislativa:

- revisione mirata del Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER), per gli aiuti di Stato che promuovono la transizione verde e digitale, con particolare riferimento agli aiuti a favore degli aeroporti regionali;
- valutazione delle norme UE in materia di aiuti di Stato destinati alla diffusione della rete a banda larga;
- valutazione delle norme UE sugli aiuti di Stato in materia di ambiente ed energia;
- revisione mirata del Regolamento generale di esenzione per categoria (GBER), per gli aiuti di Stato che promuovono la transizione verde e digitale.

Trasporti

In considerazione della propria condizione di insularità periferica, la competitività territoriale e le potenzialità di sviluppo economico e sociale della Sardegna sono profondamente influenzate dall'accessibilità e dalla connettività, potendo essere considerate una precondizione essenziale per lo sviluppo territoriale.

Questi temi sono stati al centro della partecipazione della RAS a due distinte procedure di consultazione della Commissione europea:

- Revisione del Regolamento n. 1315/2013 sugli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- Piano di emergenza per i trasporti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inoltre, nell'ottica di presidiare e partecipare ai lavori tecnici inerenti alle TEN-T, nel corso del 2021 la RAS ha proseguito la partecipazione, avviata nel 2020, ai lavori del Forum del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo della rete centrale della Rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), organismo con funzioni consultive a composizione interistituzionale presieduto dal coordinatore europeo del corridoio Pat Cox, ex presidente del Parlamento europeo, al quale partecipano gli Stati membri unitamente ai principali stakeholder pubblici nel settore delle infrastrutture di trasporto.

Altre iniziative inerenti a processi legislativi in sede europea di particolare rilevanza per la Regione

Nel corso del 2021 la Regione Sardegna ha attuato altre azioni inerenti alla fase ascendente del processo di formazione degli atti normativi e delle politiche della UE – all'esame, in particolare, della Commissione europea e del Comitato delle Regioni – in merito alle seguenti materie:

- commercializzazione dei prodotti della pesca;
- biodiversità;
- spazio europeo dell'Istruzione e percorsi per il successo scolastico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. LETTERA C) ARGOMENTI DI RILEVANZA REGIONALE ESAMINATI NELL'AMBITO DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER GLI AFFARI EUROPEI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 234 DEL 2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Il Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) è stato istituito dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme sulla partecipazione dell'Italia alla formazione delle norme e delle politiche dell'Unione europea) e opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il compito di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella predisposizione degli atti dell'Unione europea. Nello svolgimento di tale funzione è supportato dal Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) che assicura il coordinamento tecnico tra i vari soggetti coinvolti nella fase di formazione degli atti dell'Unione europea. Il Comitato Tecnico di Valutazione, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 234 del 2012, deve essere convocato nella sua composizione integrata costituita, oltre che da rappresentanti delle amministrazioni ministeriali, dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome, qualora siano trattate materia di rilevanza regionale di tali enti. Nel corso del 2021 il Comitato Interministeriale per gli Affari Europei si è riunito nei mesi di marzo, aprile, maggio, luglio e novembre. Nella seduta del 26 marzo si è discusso dello stato dell'arte sul Pacchetto digitale, dell'attuazione dell'Accordo di recesso Brexit, del contributo italiano al dibattito sull'autonomia strategica dell'UE e della previsione strategica dell'Unione. Nella seduta del 12 aprile si è discusso del pacchetto digitale, del Documento di economia e finanza e della Legge di delegazione europea. Nella seduta del 3 maggio si è discusso del tema del contrasto ai cambiamenti climatici e del pacchetto "fit for 55"; della proposta di Regolamento sulle sovvenzioni estere nel Mercato unico, del Vertice Sociale dei Capi di Stato e di Governo tenutosi 7 e 8 maggio, dello stato di avanzamento del Certificato Verde Digitale. Il 18 maggio si è discusso di contrasto ai cambiamenti climatici, in vista del Consiglio europeo straordinario, fissato per il 24-25 maggio 2021. Nella seduta del 16 luglio si è discusso del pacchetto "fit for 55" presentato dalla Commissione UE nella lotta ai cambiamenti climatici, dello stato dell'arte della Conferenza sul Futuro dell'Europa, del Regolamento UE sulla "Riserva di Adeguamento Brexit" e del tema dell'identità digitale europea. Infine nelle riunioni del 16 luglio e 26 novembre si è discusso rispettivamente del pacchetto "fit for 55" presentato dalla Commissione UE nella lotta ai cambiamenti climatici, dello stato dell'arte della Conferenza sul Futuro dell'Europa, del Regolamento UE sulla "Riserva di Adeguamento Brexit", del tema dell'identità digitale europea e transizione digitale, regolamento UE in materia di sovvenzioni estere e Nuovo Bauhaus europeo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. LETTERA D) STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE.

5.1. FESR Programmazione 2021-2027

In relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 1, lett. d), della L.R. n. 13/2010, si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 il processo di definizione delle scelte di per i programmi 2021-27 è stato policy condotto attraverso una proficua interazione con tutti gli Assessorati regionali e con l'intero partenariato regionale ed è confluito nella stesura del documento di indirizzi strategici per la formulazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, approvato con la D.G.R. n. 32/30 del 29.07.2021, sinergicamente con l'articolato processo che ha portato all'approvazione, con la D.G.R. n. 39/56 del 08/10/2021, della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. L'ultima parte dell'anno ha visto impegnata la struttura dell'AdG nel negoziato sull'Accordo di Partenariato - congiuntamente alla definizione della dotazione e della disciplina del cofinanziamento nazionale pubblico dei programmi europei, inclusi eventuali interventi complementari 2021-2027 - il quale è culminato nell'ultima versione del documento del 16 dicembre 2021 che ha conseguito l'Intesa in sede di Conferenza Unificata ed è stata approvata dal CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021 per l'avvio del negoziato formale con la Commissione europea. L'Accordo di Partenariato è il documento che definisce *governance*, obiettivi strategici e programmazione delle risorse a livello nazionale. Parallelamente a questa attività, anche grazie alla continua collaborazione con le Direzioni generali regionali, è stata predisposta una prima bozza di Programma Regionale FESR 21-27, trasposizione tecnica del documento di indirizzi approvato dalla Giunta Regionale a luglio già allineata con i contenuti dell'Accordo di Partenariato, condivisa con il partenariato regionale allargato e la Commissione europea a dicembre 2021. A partire da tale versione è stato condotto nei primi mesi del 2022 un proficuo confronto partenariale e un preliminare negoziato informale con la Commissione europea che ha condotto all'approvazione da parte della Giunta Regionale della Proposta di PR FESR 21-27 con Deliberazione del 7 aprile 2022 n.12/26 e al successivo invio della proposta definitiva di Programma in data 9 maggio 2022. Il Programma Regionale FESR traccia la strada "e verso la transizione sostenibile della Sardegna risponde a quattro principali sfide:

1. promuovere la crescita intelligente e il processo di trasformazione digitale del sistema regionale rilanciando la competitività del sistema produttivo e creando occupazione di qualità;
2. assicurare la sostenibilità del processo di crescita regionale promuovendo la transizione verde;
3. favorire la 'transizione giusta' e l'inclusione dei gruppi svantaggiati garantendo la parità di accesso ai servizi dell'istruzione, dell'occupazione, del turismo, della cultura e della sanità di qualità e inclusivi;
4. porre le aree urbane come motore del processo di cambiamento verso una società più vicina ai cittadini e promuovere l'identità dei territori periferici per valorizzare le potenzialità naturalistiche e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

turistiche dell'Isola e attivare nuovi processi locali di sviluppo sostenibile. Competitività intelligente, Transizione digitale, Transizione verde, Mobilità urbana sostenibile, Sardegna più sociale e inclusiva, Sviluppo sostenibile urbano e territoriale sono le 6 Priorità del Programma, oltre all'assistenza tecnica. Articolato in 19 obiettivi specifici (collegati alle Priorità individuate e agli obiettivi strategici), ha una dotazione finanziaria costituita da una quota di cofinanziamento UE 1.581 milioni di euro pari al 70% e da una quota di cofinanziamento nazionale, pari al 30% del totale (la quota di cofinanziamento nazionale a sua volta è composta da una quota, pari al 70%, a carico del bilancio dello Stato e di una quota, pari al 30% a carico del bilancio regionale, cui può concorrere il FSC). La Proposta di PR FESR 21-27 è stata trasmessa al Consiglio Regionale ed è stata presentata alla Terza Commissione permanente la quale nel corso della seduta 7/90 del 3 maggio 2022 ha espresso a maggioranza parere favorevole sul provvedimento.

5.2. FSE PROGRAMMAZIONE 2021-2027

La partecipazione ai negoziati per il FSE+ 2021-2027 _ OP 4 - Un'Europa più Sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Nel corso del 2021 la Regione Sardegna è stata protagonista di una intensificata attività di preparazione del Programma Regionale FSE + 2021 2027, caratterizzata anche da momenti di confronto informale con la Commissione Europea, in relazione all'intensificarsi dei lavori delle Amministrazioni Centrali finalizzati alla presentazione dell'Accordo di Partenariato alla Commissione Europea. Infatti, ai sensi del Reg (UE) 2021/1060, art. 21, la tempistica di presentazione dei programmi è strettamente ancorata alla data di presentazione dell'Accordo di Partenariato che, nel 2021, era prossimo alla sua presentazione, avvenuta poi il 17.01.2022.

Ai fini della preparazione del PR FSE + 2021 – 2027, anche il 2021, così come il 2020, si è connotato per un intenso dialogo con il Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale del FSE, con cui è stata concertata nel dettaglio non solo la strategia di intervento del fondo, ma anche la struttura del nuovo programma regionale, a partire dalla selezione degli Obiettivi Specifici sino ad arrivare al livello dei campi di intervento.

In particolare, il 10.05.2021 si è tenuto un incontro in plenaria per una condivisione e confronto sugli indirizzi strategici per la preparazione del PR FSE+, approvati con Delib.G.R. n. 22/20 del 17.06.2021. Inoltre, con Delib. G.R. n. 32/30 del 29.07.2021, recante Indirizzi strategici per la preparazione dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027, sono stati definite linee di indirizzo per una programmazione unitaria dei fondi strutturali.

Nelle date del 20.09.2021 e 18.10.2021 si sono tenuti due incontri finalizzati alla condivisione della struttura del Programma: obiettivi specifici selezionati e percentuale di risorse assegnate, campi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

intervento e misure esemplificative associate alle emergenze del contesto individuate nella prima fase di analisi della programmazione.

Oltre al confronto con Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale, nei mesi da maggio ad agosto 2021, l'AdG FSE ha garantito la sua partecipazione, nell'ambito del percorso partenariale per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. In tal modo, pertanto, l'ascolto in fase di preparazione del programma, si è ampliato a categorie di soggetti che - tradizionalmente - non fanno parte del Partenariato del FSE e, al contempo, ha giovato dei benefici dell'approccio olistico, che caratterizza l'Agenda 2030 ed ispira e guida il processo di scrittura della SRSvS. Questo rapporto costante tra il processo di definizione della SRSvS e la preparazione del PR ha sollecitato anche la creazione di strumenti di lavoro che garantiscano una costante capacità di interconnessione e riconducibilità delle azioni attuate attraverso il FSE + ai Goal dell'Agenda 2030, come risulta dall'allegato 2 al documento di indirizzo strategico per la predisposizione del PR FSE+.

Tutto il percorso partenariale, in piena coerenza con il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, è improntato alla partecipazione e alla trasparenza; tutti i materiali prodotti sono infatti regolarmente pubblicati nella sezione dedicata ai lavori preparatori del FSE + sul sito di [Sardegna Programmazione](#).

5.3. ENI PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

Negoziato sul ciclo di programmazione 2021-2027: Programma ENI CBC “Bacino del Mediterraneo”

Durante l'annualità di riferimento della presente relazione, il lavoro dell'Autorità di Gestione (AdG) del programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED, pur svolgendosi in continuità con quanto avvenuto nel 2020, ha avuto una forte accelerazione, parallela al delinearli definitivo del quadro regolamentare europeo.

I Regolamenti della Politica di Coesione sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (serie L231) il 30/06/2021. I principali riferimenti regolamentari di rilievo per il programma Interreg NEXT MED sono:

- Regolamento (UE) 2021/1060¹ recante le disposizioni comuni.
- Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.

¹ Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Regolamento (UE) 2021/1059, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

- Regolamento (UE) 2021/947 che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI nella versione inglese).

A questi si aggiungono le Decisione di esecuzione (UE) 2022/74 e Decisione di esecuzione (UE) 2022/75, pubblicate a inizio 2022, che hanno fatto chiarezza sugli aspetti legati alla eleggibilità geografica nonché all'allocazione finanziaria del programma, in particolare:

Nel corso del 2021, a seguito delle precedenti decisioni delle delegazioni dei 15 paesi partecipanti al programma in merito all'analisi territoriale e alla scelta degli obiettivi di policy, l'Autorità di Gestione (AdG) ha portato avanti il lavoro di definizione e scrittura del nuovo programma attraverso un costante processo di consultazione e coinvolgimento dei paesi partner. Questo processo si è concretizzato nell'organizzazione di tre riunioni della Task Force², presiedute dall'AdG e tenutesi in videoconferenza, rispettivamente, a maggio, giugno e novembre 2021.

A inizio 2022, a seguito dell'adozione delle suddette decisioni di attuazione, sono stati definiti ulteriori elementi del programma che ne hanno consentito la sua finalizzazione.

In particolare, la riunione dei capi delegazione dei paesi partecipanti al programma, tenutasi in videoconferenza a febbraio 2022, ha permesso di raggiungere un accordo in merito agli aspetti finanziari (le allocazioni finanziarie per obiettivi politici, per obiettivi specifici e per bando); nonché alla proposta relativa al numero, all'architettura e alle tempistiche dei bandi e alla tipologia di progetti.

Infine, durante la riunione della Task Force del 29-30 marzo 2022 tenutasi a Roma sono stati definiti:

- la geografia e le regole di funzionamento del Programma, compresa la definizione della struttura di governance;
- la scelta e la definizione della metodologia per il calcolo degli indicatori e per la misurazione della performance del programma (documento allegato al programma di cooperazione).
- le sinergie del programma con altre iniziative che interessano l'area geografica e la proposta di un meccanismo di coordinamento inter-programma.

L'insieme di questi elementi ha permesso di portare a completamento la bozza del programma operativo che è stato successivamente inviato alla Commissione europea per un primo round di consultazioni informali presso i servizi della Commissione.

Parallelamente, l'Autorità di Gestione ha lanciato ad aprile 2022, le consultazioni nazionali per conto del Ministero della Transizione Ecologica relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica.

² La Task Force è l'organismo incaricato di predisporre il programma Interreg NEXT MED ed è costituita dalle delegazioni dei 15 paesi partner del programma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A seguito dell'espletamento delle suddette consultazioni e a quello relativo alla consultazione pubblica sul Programma lanciata il 28 aprile 2022, il testo definitivo del Programma Operativo sarà integrato e quindi inviato ufficialmente, a metà luglio 2022, alla Commissione Europea per la sua approvazione prevista per dicembre 2022.

Si riporta di seguito una sintesi dei contenuti del programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED, che fornisce un quadro ulteriormente dettagliato delle attività svolte dall'Autorità di Gestione e delle decisioni prese con i paesi partecipanti al programma nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Il programma Interreg NEXT MED è il più grande programma di cooperazione Interreg NEXT attuato nell'ambito del filone transnazionale della cooperazione territoriale europea e copre le due sponde del Mediterraneo.

La visione del programma è quella di contribuire al raggiungimento di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una *governance* multilivello.

Basandosi sulle positive esperienze di cooperazione transfrontaliera dei due precedenti periodi di programmazione, Interreg NEXT MED continuerà a sostenere la cooperazione euromediterranea in una dimensione transnazionale, sia come strumento della politica di sviluppo regionale dell'UE che come parte della politica europea di vicinato che mira a creare una zona di prosperità e buon vicinato.

Rispetto ai due periodi di programmazione precedenti, nel 2021-2027 Interreg NEXT MED amplierà la sua copertura geografica e finanziaria con 15 paesi partner³ e una significativa dotazione di bilancio UE di 244 mln di euro (di cui 222 milioni di euro per il finanziamento dei progetti e il restante importo di 22 milioni di euro per la gestione del programma - componente di assistenza tecnica).

La strategia del programma è radicata intorno ai 3 obiettivi politici europei per un Mediterraneo più intelligente (PO1), più verde (PO2) e più inclusivo (PO4) e per affrontare le esigenze regionali attraverso l'obiettivo specifico Interreg di una migliore *governance* della cooperazione (ISO1).

Concentrandosi sulla transizione verde e digitale come elementi trasversali, Interreg NEXT MED identifica 4 priorità principali⁴, allineate con gli obiettivi politici dell'UE e 9 obiettivi specifici che affrontano al meglio le sfide comuni dell'area di cooperazione.

LA STRATEGIA DI INTERREG NEXT MED

Priorità 1: Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente (Obiettivo Politico UE 1)

³ Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Malta, Grecia, Cipro, Turchia, Giordania, Israele, Palestina, Libano, Egitto, Algeria e Tunisia.

⁴ Corrispondenti, rispettivamente, agli obiettivi politici (PO) 1, 2, 4 e all'obiettivo specifico 1 di Interreg



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I rappresentanti dei Paesi partecipanti hanno delineato la strategia del Programma individuando 4 priorità.

La prima ha l'obiettivo di ridurre le lacune nella capacità di ricerca e innovazione, di migliorare la produttività delle imprese, di garantire che i territori e gli attori dell'innovazione imparino gli uni dagli altri rafforzando la loro collaborazione. Lo scopo è quello di promuovere una trasformazione economica innovativa e intelligente come mezzo per aiutare a ridurre le disparità e contribuire all'integrazione socio-economica attraverso due principali obiettivi specifici (OS):

OS 1.1 Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate per rafforzare i processi di innovazione, migliorare la capacità di innovazione, migliorare la cooperazione tra le imprese di ricerca in tutta l'area del programma.

OS 1.3 Migliorare la crescita sostenibile e la competitività delle Micro, piccole e medie imprese (MSME) e la creazione di posti di lavoro nelle MSME, anche attraverso investimenti produttivi per aumentare la creazione di MSME, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la competitività, la produttività, l'imprenditorialità, la creazione di posti di lavoro e per facilitare l'incorporazione dei disoccupati e dei nuovi arrivati nella forza lavoro.

Priorità 2: Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente (Obiettivo Politico UE 2)

La seconda priorità del Programma è la creazione di una regione mediterranea più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente, perseguendo gli ambiziosi obiettivi ambientali fissati dal Green Deal europeo, è uno degli scopi principali di Interreg NEXT MED. Il programma sosterrà la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio, la transizione energetica pulita ed equa, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso quattro obiettivi specifici:

OS 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

OS 2.4 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, considerando approcci basati sugli ecosistemi

OS 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua

OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed un uso efficiente delle risorse

Priorità 3: Un Mediterraneo più sociale e inclusivo (Obiettivo politico UE 4)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La terza priorità intende affrontare le disparità sociali, l'esclusione sociale e le disuguaglianze stanno aumentando in tutta l'area del Programma. I giovani, le donne e le popolazioni rurali sono tra i più svantaggiati. Inoltre, la crisi sanitaria del COVID-19 ha messo in luce alcune delle vulnerabilità dei settori dell'assistenza sanitaria e sociale in tutta l'area del Programma e ha evidenziato l'impatto sproporzionato di un'emergenza sanitaria sui gruppi svantaggiati.

Interreg NEXT MED concentrerà la sua azione sui seguenti due obiettivi specifici:

OS 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendola resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e on-line.

OS 4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria.

Priorità 4: Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo (Obiettivo specifico Interreg)

La quarta priorità ha l'ambizione di investire sull'obiettivo specifico Interreg per sostenere una migliore governance al livello di Bacino del Mediterraneo, superando e rimuovendo gli ostacoli alla cooperazione, il programma contribuirà a rafforzare il dialogo, la collaborazione e l'integrazione tra le amministrazioni pubbliche, i cittadini e gli altri stakeholder. Le opportunità offerte da Interreg NEXT MED favoriranno la cooperazione su questioni di interesse locale attraverso processi partecipativi e integrati per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quadro strategico Interreg NEXT MED per priorità e obiettivi specifici

Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente	Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente	Un Mediterraneo più sociale e inclusivo	Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo
Capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate	Efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra	Parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	Azioni per supportare la governance della cooperazione
Crescita sostenibile, competitività delle MSME e la creazione di posti di lavoro nelle MSME	Adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza	Accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie	
	Accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua		
	Transizione verso un'economia circolare ed efficiente uso delle risorse		

Le risorse finanziarie saranno distribuite tra le priorità e gli obiettivi politici come segue:

Distribuzione del bilancio per priorità⁵

P1	30%	€	66.658.241	€	8.147.118	€ 74.805.359
P2	40%	€	88.877.655	€	10.862.824	€ 99.740.479
P3	22%	€	48.882.710	€	5.974.553	€ 54.857.263
P4	8%	€	17.775.531	€	2.172.565	€ 19.948.096
TOTALE		€	222.194.136	€	27.157.061	€ 249.351.197

⁵ Esclusa l'assistenza tecnica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.4. FEASR PROGRAMMAZIONE 2021-2027

La nuova Politica agricola comune (Pac) per il periodo 2023-2027 è frutto del processo di riforma iniziato nel 2018 e conclusosi formalmente nel 2021.

Il nuovo modello PAC prevede il superamento dei Programmi di sviluppo rurale regionali attraverso l'elaborazione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano Strategico Nazionale della Pac (PSP) che delinea una strategia unitaria per il sistema agricolo, alimentare e forestale le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- 1) promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine;
- 2) sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;
- 3) rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

Il conseguimento degli obiettivi generali è perseguito mediante i seguenti 9 obiettivi specifici e un obiettivo trasversale:

- 1) garantire un giusto reddito agricolo;
- 2) aumentare la competitività delle aziende agricole;
- 3) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
- 4) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi,
- 5) tutelare le risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;
- 6) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- 7) sostenere il ricambio generazionale in agricoltura;
- 8) rivitalizzare le aree rurali e promuovere l'occupazione;
- 9) assicurare alla società alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

Obiettivo trasversale: promuovere e condividere le conoscenze, innovazione e digitalizzazione nell'agricoltura e nelle zone rurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La programmazione prevede interventi di entrambi i pilastri della PAC: Pagamenti Diretti, OCM e Sviluppo Rurale finanziati dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il PSP è stato presentato alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il 31 dicembre 2021. La strategia del PSP punta al potenziamento di una competitività sostenibile, al rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, promuove la qualità e la sicurezza del lavoro, sostiene la conoscenza e l'innovazione.

Dopo un periodo di negoziato tra la Commissione e gli Stati membri per la definizione e perfezionamento del Programma, il PSP entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

Il PSP sarà declinato a livello regionale dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR).

Il CSR non assume nuove scelte rispetto al PSP, ma riporta le indicazioni di come la strategia viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione nella Regione. Il CSR, potrà contenere la specificazione di alcuni elementi che potranno assicurare l'attuazione efficace ed efficiente degli interventi, come le priorità territoriali e settoriali, i principi di selezione, le specifiche tecniche dei criteri di ammissibilità, le modalità attuative, il cronoprogramma di attuazione e altri aspetti che a livello regionale si ritiene di evidenziare e specificare.

5.5. FEAMPA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) è stato istituito dal Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021.

Il bilancio previsto per il periodo 2021-2027 è pari a 6,14 miliardi di euro. L'importo totale del PO FEAMPA Italia è pari a euro 987.290.803. Le risorse sono state ripartite tra l'Autorità di gestione e le Regioni nel loro complesso, mentre non sono state ancora ripartite tra le singole Regioni.

Il 10 marzo 2022 è stata presentata la versione del PO FEAMPA redatta tenendo conto delle osservazioni informali presentate dalla Commissione europea.

Ad aprile 2022 è stata presentata la prima bozza formale del PO FEAMPA, la cui approvazione è prevista per settembre 2022.

Il Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 si concentrerà sulle seguenti quattro priorità:

- promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
- promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
- rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

5.6. INTERREG MARITTIMO PROGRAMMAZIONE 2021-2027

L'Autorità di Gestione del Programma sta seguendo i negoziati con la Commissione europea relativi alla redazione del nuovo Programma Interreg Marittimo 2021-2027 riconfermato anche nella nuova programmazione.

La Regione Sardegna, Centro Regionale di Programmazione, Gruppo di lavoro "Cooperazione europea, attrazione investimenti esteri e nazionali" partecipa ai lavori della Task Force per la definizione delle strategie e delle priorità di intervento. Una sessione dedicata con gli aggiornamenti e i documenti relativi alla nuova programmazione è disponibile nel sito del Programma INTERREG "Marittimo".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. LETTERA E) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE

6.1. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE PORTATE AVANTI DALLA PRESIDENZA - UFFICIO DI BRUXELLES

Reti di cooperazione con altre Regioni europee

Nel corso del 2021 la RAS ha esteso e rafforzato il partenariato strategico a tutela del principio di insularità in sede europea, integrando le regioni Creta e Isole Ionie (Grecia) al nucleo originario di cui fanno parte anche le regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna) e Gozo (Malta).

Detto partenariato, di cui la RAS, tramite l'Ufficio di Bruxelles, svolge il ruolo di capofila, si è fatto promotore nel 2021 – attraverso una lettera a firma del Presidente della Regione, a nome dei presidenti delle regioni insulari partner, inviata al presidente del Comitato delle Regioni Apostolos Tzitzikostas – di una iniziativa volta a integrare la dimensione insulare nei lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa, incaricata – in base all'accordo interistituzionale siglato da Commissione europea, Parlamento europeo e Consiglio europeo – di delineare i futuri assetti di riforma delle politiche dell'Unione europea.

La RAS ha inoltre ulteriormente implementato le attività di collaborazione con altre Regioni europee sui temi di precipuo interesse regionale. Tra queste si segnalano quelle attuate dall'Ufficio di Bruxelles nell'ambito delle task force in materia di strategie macro-regionali, politica di coesione, trasporti, ambiente e cambiamenti climatici che trovano nella Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) il centro di coordinamento.

La RAS inoltre prosegue la partecipazione alla rete Under2 Coalition con l'adesione all'iniziativa "States&Regions7" nell'ambito dei cambiamenti climatici sottoscritta dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Progetti di cooperazione internazionale

Nel corso del 2021 la RAS, attraverso l'Ufficio di Bruxelles, ha partecipato alle seguenti progettualità di carattere europeo:

- Progetto WAT'SAVEREUSE, finanziato dal programma LIFE, incentrato su un approccio innovativo finalizzato alla riduzione del consumo idrico e all'incremento del riutilizzo delle acque, con particolare riguardo alle attività del settore turistico. Il progetto è realizzato da un partenariato transnazionale guidato dall'Euroregione Pirenei-Mediterraneo, cui partecipano altresì attori territoriali delle regioni Isole Baleari, Catalogna (Spagna) e Occitania (Francia).

- Piattaforma Go4Cosmetics, nel contesto della Piattaforma della SpecializzazioneIntelligente (S3P) per la Modernizzazione Industriale, in partenariato con attori delle regioni Valle della Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Portogallo) e Nord Ovest (Romania), per sostenere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nel campo della cosmetica in un'ottica di cooperazione su scala europea, attraverso il coinvolgimento dinamico degli attori territoriali (cluster, centri di ricerca, università, PMI, società civile) propri della cd. "quadrupla elica".

Conferenza delle Regioni- Coordinamento interregionale in materia di cooperazione allo sviluppo

Nel corso del 2021, in rappresentanza della Regione Sardegna, il Servizio Rapporti istituzionali ha partecipato alle riunioni periodiche del coordinamento tecnico interregionale per la materia 'cooperazione internazionale' nell'ambito della Commissione Affari europei ed internazionali della Conferenza delle Regioni. Nell'ambito dei lavori della Commissione alcuni temi salienti sono stati:

- Partecipazione all' iniziativa Codeway 2022, 'Cooperation and Development Expo', tenutasi alla Fiera di Roma dal 18 al 20 maggio 2022;
- Redazione del Piano operativo Nazionale Educazione alla Cittadinanza Globale (PAN ECG);
- Bando AICS 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro.

6.2. L.R. 19/96 'NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE'

La Regione Sardegna, in attuazione del dettato normativo della L.R. 19/96, ha sostenuto nel 2021 la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse dagli Enti locali, dalle Organizzazioni della società civile e dai Soggetti del mondo accademico ed economico aventi sede legale e operativa in Sardegna. Coerentemente con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sono stati erogati circa 600.000 euro di aiuti finanziari per sostenere azioni volte a favorire uno sviluppo equo e sostenibile nei territori di intervento. Nella definizione della propria politica di cooperazione allo sviluppo, l'Amministrazione si è uniformata alle indicazioni del Documento triennale di programmazione ed indirizzo della cooperazione internazionale allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

In coerenza con gli obiettivi e gli orientamenti sopra menzionati, la Regione ha favorito, a livello programmatico, le iniziative ricadenti nelle seguenti aree tematiche e geografiche.

Aree tematiche ammissibili: promozione dei diritti umani, parità di genere, partecipazione democratica, miglioramento della *governance* e sostegno della società civile; agricoltura, sicurezza alimentare e accesso all'acqua; sviluppo umano, salute, istruzione; sviluppo economico endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato; prevenzione e contenimento della diffusione epidemiologica del Covid19.

Aree geografiche ammissibili:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 1) Africa Mediterranea: Egitto, Tunisia;
- 2) Africa Orientale: Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan;
- 3) Africa Occidentale: Burkina Faso, Niger, Senegal;
- 4) Africa Australe: Mozambico;
- 5) Medio Oriente: Giordania, Iraq, Libano, Palestina;
- 6) Balcani: Albania, Bosnia;
- 7) Europa Orientale: Bielorussia;
- 8) America Latina e Caraibi: Cuba, El Salvador;
- 9) Asia: Afghanistan, Myanmar, Pakistan;
- 10) Altre aree: Armenia, Ghana, Nigeria, Madagascar.

In particolare il Bando 2021, tenuto conto della pandemia in atto, ha inteso promuovere la realizzazione di iniziative di cooperazione dirette a:

- favorire uno sviluppo socio economico sostenibile di lungo periodo sui territori di intervento;
- sostenere le politiche di decentramento, il rafforzamento della *governance* a livello locale e la democratizzazione delle autonomie locali dei Paesi partner;
- favorire la creazione di intese istituzionali tra i territori;
- favorire la complementarità e le sinergie con l'azione di cooperazione internazionale attuata dal Governo italiano nelle medesime aree geografiche e tematiche;
- favorire la promozione di possibili percorsi di rientro nei Paesi di provenienza degli immigrati;
- promuovere azioni di educazione alla cittadinanza mondiale;
- promuovere l'istruzione di ogni ordine e grado.
- fornire assistenza e protezione alle popolazioni più vulnerabili;
- promuovere la realizzazione di interventi in materia di Economia sociale e solidale;
- sostenere la prevenzione, la protezione dal contagio da Covid-19 e la cura della malattia;
- sostenere la ricerca scientifica in prevenzione e protezione dal contagio da Covid-19;
- fornire aiuti alimentari e sostegno economico ai più bisognosi.

Complessivamente sono state istruite 24 istanze e sono stati finanziati 10 progetti. Di seguito una tabella sintetica con l'indicazione del soggetto beneficiario, del titolo dell'iniziativa e del territorio di intervento

	CAPOFILA	TITOLO-TERRITORIO DI INTERVENTO	CONTIBUTO CONCESSO
1	COMUNE DI LOCERI	"NOÈ : NUOVI ORIZZONTIENOLOGICI" - ARMENIA	€ 60.000
2	OPERAZIONE AFRICAODV	COSTRUZIONE DI UN LICEO INMORONDAVA - MADAGASCAR	€ 60.000
3	AMICI DI SARDEGNA	M.P.F. MICROCREDITO PER LEDONNE - TUNISIA	€ 58.650
4	ALPO – ASSOCIAZIONE ALLEVIARE LA POVERTÀ	RIPRESA E VALORIZZAZIONE DELLE COLTIVAZIONI AUTOCTONE NELLE AREE RURALI DEL RIF - MAROCCO	€ 49.700



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5	ON NIGERIA UNITY CULTURAL ASSOCIATION SARDINIA – O.N.U.C.A.S. ETS/ODV	PASTA MADRE: LA RINASCITA DELLE DONNE – UN PROGETTO DI EMPOWERMENT FEMMINILE - NIGERIA	€ 59.594
6	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	ORTUMANNU MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA DEL SORGO IN SUOLI MARGINALI E CLIMI ARIDI - GIORDANIA	€ 59.749,60
7	AMICI SARDEGNA PALESTINA	ISTRUZIONE CONTRO POVERTÀ: PERCORSI DIDATTICI ALTERNATIVI PER I RIFUGIATI IN LIBANO - LIBANO	€ 60.000
8	CHERIMUS	ON THE MOVE: UN TEATRO IN VIAGGIO PER IL LIBANO - LIBANO	€ 60.000
9	OSVIC	PROTEZIONE DAL COVID-19 NELLE PERIFERIE POVERE DELLACITTÀ DI NANYUKI, CONTEA DI LAIKIPIA, KENYA: SOSTEGNO SANITARIO, ALIMENTARE E SCOLASTICO, E SVILUPPO DI MICROPROGETTI PER LA GENERAZIONE DI REDDITOFAMIGLIARE"- KENYA	€ 60.000
10	UNIERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI	VERMITECNOLOGIA APPLICATA PER LA VALORIZZAZIONE ED IL REIMPIEGO DEI RESIDUI DEL CACAO (VARCOR) - GHANA	€ 60.000
11	PICCOLI PROGETTI POSSIBILI ODV	"ANABASI: SUPPORTO ALLE IMPRESE DI NABA'A - LIBANO	€ 12.306,40

Progetto "Partenariati di cooperazione decentrata in materia di sviluppo locale innovativo incentrato sull'economia sociale e solidale"

Durante il 2021, nonostante la pandemia in atto, sono continuate le attività del progetto di cooperazione avviato nel 2017.

Costo totale:

- 440.000 euro (di cui 300.000 euro a carico della DGCS_MAEI, 100.000 euro a carico del Consorzio Ausi e 40.000 a carico della Regione Sardegna)

Partner italiani:

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Regione Sardegna – DG Presidenza, Servizio Rapporti istituzionali (capofila)
- Consorzio per le Attività Universitarie del Sulcis Iglesiente (AUSI)

Partner tunisini:

- Ministère du Développement de l'Investissement e de la Coopération Internationale - Office du Développement du Nord Ouest
- Gouvernorat de Jendouba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Progetto, incentrato sul principio di reciprocità, aveva come obiettivo generale quello di migliorare le capacità degli attori dello sviluppo territoriale partecipanti, a livello locale e nazionale, in materia di economia sociale e solidale, favorendo al contempo l'internazionalizzazione e la creazione di partenariati italo-tunisini di lungo periodo.

Sotto la denominazione 'economia sociale e solidale' ricade una serie eterogenea di esperienze ma, in estrema sintesi, con tale termine si può intendere l'attività economica che si propone di correggere le dinamiche distorsive di esclusione sociale e di degrado ambientale connaturate alle attuali forme di sviluppo economico.

Il termine ricomprende molteplici esperienze, dalla produzione biologica al microcredito che consente l'accesso al credito e, sostanzialmente, al mercato a soggetti non bancabili ovvero privi delle garanzie richieste dalle banche per poter ottenere credito.

Le attività hanno previsto, nello specifico, moduli di scambio di esperienze e buone prassi tra attori tunisini e italiani, *modules d'échanges pour le développement social (MEDS)*, finalizzati al miglioramento delle capacità di programmazione e realizzazione di azioni di sviluppo territoriale inclusivo.

Nel corso del 2021, in particolare, pur tra le difficoltà generate dalla pandemia in atto, le attività sono state portate a conclusione con la realizzazione in Tunisia di tre progetti pilota:

- Projet de gastronomie - Association d'appui des artisanes de Khmir
- Unité de fabrication de candi - SMSA El Amen Fernana
- Unité de fabrication du savon et de bougie écologiques - Groupement de développement agricole «Asalna»

6.3. I PROGETTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE: COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) E ALTRI PROGETTI

Sono riportati nelle schede che seguono i progetti avviati dalla Regione nel 2021 nell'ambito della cooperazione territoriale europea (CTE) 2014-2020, sostenuta dai Fondi Strutturali attraverso le tre componenti della cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale e cooperazione interregionale, e i progetti che sono stati avviati o che si intendono avviare nel corso del 2022. Alcune di queste schede riportano, inoltre, progetti cosiddetti "a gestione diretta", ossia linee di finanziamento gestite direttamente dalla Commissione europea attraverso le sue Direzioni generali o Agenzie esecutive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.1. TRASPORTI

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Mobilità intelligente mare terra
Acronimo del progetto	MOBIMART
Programma di finanziamento	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020
Partenariato	Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Sardegna, Office des Transports de la Corse, Provenza-Alpi-CostaAzzurra, Autorità Portuale di Livorno, Provincia di Livorno, Comune di Pisa, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Genova
Ruolo Partner sardo	Partner di progetto
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner di progetto
Area geografica di intervento	Regioni del PO Italia Francia Marittimo
Settori di intervento	Trasporti, ICT, Infomobilità, Mobilità intelligente
Sintesi del progetto	Dalla Sardegna alla Costa Azzurra, passando per Corsica, Toscana e Liguria: un unico strumento di infomobilità per consentire a cittadini, turisti e pendolari di viaggiare in queste 5 regioni, pianificare gli spostamenti ed essere informati in tempo reale. Questo l'obiettivo del progetto MOBIMART - MOBilità Intelligente MARE Terra proposto nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia – Francia Marittimo 2014/2020 da un'ampia partnership italo-francese di 11 Enti pubblici. L'approccio al progetto è quello di concepire i servizi in relazione al viaggio da effettuare, considerando punto di partenza e punto di arrivo, indipendentemente dal mezzo che si intende utilizzare e indipendentemente dalle barriere amministrative e legate alle caratteristiche morfologiche dei territori (isole, aree montuose). Cuore delle attività, la realizzazione di una piattaforma integrata che serva a fare comunicare tra loro in modo intelligente i servizi di trasporto di più mezzi - nave, bus, treno, aereo – facilitando gli spostamenti e rendendo più semplice l'accesso alle informazioni sulla mobilità.
Budget	6.098.149,52 totale - 921.364,88 RAS
Tasso di cofinanziamento	FESR 85% e AS 15%
Durata (mesi)	45
Data di inizio	01.04.2018
Sito web	http://interreg-maritime.eu/web/mobimart
Referente (sardo) di progetto	Dott.ssa Rosa La Piana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra
Acronimo del progetto	MOBIMART PLUS
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
Partenariato	Regione Liguria (Capofila), Regione Toscana, Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Genova, Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, Office des Transports de la Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur.
Ruolo partner sardo	Partner di progetto
Ruolo eventuali altri partner sardi	Provincia di Sassari – subpartner di Regione Sardegna
Area geografica di intervento	Area di cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
Settori di intervento	Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali -Obiettivo 7B1-Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.
Sintesi del progetto	MOBIMART PLUS intende studiare e sperimentare un servizio di bigliettazione integrata intermodale transfrontaliera a sostegno del trasporto multimodale tra le regioni e con le isole per migliorare la connettività dei nodi secondari e terziari alle reti TEN-T. La realizzazione di servizi di trasporto multimodali dei passeggeri e il miglioramento delle connessioni alle Reti TEN-T, includendo le isole, permetterebbe di superare l'attuale scarsa integrazione dei sistemi di trasporto esistenti sui territori, consentendo a cittadini, pendolari e turisti di spostarsi all'interno dello spazio transfrontaliero utilizzando le diverse modalità di trasporto (mare, ferro e gomma). MOBIMART PLUS, quindi, intende promuovere una visione comune degli Enti competenti per facilitare gli spostamenti multimodali.
Budget	Totale budget: 2.181.672,70 € Budget RAS: 392.760,00 €
Tasso di cofinanziamento	85 FESR – 15 CIPE
Durata (mesi)	36
Data di inizio	01.04.2020
Sito web	http://interreg-maritime.eu/it/web/pc-marittimo/home
Referente (sardo) di progetto	Direttore del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.2. AMBIENTE

Scheda n. 1

Titolo del progetto	PatrimoNio naturalE e cultUrale sommerso e gestione sosteNibile della subacquEa ricreativa.
Acronimo del progetto	NEPTUNE
Programma di finanziamento	Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020
Partenariato	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Portofino Regione Liguria Parco Nazionale Arcipelago Toscano Regione Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente Région Sud Provence-Alp es-Côte d'Azur Centre de Découverte du Monde Marin Parc National Port Cros
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Sub Partner della RAS: Parco Nazionale dell'Asinara. Sito pilota per realizzazione di percorsi subacquei; CNR IBE (Sede territoriale Sassari) realizzazione di attività di studio sui servizi ecosistemici e applicazione di tecniche di LCA al sito pilota dell'Asinara; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro per censimento e linee guida per la fruizione dei siti archeologici sommersi
Area geografica di intervento	Bacino mediterraneo
Settori di intervento	Gestione sostenibile della subacquea ricreativa
Sintesi del progetto	La sfida di NEPTUNE consiste nel rafforzare, migliorare qualitativamente ed innovare la gestione della subacquea ricreativa, rendendola sostenibile ed integrata nel territorio transfrontaliero, al fine di consolidare gli strumenti di monitoraggio, preservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale sommerso. Il progetto si propone di creare una rete transfrontaliera di siti pilota sommersi a forte interesse naturale e culturale, gestiti e fruiti in maniera sostenibile e valorizzati dal punto di vista turistico. L'obiettivo generale consiste nell'attuare una strategia transfrontaliera condivisa per la gestione di percorsi sommersi ad elevato valore naturale e culturale, finalizzati alla realizzazione di attività subacquee ricreative. Tutte le attività e gli interventi saranno realizzati coinvolgendo gli attori economici e turistici e grazie al miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale dei siti.
Budget	€ 350.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tasso di cofinanziamento	15% coperto da fondo di rotazione nazionale. Progetto finanziato al 100%
Durata (mesi)	36 (scadenza al 01/06/2022, con possibilità di realizzare attività anche nei 120 giorni successivi secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma per mezzo della procedura scritta n.99 del 29/01/2020)
Data di inizio	1/03/2019
Sito web	http://interreg-maritime.eu/web/neptune
Referente (sardo) di progetto	Silvia Serra/Laura Santona

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Governance e gestione di sistemi spiaggia-duna con Posidonia nel Mediterraneo
Acronimo del progetto	POSBEMED2
Programma di finanziamento	Interreg MED
Partenariato	Autonomous Region of Sardinia – Department of the Environment –Nature conservation and forestry policies Office NATURA-JADERA public institution for management of protected areas in the County of Zadar Institute for the Study of Anthropogenic Impact and Sustainability in the Marine Environment of the National Research Council International Union for Conservation of Nature and Natural Resources Region of Central Macedonia HELLENIC SOCIETY FOR THE PROTECTION OF NATURE Enalia Physis Environmental Research Centre Region Sud -Provence-Alpes-Côte d'Azur Region
Ruolo partner sardo	Capofila
Ruolo eventuali altri partner sardi	IAS-CNR Oristano: partner scientifico Sub Partner della RAS: Area Marina protetta Capo Carbonara e Area Marina Protetta Sinis Mal di Ventre. Siti pilota per testing di azioni di gestione della posidonia
Area geografica di intervento	Bacino mediterraneo
Settori di intervento	Gestione delle banquettes di posidonia a tutela del sistema spiaggia duna
Sintesi del progetto	Il progetto Posbemed 2 riunirà per la prima volta i principali attori della gestione costiera in tutto il Mediterraneo per collaborare alla sperimentazione di azioni per una gestione sostenibile dei paesaggi e delle spiagge caratterizzate dalla presenza di banquettes di Posidonia oceanica,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>con particolare riferimento alle aree protette (PA). In molti paesi del Mediterraneo la gestione delle spiagge con banquettes di posidonia è affidata ai governi regionali e locali. Nella maggior parte dei casi si tratta di ambiti con elevata frequentazione turistica in cui esigenze di tutela ed economiche possono entrare in conflitto. Il progetto cerca di rispondere a queste problematiche attraverso l'applicazione di pratiche di gestione condivise tra gestori di aree protette e operatori economici. L'obiettivo di Posbemed2 è "attuare modalità di gestione a livello mediterraneo attraverso la messa a punto di strategie di pianificazione che riconoscano il valore dell'ambiente spiaggia-duna con banquettes di posidonia, affrontando anche eventuali conflitti ed educando a una maggiore consapevolezza i portatori di interesse". Il progetto inoltre si propone di affrontare alcune carenze conoscitive per fornire informazioni che possano consentire di supportare le decisioni gestionali in un'ottica di cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo di strumenti di adattamento, politiche specifiche, pianificazione e sensibilizzazione nelle aree protette.</p>
Budget	€ 538,091.75
Tasso di cofinanziamento	15% coperto da fondo di rotazione nazionale. Progetto finanziato al 100%
Durata (mesi)	32
Data di inizio	1/11/2019
Sito web	https://posbemed2.interreg-med.eu/
Referente (sardo) di progetto	Silvia Serra/Laura Santona Mario Deriu

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Ecotourism in Mediterranean Destinations: From Monitoring and Planning to Promotion and Policy Support
Acronimo del progetto	DESTIMED PLUS
Programma di finanziamento	Interreg MED 2014-2020 – 5th call
Partenariato	Capofila: Regione Lazio - Italia Department of Territory and Sustainability, Generalitat of Catalonia - Spagna Institute for Tourism - Crazia Fundació Universitària Balmes - Spagna Development Agency of South Aegean Region - Energeiaki S.A - Grecia WWF Mediterranean Foundation - sede di Roma



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Corsican Tourist Agency - Francia</p> <p>Autonomous Region of Sardinia - Department of the Environment - Italia</p> <p>IUCN - International Union for Conservation of Nature and Natural Resources - Spagna</p> <p>Region of Crete - Grecia</p> <p>National Agency of Protected Areas In Albania Regional agency of the administration of protected areas in Albania - Albania</p> <p>CPMR - Conference of Peripheral Maritime Regions of Europe - sede di Rennes - Francia</p> <p>Regional Ministry of Environment and Spatial Planning of Andalusia - Junta De Andalucía - Spagna</p>
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	Tutto il territorio regionale con un'azione pilota specifica nel Parco Naturale Regionale di Porto Conte. Le attività comprendono un'azione di networking con tutto lo spazio Mediterraneo
Settori di intervento	Sviluppo Sostenibile con particolare focus sull'economia circolare, produzione e consumo sostenibile e monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti socio-economici.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto DESTIMED PLUS è incentrato nel rafforzamento dei quadri legislativi e di <i>governance</i> nell'area del Mediterraneo al fine di coniugare la valorizzazione con la conservazione delle aree naturali protette.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di supportare le regioni mediterranee nel rafforzamento delle attività economiche nelle aree protette attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali in chiave di sviluppo sociale ed economico sostenibile e in cui la minimizzazione degli impatti ambientali costituisce un valore aggiunto del prodotto locale. Le attività previste includono il potenziamento locale e intersettoriale delle politiche regionali, il miglioramento delle strategie di pianificazione integrata e la fornitura alle parti interessate di una idonea attività di formazione e strumenti efficaci per gestire, misurare e promuovere l'ecoturismo.</p>
Budget	158.800,00 €
Tasso di cofinanziamento	100%
Durata (mesi)	32
Data di inizio	01/11/2019
Sito web	destimed.interreg-med.eu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Referente (sardo) di progetto	Gianluca Cocco - Servizio SVASI
-------------------------------	---------------------------------

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Subnational Global Climate Leadership Memorandum of Understanding
Acronimo del progetto	MOU Under2
Programma di finanziamento	-
Partenariato	Governi sub-nazionali (Regioni e Stati)
Ruolo partner sardo	partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	tutto il territorio regionale
Settori di intervento	riduzione delle emissioni climalteranti
Sintesi del progetto	Il protocollo "UNDER 2 MOU" è nato dalla collaborazione tra diversi governi non nazionali (regioni e stati federati), che hanno lavorato assieme per promuovere un Memorandum of Understanding (MOU) per la sottoscrizione di una serie di impegni fondamentali per contribuire a rafforzare l'azione in occasione della Conferenza delle Parti (COP21) di Parigi e di seguito, per concretizzarne gli impegni. La Under 2 Coalition agisce con iniziative di stimolo verso i governi nazionali per rafforzare l'azione per il clima e raggiungere gli impegni internazionali. A ottobre 2020 la Sardegna ha confermato il proprio impegno sottoscrivendo con altre 24 regioni europee, la dichiarazione che, chiede ai paesi UE di approvare al Consiglio europeo il target -55% emissioni entro il 2030.
Budget	non quantificato
Tasso di cofinanziamento	-
Durata (mesi)	monitoraggio annuale
Data di inizio	novembre 2015
Sito web	www.under2coalition.org
Referente (sardo) di progetto	Assessore della difesa dell'ambiente

Scheda n. 5

Titolo del progetto	MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for ADAPtation to climate change
Acronimo del progetto	LIFE MASTER ADAPT
Programma di finanziamento	LIFE 2015
Partenariato	Regione Autonoma della Sardegna Regione Lombardia ISPRA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Università di Sassari Università IUAV di Venezia Fondazione Lombardia per l'Ambiente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane Ambiente Italia s.r.l Fondazione Cariplo (cofinanziatore privato)
Ruolo partner sardo	beneficiario coordinatore
Ruolo eventuali altri partner sardi	-
Area geografica di intervento	tutto il territorio regionale con focalizzazione sulle aree metropolitane di Cagliari e Sassari
Settori di intervento	adattamento ai cambiamenti climatici
Sintesi del progetto	La proposta progettuale è focalizzata sulla definizione di metodi e strumento (linee guida) per il trasferimento sui differenti livelli di governo regionale e sub-regionale (coinvolgendo e dando nuovo impulso al processo nazionale) delle strategie di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, a partire dallo sviluppo di una fase di test nelle regioni Sardegna e Lombardia, con un approfondimento specifico sulle aree urbane e metropolitane, e la successiva replicabilità e disseminazione delle buone pratiche a scala nazionale ed europea.
Budget	€ 1.592.674,00 totale (contributo UE € 954.702,00) € 307.994,00 totale RAS (contributo UE 184.796,00)
Tasso di cofinanziamento	60% UE
Durata (mesi)	45
Data di inizio	1 ottobre 2016
Sito web	www.masteradapt.eu
Referente (sardo) di progetto	project manager: Gianluca Cocco, Direttore Servizio SVASI, DG Ambiente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.3. LAVORO

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Good e-Guidance Stories
Acronimo del progetto	G.e.G.S.
Programma di finanziamento	Erasmus+ A2: Platforms, Skills and Innovation
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Capofila: MetropolisNet EEIG (Germania)- RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia);- C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE (Italia)- Job4U srl Jobiri (Italia)- Senato di Berlino – Dipartimento per l'Integrazione e il Mercato del Lavoro (Germania)- SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Analysi strutturali socio-economiche GmbH (Germania)- GSUB – GSUB - GESELLSCHAFT FUR SOZIALE UNTERNEHMENSBERATUNG MBH Società di Consulenza per l'Impresa Sociale (Germania)- Regione della Tessaglia (Grecia)- Dimitra (Grecia)- Ballymun Job Centre (Irlanda)- Rinova Ltd (Gran Bretagna)- Eurocircle (Francia)
Ruolo partner sardo	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, ruolo: PARTNER PUBBLICO
Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti
Area geografica di intervento	Sardegna, Germania, Grecia, Irlanda, Gran Bretagna e Francia
Settori di intervento	Istruzione e formazione professionale; formazione formatori; competenze tecnologiche e innovazione digitale
Sintesi del progetto	In relazione alle richieste di modernizzazione dei settori dell'informazione, della consulenza e dell'orientamento (IAG) e dell'istruzione e formazione professionale (VET) in tutta Europa, il progetto intende offrire una misura politica a 360 gradi, già testata e da implementare ulteriormente per ottenere un impatto sistemico a livello dell'intera comunità europea e,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>parallelamente, anche in ambito nazionale, regionale e locale.</p> <p>L'approccio innovativo del progetto è incentrato su due elementi evidenziatisi come critici: fornire ai professionisti IAG un supporto formativo digitale completo, coinvolgente e facile da utilizzare e introdurre strumenti avanzati per l'orientamento digitale, basati sull'intelligenza artificiale.</p> <p>I casi di studio proposti saranno combinati con metodi di qualità in grado di far progredire le competenze dei professionisti IAG, tenendo presente le Comunità di pratica (CoPs). Tutta l'esperienza maturata troverà la giusta collocazione nella piattaforma di orientamento digitale predisposta dal partner tecnico Jobiri, che costruirà e offrirà un servizio digitale basato sull'intelligenza artificiale, in termini di consulenza di carriera.</p> <p>Questo progetto è stato sviluppato anche attraverso una progettazione antecedente (Good Guidance Stories 2.0) in cui sono state raccolte e valorizzate le esperienze vissute da migliaia di persone in diversi settori occupazionali e condizioni di vita. Sulla scorta di questo approccio partecipativo, l'attuale misura coinvolgerà 30 nuovi insegnanti, formatori e professionisti IAG in Italia (regione Sardegna), Germania (stato federale di Berlino) e Grecia (regione Tessaglia) attraverso il supporto delle amministrazioni pubbliche regionali in Sardegna, Tessaglia e Berlino e in connessione con i partner strategici privati (Ciofs-FP, Dimitra e gsub mbH). Ulteriori professionisti saranno coinvolti nel Regno Unito, Irlanda e Francia come elemento di raffronto e di prova sul campo.</p>
Budget	Euro 2.492.375,00 Totale finanziamento Euro 69.850,00 Quota Assessorato al Lavoro
Tasso di cofinanziamento	25% (unità di costo semplificato)
Durata (mesi)	36 mesi
Data di inizio	02/03/2021
Sito web	https://www.metropolisnet.eu/project/good-e-guidance-stories-gegs/
Referente (sardo) di progetto	Corrado Balocco cbalocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Marché transfrontalier du travail et Réseau des services pour l'Emploi
Acronimo del progetto	Ma.R.E.
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Capofila: Regione Liguria (Italia)- Regione Toscana- RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Sardegna, Italia;</p> <ul style="list-style-type: none">- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova- Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento Provincia di Livorno- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno- ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro- Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari- Agence de Développement Economique de la Corse- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Corse du Sud- Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Corse- Pole Emploi Provence-Alpes-Cote d'Azur
Ruolo partner sardo	RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna PARTNER
Ruolo eventuali altri partner sardi	ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro PARTNER Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari PARTNER
Area geografica di intervento	Regioni dell'area del Mediterraneo centro-settentrionale ITALIA: Liguria, Toscana e Sardegna Francia: Corsica e PACA (Provence-Alpes-Cote d'Azur)
Settori di intervento	Occupabilità Incontro domanda/offerta Validazione e certificazione delle competenze
Sintesi del progetto	L'occupazione è uno degli aspetti dell'economia di un Paese che più riguardano la vita degli individui e che si può toccare con mano. Se infatti, l'andamento del PIL è interpretato come un'entità difficilmente percepibile, la perdita o l'incertezza del posto di lavoro sono immediatamente sentiti. La crescita inclusiva dell'area appare minacciata dal perdurare della crisi economica che si manifesta attraverso la perdita di posti di lavoro, nelle regioni italiane ed insulari in particolare, ma con un trend in aumento che investe anche le NUTS 3 della Regione PACA. In questo scenario e a partire dalle esperienze di cooperazione già messe in atto sul programma Marittimo, Ma.R.E. intende raggiungere l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la costruzione di una rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e della attori interessati all'incontro domanda/offerta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	(CCIAA, parti sociali, lavoratori e lavoratrici). La rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, lo sviluppo di servizi congiunti per facilitare l'incontro tra domanda e offerta e la mobilità transfrontaliera, la definizione di profili professionali congiunti e percorsi di validazione delle competenze condivise sono gli outputs principali. I beneficiari sono studenti, lavoratori, disoccupati e inoccupati dell'area marittima che potranno vedere ampliate le possibilità di ricerca di impiego. Per facilitare la sostenibilità dei risultati e la loro capitalizzazione, si precede la realizzazione di un'azione di pianificazione strategica con l'obiettivo di produrre output in grado di incidere positivamente sia sui quadri strategici dei PO regionali che sulla nuova programmazione in tema di cooperazione transfrontaliera. Si vuole coinvolgere la rete EURES per la mobilità transfrontaliera.
Budget	Euro 6.698.531,24 Totale finanziamento Euro 283.656,00 Quota Assessorato del Lavoro
Tasso di cofinanziamento	15,00%
Durata (mesi)	41 mesi
Data di inizio	01/03/2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/m.a.r.e
Referente (sardo) di progetto	Corrado Balocco cbalocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Sustainable Energy Centres Of Vocational Excellence (Centri di Eccellenza Professionale nel campo della Energia Sostenibile)
Acronimo del progetto	SECOVE
Programma di finanziamento	Erasmus+ Programme
Partenariato	Grecia: - UNIWA – University of West Attica - IEK Delta Schools Education S.A. - IDEC - CRES (Centre for Renewable Energy Sources and Saving) Spagna: - Politeknika Ikastegia Txorierrri, S. Coop. Ltda - Ondoan S. Coop. Ltda Italia: - Centro Italiano Femminile Salesiane – Formazione Professionale - “Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto Sistemi Biologici - RI.EL.CO. Impianti SRL - RAS Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Olanda:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- Stichting Landstede Groep Slovacchia: <ul style="list-style-type: none">- TUKE Technical University ok Kosice- Agentura na podporu regionalneho rozvoja Kosice N. O.- Izola Kosice Ltd- Secondary Technical School of Civil Engineering and Geodesy- Slovak Chamber of civil engineers Portogallo: <ul style="list-style-type: none">- Energaia – Energy Agency South of Porto Metropolitan Area Instituto Politecnico do Porto Germania: <ul style="list-style-type: none">- Metropolisnet – Europea Metropolis Employment Network
Ruolo partner sardo	RAS Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Ruolo Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Ciofs-FP Sardegna (Partner associato)
Area geografica di intervento	Sardegna (per la sperimentazione italiana) Tutti i paesi coinvolti e sopra riportati (per le altre azioni)
Settori di intervento	Formazione professionale, Eccellenza nella IEFP, Energie rinnovabili, Sviluppo sostenibile
Sintesi del progetto	<p>Il progetto si basa sull'iniziativa europea "Build up" che ha sviluppato sistemi nazionali per lo sviluppo delle qualifiche nel settore delle costruzioni, relative all'efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili. Il progetto contribuirà all'obiettivo di sviluppo sostenibile: Energia economica e pulita.</p> <p>La piattaforma di Secove promuoverà l'apprendimento permanente, un approccio inclusivo, incentrato sullo studente e in grado di supportare anche destinatari svantaggiati (NEET, migranti) verso l'acquisizione di abilità, competenze e qualifiche in una prospettiva di inclusione occupazionale sostenibile.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere i Centri di Eccellenza inclusivi e incentrati sullo studente, grazie agli approcci olistici in favore delle persone e alle innovazioni, alle qualifiche e ai percorsi orientati al mercato del lavoro nell'ambito del tema generale del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia verde;- incoraggiare l'innovazione, la creatività e la mentalità imprenditoriale, attraverso la cooperazione tra istituzione e industria, la creazione di poli di innovazione e di incubatori e di opportunità innovative di apprendimento;- sostenere l'apprendimento basato sul lavoro a livello nazionale e transnazionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare schemi basati sul lavoro per lo sviluppo di competenze digitali e "verdi" e moduli di mobilità transnazionale;- organizzare la certificazione e il riconoscimento delle competenze su basetransnazionale (seguendo i principi dei crediti stabiliti da ECVET);- attrarre un maggior numero di donne nelle professioni tecniche;- rinforzare la cultura della qualità e supportare i fornitori di IFP per adottare standard europei e internazionali condivisi di qualità;- garantire la sostenibilità della piattaforma de centri di eccellenza professionale, attraverso l'impegno delle parti interessate, l'allineamento della piattaforma con le strategie di specializzazione intelligente e la garanzia del finanziamento.
Budget	Euro 4.988.769,00 Totale finanziamento Euro 133.418,00 Quota Assessorato del Lavoro
Tasso di cofinanziamento	20,00%
Durata (mesi)	48 mesi
Data di inizio	Presumibilmente tra giugno e settembre 2022 (Proposta progettuale ammessa recentemente a finanziamento)
Sito web	Ancora non attivo
Referente (sardo) di progetto	Corrado Ballocco_cballocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Boosting sustainable tourism development and capacity of tourism smes through transnational cooperation and knowledge transfer
Acronimo del progetto	Tourisme
Programma di finanziamento	EU Programme for the Competitiveness of Small and Medium-sized Enterprises (cosme)
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Capofila: Turisfera (Spagna)- Consulta Europea (Spagna)- RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia)- Università di Sant'Anna di Pisa (Italia)- Association des villes et regions pour la gestion durable des ressources (ACR+) (Belgio)- Institut Paris Region (Francia)- Fryslan Province (Paesi Bassi)
Ruolo partner sardo	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, ruolo: PARTNER



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti
Area geografica di intervento	Sardegna, Spagna, Francia e Paesi Bassi
Settori di intervento	Istruzione e formazione professionale – Collaborazione transnazionale e intersettoriale tra le PMI e gli operatori turistici dei diversi paesi
Sintesi del progetto	<p>L'obiettivo è di favorire le piccole e medie imprese ad esplorare e intraprendere soluzioni ispirate da una collaborazione transnazionale e intersettoriale tra le PMI e gli operatori turistici dei diversi paesi e operanti in diversi settori, concentrandosi sulle seguenti tematiche trasversali:</p> <p>Promozione tra le PMI di modelli di economia circolare e di riduzione di utilizzo di plastiche;</p> <p>Facilitazione ad accedere alle iniziative della Commissione europea di promozione del turismo sostenibile, quali ETIS (Sistema europeo di indicatori del turismo), EDEN (Destinazioni Europee d'eccellenza) etc.;</p> <p>Indirizzo della domanda crescente dei consumatori verso un'esperienza turistica sempre più sostenibile.</p> <p>Attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi:</p> <p>Progettazione e implementazione del sistema internazionale di collaborazione (incluse attività di contaminazione e diffusione delle prassi);</p> <p>Promozione delle soluzioni innovative;</p> <p>Accompagnamento delle imprese ai diversi sistemi di certificazione.</p>
Budget	Euro 995.155,00 Totale finanziamento Euro 154.851,00 Quota Assessorato del Lavoro
Tasso di cofinanziamento	25% (unità di costo semplificato)
Durata (mesi)	30 mesi
Data di inizio	16/09/2020
Sito web	https://tourisme-project.eu/
Referente (sardo) di progetto	Corrado Balocco cballocco@regione.sardegna.it Giorgia Farina gifarina@regione.sardegna.it

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Validating & Upskilling Employees Competences Hence Accruing industry competitiveness
Acronimo del progetto	Val.U.E. C.H.A.In Competitiveness
Programma di finanziamento	European Programme for Employment and Social Innovation "easi" 2014-2020
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Capofila: INAPP (Italia)- RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna (Italia)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- Regione Lombardia (Italia)- Regione Lazio (Italia)- Regione Toscana (Italia)- Provincia Autonoma di Trento (Italia)- Anpal (Italia)- Fidia srl (Italia)- Ciofs-FP (Italia)- SFC Sistemi Formativi Confindustria (Italia)- ASEV Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa (Italia)- ECOLE Enti Confindustriali Lombardi per l'Educazione (Italia)- Céreq Centre d'Études et de recherches sur les Qualifications (Francia)
Ruolo partner sardo	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna – Ruolo Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Non presenti
Area geografica di intervento	Sardegna, Lombardia, Toscana, Lazio e Provincia Autonoma di Trento
Settori di intervento	Formazione professionale – Formazione per lavoratori poco qualificati delle PMI
Sintesi del progetto	<p>L'intervento, coordinato da INAPP, prevede un'attività formativa focalizzata sullo sviluppo delle competenze di base con specifica attenzione, ma non esclusiva, a quelle digitali.</p> <p>Le azioni proposte si concentrano principalmente sulla popolazione di lavoratori delle PMI poco qualificati con più di 50 anni, un gruppo particolarmente esposto al rischio di emarginazione o espulsione dal mercato del lavoro.</p> <p>Gli interventi formativi saranno erogati con un approccio modulare e flessibile, personalizzando l'offerta in base alle esigenze specifiche di upskilling e reskilling di ciascun beneficiario. Queste esigenze di formazione saranno identificate attraverso l'attuazione di processi di audit delle competenze basati sugli standard di riferimento disponibili, al fine di garantire il riconoscimento formale delle competenze acquisite a seguito dei percorsi.</p>
Budget	Euro 864.022,78 Totale finanziamento Euro 47.000,00 Quota Assessorato del Lavoro
Tasso di cofinanziamento	20%
Durata (mesi)	18 mesi
Data di inizio	26/04/2021
Sito web	https://inapp.org/it/progettocompetitivi/VALUECHAIN
Referente (sardo) di progetto	Corrado Ballocco cballocco@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.4. DISTRETTO IDROGRAFICO

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Il terzo passo nella protezione del territorio dai rischi naturali: l'evoluzione partecipata nella gestione dei rischi derivanti dalle alluvioni.
Acronimo del progetto	PROTERINA-3Évolution
Programma di finanziamento	Interreg - Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo regionale
Partenariato	Il partenariato è composto da: Capofila Fondazione CIMA CIMA Research Foundation Partners: <ul style="list-style-type: none">- Regione Liguria- Città Metropolitana di Genova- OEC- Mairie d'Ajaccio- SDIS-2B- Région PACA- Département du Var- Ville de Nice- Regione Autonoma Sardegna – Protezione Civile- Regione Toscana- Consorzio Iamma- ANCI Toscana- Autorità di Bacino Arno
Ruolo partner sardo	Partner Regione Autonoma della Sardegna – Presidenza – Direzione generale Agenzia Distretto Idrografico e Direzione Generale Protezione Civile Regionale
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Italia – Francia - Corsica
Settori di intervento	Eventi alluvionali in Costa Azzurra, Sardegna, Liguria e Toscana
Sintesi del progetto	Gli obiettivi specifici del progetto PROTERINA-3Évolution sono: <ol style="list-style-type: none">1. Promuovere misure di prevenzione e protezione: migliorare l'efficacia di misure di prevenzione (strutturali e non) dal rischio alluvioni attraverso il coinvolgimento transfrontaliero e transregionale dei livelli istituzionali e delle comunità che si rendano disponibili attivamente ad un processo di accrescimento della consapevolezza del rischio sul proprio territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	(OB.1); 2. Potenziare i sistemi di previsione e monitoraggio degli eventi: potenziare le reti di monitoraggio e integrare i dati acquisiti all'interno di modelli di allerta precoce capitalizzando i risultati della precedente programmazione (OB.2); 3. Sviluppare comunità resilienti: aumentare la capacità transfrontaliera di adattamento al cambiamento climatico attraverso lo sviluppo di comunità resilienti (OB.3).
Budget	Dotazione finanziaria complessiva 6.053.800,96 euro, di cui 5.145.730,82 euro provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
Tasso di cofinanziamento	85% FESR
Durata (mesi)	36 mesi con proroga il progetto si è chiuso al 31.12.2021
Data di inizio	15.01.2017
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/proterina-3evolution
Referente (sardo) di progetto	Per la Direzione Generale del Distretto Idrografico – Ing. Marco Melis

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Grrinport "Gestione sostenibile dei Rifiuti e dei Reflui nei porti"
Acronimo del progetto	Grrinport
Programma di finanziamento	Interreg - Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020 - Fondo Europeo di Sviluppo regionale
Partenariato	Il partenariato è composto 7 soggetti: Capofila: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) e Dipartimento di Scienze Biomediche (DISB) - UNICA Partners: <ul style="list-style-type: none">- Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna - RAS –ADIS- Mediterranean Sea And Coast Foundation - MEDSEA- Université de Corse Pasquale Paoli - UMR CNRS 6240 LISA- UCPP- Office des Transports de la Corse -Service Europe- OTC- Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (DESTEC)- UNIPI- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Struttura Tecnico Scientifica di Livorno- I.S.P.R.A
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Capofila: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	(DICAAR) e Dipartimento di Scienze Biomediche (DISB) – università degli Studi di Cagliari UNICA; Mediterranean Sea And Coast Foundation – MEDSEA
Area geografica di intervento	Aree Portuali di Cagliari - Città metropolitana di Cagliari, Livorno -Provincia di Pisa, Ajaccio e Bastia (Corsica)
Settori di intervento	Protezione e valorizzazione delle risorse naturali, in particolare le acque marine nei porti
Sintesi del progetto	<p>L'Obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità delle acque marine nei porti limitando l'impatto dell'attività portuale e del traffico marittimo sull'ambiente con la definizione di un set di buone pratiche per la gestione di rifiuti e reflui rivolte a enti gestori e utenti delle aree portuali.</p> <p>Il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti portuali è un obbligo di legge per l'Autorità Portuale, ma manca un'azione di raccordo nazionale e transfrontaliera, che uniformi le modalità di gestione delle diverse frazioni di rifiuti e tipologie di reflui, sia a bordo delle imbarcazioni che in porto, attraverso un servizio che risponda a criteri di facilità di accesso, efficienza ed economicità.</p> <p>Gli output attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'elaborazione di Piani d'azione per la gestione sostenibile, rispettivamente, dei rifiuti solidi (anche attraverso l'applicazione della metodologia di indagine "Choice Experiment"), dei reflui conferiti e dei sedimenti dragati nei porti,• l'applicazione a scala pilota della tecniche più appropriate, in funzione del tipo di contaminazione, per la bonifica dei sedimenti dragati dai porti (Porto di Livorno)• la realizzazione di un sistema integrato ed ecocompatibile per il contenimento e la rimozione di sversamenti di idrocarburi e la raccolta di reflui da unità da diporto (Porto di Cagliari). <p>I beneficiari sono i gestori delle aree portuali e i fruitori del porto, e, più in generale, i cittadini.</p> <p>I Piani di Azione per la gestione sostenibile di rifiuti, sedimenti e reflui verranno condivisi tra i partner del progetto in modo da sviluppare un sistema/modello transfrontaliero unitario che agevoli i fruitori dei porti, anche attraverso azioni di formazione, comunicazione e sensibilizzazione sul tema della gestione sostenibile.</p>
Budget	€ 50.271,12
Tasso di cofinanziamento	85% FESR
Durata (mesi)	43 mesi con proroga il progetto si è chiuso al 31.10.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	01.04.2018
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/grrinport
Referente (sardo) di progetto	Ing. Paolo Botti

6.3.5. TURISMO

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Progetto di collaborazione Regione autonoma della Sardegna – Unioncamere Sardegna - realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo
Acronimo del progetto	
Programma di finanziamento	Fondi regionali
Partenariato	UNIONCAMERE SARDEGNA
Ruolo partner sardo	Le azioni sono realizzate congiuntamente dai due Enti
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	EUROPA
Settori di intervento	TURISMO
Sintesi del progetto	Organizzazioni di manifestazioni fieristiche e incontri b2b nei mercati nazionali ed esteri; organizzazione di eventi da svolgersi in sardegna e nei mercati nazionale ed esteri con format di promozione per to. e a.d.v., giornalisti, opinion leaders, bloggers” (educazionale e press tour)
Budget	€ 2.170.000,00 + 3.450.000,00 (5.620.000,00)
Tasso di cofinanziamento	1,42%
Durata (mesi)	17 MESI
Data di inizio	10.08.2021
Sito web	
Referente (sardo) di progetto	Direttore Servizio Marketing e comunicazione

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Promozione delle linee ferroviarie turistiche e dei treni storici
Acronimo del progetto	Progetto “Treno”
Programma di finanziamento	Programma INTERREG MARITTIMO IT-FR 2014-2020 (Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020)
Partenariato	Regione Autonoma della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Regione Toscana Regione Liguria (CF) Fondazione camerale per l'Impresa, la Ricerca e l'Innovazione (Fondazione IRI) Office des Transports de la Corse Région Provence-Alpes-Cote d'Azur
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	/
Area geografica di intervento	Sardegna, Toscana, Liguria, PACA, Corsica
Settori di intervento	Turismo
Sintesi del progetto	TRENO coniuga due importanti elementi di interesse turistico per il territorio transfrontaliero: il fascino delle ferrovie storiche e turistiche e i territori attraversati da tali linee. La valorizzazione delle ferrovie e degli elementi caratterizzanti di attrattività dei territori attraversati e la creazione di opportunità di sviluppo, per le numerosissime micro, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico e per quelle specializzate in prodotti tipici, sono tre sfide che le Regioni dell'area del Programma hanno deciso di affrontare congiuntamente. Le infrastrutture sono da sempre un fattore chiave di sviluppo del territorio. TRENO intende utilizzare questa caratteristica tipologia di trasporto ferroviario per favorire l'incremento di turisti residenti al di fuori dell'area di cooperazione anche nei periodi dell'anno che registrano una significativa flessione. L'aumento della domanda, infatti, può generare opportunità di sviluppo dell'offerta turistica grazie all'unicità delle attrattive esistenti e migliorare la competitività delle MPMI che, in quanto specializzate in produzioni di nicchia, faticano a giocare un ruolo nella filiera del turismo innovativo e sostenibile e, quindi, sono a rischio di marginalizzazione. La condivisione di esperienze e strategie e l'elaborazione di un piano d'azione congiunto per la progettazione di azioni pilota mirate permetteranno ai partner di valorizzare le ferrovie storiche, migliorandone l'accessibilità, grazie anche alla realizzazione di piccole infrastrutture in luoghi chiave.
Budget	Complessivo Progetto TRENO € 1.079.127,20 RAS € 168.500
Tasso di cofinanziamento	UE 85% + AS 15%
Durata (mesi)	36 MESI
Data di inizio	1.4.2018 17.10.2019: Direzione generale del Turismo (legale rappresentante in sostituzione del Servizio Comunicazione della Presidenza)
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/it/web/pc-marittimo/home



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Referente (sardo) di progetto	Riccardo Masiello (Dirigente Servizio Marketing Assessorato del Turismo) Patrizia Scionis (funzionario Servizio Marketing Assessorato del Turismo)
-------------------------------	---

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Grand Itinéraire Tyrrhénien Accessible
Acronimo del progetto	GRITACCESS
Programma di finanziamento	Interreg Italia – Francia Marittimo 2014/2020
Partenariato	Regione Toscana (Capofila)- CAT Confesercenti Pisa Srl – Regione Liguria – Métropole Nice Côte d’Azur - Chambre de Commerce et d’Industrie de Région Provence-Alp es-Côte d’Azur – Fondazione Sistema Toscana
Ruolo partner sardo	Altro
Ruolo eventuali altri partner sardi	Assessorato Enti Locali – Ruolo partner Altro
Area geografica di intervento	Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica (Haute-Corse e Corse du Sud), la Sardegna (province di Sassari, Nuoro, Città Metropolitana di Cagliari, Oristano), la Liguria (province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia) e le cinque province della costa Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto) dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati nella Regione Provence-Alpes-Côte d’Azur (PACA)
Settori di intervento	Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
Sintesi del progetto	<p>Il progetto strategico tematico GRITACCESS è il frutto della collaborazione di 15 partner delle 5 regioni dello spazio di cooperazione transfrontaliero. La maggior parte dei partner ha già collaborato in occasione della precedente programmazione nell’ambito di progetti come Itecost, For Access, Bonesprit, Arcipelago Merittiraneo ed Accessit. Partendo da questa collaborazione e dai risultati ottenuti è nato il concetto di Grande Itinerario Tirreno (GIT) finalizzato a mettere a sistema le varie forme del patrimonio culturale di questo largo territorio nell’ambito di percorsi e di itinerari locali. L’obiettivo, attraverso la capitalizzazione dei risultati della precedente programmazione, è di costituire un’offerta di turismo culturale per raggiungere 2 risultati che i partner considerano come essenziali: a) l’accessibilità del patrimonio culturale per tutti; b) la valorizzazione economica di un potenziale che fonde l’identità dei territori.</p> <p>Sotto la condotta del CTC-DP, già capofila del progetto Accessit, vengono perseguiti tre obiettivi specifici per raggiungere dei risultati concreti in coerenza con l’indicatore di risultato del programma: - l’organizzazione di un modello di governance che permetta di definire un accordo tra le regioni per perpetuare le modalità di gestione del Grande Itinerario Tirreno; - la diffusione ed il trasferimento delle conoscenze tra diverse categorie/gruppi</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>sociali (giovani, anziani, operatori del settore etc.) Per sviluppare delle azioni pubbliche che contribuiscono ad allargare la rete dei partner; - l'aumento del numero di itinerari e porte di accesso che rispondono ai requisiti definiti tra i partners per formalizzare un'offerta di turismo culturale sostenibile.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi, vengono sviluppati strumenti innovativi che utilizzano le tecnologie di comunicazione per la gestione dei dati di base e offrono la possibilità di estrarre una o più offerte che sono supportate nel quadro dell'attuazione di un Piano di promozione e marketing.</p>
Budget	Budget Totale di progetto € 6.704.176,06 € Budget per l'Assessorato del Turismo € 247.826,09
Tasso di cofinanziamento	85% FESR -15% Fondo di rotazione nazionale
Durata (mesi)	36 prorogato di 2 mesi + 120 giorni per la conclusione delle attività
Data di inizio	01.06.2018
Sito web	https://interreg-maritime.eu/web/gritaccess
Referente (sardo) di progetto	Direzione Generale del Turismo, Servizio Marketing e Comunicazione. Dirigente Dott. Riccardo Maria Masiello Dott. Stefano Cao (funzionario Servizio Marketing e Comunicazione Assessorato del Turismo)

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Progettazione e sperimentazione partecipata di un modello integrato di Smart Destination a supporto dello sviluppo e della valorizzazione dell'offerta turistica territoriale transnazionale
Acronimo del progetto	SMART DESTINATION
Programma di finanziamento	Interreg Italia – Francia Marittimo 2014/2020
Partenariato	Regione Toscana (Capofila)- CAT Confesercenti Pisa Srl – Regione Liguria – Métropole Nice Côte d'Azur - Chambre de Commerce et d'Industrie de Région Provence-Alpes-Côte d'Azur – Fondazione Sistema Toscana
Ruolo partner sardo	Altro
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessuno
Area geografica di intervento	Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica (Haute-Corse e Corse du Sud), la Sardegna (province di Sassari, Nuoro, Città Metropolitana di Cagliari, Oristano), la Liguria (province di Imperia, Savona, Genova, La Spezia) e le cinque province della costa Toscana (Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto) dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati nella Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Settori di intervento	Promozione del turismo sostenibile
Sintesi del progetto	<p>Le Regioni dell'area mediterranea si sono fino ad oggi proposte separatamente sui mercati turistici, forti di una notorietà acquisita in passato. Il contesto globalizzato impone tuttavia il confronto con nuove destinazioni turistiche sempre più competitive e richiede modelli organizzativi diversi da quelli che hanno assicurato il successo alle nostre località. La chiave di una corretta gestione dei fattori che determinano la qualità e la varietà dell'offerta territoriale (sostenibilità, modelli business e governance) risiede nel governo dell'informazione e nella capacità di fornire risposte rapide, complete e accessibili alle mutate esigenze d'informazione e personalizzazione del turista. In questo contesto SMART DESTINATION mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Attraverso un percorso di attività guidato da un partenariato rappresentativo dei vari poteri ed interessi coinvolti e partecipato da stakeholder dell'area transfrontaliera è stato definito:</p> <ol style="list-style-type: none">1-Identificare di un'architettura comune con interfacce applicative (API) condivise per integrare una selezione di dati locali, permettendo alle imprese di commercializzare prodotti transfrontalieri e agli utenti di usare un sistema senza frontiere2-Concordare un Piano di azione congiunto per l'area transfrontaliera, per completare l'implementazione del sistema, diffondere le soluzioni tecnologiche, prevedendo l'apertura a terzi soggetti, imprese ed utenti3-Sperimentare di un modello di SMART DESTINATION nelle aree transfrontaliere pilota per verificarne efficienza e potenzialità in contesti differenti4-Coinvolgere in ogni fase del percorso di lavoro Regioni, imprese, enti, associazioni e stakeholder di settore mediante approcci innovativi (Living Lab) e tradizionali
Budget	Totale di progetto 1.436.656,40 € - Budget per l'Assessorato del Turismo € 296.000,00
Tasso di cofinanziamento	85% FESR -15% Fondo di rotazione nazionale
Durata (mesi)	36 prorogato di 2 mesi + 120 giorni per la conclusione delle attività
Data di inizio	01.04.2018
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/it/web/smartdestination/progetto
Referente (sardo) di progetto	Direzione Generale del Turismo, Servizio Marketing e Comunicazione. Dirigente Dott. Riccardo Maria Masiello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Mostra internazionale itinerante “Sardegna Isola Megalitica. Menhir, Nuraghi, Santuari nel cuore del Mediterraneo” (già “Mediterraneo: la civiltà millenaria e nuragica della Sardegna a San Pietroburgo e dintorni”).
Acronimo del progetto	Heritage Tourism
Programma di finanziamento	PO FESR 2014/2020 – AZIONE 6.8.3 a Beneficiario: RAS –Ass.to turismo
Partenariato	RAS-Ass.to Turismo/MIC-Direzione Regionale Musei della Sardegna
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	RAS, progettazione e realizzazione con l’ausilio di società specializzata; MIC- Direzione Regionale Musei della Sardegna, consulenza scientifica e messa a disposizione reperti/opere
Ruolo eventuali altri partner sardi	//
Area geografica di intervento	Berlino -San Pietroburgo - Salonicco - Napoli
Settori di intervento	Cultura - Turismo
Sintesi del progetto	<p>Completamento del macro-segmento Heritage Tourism (3^afase)</p> <p><i>(post seminario internazionale “Le civiltà e il Mediterraneo” (Cagliari, dicembre 2017) (1^a fase) e Mostra internazionale “Le civiltà e il Mediterraneo” (Cagliari, feb-giu 2019) (2^a fase) che hanno riscosso un grande successo mediatico ed hanno consentito di rafforzare l’immagine a livello internazionale della Sardegna, tornata ora protagonista nel sistema delle relazioni geopolitiche e artefice di dialogo interculturale, qualificandosi come partner e interlocutore prestigioso, riaccendendo anche l’interesse del mondo scientifico, archeologico e accademico sulla cultura sarda, sulla civiltà nuragica e sulla consapevolezza della sua importanza nello studio degli sviluppi storico-culturali in età preistorica e protostorica, nelle connessioni tra il Mediterraneo e il Nord Europa)</i></p> <p>Con la realizzazione di una esposizione interamente dedicata alla cultura e civiltà nuragica e alle testimonianze della preistoria in Sardegna, da far circuitare in alcuni importantissimi musei internazionali: il <i>Museum für Vor- und Frühgeschichte</i> di Berlino, il <i>Museo Statale Ermitage</i> di San Pietroburgo, il <i>Museo Archeologico</i> di Salonicco, il <i>Museo Archeologico Nazionale</i> di Napoli – MANN.</p> <p><u>Date programma:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- 23 giugno 2021, Conferenza stampa Franceschini- 30 giugno inaugurazione Berlino (fine 3 ottobre 2021)- 15 ottobre 2021 San Pietroburgo (fine 16 gennaio 2022)- 11 febbraio 2022 Salonicco (fine 22 maggio 2022)- 10 giugno 2022 Napoli (fine 11 settembre 2022)
Budget	Euro 1.433.500,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tasso di cofinanziamento	//
Durata (mesi)	36 mesi (in funzione di COVID-19)
Data di inizio	Giugno 2021 – Dicembre 2022
Sito web	https://mostrainternazionalesardegna.it
Onorificenze	Medaglia Presidente della Repubblica
Patrocinio	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI), Ministero della Cultura (MIC)
Referente (sardo) di progetto	Dott.ssa Maria Letizia Locci – RAS Ass.to turismo

6.3.6. CORPO FORESTALE DI VIGILANZA AMBIENTALE

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Progetto CITRUS - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia/Francia
Acronimo del progetto	CITRUS
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020-IV° avviso- Assi prioritari 1 e 3
Partenariato	PARTNER 1 -CAPOFILA: CERSAA –Savona Regione Liguria; PARTNER 2: Agenzia LAORE Sardegna; PARTNER 3: Consorzio Polo Tecnologico Magona (CPTM) Cecina (LI) Regione Toscana; PARTNER 4: Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse (CCIC) Bastia –FRANCIA; PARTNER 5: Innolabs SRL Livorno Regione Toscana;
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	-----
Area geografica di intervento	NUTS 2 - SARDEGNA
Settori di intervento	«micro, piccole e medie» imprese del settore turistico dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde, interessate alla capitalizzazione delle opportunità offerte nella filiera agrumicola
Sintesi del progetto	CITRUS supporterà la competitività delle MPMI attraverso l'erogazione di servizi per qualificare le competenze e le conoscenze nel settore agrumicolo
Budget	Budget totale 529.411,76 di cui Agenzia Laore € 107.591,26
Tasso di cofinanziamento	20,32%
Durata (mesi)	24
Data di inizio	26.03.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sito web	
Referente (sardo) di progetto	Antonio Maria Costa

6.3.7. LAORE

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Progetto CITRUS - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia/Francia
Acronimo del progetto	CITRUS
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020- IV° avviso- Assi prioritari 1 e 3
Partenariato	PARTNER 1 -CAPOFILA: CERSAA –Savona Regione Liguria; PARTNER 2: Agenzia LAORE Sardegna; PARTNER 3: Consorzio Polo Tecnologico Magona (CPTM) Cecina (LI) Regione Toscana; PARTNER 4: Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse (CCIC) Bastia –FRANCIA; PARTNER 5: Innolabs SRL Livorno Regione Toscana;
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	-----
Area geografica di intervento	NUTS 2 - SARDEGNA
Settori di intervento	«micro, piccole e medie» imprese del settore turistico dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde, interessate alla capitalizzazione delle opportunità offerte nella filiera agrumicola
Sintesi del progetto	CITRUS supporterà la competitività delle MPMI attraverso l'erogazione di servizi per qualificare le competenze e le conoscenze nel settore agrumicolo
Budget	Budget totale 529.411,76 di cui Agenzia Laore € 107.591,26
Tasso di cofinanziamento	20,32%
Durata (mesi)	24
Data di inizio	26.03.2021
Sito web	
Referente (sardo) di progetto	Antonio Maria Costa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

Titolo del progetto	<i>Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming</i> – (Azioni dimostrative e divulgative per la riduzione dell'impronta carbonica nelle aziende ovine).
Acronimo del progetto	GREEN SHEEP
Programma di finanziamento	LIFE19 CCM/FR/001245
Partenariato	Beneficiario Coordinatore: IDELE (Institut de l'Elevage) Beneficiari: Agris Sardegna ALYSE ASSOCIATION REGIONALE OVINE DE NOUVELLE AQUITAINE Auvergne-Rhône-Alpes Elevage Chambre d'Agriculture de la Corrèze Chambre d'Agriculture de la Creuse Chambre d'Agriculture des Pyrénées-Atlantiques Chambre d'Agriculture de Haute-Vienne Centre Départemental de l'Elevage Ovin CONFEDERATION GENERALE DES PRODUCTEURS DE LAIT DE BREBIS ET DES INDUSTRIELS DE ROQUEFORT Coop de France Association France Brebis Laitière Institutul National de Cercetare-Dezvoltare pentru Biologie si Nutritie Animala (INCDBNA) Association Nationale Interprofessionnelle du Bétail et des Viandes Instituto Tecnológico Agrario de Castilla y León Laore Sardegna LURGINTZA SOCIEDAD COOPERATIVA Maison Régionale de l'Elevage PACA NEIKER-Instituto Vasco de Investigación y Desarrollo Agrario S.A. Oviaragón SCL Teagasc - Agriculture and Food Development Authority University of Sassari UNION TECHNIQUE ovine
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	AGRIS – Università di Sassari
Area geografica di intervento	Francia (PACA, Auvergne, Rhone Alpes, Occitanie, Nouvelle Aquitanie,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Grand Est) -Italia (Sardegna) – Spagna (Aragona, Paesi Baschi, Castillia y Leon) - Irlanda (tutte le regioni) - Romania (Sud Muntenia, Centro, Sud Est)
Settori di intervento	ZOOTECNIA PRODUZIONI OVINE
Sintesi del progetto	<p>Il progetto intende promuovere sistemi di allevamento a basse emissioni di carbonio e pratiche associate per garantire la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale degli allevamenti ovini, e quindi migliorare le interazioni tra il cambiamento climatico e la produzione zootecnica.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo generale, i partner del progetto mirano a sensibilizzare gli attori della produzione ovina (carne e latte) e a ottenere l'impegno dell'assistenza tecnica e degli allevatori in un approccio volto a ridurre le emissioni di gas serra, e a garantire la sostenibilità.</p>
Budget	Progetto € 4.612.221 - Laore € 125.071
Tasso di cofinanziamento	55 %
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01/10/2020
Sito web	https://idele.fr/green-sheep/
Referente (sardo) di progetto	Dr. Mauro Decandia (AGRIS)

Scheda n. 3

Titolo del progetto	TRIS
Acronimo del progetto	Turismo Rurale identitario e sostenibile
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020- IV° avviso- Assi prioritari 1 e 3
Partenariato	<p>Pegaso network-cooperativa sociale Onlus - CAPOFILA,</p> <p>Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille</p> <p>Regione Liguria Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro</p> <p>Agenzia Laore Sardegna</p> <p>LUCENSE scarl.</p> <p>Università degli Studi di Sassari-Dipartimento di Agraria</p> <p>Chambre d'agricolture de la Haute corse</p>
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner-Dipartimento di Agraria Università di Sassari
Area geografica di intervento	NUTS 3
Settori di intervento	«micro, piccole e medie» imprese del settore turistico dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde
Sintesi del progetto	Il progetto TRIS-Turismo identitario e sostenibile ha come obiettivo generale quello di consolidare le MPMI della filiera turistica, operanti nei territori rurali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>attive dai 2 ai 5 anni, utilizzando l'identità, declinata come sostenibilità sociale, ambientale e culturale, come strumento di marketing e elemento di base della gestione aziendale.</p> <p>Il progetto TRIS-Turismo rurale identitario e sostenibile nasce dalla capitalizzazione di progetti finanziati su avvisi precedenti del P.O Marittimo IT-FR 2104/2020, quali Smartic, Vivimed e Prometea. Gli output previsti sono il catalogo delle soluzioni standard per l'efficiamento energetico, 45 aziende certificate "Quality made" (lo standard realizzato dal progetto Smartic) la costruzione di network territoriali, un piano di marketing di promozione e distribuzione.</p>
Budget	Budget totale € 588.136,00 di cui Agenzia Laore € 41.395,50
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	24
Data di inizio	20/04/2020
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/tris
Referente (sardo) di progetto	Maria Grazia Manca

6.3.8. AGRIS

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Climate Resilient-Regions through Systemic Solutions and Innovations. - Case Study 9: Southern Sardinia
Acronimo del progetto	ARSINOE
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020
Partenariato	<p>Il consorzio ARSINOE è composto da 41 partner provenienti da tutti i paesi europei.</p> <p>UTH, University of Thessaly, Greece (Capofila)</p> <p>Per il caso di studio n. 9, Isole del Mediterraneo - Sardegna meridionale, il partenariato è così composto:</p> <p>CRS4, Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna, Italia</p> <p>UNICA, Università degli Studi di Cagliari, Italia</p> <p>AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura, Italia</p> <p>Università di Tours, Francia</p> <p>Università di Monaco di Baviera, Germania</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	BLUE-GOLD - Milano, Italia.
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Aziende produttrici di concimi biologici, aziende produttrici di frumento duro, aziende sementiere, mulini artigianali e industriali, produttori di pane e pasta a livello artigianale ed industriale.
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Adattamento ai cambiamenti climatici
Sintesi del progetto	<p>Obiettivo del progetto è sviluppare una cornice metodologica in grado di coniugare un Approccio Innovativo di Sistema (System Innovation Approach - SIA) con una finestra volta all'innovazione nel contesto del clima (Climate Innovation Window - CIW), al fine di creare un ecosistema per soluzioni adattative ai cambiamenti climatici.</p> <p>Descrizione delle attività.</p> <p>Le attività vengono articolate in un approccio a tre livelli:</p> <ol style="list-style-type: none">1. impiego del SIA per integrare aspetti di natura tecnologica, digitale, economica, di governance ambientale con l'innovazione sociale, per sviluppare percorsi di adattamento ai cambiamenti climatici e centrare gli obiettivi fissati dal Green Deal all'interno di regioni specifiche dell'Unione Europea;2. ricorso a CIW per formare pacchetti di associazione tra innovatori e utilizzatori/regioni specifiche della UE;3. stimolare la sostenibilità e la crescita degli ecosistemi attraverso il contatto e la replica su scala continentale mediante modelli economici ed ecologici. <p>Il progetto è articolato su nove casi studio: (1) Area metropolitana di Atene; (2) Porti Mediterranei; (3) Bacino del fiume Reno; (4) Laghi di Ohrid/Prespa; (5) Isole Canarie; (6) Mar Nero; (7) Danimarca Meridionale; (8) Contee di Devon e Torbay; (9) Sardegna Meridionale.</p> <p>Per la Sardegna ci si focalizzerà sui seguenti obiettivi/risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">- esplorare il nesso tra Acqua-Cibo-Energia- preservare la fertilità naturale del suolo- ottimizzare la gestione dei seminativi e dell'acqua di irrigazione- assicurare la sicurezza alimentare in materia di produzioni a base di frumento duro
Budget	euro 358.750,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01.10.2021
Sito web	https://arsinoe-project.eu/
Referente (sardo) di progetto	Marco Dettori - tel. 070 9189222 - email: mdettori@agrisricerca.it

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils. - European Joint Programme
Acronimo del progetto	EJP-SOIL
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020
Partenariato	Il consorzio EJP SOIL è composto da 26 partner provenienti da 24 paesi europei, garantendone un'ampia rappresentanza. Per l'Italia: <ul style="list-style-type: none">- CREA, Consiglio per la ricerca e l'economia agraria, Italia (Capofila)- CNR, Consiglio nazionale delle ricerche,- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale,- AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura,- UNIPA, Università degli Studi di Palermo,- ENEA, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile,- ERSAF Lombardia, Ente Regionale per i Servizi all'agricoltura e alle Foreste.
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo
Sintesi del progetto	Il Progetto SOIL-HUB nasce in Italia per rispondere alle sfide del terzo millennio lanciate dalle Nazioni Unite rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile: azzerare la fame nel mondo e contrastare la povertà. Cinque obiettivi di sviluppo sostenibile su diciassette sono incentrati sul suolo, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>considerazione del fatto che il 95% delle produzioni agricole derivano dal suolo.</p> <p>Descrizione dell'attività.</p> <p>Il progetto declina a livello nazionale quanto è stato realizzato a livello europeo partecipando alla call LC-SFS-20-2019 del Bando Horizon 2020. Si intende favorire a livello nazionale la costituzione di una rete di eccellenza che possa interfacciarsi con l'European Joint Programme (EJP) e la Global Soil Partnership (GSP), contribuendo al superamento della frammentazione della ricerca, al fine di potenziare le conoscenze per arginare e mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici sui sistemi agricoli e sulle funzioni ecosistemiche del suolo riferite all'agricoltura. La struttura di <i>governance</i> dell'ejp prevede che i diversi paesi si dotino di un nodo (HUB) nazionale che consenta poi una rapida ed efficace integrazione nel raggiungimento degli obiettivi programmati a livello europeo. Il partenariato europeo si è costituito con la partecipazione di 25 Paesi. L'Italia ha aderito all'ejp con un'attiva partecipazione sin dall'inizio della stesura del programma, in particolare garantendo il coordinamento del WP6 e del WP8 e la possibile partecipazione a tutti i WP del progetto. Agris è stata invitata dal MIPAAF, attraverso l'Assessorato dell'agricoltura, a partecipare in prima battuta alla rete nazionale SOIL-HUB e, successivamente, alla cordata italiana coordinata dal CREA che partecipa al progetto EJP. È quindi unità operativa del progetto italiano e parte terza del CREA nel progetto EJP.</p>
Budget	Euro 170.000,00
Tasso di cofinanziamento	50%
Durata (mesi)	60
Data di inizio	01.02.2020
Sito web	https://ejpsoil.eu/
Referente (sardo) di progetto	Paolo Mulè - tel. 349 2989154 - email: pmule@agrisricerca.it

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Trasferimento di soluzioni pratiche per il miglioramento della produttività degli allevamenti ovini
Acronimo del progetto	EUROSHEEP
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020
Partenariato	Rete tematica europea per lo scambio interattivo e innovativo di conoscenze sulla sanità e l'alimentazione animale tra gli attori della filiera ovina e i portatori



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none">- IDELE French Livestock Institute, FRANCE - Capofila- TEAGASC Animal and Grassland Research & Innovation Centre, IRELAND SRUC Scotland's Rural College, Scotland, UK- NEIKER Tecnalia, SPAIN- AGRIS Research Unit: Genetics and Biotechnology, Sardinia, ITALY- UNIDEB University of Debrecen, HUNGARY- HAO Hellenic Agricultural Organisation, GREECE- TOGEN Agriculture and Livestock R&D, TURKEY
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Collaborazioni con Istituzioni regionali: ARA, ASSONAPA, AARS, SIPAOC Sementusa, Consorzio Agnello di Sardegna IGP, cooperative allevatori, RUMINANTIA, UNISS Dipartimento Medicina Veterinaria, IZS Istituto Zooprofilattico della Sardegna
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Zootecnia - allevamento della pecora
Sintesi del progetto	<p>Obiettivo del lavoro (in stretta connessione con il progetto Sheepnet), sarà raccogliere tutte le conoscenze pratiche disponibili per il miglioramento della produttività degli allevamenti ovin e divulgarle utilizzando l'approccio multi-attore.</p> <p>Descrizione dell'attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il primo anno di attività servirà a identificare attraverso appositi questionari i principali bisogni degli allevatori;2. Il secondo anno verranno identificate attraverso i gruppi di lavoro nazionali le migliori soluzioni disponibili e verrà organizzato il materiale per la loro divulgazione3. Il terzo anno verranno implementate e valutate in aziende modello le soluzioni proposte
Budget	Euro 200.951,25
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	36
Data di inizio	01.11.2019
Sito web	https://eurosheep.network/?Lang=it
Referente (sardo) di progetto	Antonello Carta - tel. 079 2842379 - email: acarta@agrisricerca.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming
Acronimo del progetto	GREEN SHEEP (LIFE 19 CCM/FR/0001245)
Programma di finanziamento	UE Programma LIFE Climate Change Mitigation
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Francia (Institut de l'Elevage) - Capofila,- Italia (Agris; Laore; Università di Sassari),- Spagna (Neiker - Instituto Vasco de Investigación y Desarrollo Agrario S.A),- Irlanda (Teagasc - Agriculture and Food Development Authority),- Romania (Institutu National de Cercetare-Dezvoltare pentru Biologie si Nutritie).
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Coinvolte in Sardegna 200 aziende ovine da latte dimostrative e 16 aziende innovative
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Zootecnia - allevamento della pecora da latte e da carne
Sintesi del progetto	<p>Il progetto intende promuovere sistemi di allevamento ovino (latte e carne) a basse emissioni di carbonio e pratiche associate per garantire la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale degli allevamenti in 5 paesi europei (Francia, Irlanda, Italia, Romania e Spagna), e migliorare le interazioni tra il cambiamento climatico e la produzione zootecnica.</p> <p>Il progetto comprende diverse azioni/attività:</p> <p>C1 - Sviluppo di un piano comune europeo sulle emissioni di gas serra e sulla sostenibilità nella produzione ovina. Questa azione permetterà di effettuare la valutazione delle aziende e lo sviluppo di un piano comune composto da pratiche innovative che mirano a ridurre le emissioni di gas serra e ad aumentare il sequestro del carbonio, garantendo al contempo la sostenibilità delle aziende agricole.</p> <p>C2 - Formazione dei consulenti coinvolti nel progetto, per costruire una conoscenza comune.</p> <p>C3 - Individuazione di 1355 aziende dimostrative coinvolte in un approccio a basse emissioni di CO2 e sostenibile. Questa azione permetterà di creare un</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>importante osservatorio degli allevamenti ovini, che parteciperà alle prime azioni di valutazione del carbonio e della sostenibilità degli ovini su vasta scala, coprendo diversi contesti produttivi.</p> <p>C4 - Individuazione e monitoraggio di 282 allevamenti innovativi e costruzione di un piano a bassa emissione di CO2 e sostenibile, per raggiungere l'obiettivo principale del progetto. Questa azione permetterà di testare le condizioni reali e promuovere tecniche innovative per ridurre le emissioni di gas serra e aumentare il sequestro del carbonio, garantendo al contempo la sostenibilità delle aziende.</p> <p>C5 - Sviluppo di un piano d'azione ambientale volto a ridurre l'impronta carbonica negli allevamenti ovini da latte e da carne del 12% alla fine del progetto, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale, economica e sociale.</p> <p>Altre azioni saranno intraprese per monitorare gli impatti del progetto (azioni D), per comunicare e diffondere i risultati e il progetto Green Sheep (azioni E), e per gestire il progetto (azioni F).</p>
Budget	Euro 195.220,00
Tasso di cofinanziamento	45%
Durata (mesi)	60
Data di inizio	Ottobre 2020
Sito web	https://webgate.ec.europa.eu/life/publicwebsite/index.cfm?Fuseaction=search.dsppage&n_proj_id=7588
Referente (sardo) di progetto	Mauro Decandia - tel. 0792842347 - email: mdecandia@agrisricerca.it

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Improving sustainability and quality of Sheep and Chicken production by leveraging the Adaptation potential of local breeds in the mediterranean area
Acronimo del progetto	SCALA-MEDI.
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- UCSC, University Cattolica del Sacro Cuore, Italy (Capofila)- CNR-IBBA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Italy- CMCC, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Italy- AGRIS Sardegna, Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura, Italy- NAT4, Nature4.0 BC SRL, Italy



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- USTO, University of Sciences and Technology of Oran, Algeria- PPABIONUT, University of Tlemcen, Algeria- ITELV, Technical Institute of Breeding, Algeria- INRAE, National Research Institute for Agriculture, Food and Environment, France- IDELE, Institut de l'Elevage, France- INRA Maroc, Institut National de la Recherche Agronomique, Morocco- FISA, Moroccan Poultry Federation, Morocco- ANOC, Association Nationale Ovine et Caprine, Morocco- ESAM, High School of Agriculture of Mateur, Tunisia- INAT, National Agronomic Institute of Tunisia, Tunisia- ODESYANO, Office de Developpement Sylvo Pastoral du Nord Ouest, Tunisia- NGBT, National Gene Bank of Tunisia, Tunisia
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Zootecnia - Risorse genetiche locali - Adattamento ai cambiamenti climatici
Sintesi del progetto	<p>Obiettivo del progetto è ottimizzare l'uso sostenibile e la conservazione delle risorse genetiche locali delle regioni del mediterraneo, con particolare attenzione all'adattamento alle condizioni climatiche e alle preferenze dei consumatori.</p> <p>Descrizione delle attività.</p> <p>Agris è impegnata nei WP di progetto che mirano ad approfondire le conoscenze sulle diversità genetiche delle risorse del Nord-Africa, con specifico interesse a valutare le possibilità delle filiere di supportare la sopravvivenza di tali risorse e le loro capacità di adattamento alle mutate condizioni climatiche.</p> <p>Su alcuni capi dell'allevamento genomico di Monastir è prevista l'installazione di sensori sottocute per la misurazione della temperatura corporea degli animali nelle fasi di riproduzione e lattazione che cadono nei periodi più caldi.</p> <p>Tutti gli animali verranno analizzati con i chip genomici e con nuovi strumenti per lo studio del ruolo dell'epigenomica nell'adattamento climatico.</p> <p>Agris è anche incaricata di inviare un campione di pecore sarde in Tunisia per studiarne l'adattamento a condizioni climatiche che potrebbero anticipare quelle che potremmo registrare in Sardegna nei prossimi decenni.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Budget	Euro 123.000,00
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01.07.2021
Sito web	https://www.scala-medi.eu/
Referente (sardo) di progetto	Antonello Carta - tel. 079 2842379 - email: acarta@agrisricerca.it

Scheda n. 6

Titolo del progetto	Looking for an eco-sustainable sheep supply chain: environmental benefits and implications. - Riduzione della emissione di gas serra della filiera ovina da latte
Acronimo del progetto	SHEPTOSHIP - (LIFE15 CCMT/IT/000123)
Programma di finanziamento	UE Programma LIFE
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- CNR IBE - Istituto per la bioeconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Sassari (Capofila)- AGRIS Sardegna - Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura- CNR ISPAAM - Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Sassari- LAORE - Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura- RAS - Assessorato della Difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna- UNISS - Dipartimento di Agraria dell'università di Sassari; Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'università di Sassari
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura - Partner; Contributo specifico per il miglioramento delle prestazioni ambientali
Ruolo eventuali altri partner sardi	<ul style="list-style-type: none">- CNR IBE Sassari: coordinamento generale progetto;- CNR ISPAAM Sassari: contributo specifico sulle tecniche agronomiche di mitigazione;- UNISS: contributo specifico sul coordinamento delle attività di ricerca bibliografica e di analisi economica delle strategie di mitigazione.- LAORE: contributo specifico su promozione e diffusione dell'eco-innovazione.- RAS Assessorato all'ambiente: sviluppo Piano di Azione Ambientale.
Area geografica di intervento	Regione Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Settori di intervento	Agricoltura - Zootecnia - allevamento della pecora da latte
Sintesi del progetto	Il progetto ha l'obiettivo di ridurre l'emissione di gas serra della filiera ovina da latte. Prevede l'analisi LCA su un campione di aziende e caseifici appartenenti differenti clusters pedoclimatici. Questa analisi permetterà di individuare gli <i>hot-spots</i> su cui intervenire per ridurre le emissioni. Seguirà la realizzazione di un piano di miglioramento delle prestazioni ambientali ad impatto economico positivo. Infine sarà redatto il Programma di Azione Ambientale per conseguire l'obiettivo.
Budget	Euro 401.995,00
Tasso di cofinanziamento	41%
Durata (mesi)	48
Data di inizio	01.07.2016
Sito web	Http://www.sheeptoship.eu/
Referente (sardo) di progetto	Giovanni Molle - tel. 079 2842345 - email: gmolle@agrisricerca.it

Scheda n. 7

Titolo del progetto	Sm@ll Ruminant Technologies - Precision Livestock Farming and Digital Technology for Small Ruminants. - Zootecnia di precisione e tecnologie digitali per i piccoli ruminanti.
Acronimo del progetto	SM@RT
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020 - Rural Renaissance
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- SRUC, Scotland's Rural College, United Kingdom (Capofila)- MRI, Moredun Research Institute, United Kingdom- IDELE, Institut de l'Élevage, France- INRAE, Institut National de Recherche en Agriculture, Alimentation et Environnement, France- IEIC, In Extensio Innovation Croissance, France- AGRIS Sardegna, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura, Italy- NIBIO, Norsk Institutt for Bioekonomi, Norway- TEAGASC, Agriculture and Food Development Authority, Ireland- UNIDEB, University of Debrecen, Hungary- ARO, Agricultural Research Organisation of Israel-The Volcani Centre, Israel- EULS, Estonian University of Life Sciences, Estonia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Coinvolte in Sardegna 10 aziende ovine e caprine da latte
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Zootecnia - allevamento degli ovi-caprini - zootecnia di precisione
Sintesi del progetto	<p>Obiettivo generale del progetto è sviluppare nel lungo periodo una rete internazionale europea auto-sostenibile sull'uso della zootecnia di precisione e delle tecnologie digitali nel settore dei piccoli ruminanti (ovini e caprini). La rete è stata progettata per incoraggiare lo scambio di conoscenze, l'adozione di nuove pratiche e la disseminazione dei risultati su un'ampia gamma di figure professionali della filiera ovi-caprina, valorizzando la modalità di trasmissione delle conoscenze tra gli allevatori.</p> <p>Il progetto comprende diverse attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Creazione di una rete di attori regionali/nazionali/internazionali, agricoltori e professionisti dell'industria dei piccoli ruminanti, delle tecnologie digitali e della zootecnia di precisione (PLF), per favorire un approccio di fertilizzazione incrociata e porre le basi per un'efficiente diffusione delle conoscenze;2. Valutazione delle esigenze e degli interessi dei professionisti coinvolti nella filiera ovi-caprina (agricoltori, consulenti, cooperative, ecc.) E identificazione dei fattori che influenzano la loro propensione ad accettare le tecnologie e le conoscenze disponibili, secondo le specificità nazionali e di orientamento produttivo dell'allevamento (latte o carne);3. Creazione di un serbatoio di conoscenze e linee guida delle migliori innovazioni disponibili nel campo della zootecnia di precisione e delle tecnologie digitali, e dei risultati della ricerca di settore che siano vicini all'utilizzo pratico;4. Comunicazione efficiente e diffusione intensiva di soluzioni di PLF e DT, innovazioni, migliori pratiche e linee guida pronte all'uso in un'ampia gamma di portatori d'interesse regionali, nazionali, europei ed extra-europei;5. Incorporazione del progetto Sm@RT all'interno della comunità EIP-AGRI per garantire una diffusione ampia e duratura dei risultati del progetto.
Budget	Euro 183.125,00
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	36
Data di inizio	Ottobre 2020
Sito web	https://smartplatform.network/
Referente (sardo) di progetto	Valeria Giovanetti - tel. 079 2842347 - email: vgiovanetti@agrisricerca.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 8

Titolo del progetto	Survey and treatment ON Ghost nets
Acronimo del progetto	STRONG SEA - (LIFE20 NAT/IT/000067)
Programma di finanziamento	UE Programma LIFE
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (Capofila)- CFVA, Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale- PARCO, Ente Parco Nazionale dell'asinara, Area Marina protetta- AGRIS, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura- MCM, Consorzio Cooperative di Produzione Lavoro- PETRA, Petra Patrimonia Corse, Coopérative pour le développement de l'emploi dans les métiers du patrimoine
Ruolo partner sardo (specificare se capofila o altro)	AGRIS, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Regione Sardegna - quadrante nord-occidentale
Settori di intervento	Comparto pesca e acquacoltura - Biodiversità marina - Habitat prioritari
Sintesi del progetto	<p>Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- preservare, conservare e migliorare gli habitat di Posidonia oceanica e Coralligeno minacciati dalla presenza di attrezzi da pesca abbandonati che causano pesca fantasma (ALDFG);- la raccolta dei dati a livello locale sulla biodiversità e sui rifiuti marini, la ricognizione, il rilievo e la mappatura di attrezzi da pesca abbandonati in alcune aree del nord Sardegna;- il recupero di ALDFG e la valutazione dei potenziali danni che il non recupero potrebbe causare, o eventualmente inattivare gli attrezzi da pesca sommersi; il recupero sarà effettuato da personale qualificato mediante tecniche che preservino l'habitat;- l'aggiornamento e l'integrazione della cartografia e dei database relativi alla distribuzione dei siti sensibili;- l'ideazione e lo sviluppo di una filiera virtuosa, partendo dal recupero e selezionando i materiali di cui è costituito il rifiuto, consentendone il corretto smaltimento e, ove possibile, il riciclaggio
Budget	Euro 694.071,00
Tasso di cofinanziamento	45%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	60
Data di inizio	01.10.2021
Sito web	Https://www.strongsealife.eu/
Referente (sardo) di progetto	Nicola Fois - tel.079 2842372 - email: nfois@agrisricerca.it

Scheda n. 9

Titolo del progetto	Integrating innovative technologies along the value Chain to improve small ruminant welfare management. - Tecnologie per il benessere animale negli ovi-caprini
Acronimo del progetto	TEHCARE
Programma di finanziamento	UE Programma HORIZON 2020 Topic: SFS-08-2018-2019, Type of action: IA Proposal number: 862050
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- SRUC, Scotland's Rural College, United Kingdom (Capofila)- MRI, Moredun Research Institute, United Kingdom- IDELE, Institut de l'élevage, France- INRAE, Institut National de Recherche en Agriculture, Alimentation et Environnement, France- NIBIO, Norsk Institutt for Bioekonomi, Norway- TEAGASC, Agriculture and Food Development Authority, Ireland- ELGO-DIMITRA, Ellinikos Georgikos Organismos-Dimitra Veterinary Research Institute, Greece- AGRIS Sardegna, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura, Italy- EAAP, Federazione Europea di Zootecnica, Italy- ARO, The Agricultural Research Organisation of Israel-The Volcani Centre, Israel- BREEDR, Breedr Limited, United Kingdom- BUAS, Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului Regele Mihai I al Romaniei Din Timisoara, Romania- AGDATAHUB, France- ABINSULA Srl, Italy- PAGE UP, France,- SPARK, Spark Enterprise Management Company (1999) Ltd., Israel- CNBL, Comité National Brebis Laitières, France- OVIARAGÓN, Carnes Oviaragón Scl, Spain



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	- UAB, Universitat Autònoma De Barcelona, Spain
Ruolo partner sardo	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	- Abinsula (partner) - Consorzio di Tutela Agnello di Sardegna (Con.T.A.S.) - Rete della Pastorizia (APPIA)
Area geografica di intervento	Regione Sardegna
Settori di intervento	Agricoltura - Zootecnia - allevamento degli ovi-caprini - benessere animale
Sintesi del progetto	<p>Il progetto si basa su approcci all'avanguardia per migliorare il benessere animale e l'efficienza di allevamento mediante tecnologie riferibili alla zootecnia di precisione, selezionate, valutate e validate con un approccio multi-attoriale e multidisciplinare.</p> <p>Le attività si articoleranno come segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Individuare le principali criticità nel benessere dei piccoli ruminanti (pecore e capre) nelle diverse filiere di produzione in EU con il contributo degli stakeholders, allevatori in primis2) Individuare gli indicatori di benessere animale da monitorare per verificare il benessere e eventualmente per valutare strategie di miglioramento3) Selezionare le tecnologie più idonee per il monitoraggio di tali indicatori e loro valutazione e validazione a livello di aziende sperimentali e aziende pilota4) Integrare diverse tecnologie per lo sviluppo di "sistemi di allerta" per un semplice monitoraggio delle situazioni critiche a livello di azienda5) Validare su ampia scala i "sistemi di allerta" più promettenti per l'efficacia e per i costi di adozione da parte dei stakeholders6) Sviluppare "modelli di impresa" che possano sviluppare economicamente tecnologie di zootecnia di precisione ed esitarle efficacemente sui mercati Europei ed internazionali7) Comunicare e trasferire all'esterno del consorzio del progetto i risultati delle ricerche e dimostrazioni svolte affinché le tecnologie possano essere conosciute, valutate ed implementate nelle filiere di riferimento.
Budget	Euro 320.540,00
Tasso di cofinanziamento	0%
Durata (mesi)	48
Data di inizio	30.04.2020
Sito web	https://techcare-project.eu/
Referente (sardo) di progetto	Giovanni Molle - tel. 079 2842345 - email: gmolle@agrisricerca.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.9. FORESTAS

Scheda n. 1

Titolo del progetto	INNOVATION Networks of Cork, Resins and Edibles in the Mediterranean basin
Acronimo del progetto	INCREDIBLE
Programma di finanziamento	Horizon 2020 - grant agreement N° 774632.
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- L'European Forest Institute (EFI)- Cesefor Region of Castilla y León (Spain)- CNPF Francia- Centro di scienze forestali della Catalogna (CTFC)- Forestas- Centro di ricerca forestale (INIA-CIFOR) Spagna- INRGREF Tunisia- ETIFOR (Spin-off Università Padova)- ESSET Belgio- Croatian Forest Research Institute (CFRI)- L'Instituto Superior de Agronomia (ISA, School of Agriculture) Portogallo- UNAC Portogallo- Università di Ioannina Grecia
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Mediterraneo
Settori di intervento	Sviluppo di reti di innovazione attorno a 5 gruppi di prodotti forestali non legnosi quali: Sughero; resine; funghi e tartufi; frutta a guscio e bacche selvatiche; piante aromatiche e medicinali.
Sintesi del progetto	Il progetto INCREDIBLE mira a costruire un canale bidirezionale per collegare scienza e pratica nella produzione, trasformazione e commercio dei prodotti forestali non legnosi del Mediterraneo (PFNL), un'importante risorsa naturale per sostenere la gestione forestale sostenibile e lo sviluppo rurale.
Budget	88.986,75 €
Tasso di cofinanziamento	100%
Durata (mesi)	36+6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Data di inizio	1 dicembre 2019
Sito web	Https://www.incredibleforest.net
Referente (sardo) di progetto	Sara Maltoni smaltoni@forestas.it

Scheda n. 2

Titolo del progetto	LIFE19 NAT/IT/000732 - LIFE SAFE for VULTURES - First step to the restoration of the vulture guild in Sardinia
Acronimo del progetto	Safe for Vultures
Programma di finanziamento	Life Natura
Partenariato	Coordinating Beneficiary: - University of Sassari (UNISS) - Associated Beneficiaries: - Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'ambiente della Sardegna (Forestas) - Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna (CFVA) E-distribuzione: - Vulture Conservation Foundation (VCF) Co-financer: - ARTIS ZOO – Amsterdam
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	UNISS capofila, CFVA partner
Area geografica di intervento	Tutta la Regione Sardegna
Settori di intervento	Biodiversità e conservazione fauna
Sintesi del progetto	Il progetto, in prosecuzione con il precedente Life14 NAT/IT/000484 Under Griffon Wings, ha come obiettivo l'ampliamento dell'areale di nidificazione del Grifone in Sardegna e la contemporanea creazione delle condizioni di sicurezza per la specie, grazie alla riduzione di rischi come l'uso del veleno per la lotta ai cani randagi e le volpi, la messa in sicurezza delle linee elettriche di media ed alta tensione e l'ampliamento delle zone di alimentazione (carnai aziendali) in altre aree dell'isola. Oltre alla conservazione di questo necrofago, le azioni in campo consentiranno di creare le condizioni per il ritorno delle specie necrofaghe, presenti in Sardegna fino alla seconda metà del secolo scorso.
Budget	Budget complessivo Euro 3.196.851,00 Budget per Forestas Euro 540.085,00
Tasso di cofinanziamento	60%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	72 mesi, salvo proroga
Data di inizio	2021
Sito web	https://www.lifesafeforvultures.eu/
Referente (sardo) di progetto	Dr. Dionigi Secci dsecci@forestas.it

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Salmo cettii recovery Actions in Mediterranean Streams
Acronimo del progetto	LIFE STREAMS
Programma di finanziamento	Life 2018
Partenariato	Parco nazionale della majella, agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della sardegna (forestas), ente parco di montemarcello-magra-vara, parco nazionale delle foreste casentinesi, monte falterona e campigna, parco nazionale dei monti sibillini e parco nazionale del pollino
Ruolo partner sardo	Beneficiario associato
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessun altro partner sardo
Area geografica di intervento	Bacino del mediterraneo: italia, francia (corsica, come azione di trasferimento).
Settori di intervento	Foreste e Ambiente – LIFE Natura e Biodiversità
Sintesi del progetto	<p>È un progetto finanziato dalla Comunità europea che ha come obiettivo principale il recupero e la conservazione delle popolazioni di trota nativa mediterranea (Salmo macrostigma o – in base alla definizione scientifica più recente – Salmo cettii), salmonide endemico dell'area mediterranea protetto dalla direttiva Habitat in quanto dichiarato "specie vulnerabile" in Europa e "a rischio critico di estinzione" nel territorio italiano.</p> <p>Facendo tesoro delle esperienze maturate nel corso di altri progetti LIFE dedicati alla trota mediterranea e con una serie di azioni coordinate applicate prima in 6 aree pilota, poi successivamente anche in altre 11 aree (le cosiddette "aree di trasferibilità"), LIFE STREAMS mira a definire e ad applicare una strategia globale per l'intera specie, ad eliminarne le principali fonti di introggressione e a migliorarne status e habitat.</p>
Budget	Budget complessivo Euro 4.411.119,00 Budget per Forestas Euro 609.417,00
Tasso di cofinanziamento	50%
Durata (mesi)	48 mesi, salvo proroga
Data di inizio	1 Settembre 2019
Sito web	https://www.lifestreams.eu/



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Referente (sardo) di progetto	Dr. Paolo casula, pcasula@forestas.it
-------------------------------	--

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Cross Border Living Laboratories for Agro-forestry
Acronimo del progetto	Livingagro
Programma di finanziamento	ENI CBC 2014 - 2020
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Agenzia Forestas capofila- Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del Consiglio Nazionale delle Ricerche- National Agricultural Research Center - Jordania- Lebanese Agricultural Research Institute - Lebanon- Mediterranean Agronomic Institute of Chania - Grecia- ATM Consulting - Italia
Ruolo partner sardo	Agenzia Forestas capofila
Ruolo eventuali altri partner sardi	Nessun altro partner sardo, ma la società ATM ha anche sede in Sardegna
Area geografica di intervento	Bacino del Mediterraneo: Italia, Grecia, Libano, Giordania
Settori di intervento	Agroforestry
Sintesi del progetto	<p>Il progetto mira a sperimentare due laboratori viventi transfrontalieri basati su approcci Open Innovation, per sostenere l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo e il TT in agroforestale rafforzando la cooperazione tra ricerca, Istituzione, PMI, agricoltori e le loro organizzazioni, industrie e utenti in generale. Un focus specifico sarà dedicato all'agroforestry, considerando il sistema multifunzionale delle olive (Living Laboratory 1) e le aree boschive (Living Laboratory 2). La coltivazione dell'olivo è rappresentativa di molte aree rurali mediterranee e tradizionalmente gli oliveti erano gestiti come sistemi agroforestali, in combinazione con cereali, leguminose e / o pascoli. I boschi pascolati sono importanti sistemi agroforestali nel Mediterraneo che contribuiscono notevolmente a sostenere le economie locali del Mediterraneo fornendo sia prodotti vegetali che animali. I campi tecnologici potenzialmente interessati dal progetto sono molti. Innovazioni come IT, macchinari agricoli, nuovi prodotti alimentari, nuove varietà, nuove tecniche omiche, nuovi / ottimizzati usi di agricoltura, silvicoltura e allevamento da prodotti e residui saranno interessati, estendendo l'influenza del progetto in molti settori dell'economia e politiche connesse. I settori di produzione e marketing e, infine, le aree politiche per la definizione di strumenti normativi saranno progressivamente coinvolti con un'analisi più approfondita e un pubblico più numeroso. Questi temi verranno perseguiti attraverso un approccio di Open Innovation che prevede la creazione di due Living Laboratori rendendo possibile la co-creazione dei valori economici e sociali e</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	le interazioni tra offerta e domanda di innovazione e tra stakeholder, eliminando i confini geografici e culturali barriere. Il progetto affronta le sfide congiunte dell'area mediterranea riferendosi a fattorie, allevamenti, centri di ricerca, università, ricercatori, aziende pubbliche o private per la protezione dell'ambiente, le PMI, i decisori politici, gli artigiani e, in generale, gli utenti.
Budget	Budget complessivo Euro 3.333.163,72 Budget per Forestas Euro 799.897,12
Tasso di cofinanziamento	10 % da parte di IGRUE
Durata (mesi)	36 mesi
Data di inizio	1 settembre 2019
Sito web	Http://www.enicbcmed.eu/projects/livingagro
Referente (sardo) di progetto	Dr.ssa Sara Maltoni smaltoni@forestas.it

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Gestione degli ecosistemi forestali per la riduzione del rischio incendi boschivi
Acronimo del progetto	MED-FORESTE
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Anci Toscana;- Istituto di Biometeorologia;- Office National del Forets;- Parc National de Port-Cros;- Regione Liguria;- Anci Liguria;- Forestas
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner – Istituto di Biometeorologia.
Area geografica di intervento	Area trasfrontaliera Sardegna, Corsica, Toscana, Liguria, PACA
Settori di intervento	Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi.
Sintesi del progetto	L'area interessata dal programma è fortemente esposta al rischio incendi ed in particolare i territori partner del progetto sono accomunati da forte presenza turistica in zone ad alta presenza di combustibile vegetale. Il generale abbandono delle attività agricole e silvo-pastorali ha fortemente aggravato la situazione, determinando un notevole incremento della superficie forestale, con conseguente aumento del materiale combustibile, diminuzione delle aree di discontinuità e della resistenza degli ecosistemi al passaggio del fuoco. Definire nuove azioni di prevenzione significa quindi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>agire sulle cause degli incendi, rendendo le foreste meno infiammabili e più sicure. Orientare le scelte pubbliche in tale direzione sarà quindi fondamentale, da cui l'obiettivo generale di MED-Foreste di migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche di prevenire e gestire il rischio incendi boschivi tramite sperimentazione, attuazione e confronto transfrontaliero di interventi di prevenzione. Due le tipologie di sperimentazione pilota previste:</p> <p>1) confronto transfrontaliero di strategie di riduzione del combustibile monitorate in un'ottica di sostenibilità socio-economica, ambientale, finanziaria 2) Interventi di prevenzione incendi boschivi eseguiti in punti strategici, in collegamento con lo strategico MED-STAR.</p> <p>I risultati della prima sperimentazione produrranno un manuale a supporto delle future scelte decisionali di prevenzione incendi, mentre i risultati della seconda saranno le opere di prevenzione realizzate a beneficio della popolazione. L'approccio scientifico alle cause degli incendi boschivi e alle loro modalità di gestione sarà condiviso a livello transfrontaliero, per fronteggiare una sfida comune grazie a sperimentazioni locali, ma monitorate con sistemi comuni che consentiranno il confronto della loro efficacia. Prevenire sulla base della conoscenza e confronto, significa promuovere una nuova cultura della prevenzione incendi a beneficio delle popolazioni.</p>
Budget	Budget complessivo Euro 1.109.908,22 Budget per Forestas Euro 149.239,57
Tasso di cofinanziamento	Il progetto è finanziato per l'85% con fondi FESR e per il 15% con il fondo di rotazione nazionale.
Durata (mesi)	36 mesi, salvo proroga
Data di inizio	1 aprile 2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/med-foreste/progetto
Referente (sardo) di progetto	Dr.ssa Corinne Caddeo ccaddeo@forestas.it

Scheda n. 6

Titolo del progetto	MED-Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea
Acronimo del progetto	MED-Star
Programma di finanziamento	Programma INTERREG Marittimo Italia-Francia Marittime 2014-2020 - Asse II
Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- RAS - Regione Autonoma della Sardegna (Capofila);- CNR IBE - Istituto di Bioeconomia, Sassari;- UNISS - Università di Sassari;- RT - Regione Toscana;- Lamma - Consorzio Lamma;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<ul style="list-style-type: none">- Unifi - Università di Firenze;- Rp - Region Paca Direction Agriculture, Eau et Foret...;- Irstea – Inst. Nat. De Recherche en Sciences et Technologies;- D06 - Department des Alpes Maritimes - Direction Foret;- RL - Regione Liguria;- Alig - Anci Liguria;- Cima - Fondazione Cima;- Cdc - Collectivité de Corse - Direction Foret Prevention Incendies;- Unico - Université de Corte;- Onf - Office National des Forets;- Cmcc - Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici
Ruolo partner sardo	RAS - Regione Autonoma della Sardegna (Capofila); Forestas – Collaboratore Capofila RAS
Ruolo eventuali altri partner sardi	CNR IBE - Istituto di Bioeconomia, Sassari; UNISS - Università di Sassari
Area geografica di intervento	Area transfrontaliera Sardegna, Corsica, Toscana, Liguria, PACA
Settori di intervento	<p>Il Progetto Strategico MED-Star (capofila RAS) è composto da n. 4 Progetti semplici:</p> <p>INTERMED - Capofila Collectivité' de Corse, Direction Foret Prevention Incendies;</p> <p>MEDCOOPFIRE - Capofila Regione Liguria;</p> <p>MEDFORESTE - Capofila Anci Toscana;</p> <p>MEDPSS - Capofila Regione Paca Service, Agriculture, Eau Et Forets.</p> <p>I settori d'intervento sono, in sintesi, la gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici mediante la protezione e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, prevenzione, riduzione e gestione dei rischi incendi e, specificatamente, per ciascun progetto semplice:</p> <p>Interventi per la riduzione della vulnerabilità e del rischio incendi per le aree di interfaccia urbano rurale (INTERMED);</p> <p>Interventi per il miglioramento delle fasi di monitoraggio e lotta agli incendi (MEDCOOPFIRE);</p> <p>Interventi per la prevenzione degli incendi basati su trattamento e gestione dei combustibili vegetali (MEDFORESTE);</p> <p>Interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio incendi destinati alla popolazione (MEDPSS).</p>
Sintesi del progetto	"MED-Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea" è un progetto strategico integrato tematico che affronta la sfida di potenziare le capacità di previsione, prevenzione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>soppressione degli incendi nell'area di cooperazione, per proteggere e valorizzare le risorse ambientali, culturali e turistiche dello spazio Marittimo.</p> <p>Obiettivo generale di MED-Star è contribuire al miglioramento della capacità delle istituzioni pubbliche coinvolte di prevenire e gestire, in forma congiunta, il crescente rischio di incendio derivante dai cambiamenti climatici, in aree a elevata presenza antropica e di rilevante interesse naturalistico, anche attraverso opportune azioni di adattamento.</p> <p>In particolare, il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare modelli innovativi di governance, con la realizzazione di piani congiunti di prevenzione;- Trasferire modelli e metodologie innovative dal mondo scientifico alle amministrazioni pubbliche;- Creare un sistema congiunto di monitoraggio e coordinamento per la lotta contro gli incendi;- Sviluppare azioni di comunicazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla popolazione residente, ai turisti e agli operatori del settore. <p>La strategia di intervento è basata su investimenti specifici di natura materiale e prevede la realizzazione di piani di azione congiunti (PAC) su reti di monitoraggio e piattaforme di condivisione dati, sulla previsione e prevenzione degli incendi, sulla pianificazione strategica e la gestione, compresi i piani di adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>L'approccio transfrontaliero è essenziale per l'integrazione dei sistemi pubblici di gestione del rischio e per una più efficace cooperazione tra le amministrazioni competenti in materia di rischio incendi. Il partenariato di progetto è quindi particolarmente esteso e comprende i soggetti rilevanti e competenti in tema di prevenzione e lotta al rischio incendi delle Regioni dello spazio di cooperazione transfrontaliero.</p> <p>Il progetto MED-Star si inserisce nell'ambito delle priorità stabilite dall'asse 2, Lotto 1, Priorità di investimento 5A del Programma Italia-Francia; è stato finanziato nell'ambito del III Avviso per l'importo complessivo di 6.790.523,12 euro (di cui 5.771.944,65 euro di contributo UE - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR; / 1.018.578,47 euro di contributo nazionale).</p>
Budget	Budget complessivo Euro 6.790.523,12 Budget per Forestas Euro 85.069,83
Tasso di cofinanziamento	Il progetto è finanziato per l'85% con fondi FESR e per il 15% con il fondo di rotazione nazionale.
Durata (mesi)	36 mesi, salvo proroga
Data di inizio	1° maggio 2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/it/web/med-star/progetto
Referente (sardo) di progetto	Ing. Sergio Deiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6.3.10. ASPAL

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Azioni integrate per la mobilità transnazionale e rafforzamento della rete Eures presso i CPI.
Acronimo del progetto	
Programma di finanziamento	PO FSE 2014-2020 Asse I, Occupazione. Obiettivo specifico 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro. Linea d'azione 8.7.2 Integrazione e consolidamento della rete EURES all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale.
Partenariato	Soggetti coinvolti: ASPAL/CPI/Eurodesk/Eures.
Ruolo partner sardo	ASPAL promotore e responsabile del progetto.
Ruolo eventuali altri partner sardi	Eurodesk Italy, soggetto esperto nel campo della mobilità giovanile, selezionato da ASPAL per l'attivazione, presso i CPI, di Centri di informazione e orientamento alle opportunità di mobilità transnazionale.
Area geografica di intervento	Tutta il territorio regionale attraverso i CPI di: Cagliari, Quartu, Oristano, Tortoli/Lanusei e Olbia.
Settori di intervento	Informazione e orientamento alla mobilità transnazionale rivolta al target giovanile dei CPI.
Sintesi del progetto	<p>Il progetto ha la finalità di creare un servizio di informazione e orientamento alla mobilità transnazionale, capillare sul territorio, diffuso attraverso i CPI, con operatori adeguatamente formati; che lavori in rete, con il supporto dei principali attori nazionali e internazionali esperti sul tema. Obiettivo principale è quello di ampliare il target e il numero di persone che possono accedere alle opportunità della mobilità transnazionale al fine di un inserimento lavorativo di qualità, conseguente al miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali che derivano da esperienze di vita e lavoro all'estero. Per questo motivo è stato progettato un servizio in grado di:</p> <p>Garantire l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani;</p> <p>Fornire una formazione iniziale e continua sui programmi e le iniziative comunitarie rivolte ai giovani, le tecniche e gli strumenti per l'orientamento alla mobilità transnazionale ad almeno 15 operatori Aspal;</p> <p>Fornire formazione e consulenza sulla progettazione europea di settore agli operatori Aspal presso i 5 CPI;</p> <p>Svolgere attività di disseminazione delle iniziative e opportunità per i giovani.</p> <p>Il 22 giugno 2021, sono stati inaugurati i 5 Centri Eurodesk presso i Cagliari, Quartu, Oristano, Tortoli/Lanusei e Olbia.</p> <p>Le attività svolte e i risultati finora raggiunti sono i seguenti:</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	10 webinar per gli utenti dei CPI con 301 partecipanti; 6 seminari on line e in presenza con le scuole che hanno raggiunto un totale di 778 alunni; Laboratori territoriali sul TMS di Eures che ha coinvolto 50 partecipanti.
Budget	Complessivo: € 87.840,00 (di cui € 72.000,00 a titolo di imponibile ed € 15.840,00 quale IVA al 22%, con copertura finanziaria a valere sulle risorse del POR SARDEGNA FSE 2014-2020, assegnate all'Aspal con Deliberazione G.R. n. 52/8 del 22.11.2017).
Tasso di cofinanziamento	
Durata (mesi)	24
Data di inizio	01/01/2021
Sito web	https://www.eurodesk.it/rete/punti-locali/Sardegna/IT262
Referente (sardo) di progetto	Settore Garanzia Giovani e Mobilità transnazionale dei servizi progetti su base regionale e comunitaria di Aspal

Scheda n. 2

Titolo del progetto	B.E.S.T. - <i>Business Exchange and Student Training</i>
Acronimo del progetto	BEST
Programma di finanziamento	Fondi regionali. RAA N. 456/2019 del 19.12.2019 tra ASPAL e la Commissione Fulbright (approvato con Det. 3273/ASPAL del 23.12.2019) relativo alla realizzazione del Programma BEST - <i>Business Exchange And Student Training</i> per la concessione di n. 7 borse di studio " <i>BEST scholarship</i> " per l'anno accademico 2020 – 2021 (attività slittate all'anno 2022 causa emergenza sanitaria)
Partenariato	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) e Commissione Fulbright
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	n.a.
Ruolo eventuali altri partner sardi	n.a.
Area geografica di intervento	Sardegna e Stati Uniti d'America
Settori di intervento	Politiche attive, formazione, imprenditorialità, mobilità
Sintesi del progetto	Il Programma BEST (Business Exchange and Student Training) prevede una collaborazione tra ASPAL e Commissione Fulbright al fine di rendere accessibili delle borse di studio per giovani residenti in Sardegna intenzionati a partecipare ad un programma di sviluppo delle competenze manageriali volte alla creazione di imprese innovative.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>La collaborazione si avvale dell'esperienza e della competenza della Commissione Fulbright che cura l'intera organizzazione del Programma.</p> <p>Il Programma BEST è programma intensivo di sei mesi (24 settimane) in Imprenditorialità e Management applicati al settore scientifico e tecnologico, il cui obiettivo finale è quello di preparare i futuri leader del mondo imprenditoriale italiano, e di contribuire al rilancio dell'economia e dello sviluppo tecnologico in Italia. Nello specifico il Programma prevede due componenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- frequenza di lezioni, <i>workshops</i>, seminari e <i>bootcamp</i> presso la Startup School della Fondazione Mind the Bridge a San Francisco, California;- inserimento in un tirocinio o <i>internship</i>. Questa seconda componente costituisce l'elemento portante del programma attorno al quale viene strutturata la parte accademica, nonché le attività di <i>networking</i>. I tirocini si svolgono presso le aziende e organizzazioni operanti nell'area e nella Silicon Valley, e costituiscono una grande opportunità per sviluppare una conoscenza diretta del mondo lavorativo e professionale statunitense dal suo interno.
--	--

Scheda n. 3

Titolo del progetto	DESK SAN FRANCISCO – Desk internazionalizzazione e attrazione investimenti in Sardegna
Acronimo del progetto	DESK SF
Programma di finanziamento	Fondi Regionali – Convenzione tra Aspal e CRP: “Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti finalizzato a valorizzare il sistema produttivo della Sardegna”
Partenariato	Assessorato della Programmazione, Bilancio, credito e assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione (CRP); Mind the Bridge (partner operativo, aggiudicatario appalto)
Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	n.a.
Ruolo eventuali altri partner sardi	n.a.
Area geografica di intervento	Sardegna e Stati Uniti d'America
Settori di intervento	Politiche attive, formazione, imprenditorialità, mobilità
Sintesi del progetto	Il progetto intende creare un ponte tra la Sardegna e il contesto americano, mediante l'apertura di un Desk operativo nella Silicon Valley, per offrire servizi di accompagnamento a <i>start up</i> e imprese sarde interessate all'internazionalizzazione, realizzando attività di <i>networking</i> e <i>matching</i> con potenziali <i>buyer</i> internazionali che possano favorire i processi di attrazione degli investimenti verso il territorio sardo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Il progetto prevede, inoltre, attività di formazione e <i>capacity building</i> indirizzate a target differenti, volte al rafforzamento delle competenze nell'ambito dei processi di internazionalizzazione di giovani sardi e del personale RAS/Aspal in un'ottica rispettivamente di incremento occupazionale e di rafforzamento dell'efficacia dell'amministrazione.</p> <p>Il progetto consiste in 4 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. una fase di progettazione, dove definire le modalità di fruizione del desk, i settori strategici di intervento, il calendario delle attività e della tipologia di servizi, i percorsi di <i>capacity building</i> e di formazione;2. una fase di attuazione ed erogazione del servizio, dove vengono erogati i servizi definiti in fase di progettazione: dall'identificazione dei fabbisogni delle aziende, alla definizione della <i>road map</i> di servizi, al supporto consulenziale fino alla partecipazione ai diversi eventi ed attività proposte;3. una fase di comunicazione per promuovere, consolidare e disseminare i risultati del progetto;4. una fase di monitoraggio volta a verificare l'andamento delle attività in una logica di miglioramento continuo del progetto.
--	---

Scheda n. 4

Titolo del progetto	E.T.A. – English Teaching Assistant
Acronimo del progetto	E.T.A
Programma di finanziamento	Fondi regionali. Accordo tra ASPAL e la Commissione Fulbright (repertorio ASPAL n. 293 del 30/11/2021) relativo alla realizzazione del Programma E.T.A. - English Teaching Assistant per la concessione di n. 9 borse di studio destinate a " <i>lecturer</i> di madrelingua inglese" per l'anno scolastico 2021 - 2022.
Partenariato	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) e Commissione Fulbright
Ruolo partner sardo	N.a.
Ruolo eventuali altri partner sardi	N.a.
Area geografica di intervento	Sardegna
Settori di intervento	Formazione, mobilità
Sintesi del progetto	Il progetto prevede l'assegnazione di n. 9 borse di studio (anno scolastico 2021/22) destinate a giovani laureati statunitensi che, in qualità di assistenti di lingua inglese, affiancano i docenti in alcune scuole di istruzione secondaria di secondo grado sarde. I borsisti erogano formazione prettamente linguistica, e anche nozioni sulla cultura e società statunitense.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Di seguito elenco dei borsisti statunitensi e delle scuole assegnatarie:</p> <p>Canonico M. - Monserrato (CA) Istituto tecnico Professionale "Dionigi Scano" Digiovanni C. - Bosa (OR), Istituto Tecnico "Pischedda" Glasford A. - Tortoli (NU) Istituto di Istruzione Superiore ITI Joya Amaya L. - Oristano, Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro" May G. - Oristano, Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro" Musick M. - Monserrato (CA) Istituto tecnico Professionale "Dionigi Scano" Reggi A. - Bosa (OR), Istituto Tecnico "Pischedda" (ritirata); Valverde A. - Tortoli (NU), Istituto Tecnico Professionale "IANAS" Wilke S. – Quartu Sant'Elena (CA), Istituto Tecnico "Primo Levi"</p> <p>La collaborazione si avvale dell'esperienza e della competenza della Commissione Fulbright che cura l'intera organizzazione del Programma.</p>
Budget	€ 129.870,00 (n. 9 borse per € 14.430,00 cadauna)
Tasso di cofinanziamento	N.a.
Durata (mesi)	9
Data di inizio	Le attività dei n. 9 borsisti sono iniziate a ottobre 2021 e concluderanno a giugno 2022. Una borsista è rientrata negli Stati Uniti a marzo 2022 per problemi di salute.
Sito web	N.a.
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Alta Formazione e Internazionalizzazione

Scheda n. 5

Titolo del progetto	Targeted Mobility Scheme
Acronimo del progetto	EURES TMS
Programma di finanziamento	Easi
Partenariato	EURES TMS è finanziato dal <u>Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (easi)</u> ed è coordinato dall' <u>ufficio di Coordinamento EURES Italia</u> (istituito presso l'Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) insieme ad altri Uffici di coordinamento di 9 Paesi europei (Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Malta, Portogallo, Romania, Spagna, Paesi Bassi), con la collaborazione di DIAN (EL), di CLL (BE), di Città metropolitana di Roma Capitale, di FGB srl, dell'università degli Studi di Roma "Sapienza", della rete europea Eurodesk, di Unioncamere e di un ampio network di altri partner associati, tra cui la rete EURES Italia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ruolo partner sardo (specificare se Capofila o altro)	Associato
Ruolo eventuali altri partner sardi	Eurodesk, attività di promozione e informazione sul territorio.
Area geografica di intervento	EU
Settori di intervento	Tutti con priorità per ITC, Education, Tourism and associated sectors, Social and health care, Scientific and technical activities.
Sintesi del progetto	Il progetto EURES TMS supporta la mobilità professionale e ha l'obiettivo di aiutare le persone, dai 18 anni, senza limiti di età, in cerca di occupazione a trovare un lavoro o un apprendistato (di almeno 6 mesi) o un tirocinio (retribuito, della durata minima di 3 mesi) in uno dei Paesi membri dell'ue oppure in Islanda o Norvegia. Oltre ai servizi di reclutamento e selezione gratuiti e personalizzati, tradizionalmente offerti dalla rete EURES, il progetto mette a disposizione anche un supporto finanziario ai candidati per sostenere: spese di viaggio per un colloquio, trasferimento in un altro Paese, formazione linguistica e preparatoria alla partenza, riconoscimento del titolo/della qualifica, integrazione al compenso di apprendisti e tirocinanti, eventuali esigenze specifiche. EURES TMS offre infine ai datori di lavoro l'opportunità di ricevere un'assistenza personalizzata per la ricerca di personale in linea con le necessità aziendali.
Budget	Attività che non prevedono un budget apposito.
Tasso di cofinanziamento	
Durata (mesi)	24
Data di inizio	15 marzo 2021
Sito web	https://euresmobility.anpal.gov.it/
Referente (sardo) di progetto	Line manager (attualmente vacante)

Scheda n. 6

Titolo del progetto	Tirocini professionalizzanti in mobilità transnazionale - programma "eurodyssey" promosso dall'assemblea europea delle regioni (aer).
Acronimo del progetto	the aer exchange programme
Programma di finanziamento	Dal 1985 l'assemblea delle regioni europee (aer) attua il programma eurodyssey. Con deliberazione n. 36/33 del 17.07.2018 la regione Sardegna ha aderito all'assemblea delle regioni d'Europa (aer) dando mandato all'Aspal di presidiare le attività dell'assemblea e, in particolare, del programma eurodyssey, sia in termini operativi che finanziari. L'Aspal - agenzia sarda per le politiche attive del lavoro cura pertanto l'attuazione del programma eurodyssey di scambio internazionale promosso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	dall'assemblea delle regioni (aer) che permette a giovani, di età compresa tra i 18 ai 35 anni, di fare un'esperienza di tirocinio all'estero, presso un ente/impresa appartenente a una delle regioni d'Europa che hanno aderito al programma. L'Aspal, attraverso i suoi avvisi pubblici, cura sia l'invio, sia l'accoglienza di giovani tirocinanti.
Partenariato	L'aer coordina il programma attraverso il comitato direttivo composto dai rappresentanti delle regioni. Aderiscono attualmente al programma 9 paesi e 16 regioni. https://eurodissey.aer.eu/the-regions/
Ruolo partner sardo	Associato
Ruolo eventuali altri partner sardi	Tdm 2000 è il soggetto individuato con procedura negoziata al fine di garantire la formazione linguistica e l'assistenza al tirocinante durante tutto il periodo di permanenza in Sardegna.
Area geografica di intervento	Ue - regioni aderenti all'aer
Settori di intervento	Tutti
Sintesi del progetto	Eurodissey è un programma di scambio internazionale, che prevede un'esperienza di tirocinio in un'altra regione, appartenente alla rete aer (assemblea delle regioni d'Europa), a cui aderisce anche la regione autonoma della Sardegna. Trattandosi di un programma di intercambio tra le regioni coinvolte, è previsto l'invio di tirocinanti dalla Sardegna in altri paesi/regioni che aderiscono al programma e l'accoglienza di altrettanti giovani stranieri che per svolgere un tirocinio presso imprese che ricadono nel territorio sardo. Nella fase di invio le spese e le indennità mensili sono a totale carico del paese/regione ospitante, pertanto nella fase di accoglienza in Sardegna (di imminente attuazione), tali spese saranno a carico di Aspal che ha stanziato € 195.074 per accogliere 23 giovani tra il 2022/2023. Il primo avviso per l'invio di giovani nelle altre regioni è stato pubblicato ad agosto 2019, mentre a giugno del 2021 è stato pubblicato il secondo avviso.
Budget	Fase invio, a carico delle regioni di accoglienza. Determinazione n. 2135/aspal del 02-08-2019 Determina n. 2044/aspal del 21 06 21 Fase di accoglienza: € 195.074: Determinazione n. 2135/Aspal del 02-08-2019 Avviso pubblico rivolto a datori di lavoro pubblici e privati operanti in Sardegna, interessati a ospitare giovani provenienti dalle altre regioni d'Europa della rete aer, per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti, nell'ambito del programma eurodissey. Dotazione finanziaria: 112.297,05 €, di cui 103.500 € per le indennità di tirocinio e 7.797,50 € per l'irap Determinazione n. 3477/Aspal del 26.11.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Affidamento del servizio di accoglienza per lo svolgimento di tirocini in Sardegna € 82.777,13 Quota annuale di adesione all'aer: € 13.000
Tasso di cofinanziamento	
Durata (mesi)	L'adesione al programma non ha una scadenza specifica, ma è vincolata al pagamento di una quota associativa annuale da parte dell'Aspal. Per quanto riguarda l'avviso pubblico in corso, relativo alla fase di accoglienza, le istanze per l'attivazione di un tirocinio in Sardegna dovranno pervenire entro il termine ultimo del 31 maggio 2023 e prevedere l'inizio del tirocinio entro il 1° luglio dello stesso anno.
Data di inizio	Deliberazione ras n. 36/33 del 17.07.2018
Sito web	https://eurodyssey.aer.eu/
Referente (sardo) di progetto	Settore garanzia giovani e mobilità transnazionale dei servizi progetti su base regionale e comunitaria di Aspal

Scheda n. 7

Titolo del progetto	FOODSS.2 - Cibo, Imprenditorialità e Occupazione tra Corea del Sud e Sardegna
Acronimo del progetto	FOODSS.2
Programma di finanziamento	Progetto "Internazionalizzazione del sistema produttivo in Sardegna" di cui alla RAA n. 6/2020, approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti su base regionale e Comunitaria dell'aspal N. 1899/ASPAL del 18/11/2020.
Partenariato	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) e Assessorato della Programmazione, Bilancio, credito e assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione (CRP)
Ruolo partner sardo	N.a.
Ruolo eventuali altri partner sardi	N.a.
Area geografica di intervento	Sardegna e Corea del Sud
Settori di intervento	Formazione, internazionalizzazione, <i>food economy</i> , mobilità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sintesi del progetto	<p>Il progetto FOODSS.2, in continuità con la prima edizione svoltasi nel 2019/20, ha come obiettivo generale lo sviluppo di un modello di cooperazione innovativo nell'ambito della <i>food economy</i> in grado di migliorare le competenze della forza lavoro locale e la competitività complessiva del sistema produttivo isolano nell'ambito dell'economia del cibo.</p> <p>I destinatari sono giovani sardi e aziende sarde del settore agroalimentare (ad es. Caseario, enologico, oleico, conserviero, panificazione/dolciario e paste tipiche).</p> <p>Il progetto si svolge su quattro linee d'azione principali:</p> <p>Progettazione e realizzazione di un percorso di formazione innovativo per giovani sardi nell'ambito della <i>food economy</i>;</p> <p>Definizione ed attuazione di un modello operativo per lo scambio internazionale tra Sardegna e Corea del Sud volto ad incentivare processi formativi e di inserimento lavorativo dei giovani;</p> <p>Organizzazione logistica finalizzata alla partecipazione ad un evento internazionale sull'economia del cibo che si svolgerà in Corea del Sud;</p> <p>Svolgimento attività di comunicazione e disseminazione del progetto, compresa un'attività di capitalizzazione dell'esperienza svolta in Corea dai/le partecipanti.</p>
Budget	€ 98.820,00 (IVA inclusa)
Tasso di cofinanziamento	n.a.
Durata (mesi)	12
Data di inizio	Agosto 2021. Le attività da svolgersi all'estero (fiera in Corea) sono previste dal 06 al 10 giugno 2022, mentre la mobilità si svolgerà in un periodo da definire del 2022.
Sito web	https://www.progettofoodss.com/
Referente (sardo) di progetto	Aspal – servizio progetti su base regionale e comunitaria – settore alta formazione e internazionalizzazione

Scheda n. 8

Titolo del progetto	Marché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi
Acronimo del progetto	MA.R.E.
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Regione Liguria (CAPOFILA)- Agenzia Regionale per il Lavoro la Formazione e l'Accreditamento (ALFA Liguria)- CCIAA Genova- Regione Toscana- Provincia di Livorno- CCIAA della Maremma e del Tirreno- ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro- CCIAA di Cagliari- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato al Lavoro- Agence de Développement Economique de la Corse (ADEC)- Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse- Chambre de Commerce et d'Industrie d'Ajaccio et de la Cors e du Sud- Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Corse- Pole Emploi PACA
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner
Area geografica di intervento	Liguria, Toscana, Sardegna, Région Sud – VAR (FR), Corsica (FR)
Settori di intervento	Lavoro, Cooperazione, Eventi, Green and Blue Economy
Sintesi del progetto	<p>Il progetto MA.R.E. intende contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra offerta e domanda di lavoro e la costruzione di una rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e degli attori interessati all'incontro domanda-offerta (camere di commercio, parti sociali, lavoratori e lavoratrici) nell'area del programma. Gli output principali del progetto saranno: la creazione della rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, lo sviluppo di strumenti e servizi congiunti per facilitare l'incontro domanda offerta e la mobilità transfrontaliera, la definizione di profili professionali congiunti e percorsi di validazione delle competenze.</p> <p>Uno degli output più rilevanti del progetto è rappresentato dalla costituzione della RETE TRANSFRONTALIERA DEI SERVIZI PER IL LAVORO.</p> <p>L'azione di ASPAL in tal senso è orientata alla gestione delle seguenti attività e prodotti di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- Avvio e attivazione della Rete transfrontaliera, attraverso la costituzione, l'operatività della segreteria tecnica e l'individuazione dei nodi primari così come definiti al Protocollo di Rete- Realizzazione dell'evento per la presentazione del Report Covid-19 e impatto sul mercato del lavoro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>- Ideazione e attuazione di azioni di capacity building in favore degli attori primari della Rete, partendo dal modello di governance fino ad arrivare alla proposta di un Piano di attività della rete con esplicitazione di obiettivi ed attività.</p> <p>Il principale output in Sardegna è rappresentato dal progetto pilota "CENTRI PER L'IMPIEGO E IMPRESE: INTEGRAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI" che prevede N. 4 macroazioni, tutte caratterizzate dall'esigenza di rafforzare le dinamiche del mercato del lavoro, partendo dall'interazione con il sistema imprenditoriale:</p> <ol style="list-style-type: none">1) un'analisi dei servizi alle imprese attualmente erogati dai Centri per l'Impiego e delle esigenze di integrazione espresse dagli stakeholders locali (associazioni di categoria regionali e locali) mobilitati dal sistema camerale;2) incontri di scambio online fra le imprese sarde e corse, focalizzati sulla presentazione delle filiere della Green&Blue economy e dei fabbisogni professionali delle aziende coinvolte nella sperimentazione;3) attività di comunicazione, informazione e promozione dei servizi alle imprese attivati da ASPAL;4) sensibilizzazione all'utilizzo dei risultati delle indagini realizzate dal sistema camerale nell'ambito del progetto EXCELSIOR, per il tramite di incontri informativi a favore dei Centri per l'Impiego della Regione Sardegna al fine di migliorare e rendere più efficienti le attività di orientamento dei lavoratori e le occasioni di mobilità.
Budget	Complessivo: € 6.698.531,24 ASPAL: € 760.300,79
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	40
Data di inizio	03/2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/m.a.r.e
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Progetti di Cooperazione Territoriale

Scheda n. 9

Titolo del progetto	Mobility across the Mediterranean Sea
Acronimo del progetto	Medmobility
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	<ul style="list-style-type: none">- Regione Toscana - Settore "Programmazione in materia di FP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale" (Capofila)- Pegaso Lavoro Società Cooperativa- Iris Srl- CCIFM: Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille- Pôle emploi Provence-Alpes-Côte d'Azur- ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Sardegna, Toscana, Région Sud (FR)
Settori di intervento	Mobilità
Sintesi del progetto	<p>Il progetto medmobility intende contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la progettazione e realizzazione di un servizio di mobilità transfrontaliero a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di disoccupati diplomati.</p> <p>A seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19, non potendo garantire attività di mobilità in presenza, il progetto medmobility si è convertito in azioni di orientamento, formazione e scambio/confronto con le altre regioni, propedeutiche per future esperienze di mobilità transazionale.</p> <p>Principali risultati (in Sardegna):</p> <ul style="list-style-type: none">N. 21 beneficiari profilati e orientati alla mobilità transazionale dagli operatori dei CPI tramite colloquio individualeN. 14 beneficiari hanno partecipato ai seminari di orientamento alla mobilità e ricerca di lavoro tenuti dagli operatori/orientatori dei CPIN. 5 beneficiari hanno completato il corso di formazione di lingua francese e soft-skills tramite la piattaforma di e-learning TRIO regione ToscanaN. 12 beneficiari hanno completato la fase delle study visits virtuali, entrando in contatto con imprenditori francesi della filiera green and blueN. 12 beneficiari hanno ricevuto una certificazione delle competenze Europass ottenuta a seguito della partecipazione alle study visits virtualiN. 33 operatori dei CPI maggiormente informati sugli strumenti a supporto della mobilità transazionale e sulle modalità utilizzate in Toscana e Région Sud (FR)N. 80 imprese maggiormente informate sulle opportunità di sviluppo e crescita aziendale date dalla mobilità transazionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Budget	Complessivo: 294.117,65 € ASPAL: € 36.060
Tasso di cofinanziamento	12%
Durata (mesi)	32
Data di inizio	04/2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/medmobility/
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Progetti di Cooperazione Territoriale

Scheda n. 10

Titolo del progetto	Piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare
Acronimo del progetto	MED NEW JOB
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020
Partenariato	- PROVINCIA DI LIVORNO (Capofila) - REGIONE TOSCANA - NA.VI.GO Scarl - ASPAL AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE scrI - UNION PATRONALE DU VAR - POLE EMPLOI CORSE
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	
Area geografica di intervento	Toscana, Liguria, Sardegna, Région Sud - VAR(FR), Corsica (FR)
Settori di intervento	Lavoro, Impresa, Blue Economy, Nautica
Sintesi del progetto	Il progetto Med New Job si pone come obiettivo generale la costruzione di un modello di Governance partecipato tra vari attori delle politiche del lavoro nelle aree di crisi del territorio transfrontaliero al fine di sviluppare un'offerta integrata di servizi e politiche attive per il lavoro a sostegno della crescita e della riconversione produttiva e occupazionale nel settore della nautica e dell'economia del mare. In particolare, il progetto intende: - contrastare il mismatching tra domanda e offerta di lavoro e favorire la mobilità transfrontaliera; - promuovere un piano congiunto per l'occupazione che sperimenti un modello condiviso di anticipazione/gestione preventiva delle crisi aziendali (outplacement); - innovare i servizi di pre-incubazione per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>creazione di nuove imprese; - favorire il trasferimento e l'innovazione di prodotto, di processo e dello stesso modello di business (spin off, management o workers by out) l'utenza target è costituita dai principali attori territoriali coinvolti nelle attività progettuali, dai lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo-imprenditoriale, dalle imprese e dalle nuove imprese, dagli operatori dei servizi pubblici e privati per il lavoro e la formazione.</p> <p>Principali risultati (in Sardegna):</p> <ul style="list-style-type: none">- N. 17 operatori dei CPI coinvolti in percorsi di formazione sullo strumento diagnostico performanse werentrapreneur per l'orientamento specialistico e la rilevazione dei singoli profili imprenditoriali- N. 45 operatori dei CPI e Pole Emploi e N. 10 funzionari/dirigenti ASPAL coinvolti in un percorso seminariale di approfondimento (4 incontri seminariali)- N. 80 stakeholder/imprese del settore nautica coinvolti e informati tramite la partecipazione all'evento di rete "La Blue Economy: scenari e sfide per il mercato del lavoro" Nel quadro del progetto pilota "Orientamento e riconversione al marittimo": - N. 13 beneficiari selezionati e coinvolti- N. 13 Business Plan elaborati - N. 6 aziende coinvolte nella fase "Job discovery"- N. 10 tirocini attivati/di prossima attivazione (3 hanno rinunciato in quanto hanno trovato occupazione)
Budget	Complessivo: € 1.772.048,72 ASPAL: € 202.025,00
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	44
Data di inizio	04/2018
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/mednewjob
Referente (sardo) di progetto	ASPAL – Servizio Progetti su base regionale e comunitaria – Settore Progetti di Cooperazione Territoriale

Scheda n. 11

Titolo del progetto	Avviso Talent Up 2021 – Programma Entrepreneurship & Back
Acronimo del progetto	Talent Up 2021
Programma di finanziamento	P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - ASSE III Istruzione e formazione - Obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" - Azione 10.5.12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partenariato	Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ; Assessorato della Programmazione, Bilancio, credito e assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione (CRP) ; Sardegna Ricerche
Ruolo partner sardo	N.a.
Ruolo eventuali altri partner sardi	N.a.
Area geografica di intervento	Sardegna e uno o più Paesi esteri (da definire a seguito dell'aggiudicazione della gara <i>Treatment</i>)
Settori di intervento	Politiche attive, formazione, mobilità, start up e creazione di impresa
Sintesi del progetto	<p>Talent UP, progetto alla sua seconda edizione, prevede lo svolgimento di un percorso formativo articolato in diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">- formazione propedeutica di 4 settimane (<i>Pre-treatment</i>) in Sardegna (max. 60 destinatari), la cui finalità è quella di fornire conoscenze e strumenti per presentare la propria idea imprenditoriale e acquisire gli elementi utili a sostenere la successiva selezione per l'accesso alla fase di <i>Treatment</i>;- formazione all'estero della durata di 3 mesi (<i>Treatment</i>) rivolta a max. 25 destinatari che hanno concluso con successo la fase di <i>Pre-treatment</i>. Nello specifico, la fase di <i>Treatment</i> è suddivisa in:<ul style="list-style-type: none">- fase A di sviluppo di competenze imprenditoriali, attraverso una <i>full immersion</i> in uno dei migliori 20 ecosistemi di <i>start up</i> al mondo;- fase B di sviluppo del progetto imprenditoriale, da realizzarsi presso una o più istituzioni presenti nelle prime 50 posizioni della classifica internazionale <i>Top mbas for entrepreneurship 2018</i> redatta a cura del Financial Times;- rientro in Sardegna (<i>Post-treatment</i>): coloro che completano con successo le precedenti fasi sono accompagnati, con il supporto del Centro Regionale di Programmazione e Sardegna Ricerche, verso gli strumenti più idonei tra quelli disponibili a favore della creazione di impresa, al fine di trasformare l'idea imprenditoriale in impresa operativa sul mercato.
Budget	€ 2.278.995,81 (importo non definitivo, in quanto una della gare internazionali è ancora in fase di aggiudicazione e non si è ancora la fase di selezione dell'avviso)
Tasso di cofinanziamento	N.a.
Durata (mesi)	18 (indicativo)
Data di inizio	Agosto 2021. Allo stato attuale, le attività da svolgersi all'estero sono previste per Settembre 2022.
Sito web	https://www.talentupsardegna.it/
Referente (sardo) di progetto	Aspal – servizio progetti su base regionale e comunitaria – settore alta formazione e internazionalizzazione

6.3.11. ENTI LOCALI

Scheda n. 1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo del progetto	Grand Itinéraire Thyrrhénien Accessible
Acronimo del progetto	GRITACCESS
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Francia "Marittimo" 2014–2020
Partenariato	Collectivité de Corse (CF), la Regione Sardegna DG EE.LL., il Comune de Bastia, l'Office de l'Environnement de la Corse, il Comune d'Ajaccio, la Regione Liguria, la Camera di Commercio di Genova, il Conseil Départemental du Var, la Chambre de Commerce de Nice, la Provincia di Lucca, la Provincia di Livorno, la Provincia di Massa-Carrara, la Regione Toscana, la Regione Sardegna – Assessorato del Turismo
Ruolo partner sardo	Direzione Generale Enti Locali e Finanze (Partner n. 9)
Ruolo eventuali altri partner sardi	Regione Sardegna Assessorato Turismo (Partner n. 14) Comune di Sant'Antioco (ente attuatore locale DG EE.LL.) Comune di Santa Giusta (ente attuatore locale DG EE.LL.) Comune di Capoterra (ente attuatore locale DG EE.LL.)
Area geografica di intervento	Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati nella Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)
Settori di intervento	Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
Sintesi del progetto	<p>Il progetto strategico Gritaccess prevede la realizzazione di azioni pilota a livello locale finalizzate al rafforzamento della conoscenza e dell'accessibilità fisica e a distanza che hanno come obiettivo il consolidamento e la messa a sistema della rete di itinerari esistenti già realizzati o riconosciuti come tali nell'ambito del precedente progetto strategico denominato "Accessit" in cui la Direzione generale enti locali e finanze era partner nel settennio 2007-2013.</p> <p>Da un lato il consolidamento ha avuto luogo mediante nuovi interventi la cui attuazione non ha comportato investimenti ingenti e, dall'altra, ha facilitato l'accessibilità del patrimonio attraverso attrezzature principalmente legate alla comunicazione e alla digitalizzazione dei mezzi di promozione.</p> <p>Le azioni pilota che la Direzione generale Enti locali e finanze ha realizzato sono principalmente finalizzate al rafforzamento della conoscenza e dell'accessibilità fisica e a distanza di interventi in parte già realizzati nella scorsa programmazione 2007-2013 con diversi progetti al fine di garantire la sostenibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale. In sintesi sono stati realizzati e consolidati i seguenti due itinerari:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Itinerario delle chiese romaniche in Sardegna;2) Itinerario dei Musei del Mare e delle lagune in Sardegna. <p>Per l'Itinerario dei Musei del Mare e delle Lagune, gli enti attuatori che hanno realizzato gli interventi previsti nel progetto Gritaccess sono:</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>1) il Comune di Sant'Antioco coinvolto nell'implementazione del museo muma, dedicato alla figura dei maestri d'Ascìa e al loro legame con la Laguna e la navigazione. Le azioni previste sono state finalizzate al potenziamento e al consolidamento degli interventi già effettuati nel muma con il Progetto strategico «Accessit» nella programmazione 2007-2013;</p> <p>2) il Comune di Santa Giusta coinvolto nell'allestimento del Museo «Casa dell'intreccio» quale centro di cultura lagunare per il potenziamento dell'itinerario dei Musei del Mare e delle Lagune in Sardegna;</p> <p>3) il Comune di Capoterra coinvolto nella realizzazione del Museo della Laguna di Santa Gilla nella «Casa Spadaccino» denominato Mulag.</p> <p>Per l'Itinerario delle chiese romaniche in Sardegna, l'Ente attuatore della DG EE.LL. Per il progetto Gritaccess è stato il Comune di Santa Giusta coinvolto nell'allestimento del Centro europeo di documentazione delle chiese Romaniche in Sardegna che assicura la continuità di scopo all'associazione dei Comuni del romanico in Sardegna, nata nel 2012 con il progetto strategico denominato «iterrcost» nella programmazione 2007-2013, ora trasformata in Fondazione Sardegna Isola del Romanico.</p>
Budget	€ 892.173,91 di cui l'85% pari a € 758.347,82 di contributo comunitario FESR ed il 15% pari a € 133.826,09 di contributo nazionale
Tasso di cofinanziamento	85 % quale quota FESR e 15% quale contributo nazionale
Durata (mesi)	36 mesi + proroga
Data di inizio	DATA INIZIO 1° giugno 2018 - DATA TERMINE 1° MARZO 2022
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/web/gritaccess/progetto
Referente (sardo) di progetto	Emanuela Onali, Responsabile del Settore Osservatorio enti locali e progetti comunitari del Servizio enti locali della DG EE.LL. Contatti: tel. 070/6064847 email: eonali@regione.sardegna.it

Scheda n.2

Titolo del progetto	Rete in Azione per Conservare e valorizzare il patrimonio e l'identità culturale
Acronimo del progetto	RACINE
Programma di finanziamento	Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020
Partenariato	ANCI Toscana (CF) Regione Sardegna DG EE.LL., Università degli Studi di Sassari, Regione Toscana, Regione Liguria, Collectivité de Corse, Communauté de Communes Golfe de Saint Tropez
Ruolo partner sardo	Direzione Generale Enti Locali e Finanze (Partner n. 5)
Ruolo eventuali altri partner sardi	Università degli Studi di Sassari (Partner n. 6)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Comune di Santadi (ente attuatore locale DG EE.LL.)
Area geografica di intervento	Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati nella Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA)
Settori di intervento	Conservazione, protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
Sintesi del progetto	<p>Il progetto semplice RACINE esplora e valorizza il rapporto profondo tra il patrimonio culturale e le comunità in aree periferiche dell'area transfrontaliera marittima Italia – Francia: Toscana, Corsica, Liguria, Sardegna e Regione Sud francese. Si tratta di territori, costellati di piccoli musei, in cui i luoghi della cultura, proprio come le radici di un albero, possono portare linfa vitale alle comunità che li ospitano e possono animare il sistema territoriale in cui sono inseriti.</p> <p>La Direzione generale enti locali e finanze, in qualità di partner, sta attuando il progetto tramite le attività poste in essere dall'ente attuatore, il Comune di Santadi, che sta realizzando degli interventi presso il Museo civico archeologico e presso la Tomba dei Giganti di Sa Fraigada in località Barrancu Mannu in agro dello stesso Comune in quanto i musei e i luoghi della cultura, quelli più piccoli e periferici, sono una preziosa testimonianza della relazione identitaria tra i territori e le comunità che li abitano.</p>
Budget	€168.450,00 di cui l'85% pari a € 143.182,50 di contributo comunitario FESR ed il 15% pari a € 25.267,50 di contributo nazionale
Tasso di cofinanziamento	85 % quale quota FESR e 15% quale contributo nazionale
Durata (mesi)	36 mesi
Data di inizio	1° aprile 2019
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/it/web/racine/progetto
Referente (sardo) di progetto	Emanuela Onali, Responsabile del Settore Osservatorio enti locali e progetti comunitari del Servizio enti locali della DG EE.LL. Contatti: tel. 070/6064847 email: eonali@regione.sardegna.it

6.3.12. LAVORI PUBBLICI

Scheda n. 1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo del progetto	Rete Ciclabile Regionale – Realizzazione della Ciclovia della Sardegna
Acronimo del progetto	----
Programma di finanziamento	Per l'intervento sono ad oggi disponibili € 66.362.512,36: - € 8.000.000,00 - Piano regionale delle Infrastrutture; - € 1.200.000,00 – Risorse regionali; - € 7.500.000,00 - Azione 4.6.4 del POR FESR 2014-2020; - € 16.662.512,36 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517/2018 del MIT - € 33.000.000,00 - PNRR.
Partenariato	No
Ruolo partner sardo	Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza Stradale
Ruolo eventuali altri partner sardi	ARST S.p.A. (Soggetto Attuatore) – CIREM (Consulente scientifico)
Area geografica di intervento	Territorio regionale
Settori di intervento	Mobilità ciclistica
Sintesi del progetto	La Ciclovia della Sardegna si inserisce negli interventi di promozione e sviluppo della mobilità ciclistica curati dalla Regione Sardegna, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture ciclabili e dei servizi a queste connessi. La Ciclovia ha un'estensione di circa 1.230 km, e può essere articolata in due grandi direttrici geografiche, una da Alghero a Cagliari (538 km), lungo il versante occidentale, e una da Santa Teresa di Gallura a Cagliari, che si sviluppa sul versante orientale (508 km). La Ciclovia si completa con due itinerari trasversali, uno da Porto Torres a Santa Teresa di Gallura (120 km) lungo la costa settentrionale e l'altro da Dorgali a Macomer, attraverso Nuoro, al centro dell'isola (70 km circa). La Ciclovia della Sardegna fa parte del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (Legge n. 96 del 21.06.2017), e la Giunta, con Deliberazione n. 39/20 del 03.10.2019, ha formalizzato la candidatura all'inserimento della Ciclovia nel circuito internazionale Eurovelo - itinerario "Eurovelo 8 Mediterranean Route". La candidatura ha già ricevuto una prima approvazione da parte di ECF, che ha inserito la Ciclovia della Sardegna tra le "Eurovelo Major Section", avviando la seconda fase di esame da parte della stessa European Cycling Foundation.
Budget	€ 355.000.000,00
Tasso di cofinanziamento	Al momento, sul finanziamento complessivo di € 66.362.512,36 le risorse regionali sono pari a € 9.200.000,00
Durata (mesi)	60
Data di inizio	08.04.2019 (stipula del Protocollo d'Intesa MIT-RAS)
Sito web	Www.sardegnaiciclabile.it
Referente (sardo) di progetto	Dott. Ing. Massimiliano Ponti – Direttore del Servizio Infrastrutture di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Trasporto e Sicurezza Stradale
--	--------------------------------

6.3.13. SARDEGNA RICERCHE

Scheda n. 1

Titolo del progetto	Enterprise Europe Network – Enterprise Lazio and Sardegna for Europe
Acronimo del progetto	EEN – ELSE
Programma di finanziamento	Single Market Programme, SMP-COSME-2021-EEN / 11 Aug 2021,
Partenariato	Sardegna, Lazio (Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna, CNR, APRE, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università Tor Vergata)
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Partner
Area geografica di intervento	Il consorzio copre le regioni Sardegna e Lazio; le attività della rete Enterprise Europe Network coprono tutti i Paesi aderenti al programma COSME (UE 28, Paesi candidati, Paesi terzi aderenti); Sardegna Ricerche è responsabile di coprire il territorio della Regione Sardegna per le attività legate al trasferimento tecnologico internazionale e gestione dell'innovazione
Settori di intervento	Trasversale su aree di innovazione, competitività, internazionalizzazione, costruzione progetti, partenariati europei e collaborazioni tecniche o di ricerca internazionali
Sintesi del progetto	<p>ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe), rappresenta la prosecuzione delle attività di Sardegna Ricerche come partner di Enterprise Europe Network fin dal 2008.</p> <p>Sardegna Ricerche è dal 2015 partner di ELSE, uno dei 6 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network. La rete Enterprise Europe Network è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca, ed è attualmente finanziato da fondi SMP-COSME-2021 (2022-2025). La rete opera in circa 50 paesi: 28 Paesi UE, Paesi candidati, altri Paesi (USA, Canada, Israele, Cina, Russia, Svizzera, Tunisia, Marocco, ecc.).</p> <p>I servizi della rete sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Assistenza alle imprese nel loro divenire internazionali- Promozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unico- Accesso a progetti e a finanziamenti dell'ue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	- Informazione sulle politiche comunitarie Periodo in corso: 2022-2025
Budget	TOT €4.634.422, di cui Budget SR: € 624.188,00
Tasso di cofinanziamento	60%
Durata (mesi)	42 mesi
Data di inizio	01/01/2022
Sito web	Sito generale: http://een.ec.europa.eu/ Sito nazionale: https://www.een-italia.eu/
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia/Luciana Pescosolido

Scheda n. 2

Titolo del progetto	Servizi transfrontalieri per l'innovazione e le startup
Acronimo del progetto	STEP-IN-UP
Programma di finanziamento	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (ivavviso)
Partenariato	Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. (capofila), Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur, Sardegna Ricerche
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	NO
Area geografica di intervento	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR)
Settori di intervento	Blue e green economy
Sintesi del progetto	<p>La sfida comune di STEP-IN-UP è quella di sviluppare un piano d'azione congiunto e transfrontaliero, per erogare servizi trasversali e specialistici ad un gruppo di imprese target (nuove imprese costituite da non più di 2 anni e imprese innovative costituite da non più di 3), che intendono proporre, in modo innovativo e collaborativo, soluzioni destinate a mercati della blue&green economy.</p> <p>Gli output di progetto riguarderanno: l'analisi dei fabbisogni espressi da operatori dei settori green&blue economy; la mappatura e identificazione delle imprese target; la definizione di un piano di azione congiunto per un approccio sistematico delle imprese target al mercato; l'erogazione dei servizi trasversali e specializzati, e la definizione di un regolamento per l'erogazione di voucher per incrementare il networking transfrontaliero e le opportunità di business delle imprese target.</p>
Budget	TOT € 453.600,00 di cui Budget SR: € 105.300,00
Tasso di cofinanziamento	85% FESR e 15% CN



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Durata (mesi)	24
Data di inizio	01/05/2020
Sito web	Http://interreg-maritime.eu/it/web/step-in-up/progetto
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia

Scheda n. 3

Titolo del progetto	Sardinia Digital Innovation Hub Presentato nel 2020 alla preselezione MISE Ha superato la pre-selezione nazionale ed è candidato alla call ristretta di European Digital Innovation Hub (in valutazione)
Acronimo del progetto	Shard-HUB
Programma di finanziamento	Digital Europe Programme
Partenariato	Sardegna Ricerche (capofila), uniss, unica, CRS4, Camera di Commercio di CA-OR, CCIAA Sassari, CCIAA Nuoro, Confartigianato, DIH Confindustria, EDI-Confcommercio, Porto Conte Ricerche, Artes 4.0, Abinsula, Numera, Opificio Innova, Sartec, Sferanet, Teleco, Tiscali, Leonardo
Ruolo partner sardo	Capofila
Ruolo eventuali altri partner sardi	Si, tutti partner
Area geografica di intervento	EU
Settori di intervento	Transizione digitale di PMI e PA (aree tecnologiche: AI, HPC, Cybersecurity)
Sintesi del progetto	<p>È previsto il finanziamento di una rete europea EDIH – European Digital Innovation Hub.</p> <p>Nel corso del 2020 la Sardegna ha candidato una propria proposta regionale (pre-selezionata dal MISE nel corso del 2020).</p> <p>Il bando europeo uscirà nel 2021.</p> <p>Obiettivo è favorire la transizione digitale di imprese e pubbliche amministrazione attraverso una rete di prossimità che permetta di realizzare attività di “test before invest” (test, prototipazione, customizzazione, ecc.), sviluppo delle competenze digitali, e rafforzamento delle capacità di raggiungere il mercato e accedere a finanziamenti.</p>
Budget	3.000.000,00 (tbc)
Tasso di cofinanziamento	50% EU e 50% nazionale o regionale
Durata (mesi)	36 rinnovabili
Data di inizio	2022
Sito web	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia
-------------------------------	-----------------------------------

Scheda n. 4

Titolo del progetto	Partnership on Cosmetic GO4COSMETIC
Acronimo del progetto	Go4Cosmetic
Programma di finanziamento	Smart Specialisation Platform for Industrial Modernisation (S3P-Industry). https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/
Partenariato	Valle della Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania), Sardegna (Italia)
Ruolo partner sardo	Partner
Ruolo eventuali altri partner sardi	Stakeholder
Area geografica di intervento	EU
Settori di intervento	Cosmetic
Sintesi del progetto	Promuove lo sviluppo dell'intera catena del valore della cosmetica attraverso il coinvolgimento degli stakeholder di rilievo nelle regioni partecipanti che mobilitano il loro impegno, capacità e competenze per la definizione di progetti di cooperazione a livello interregionale, partendo dall'identificazione di sinergie e complementarità tra le rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente
Budget	N.d.
Tasso di cofinanziamento	N.d.
Durata (mesi)	
Data di inizio	2021
Sito web	
Referente (sardo) di progetto	Giuseppe Serra/Luigi Pira



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. LETTERA F) STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L'INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L'ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RICONTRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L'ATTUAZIONE NELL'ANNO IN CORSO

7.1. FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE: PROGRAMMA OPERATIVO

CCI	2014IT16RFOP015
Titolo	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 – POR FESR SARDEGNA
Versione	5.0
Numero Decisione di approvazione	Decisione Comunitaria C(2015) 4926 del 14 luglio 2015, successivamente modificata con Decisioni Comunitarie: <ul style="list-style-type: none">• C(2018)557 del 25.01.2018;• C(2020) 967 del 20.02.2020;• C(2020)8322 del 20.11.2020• C(2021)4506 del 17.6.2021
Anno di riferimento	2021

STATO DI ATTUAZIONE

7.1.1. Quadro di attuazione generale

Inquadramento del Programma

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale e gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, con il cofinanziamento del FESR.

Il POR FESR Sardegna prevede investimenti per oltre 930 milioni di euro per il settennio 2014-2020 a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo. Le risorse stanziare sono articolate per ambito di intervento, nei seguenti Assi Prioritari:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 1: POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2021)4506 *final* del 17.6.2021]

Assi Prioritari		MEuro	Quota %
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	117,291	13%
Asse 2	Agenda digitale	97,970	11%
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	286,312	31%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	130,239	14%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	41,870	4%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	101,734	11%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà ed a ogni forma di discriminazione	118,324	13%
Asse 8	Assistenza tecnica	37,239	4%
TOTALE		930,979	100,00%

Le attività di riprogrammazione del POR nel corso del 2021

È noto che, col diffondersi pandemico del virus SARS-CoV-2, la Commissione europea ha tempestivamente ampliato il raggio di intervento dei fondi strutturali per fronteggiare la drammatica crisi sanitaria ed economica che ne sarebbe derivata (che perdura ormai dal marzo 2020), con un'enorme pressione sulle strutture sanitarie e un'inevitabile flessione della capacità produttiva delle imprese, dovuta al lungo periodo di inattività, e il connesso calo dell'occupazione e dei consumi. La vasta riforma regolamentare concepita dal legislatore comunitario nella primavera scorsa ha quindi introdotto un pacchetto di norme di semplificazione e accelerazione delle procedure⁶, che hanno concesso alle amministrazioni maggiore flessibilità nell'attuazione e nella gestione dei programmi.

Il lungo e articolato percorso di modifica del POR FESR Sardegna 14-20 – ancora in atto – ha preso avvio con la *riprogrammazione semplificata* (riprogrammazione di fase 1), perfezionatasi nel mese di luglio 2020 (approvazione da parte del CdS il 16 luglio e notifica del piano finanziario modificato alla CE tramite SFC2014 il 23 luglio). Rimodulando le dotazioni degli Assi per un totale di 34,9 M€ (nel rispetto del vincolo regolamentare del 4% della dotazione complessiva del POR), la modifica ha dato copertura finanziaria per 98,8 M€ a spese urgenti già sostenute o programmate dalla Centrale regionale di Committenza, dalla Protezione Civile, dalle Aziende Sanitarie territoriali o Ospedaliere e dagli Assessorati della Sanità. Con la riprogrammazione semplificata sono stati quindi resi ammissibili al POR interventi relativi a: (i) soluzioni ICT in ambito sanitario (finanziate in Asse II); (ii) sostegno alla liquidità delle imprese attraverso la costituzione di un nuovo strumento finanziario, il *Fondo Emergenza Imprese*,

⁶ Ci si riferisce in particolare Reg. UE 460/2020 e al Reg. UE 558/220 che sono intervenuti a emendare il Regolamento generale UE 1303/2013 inserendo gli articoli 30.5 e 25bis.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(finanziato nell'Asse III); (iii) acquisto di dispositivi di protezione, realizzazione di attrezzature per la salute e per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria (da realizzarsi in Asse VII).

Con DGR n. 39/57 del 30.07.2020, la Regione ha avviato il percorso di adesione all'Accordo con il Ministro per il Sud, previsto all'art. 242.6 della Legge 77/2020, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione di coordinare il tavolo tecnico con l'AdG del FSE e il DPCoe al fine di quantificare le risorse da mobilitare.

Per cogliere al meglio le opportunità contenute nelle nuove misure varate dall'UE e dallo Stato centrale, nelle more del perfezionamento dell'Accordo, la Regione ha stabilito di articolare il processo di *riprogrammazione ordinaria* in tre *step* successivi: (i) fase 2.1, ricorso al tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-21 (ex art. 25 bis del RRDC introdotto dal Reg. UE 558/2020) e riconciliazione dei contenuti del POR rispetto al piano finanziario modificato con la procedura di riprogrammazione semplificata; (ii) fase 2.2, *follow up* dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione; modifica del Piano finanziario per inserire ulteriori spese emergenziali e ottimizzazione del parco-progetti del POR con individuazione delle operazioni da finanziare con altre fonti (nuovo Piano di Sviluppo e Coesione – PSC e fondi regionali); (iii) fase 2.3, riprogrammazione più ampia, orientata a ristabilire una coerenza d'insieme nel Programma, a seguito delle diverse modifiche apportate.

Nell'autunno 2020 si è perfezionato lo *step* 2.1 del percorso di riprogrammazione mediante la notifica alla Commissione europea della tabella finanziaria del Programma con l'opzione del tasso di cofinanziamento del 100% a carico del FESR. Questa riprogrammazione non ha implicato rimodulazioni finanziarie, limitandosi a proporre modifiche non consentite dalla procedura semplificata e a riconciliare i contenuti del Programma con le revisioni introdotte a luglio. L'*iter* di approvazione si è perfezionato in poco più di un mese e il 20 novembre 2020 la Commissione ha approvato la modifica al Programma con Decisione C(2020)8322.

La scelta di riprogrammare in più fasi ha consentito di trarre immediato beneficio dall'innalzamento del tasso di cofinanziamento al 100%. Grazie alla velocizzazione dell'utilizzo delle risorse FESR e al contributo dell'intera spesa al target UE, è stato possibile centrare l'obiettivo "N+3 2020" previsto a norma di regolamento. In vista della sottoscrizione dell'Accordo ex art. 242.6 della Legge 77/2020 e sulla base del mandato contenuto nella DGR n. 39/57 del 30.07.2020, la Regione ha condotto un'azione ricognitiva in coordinamento con l'AdG dell'FSC e con il DPCoe volta a: (i) quantificare le risorse del FSC liberabili per assicurare la copertura degli interventi POR da sostituire con spese emergenziali; (ii) quantificare il fabbisogno di risorse da orientare verso ulteriori spese emergenziali dei CdR regionali e nazionali.

Parallelamente, l'AdG del POR FESR ha effettuato una puntuale verifica dello stato di avanzamento dei progetti del POR allo scopo di identificare le operazioni da mettere in salvaguardia su altre fonti, ottenendo disponibilità aggiuntive a copertura delle spese emergenziali da inserire nel Programma a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

norma della Legge 77/2020 (ex “Decreto Rilancio”)⁷. L’esame dello stato di attuazione delle operazioni del POR è stato fatto anche in ottica prospettica, sulla base della bozza di Orientamenti comunitari per la chiusura dei Programmi 14-20, diffusa dalla Commissione a settembre 2020. Sono state quindi identificate le operazioni da mettere in salvaguardia su altre fonti finanziarie (FSC e fondi regionali).

I criteri seguiti per la scelta delle operazioni da trasferire nella sezione speciale del nuovo Piano Sviluppo e Coesione sono stati: (i) lo stato di avanzamento; (ii) la conformità alle regole di chiusura; (iii) la possibilità di espletare rapidamente e con buon esito i controlli di primo livello (ad esempio nei casi di operazioni caratterizzate da un elevato livello di polverizzazione e importi non significativi); (iv) la capacità della RAS di poter incidere sui tempi di attuazione (si pensi ad esempio alla misura nazionale del credito di imposta o al Grande Progetto BUL a regia nazionale).

In esito alla ricognizione effettuata, la Giunta regionale – con deliberazione n. 62/13 del 4.12.2020 – nel dare mandato a sottoscrivere l’Accordo con il Ministro per il Sud, ha quantificato in 215,3 M€ le risorse necessarie a dare esecuzione all’Accordo stesso; di queste risorse, 178,9 M€ saranno destinati alla copertura del fabbisogno regionale e 36,4 andranno a soddisfare il fabbisogno nazionale. La stipula dell’Accordo è avvenuta il 7 dicembre 2020 e ripartisce i 215,3 M€ assegnandone 95,3 all’emergenza sanitaria (di cui 16,4 M€ a copertura di spese sostenute dalla Centrale di committenza nazionale) e 120 al contrasto della crisi del sistema economico (di cui 20 M€ relativi al Fondo competitività nazionale).

Con la riprogrammazione, condivisa con il Partenariato il 2 marzo 2021 e adottata dalla Giunta Regionale il 24 marzo con DGR n. 11/56, la RAS ha perfezionato il secondo *step* dell’*iter* di riprogrammazione di fase 2 che, tramite il *follow up* dell’Accordo siglato a dicembre 2020 ed è stata approvata con Decisione UE C82021)4506 final del 17.6.2021.

Il quadro dei trasferimenti finanziari oggetto della riprogrammazione approvata con Decisione C(2021) 4506 final del 17.6.2021 è il seguente:

⁷ In base all’art. 242, co. 2 e 3, della Legge 77/2020, le Amministrazioni titolari dei PO opzionando l’innalzamento del tasso di cofinanziamento UE al 100% nell’anno contabile 2020-21 – previsto a norma dell’articolo 25bis del RRDC – vedranno riconosciuta la corrispondente quota nazionale a carico del Fondo di Rotazione su un Programma Operativo Complementare (POC). In tale programma è previsto confluiscono anche i rimborsi riconosciuti dall’UE per le spese emergenziali anticipate dallo Stato, rese ammissibili al POR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 2 Quadro delle modifiche delle dotazioni degli Assi interessati dalla riprogrammazione finanziaria di seconda fase (step 2.2. procedura ordinaria) Dec C(2021)4506 del 17.6.2021

Asse	Dotazione finanziaria	Incrementi	Riduzioni	Nuova dotazione
I. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	118.404.000,00		-1.112.658,82	117.291.341,18
II. Agenda Digitale	133.556.924,63		-35.586.622,64	97.970.301,99
III. Competitività del sistema produttivo	227.059.212,13	59.252.527,38		286.311.739,51
IV. Energia sostenibile e qualità della vita	145.673.718,18		-15.435.068,16	130.238.650,02
V. Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	55.859.000,00		-13.988.787,44	41.870.212,56
VI. Uso efficiente delle risorse e valorizzazione attrattori naturali, culturali e turistici	152.133.616,47		-50.399.390,32	101.734.226,15
VII. Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione	61.053.610,57	57.270.000,00		118.323.610,57
VIII. Assistenza tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	37.239.000,02	-	-	37.239.000,02
Totale POR FESR 14-20	930.979.082,00	116.522.527,38	-116.522.527,38	930.979.082,00

Nel proseguo del rinnovato contesto normativo, si è in attesa dell'approvazione da parte della Commissione Europea di una proroga al ricorso del tasso di cofinanziamento UE al 100% per le domande di finanziamento presentate nell'anno contabile 2021-2022 (ex art. 25 bis del RRDC introdotto dal Reg. UE 558/2020). Al fine di poter ottenere i massimi risultati dal tasso UE al 100%, la RAS sta perfezionando una proposta di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 per assicurare la disponibilità finanziaria a livello di singolo Asse in grado di assorbire le certificazioni del periodo contabile 2021-2022, nel pieno rispetto del dettato regolamentare disposto negli Orientamenti per la Chiusura per il ciclo 2014 – 2020. Tale riprogrammazione verrà notificata alla Commissione europea entro i primi giorni di maggio.

Nell'annualità 2023, successivamente alla chiusura dell'anno contabile 2021-2022 e all'accettazione dei conti, l'AdG predisporrà un'ultima e definitiva riprogrammazione ordinaria del programma. Tale revisione avrà l'obiettivo di rivedere e riconciliare i contenuti del Programma con le modifiche intervenute nel corso della programmazione. In particolare, si procederà, a rivisitare l'intero set degli indicatori, riparametrando i target al 2023 (compresi quelli del performance framework) allo scopo di ristabilire la congruità rispetto alle risorse "messe in campo" e una coerenza più stretta con le misure in corso di realizzazione, definendo obiettivi realisticamente raggiungibili a fine ciclo programmatico.

Avanzamenti attuativi nel 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il quadro relativo all'attuazione del Programma aggiornato al 15.03.2022 esposto in tabella 2 evidenzia la selezione di 2.025 operazioni registrate sul sistema informativo SMEC per un costo ammesso di circa 986 M€, registrando un leggero overbooking rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a 930 M€. La spesa sostenuta dai Beneficiari ammonta a 571,6 M€ con un tasso di avanzamento del 61,41% riferito alla dotazione complessiva e del 72,27% riferito agli impegni assunti.

Sono state presentate domande di pagamento, a rimborso delle spese sostenute nei diversi Assi, per un importo complessivo di 424,88 M€ (300,7 M€ in termini di risorse UE).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 3: Stato di attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020 al 15.3.2022

(Dati SMEC aggiornati 15.03.2022)

Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria	Operazioni finanziate						Spesa certificata
			Numero	Importo	Impegni	Avanzamento Impegni (%)	Spesa sostenuta	Avanzamento Spesa (%)	
I.	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	117.291.341,18	592	114.126.010,43	100.703.352,30	85,9%	60.792.401,71	51,83%	44.800.074,76
II.	Agenda Digitale	97.970.301,95	130	110.632.591,56	94.129.341,59	96,1%	80.812.745,54	82,49%	62.648.263,72
III.	Competitività del sistema produttivo	286.311.739,52	724	255.319.655,16	249.416.573,45	87,1%	180.391.269,77	63,01%	158.785.181,52
IV.	Energia sostenibile e qualità della vita	130.238.650,05	333	182.700.802,48	125.564.781,51	96,4%	88.546.114,82	67,99%	48.791.955,74
V.	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	41.870.212,56	32	48.997.503,60	26.812.767,34	64,0%	21.475.733,13	51,29%	17.831.213,31

Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria	Operazioni finanziate						Spesa certificata
			Numero	Importo	Impegni	Avanzamento Impegni (%)	Spesa sostenuta	Avanzamento Spesa (%)	
VI.	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici	101.734.226,16	139	162.725.750,78	99.202.158,88	97,5%	71.206.432,64	69,99%	52.253.162,54
VII.	Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	118.323.610,61	47	73.097.048,94	57.647.287,66	48,7%	44.008.108,38	37,19%	20.119.263,07
VIII.	Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	37.238.999,97	28	38.321.569,02	37.548.132,20	100,8%	24.442.241,57	65,64%	19.656.884,98
TOTALE POR FESR		930.979.082,00	2025	985.920.931,97	791.024.394,93	85,0%	571.675.047,56	65,6%	424.885.999,64



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel corso dell'anno 2021 si sono svolte le consuete attività legate alla gestione e sorveglianza (interlocuzioni con l'AdA per gli audit in corso, modifiche al SiGeCo, incontri istituzionali, manutenzione sistema SMEC, attività del Piano di comunicazione, attività di Valutazione) ed è proseguita l'attuazione delle strategie e delle attività trasversali al Programma (S₃, PRA, Programmazione territoriale, Attuazione delle attività partenariali con il Partenariato regionale e territoriale); parallelamente l'ufficio dell'AdG ha svolto un importante ruolo per il governo della spesa e per la sorveglianza rafforzata dell'avanzamento dei diversi Assi, al fine di garantire il piano assorbimento delle risorse UE stanziato.

Si richiamano di seguito sinteticamente i principali progressi compiuti in tema di *governance*, sorveglianza e attuazione del POR nel corso dell'anno.

L'Autorità di Gestione nel corso del 2021 ha apportato integrazioni e modifiche al Manuale delle procedure per le verifiche di gestione di cui all'art.125, paragrafo 4 e 5 del Regolamento UE 1303/2013 e dei relativi allegati (check list di controllo). La nuova versione del Manuale 1.4 è stata approvata con propria determinazione n. 673, prot. 4812, del 25/06/2021. Tali modifiche si sono rese necessarie per adeguare il Manuale e la reportistica del controllo alle ultime modifiche del Programma Operativo, alle risultanze del Rapporto Annuale di Controllo 2021 alle esigenze manifestatesi nell'attuazione e nell'espletamento delle verifiche di gestione.

L'Autorità di Audit nel corso del 2021 e nei primi due mesi del 2022 con riferimento al periodo contabile 2020-2021 ha effettuato le seguenti attività:

- Audit di sistema sull'Autorità di Gestione focalizzato principalmente sul follow-up dell'audit relativo al periodo contabile 2018-2019. L'audit di sistema è stato avviato dall'AdA il 28/10/2021 e si è concluso il 09/02/2022 come documentato nel relativo Report (Prot.138)
- Audit di sistema tematico sul sistema informatico SMEC avviato il 16/07/2021 e concluso in data 21/12/2021 come documentato nel relativo Report (prot. n. 1270)
- Audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Cagliari avviato in data 19/01/2022 e concluso in data 02/03/2022 come documentato nel relativo Report (Prot.345)
- Verifiche puntuali nell'ambito dell'audit sulle operazioni che hanno riguardato un campione di n. 14 operazioni (con due sub-campionamenti) ed una spesa totale campionata pari a complessivi € 90.813.076,73 di cui € 90.000.000 relativi allo strumento finanziario Fondo Emergenza Imprese attivato nell'ambito della sub-azione 3.6.a. COVID

I servizi della Commissione Europea hanno effettuato una missione di fact-finding, annunciata con nota Ares(2021)3402789 del 21/05/2021 - Rif.: Audit n. REGC314IT0237, al fine di esaminare l'attività di audit svolta dall'Autorità di Audit e riportata nella Relazione Annuale di Controllo 2021 per il periodo contabile 2019-2020 e nel relativo parere di audit. La missione si è conclusa con una videoconferenza tenutasi con l'AdA il 6 luglio 2021. Con nota Ares (2021)4930022 del 03/08/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sono stati trasmessi gli esiti provvisori dell'audit. L'AdA ha presentato le controdeduzioni con nota prot. 1057 del 27/10/2021.

Sono stati effettuati interventi sul sistema informativo di monitoraggio e controllo (SMEC) volti al consolidamento del flusso di controllo e certificazione della spesa e al miglioramento della qualità dei dati, per supportare efficacemente la *governance* del programma. Sono state implementate le funzionalità per la registrazione e la gestione dei documenti amministrativo-contabili che compongono il fascicolo di progetto al fine di favorire l'attività dei beneficiari e dei controlli di I livello per accelerare la certificazione della spesa. Sono state ulteriormente implementate le funzionalità per la rendicontazione degli "Aiuti", per consentire ai servizi regionali di migliorare il processo istruttorio per l'erogazione delle tranche di finanziamento e incrementare la spesa. Dal punto di vista della registrazioni di dati, è stata attivata l'interoperabilità con altri Sistemi per l'acquisizione dei dati necessari all'attuazione delle operazioni, mentre è ancora in corso di sviluppo il colloquio con il sistema della Commissione Europea SFC per la trasmissione delle Domande di Pagamento e per rispondere in modo più efficiente agli adempimenti previsti dai regolamenti: trasmissione dati di attuazione, previsioni di spesa, etc. Durante l'anno sono state avviate le interlocuzioni per un ulteriore adeguamento del Sistema di monitoraggio alla normativa in materia di protezione di dati personali e di privacy. Nel corso del 2021 è proseguito con modalità a distanza il piano di formazione, con l'obiettivo di migliorare le competenze degli utenti del sistema. Sono stati attivati 4 percorsi specifici di accompagnamento destinati agli utenti interni ed esterni all'Amministrazione regionale per un totale di circa 400 partecipanti. Nel perseguimento di questo obiettivo, sono stati realizzati e implementati nel sistema anche dei video tutorial che descrivono le funzionalità delle singole sezioni ed è stata aggiornata e implementata la manualistica a disposizione degli utenti e infine sono state aggiornate le faq presenti nell'omonima sezione. È in progress l'attività di aggiornamento della veste grafica del sistema Smec.

Sono proseguite le attività previste nella Strategia di Comunicazione volte a diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020 e presentare le opportunità legate al Programma. Al fine di avvicinare i cittadini alle tematiche europee e presentare al grande pubblico le iniziative promosse e i risultati ottenuti dal programma, è stato inoltre costantemente aggiornato il portale Storie di Progetti e favorita la partecipazione delle scuole al percorso di monitoraggio civico ASOC Sardegna. Fra le attività di comunicazione realizzate si segnala la campagna di comunicazione sul ruolo dell'UE e del Programma nel rispondere alla crisi da Covid-19 in modo concreto e tempestivo

È proseguita l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo PRA II Fase, di cui alla DGR n. 53/24 del 29.10.2018 con riferimento all'intervento di ottimizzazione dei processi lavorativi e formazione per il personale delle AdG.

Nel corso dell'annualità 2021 sono proseguite le attività relative ai Fondi finanziati a valere sulle risorse dell'azione 3.6.1 e implementati per sostenere le piccole e medie imprese mediante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'erogazione di prestiti. Nel mese di aprile è stato pubblicato il secondo avviso per la presentazione di domande di finanziamento a valere sul Fondo di Competitività per le PMI.

È proseguita l'attività sul Fondo di Emergenza Imprese Sardegna (FEIS), lo strumento finanziario che, utilizzando congiuntamente risorse a valere sul Programma FESR, fondi di investimento europei e fondi regionali, con la flessibilità offerta dalla Commissione europea tramite la *Coronavirus Response Investment Initiative*, ha permesso di stanziare 150 milioni di euro per le imprese, a sostegno del tessuto imprenditoriale sardo e dell'economia regionale a seguito delle difficoltà finanziarie scaturite dalla diffusione del Covid-19.

Nel corso dell'attuazione di bandi/avvisi strettamente coerenti con la *Smart Specialisation Strategy* (S3) è continuato il processo di monitoraggio, valutazione e revisione della Strategia di Specializzazione Intelligente per adeguarla ai sette criteri della condizionalità abilitante introdotti per il periodo di programmazione 2021-27. A tal fine è stata approvata la DGR 32/29 del 29.07.2021 "Indirizzi per la revisione e l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua *Governance*". La DGR conferma le AdS del 14-20 nel quadro delle strategie UE. La struttura di *governance* indica il CRP come responsabile della S₃ con il coinvolgimento delle Autorità di gestione dei diversi Programmi cofinanziati da risorse europee e nazionali. Il CRP coordinerà il processo di scoperta imprenditoriale migliorando la capacità di ascolto e di public engagement. Una prima bozza avanzata del documento strategico è stata prodotta con l'apporto fondamentale di Sardegna Ricerche, del sistema di R&I della Sardegna, delle Università di Cagliari e di Sassari, del CRS4, del partenariato economico e sociale allargato e degli stakeholder che hanno partecipato ai tavoli di preparazione della programmazione FESR 2021-27 tenuti a marzo 2021. Il documento parte dall'analisi del sistema economico della Sardegna con un focus sulle sfide per la diffusione della innovazione e della digitalizzazione nelle imprese sarde, in prevalenza MPMI, e sulla loro condotta, raffrontando le performance delle Imprese S3, non S3 e totali a partire dai bilanci d'esercizio. Le analisi sono state condotte con l'ausilio del *Knowledge Management System* della S3 che, avviato nel secondo trimestre del 2020, è stato ulteriormente arricchito di funzionalità e di analisi di tipo statistico nel corso del 2021 per rispondere alle esigenze di *monitoring* e valutazione. Il documento strategico fa inoltre il punto sullo stato del sistema di R&I della Sardegna in termini di traiettorie tecnologiche confrontando, attraverso un indicatore di specializzazione ricavato dai dati H2020, le pubblicazioni scientifiche, il sistema di ricerca e innovazione della Sardegna con altre regioni italiane e europee. Infine nel documento S₃, sulla base delle risultanze statistiche sopra descritte e della valutazione in itinere della S₃ 14-20, si propone una ipotesi per la S₃ futura 21-27 incentrata sulla revisione in un senso più ampio degli obiettivi accompagnando e integrando il rafforzamento della competitività delle Aree di Specializzazione, già presenti con la possibilità di indirizzare specifiche sfide e missioni (*challenge-oriented policy making*). Tali sfide saranno incentrate sui concetti di sostenibilità, resilienza, territorio per adattarsi al contesto della policy europea Green deal e della transizione digitale. E' stato realizzato il nuovo sito WEB della S3 che contiene dati e notizie sulla implementazione della strategia. Il sito conterrà in una apposita



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sezione il documento strategico per stimolare i contributi degli stakeholder alla definizione della S3. Infine la Regione e il CRS4 hanno partecipato al Laboratorio promosso da AGCOE a dicembre 2021 sulle attività del pilot “Artificial Intelligence” della partnership europea S3, ed hanno individuando opportunità di collaborazione a livello interregionale sviluppabili anche fuori del perimetro della citata partnership. La Regione ha partecipato al tavolo coordinato dall'Agenzia per la Coesione.

Sono proseguite le attività nell'ambito della Programmazione Territoriale (Strategia Regionale per le Aree Interne), sia per ciò che attiene la stipula delle Convenzioni Quadro (gli atti propedeutici alla sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento), sia per ciò che attiene le attività di affiancamento e supporto ai beneficiari per l'attuazione dei progetti stessi. Sul versante della programmazione degli interventi, sono stati sottoscritti due ulteriori Accordi di Programma rispettivamente per le Unioni di Comuni I nuraghi di Monte Idda e Fanaris e del Basso Campidano e si sta lavorando, con le attività di ascolto e programmazione, sui 4 territori che hanno presentato la manifestazione di interesse e ancora non hanno sottoscritto l'Accordo di Programma: Unione di Comuni Terre del Campidano, Unione di Comuni Valle del Tirso, Unione di Comuni della Trexenta e Unione di Comuni del Gerrei e del Sarrabus.

Nel corso dell'annualità 2021, la Programmazione Territoriale evidenzia avanzamenti anche sotto il profilo dell'attuazione degli interventi in particolare:

- sono state implementate le attività di formazione per gli utenti del Sistema di Monitoraggio e Controllo (SMEC);
- sono proseguite le attività di supporto ai territori da parte dei referenti di progetto del CRP sia da parte dei responsabili di azione e sub azione, nella risoluzione delle problematiche legate all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti;
- con particolare attenzione alle attività di monitoraggio, si è lavorato al controllo della congruità dei dati inerenti all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni caricate sul sistema SMEC, nonché alla verifica dei fascicoli di progetto da inviare ai controlli di primo livello;
- si è compiuto, altresì un intenso lavoro di affinamento, modifica e adeguamento dei cronogrammi delle operazioni.

Nelle aree urbane è proseguita l'implementazione degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati – dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia, con iniziative rispondenti soprattutto ai *driver* di sviluppo “Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città” e “Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati”. Conclusa la laboriosa e proficua fase di selezione/co-progettazione delle operazioni e di assegnazione del ruolo di Organismo Intermedio ai tre Comuni, nel corso del 2020 e del 2021 sono state pubblicate la quasi totalità delle gare d'appalto per lavori, forniture e servizi cofinanziati dai due Programmi e gli interventi risultano regolarmente in corso di attuazione. Per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

quanto attiene l'ITI di Sassari, con la deliberazione della Giunta regionale n. 16/10 del 5 maggio 2021 di presa d'atto dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di dicembre 2020, si è disposto una rimodulazione del piano finanziario con lo spostamento di due operazioni "Recupero e riorganizzazione del Palazzo della Frumentaria, dell'ex Casotto Daziario e dell'ex Scuola di Sant'Apollinare" e "Recupero e rifunzionalizzazione del Vecchio Mercato" dal POR FESR 2014-2020 al nuovo Piano e Coesione FSC.

Nel coinvolgimento del Partenariato istituzionale ed economico-sociale sono stati raggiunti importanti risultati, riferibili ai vari livelli Partenariali previsti dall'architettura organizzativa del Modello di Governance adottato dalla RAS. In particolare, alla data di cui si relaziona sono stati realizzati 17 incontri, di cui 4 a favore del Partenariato regionale allargato, anche per l'impostazione della programmazione 2021-2027, e 13 per il Partenariato territoriale, a favore dei territori in fase negoziale e in fase di attuazione. Con riferimento al Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, per la definizione del Programma FESR 21-27, si è garantito il supporto per l'animazione e il coinvolgimento del Partenariato regionale. I Tavoli, realizzati in gran parte in videoconferenza, hanno coinvolto circa 1200 partecipanti. Per ciò che attiene alle attività di comunicazione, sono state inviate al Partenariato oltre 20 comunicazioni ed è stato garantito l'aggiornamento dell'apposita sezione web dedicata del sito della Regione, in base ai principi di trasparenza, partecipazione e informazione. L'attività ha riguardato, inoltre, l'aggiornamento continuo e la profilatura del Partenariato, oltre alla predisposizione di un format per l'acquisizione dei contributi del Partenariato per la programmazione 21-27. Infine, è stata garantita la partecipazione alle attività del progetto Officine Coesione nell'ambito del PON Governance, nelle quali è stato coinvolto, in alcune fasi, anche il Partenariato regionale allargato.

Sotto il profilo dell'attuazione del Programma è stato conseguito e superato l'obiettivo di spesa N+3 per il 2021. A fronte di un *target* N+3 previsto per il 31.12.2021 che ammontava a 226,6 M€ in quota UE la Regione Sardegna complessivamente ha certificato all'UE una spesa che assomma a 301,4 M€ registrando un surplus rispetto valore target di oltre 74 M€. La spesa certificata in quota UE fino al 2021 ha consentito altresì di raggiungere il target di spesa N+3 per il 2022 (282,4 M€) con un overspending di circa 19 M€.

7.1.2. Stato di attuazione per Obiettivo tematico

Per fornire una fotografia aggiornata dello stato dell'arte del POR, viene di seguito riportato, per ciascun Obiettivo Tematico/Asse prioritario, un grafico di sintesi che rappresenta i livelli di avanzamento finanziario e viene fornita un'informazione sintetica delle procedure più significative sul piano qualitativo e della dimensione finanziaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo tematico 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (Asse I del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 1, che corrisponde all'Asse I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR, è orientato allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale da perseguire attraverso la crescita delle competenze del capitale umano, delle imprese e del sistema istituzionale in uno stretto interscambio con il mondo della ricerca.

Attraverso le azioni programmate, l'Asse supporta lo sviluppo dell'innovazione, sostiene le imprese innovative per fare emergere le eccellenze con l'obiettivo di favorire il consolidamento la modernizzazione, la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri.

Le attività di sostegno al sistema della Ricerca e della Innovazione (R&I) si sono basate sul processo di scoperta imprenditoriale che è il DNA della *Smart Specialisation Strategy* (S₃) della Regione Sardegna. Nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale che vede protagonista la cosiddetta quadrupla elica, Università, centri di ricerca, aziende e società civile, sono state individuate le sei aree di specializzazione ed in particolare all'interno di essa sono state individuate le nicchie di mercato che, in prima istanza, mostrano il maggior potenziale di innovazione competitiva e di mercato ovvero: 1) ICT; 2) Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia; 3) Agrifood; 4) Aerospazio; 5) Biomedicina; 6) Turismo e Beni culturali in un quadro di economia circolare e di sostenibilità. In tale contesto l'Economia Circolare è da intendersi come tematismo "orizzontale". Nel corso del periodo è svolta una attività di monitoraggio e valutazione della S₃ per esaminare i risultati della strategia e di come essa sia stata realizzata nel concreto dall'ecosistema della R&I in Sardegna. La valutazione si è basata sui dati presenti nel sistema di monitoraggio S3-KMS realizzato con fondi POR 14-20 nell'ambito dell'Asse 2. Dall'analisi condotta sono emerse le principali nicchie di mercato o traiettorie tecnologiche dei progetti finanziati in Asse 1 e le interrelazioni tra le diverse aree di specializzazione, come ad esempio i numerosi progetti dedicati all'agroindustria che hanno visto la integrazione di cloud, big data, IoT e droni per costruire soluzioni per migliorare le pratica della gestione delle aziende agro-industriali in una visione che connette la sostenibilità dell'uso dei terreni, dell'acqua, l'uso di energie rinnovabili, la salubrità del prodotto finale e la sua certificazione fino alla tavola del consumatore in una ottica "farm to fork".

Asse	Area di specializzazione regionale	Num. Prog.	Importo totale	Importo privato
Asse I	Aerospazio	14	€ 11.902.197,44	€ 3.645.293
	Agroindustria	116	€ 16.678.866,63	€ 4.048.922
	Biomedicina	29	€ 5.771.881,10	€ 1.660.985



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ICT	178	€ 47.967.248	€17.501.648
Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia	72	€ 34.759.371	€ 3.811.771
Turismo, Cultura e Ambiente	53	€ 2.875.179	€ 641.384
Totale	462	€ 119.954.743	€31.310.006

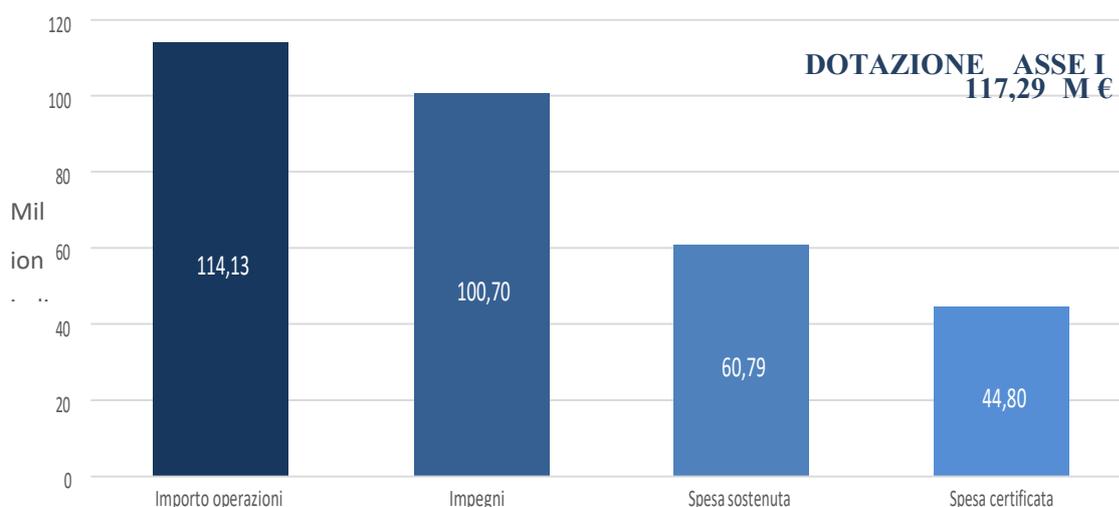
Dall'analisi condotta sul bilancio delle imprese S₃ e delle imprese non S₃ è emerso che le prime sono più strutturate e più in grado di valorizzare gli asset aziendali in termini di valore aggiunto e che la strategia è in grado di incidere sui comportamenti stimolando gli investimenti in innovazione rispetto alle seconde. Le analisi e le valutazioni sulla S₃ sono parte fondamentale per la costruzione della revisione della stessa.

L'attuazione dell'Asse I, è stata delegata con DGR n.57/11 del 25.11.2015, all'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche quale Organismo Intermedio (OI). La delega è stata formalizzata con atto sottoscritto dalle parti nei primi mesi del 2016.

L'Obiettivo tematico 1 ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 117.291.341 che rappresenta il 13% delle risorse nel complesso stanziato per il Programma.

Sono state selezionate 592 operazioni per un ammontare di 114,1 M€. Gli impegni ammontano a 100,70 M€ facendo registrare un tasso di avanzamento del 85,9% mentre la spesa sostenuta si attesta al 51,83% del totale delle risorse disponibili.

Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT I (in Milioni di euro)



L'Asse I è quello che incide maggiormente sull'attuazione della S₃ regionale. Tutte le aree di specializzazione della S₃ risultano presidiate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per perseguire gli obiettivi sopra enunciati sono state avviate le seguenti azioni:

Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione - sono stati attivati i seguenti Bandi:

“Servizi per l'innovazione nelle MPMI del settore turistico” – Lo strumento finanzia servizi di innovazione e di consulenza, individuati nel “catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna” per un importo da 15.000 a 150.000 euro. Sono stati emanati due bandi il primo nel 2016 e il secondo nel 2018. Nel primo sono state presentate 45 domande 25 delle quali sono state finanziate. Nel secondo, sono state presentate 82 domande, 51 sono state finanziate e di queste 34 hanno già concluso i progetti mentre le altre 17 li hanno in corso.

“Servizi per l'innovazione nelle MPMI” – Gli aiuti, sostengono le MPMI nella realizzazione di un Piano di innovazione aziendale (15.000€ -150.000€), costituito da servizi di innovazione e di supporto all'innovazione, individuati nel “Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna”. Sono stati pubblicati due bandi: il primo nel 2016 e il secondo nel 2018. In risposta al primo sono state presentate 22 domande e 10 sono state finanziate. Sul secondo bando, sono state presentate 72 domande; di queste 42 sono state ammesse, di queste 19 imprese hanno già concluso il progetto e 18 imprese hanno ancora in corso il progetto le altre hanno rinunciato o gli è stato revocato il finanziamento.

Bando R&S per 25 M€, pubblicato nel 2017: lo strumento favorisce lo sviluppo e l'innovazione delle MPMI con un sostegno a progetti di ricerca e sviluppo che introducano innovazione di prodotto e/o di processo e contribuiscano al rafforzamento competitivo, alla crescita e occupazione delle imprese operanti nelle aree di specializzazione della S₃ regionale. I progetti hanno un valore compreso fra i 100.000 e gli 600.000 euro. Sono state presentate 121 domande, 83 delle quali risultano ammesse; 60 progetti sono ad oggi conclusi. Relativamente alla seconda edizione del Bando (dotazione 5 M€), pubblicato nel 2018 si rileva che su 48 domande presentate, 21 hanno ottenuto il finanziamento e 8 progetti sono ancora in corso di realizzazione.

Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi - ha attivato i seguenti Bandi:

- *Cluster Bottom Up*, pubblicato nel 2016 per 3,5 M€, consente ai raggruppamenti di PMI di individuare problematiche settoriali per affrontarle in collaborazione con Organismi di Ricerca. Nel 2018 è stato pubblicato l'Avviso “Sviluppo sostenibile della birra artigianale in Sardegna” al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese per partecipare al *cluster* dedicato al settore brassicolo con approccio *bottom up*. L'Azione si attua con un piano di attività coordinato da parte di soggetti di ricerca pubblici operanti sul territorio regionale, rivolto alle imprese partecipanti. Ad oggi sono state impegnate risorse per circa 2 M€ e spesi circa 500mila € nei settori birra, caseario, vitivinicolo, nuovi prodotti *food*.
- *Cluster Top Down*, pubblicato nel 2016 per 11,2 M€ - promuove l'attivazione di collaborazioni tra Organismi di Ricerca e imprese, con lo scopo di sviluppare innovazioni e vantaggi competitivi. I



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

progetti sono attuati nei settori prioritari dalla S³. Attualmente, rispetto alle 142 richieste pervenute, sono stati ammessi e finanziati 35 progetti che coinvolgono quasi 500 imprese.

Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo

Sono stati pubblicati bandi relativi alle diverse aree di specializzazione della S₃ Regionale. Vengono di seguito brevemente descritti i bandi e il relativo stato di attuazione: (i) Avviso per progetti di ricerca e sviluppo nel settore *Aerospazio* (7 M€), pubblicato nel 2017. Sono stati finanziati 8 progetti complessi per un contributo pari a 7 M€; ad oggi uno degli interventi è concluso per gli altri 7 si attendono le richieste di; (ii) due bandi *Biomed*, emanati nel corso del 2017, per circa 900mila €; sono state finanziate 9 imprese che hanno concluso il progetto; (iii) Progetto Complesso ICT con una dotazione di 3,6 M€, di cui 3,1 relativi al Progetto "Tessuto Digitale Metropolitan (TDM) rimodulato per tenere conto di esigenze connesse all'emergenza CoViD; la quota restante finanzia il Bando per progetti di ricerca e sviluppo. Ad oggi risultano conclusi tutti e 4 progetti finanziati per un contributo totale di circa 482mila €, alcuni sono in fase di controllo; (iv) Progetto Complesso "*Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia*" della (S3) della Sardegna con una dotazione di 3,9 M€, di cui 3,3 per il finanziamento del Progetto *Smart Grid* Macchiareddu; la quota restante finanzia il Bando per progetti di ricerca e sviluppo. Ad oggi i 5 progetti dovrebbero essere completati anche se un'impresa non ha ancora presentato il rendiconto; anche nel corso del 2021 si sono svolti diversi *webinar*; (v) Bando *Agroindustria*, pubblicato nel 2018 con una dotazione finanziaria di 4,6 M€. Sono stati finanziati 6 progetti che hanno totalmente assorbito le risorse disponibili; è stata richiesta la proroga al 2021; (vi) Bando "Progetto Complesso Turismo, beni Culturali ed Ambiente" con dotazione di 3 M€, pubblicato nel 2019 e scaduto a novembre 2020, per il quale sono pervenute 31 richieste delle quali 21 sono state ammesse, (vii) Bando "Progetto Complesso Bio-Economia" con dotazione 920mila €, pubblicato a dicembre 2019; la graduatoria è stata approvata a settembre 2020 e ad oggi risultano finanziati 7 progetti rispetto agli 8 presentati ad oggi sono stati stipulati 6 contratti.

Si segnalano, inoltre, all'interno dell'Azione, altri progetti complementari:

- Sportello brevetti (dotazione 2M€). Mobilitando risorse per 1,7 M€, sono state svolte oltre 600 ricerche di anteriorità, il progetto Punti di Frontiera, corsi a Catalogo, la mostra Ricreazione, 200 progetti relativi alla Patente Clinic, e, infine oltre 50 seminari, che hanno subito una battuta d'arresto nel periodo CoViD e sono stati riavviati sotto forma di webinar;
- Sportello ricerca: (dotazione 1 M€);
- Sportello *START UP*: (dotazione 5 M€) - Sono in corso due convenzioni con l'Università di Cagliari e Sassari per 2 Meuro per l'organizzazione di *Contamination Lab*; nel 2020 è stato pubblicato un ulteriore bando con dotazione di 1,2 Meuro,
- In questo ambito nel 2018 è stato pubblicato il bando cambiaMENTI per avviare un'attività di scouting finalizzata alla identificazione e valorizzazione delle migliori idee d'impresa e/o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

progetti d'innovazione con valore sociale, culturale e creativo, da inserire in un percorso di validazione che consenta la definizione e validazione dei modelli di business più appropriati.

- Rileva segnalare nell'ambito del sostegno alla realizzazione di Progetti Complessi l'adesione della RAS al "Programma Multiregionale per il Piano Strategico "Space Economy" (PMR), approvato dalla Conferenza delle Regioni (15/85/CR08b/C11) e finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sui singoli territori regionali. La RAS, in attuazione dei Protocolli di Intesa per l'implementazione dei Piani Multiregionali approvati e di quelli in via di approvazione, da realizzarsi attraverso specifici Accordi per l'Innovazione, ha stanziato (DGR N. 12/23 DEL 6.03.2018) una cifra complessiva di € 2.000.000 così ripartiti: € 833.333,33 - Programma Mirror GovSatCom; € 166.666,67, Osservazione della terra - Programma Mirror Galileo. Attualmente sono state allocate risorse per € 500.000,00 per Navigazione e telecomunicazioni - Programma Mirror Copernicus e per ulteriori € 500.000,00 per Esplorazione spaziale e tecnologie connesse Programma Mirror Compet- programma I-CIOS.

Nel 2021 è stato stipulato ed è in fase di attuazione l'Accordo per l'Innovazione fra il Mise, Regione Campania, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Autonoma della Sardegna e Nurjana Technologies S.R.L., Beamit S.P.A., Cistelaier S.P.A., Techno System Developments S.R.L., S.R.S. Engineering Design S.R.L. in attuazione del Protocollo d'intesa per il Programma "Mirror GovSatCom", per la realizzazione del progetto presentato dalla società capofila Nurjana Technologies S.r.l. denominato "Realizzazione/Applicazione e qualifica per l'industria spaziale di processi e componenti innovativi". Il progetto ha un costo complessivo di € 6.064.945,00. La RAS cofinanzia il suddetto progetto di ricerca e sviluppo per € 501.385,50, risorse finanziarie a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse I Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico e Innovazione, Azione 1.2.2.

- Il 14/12/2021 è stato pubblicato bando "Proof of Concept - Valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina". Il Programma PoC in Biomedicina rientra tra le azioni promosse da Sardegna Ricerche nell'ambito delle tematiche individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Sardegna per il settore della Biomedicina. La dotazione finanziaria del bando è di € 800.000,00 a valere sulla linea di azione 1.2.2. I progetti, del valore massimo di € 100.000, saranno finanziati nel corso del 2022 e avranno una durata massima di 10 mesi.

È stata inoltre svolta l'attività di Monitoraggio e revisione S₃ per un importo di circa 214mila € che si è conclusa con la presentazione all'ultimo rapporto.

Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso azioni di PPP e di *procurement* dell'innovazione, ha registrato la pubblicazione dei seguenti Bandi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- primo bando sperimentale di *Pre-commercial Public Procurement* pubblicato nel 2017 con scadenza al 2018 che ha finanziato 8 progetti; ad oggi sono conclusi 2 progetti, gli altri hanno richiesto la proroga.
- bando per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica, pubblicato nel 2018 e finalizzato al rafforzamento e alla qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di *Procurement* dell'innovazione: appalti pre-commerciali. I fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica proposti afferiscono ai seguenti ambiti di intervento pubblico: sanità, ambiente, energia, edilizia sostenibile, scuola, tutela, valorizzazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del patrimonio. Le richieste sono state 26 e 3 sono state selezionate; tutti e tre gli enti selezionati hanno richiesto e ottenuto la proroga al 2023.
- Sportello Appalti, finalizzato al rafforzamento della competitività del mercato del *procurement* pubblico in Sardegna.

Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale

sono in corso:

- Programmi *Voucher* START UP (2,5 M€) - Incentivi per la competitività delle *start -up* innovative – l'Avviso pubblicato nel 2016 mira alla creazione e avvio di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza in grado, attraverso la proposizione di nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione innovativi, di intercettare e presidiare nuove nicchie di mercato, nonché di incidere positivamente rispetto agli obiettivi strategici individuati dalla *S3 Regionale*. La dimensione del piano aziendale va da €15.000 a €100.000 €. Nel corso del 2020 è stata pubblicata la IV call con identica dotazione a valere su questa misura, ha raccolto altre 35 domande nel 2021;
- *Living Lab* (9,6 M€). Le risorse impegnate (circa 1,8 M€) sono relative all'operazione "HUB Manifattura Tabacchi di Cagliari". Al 31 dicembre 2021 sono state stipulate tre convenzioni per 4,5 M€ le convenzioni: CCIAA di Sassari (2 Meuro) per cui è stata pagata l'anticipazione, ed una con il Comune di Oristano (2 M€) per cui è stata liquidata l'anticipazione e una con il Consorzio Universitario Nuorese per cui è stata pagata un'anticipazione;
- Bando Microincentivi (dotazione 2 M€). Al 31.12.2019, sono stati liquidati aiuti a 41 imprese per un ammontare di circa 533mila €; nel 2020 è stato pubblicato un altro bando con dotazione di 700mila €; sono pervenute 158 domande di cui ammesse 119 di queste 36 hanno concluso il progetto.

Infine, si segnala che l'Asse promuove anche iniziative territorializzate, contribuendo alla realizzazione di interventi inseriti nei tre ITI, nella Programmazione territoriale e nel Piano del Nuorese per una dotazione che ammonta nel complesso a circa 9,5 M€.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivo tematico 2: “Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime (Asse II del POR FESR Sardegna)”

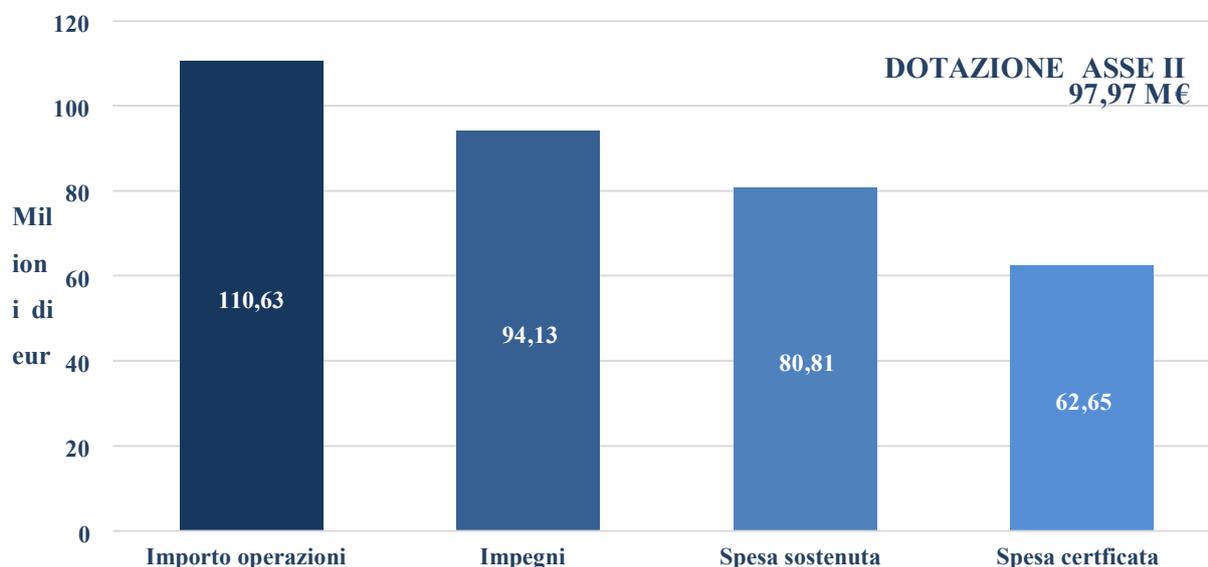
L’Obiettivo Tematico 2 viene perseguito mediante l’Asse II “Agenda Digitale” del POR FESR, che mira al rafforzamento della dotazione infrastrutturale del territorio regionale mediante la riduzione del *digital divide*. In tal modo si intende rendere il territorio più attrattivo per gli investimenti e qualificare il sistema produttivo regionale, stimolandone la crescita competitiva attraverso la realizzazione di servizi digitali per i cittadini e le imprese. Tutto ciò rientra nell’ambito degli obiettivi definitivi dall’Agenda Digitale Europea, di cui uno dei pilastri è la realizzazione della Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga.

La strategia dell’Asse, coordinata con l’Agenda Digitale Italiana, è orientata a promuovere: (i) il completamento della fornitura e posa in opera di infrastrutture per la realizzazione di una rete a Banda Ultra Larga nei territori costituenti i c.d. bacino 4 (area di Porto Torres) e bacino 9 (area di Ozieri), avviate in concomitanza con i lavori di scavo della rete del gas (BULGAS); (ii) la riduzione del divario di cultura digitale, specie nei territori delle aree interne, attraverso l’adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano l’alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, la diffusione e l’utilizzo di Internet, la crescita delle competenze ICT, a partire dalla scuola; (iii) interventi correlati di consolidamento ed evoluzione dell’infrastruttura informatica regionale in termini di *cloud*, *disaster recovery* e di continuità operativa; (iv) l’implementazione dell’offerta di servizi digitali per cittadini e imprese, da realizzarsi re-ingegnerizzando i processi amministrativi in funzione delle tecnologie ICT e la conseguente erogazione di servizi in rete; (v) il dispiegamento completo dei *Public Sector Information* secondo gli standard più evoluti (*linked open data*), anche in un’ottica di riuso e di stimolo per una economia basata sui dati (APP, Big Data, Open Data); (vi) l’impulso a strumenti di dialogo e partecipazione civica in rete (*open government*), di inclusione sociale; (vii) interventi per la digitalizzazione a supporto dell’innovazione organizzativa, efficientamento e gestione del servizio sanitario regionale, con un approccio unitario, per processi basati sulla cartella ospedaliera e fascicolo sanitario elettronico e strumenti, al “sistema salute” regionale e all’assistenza di base, e con l’adozione del principio di “rete integrata” mediante il modello *hub and spoke*, ovvero prevedendo raccordi tra i centri di riferimento e le strutture periferiche per un governo unico della rete dei servizi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grafico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT II (in Milioni di euro)



La dotazione finanziaria dell'OT 2 ammonta a € 97.970.302 e rappresenta circa il 11% della dotazione complessiva del POR FESR.

L'Asse registra la selezione di 130 operazioni, per un costo ammesso di 110,632 M€, che presentano impegni pari al 96,1% e spesa pari al 82,49% della dotazione dell'Asse. Di seguito vengono richiamate le operazioni più significative finanziate a valere sulle diverse Azioni dell'Asse.

Nell'ambito dell'Azione 2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga", nel corso dell'anno si è registrato l'avvio dell'operazione "Integrazione MAN ed aggiornamenti RTR" (Rete Telematica Regionale) con un buon avanzamento di spesa, pari al 68% del costo ammesso.

Con l'attuazione degli interventi dell'Azione 2.2.2 - Servizi di *e-government* interoperabili procede in maniera efficace la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione dei servizi digitali della PA offerti ai cittadini. Gli interventi sulla sanità elettronica confermano buone *performance* di realizzazione e spesa. In particolare, proseguono speditamente e sono in fase di realizzazione molto avanzata con alcuni progetti conclusi, le iniziative in favore del SISaR (Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale), l'attuazione del progetto "Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE) - Quota Sardegna IT - E-HEALTH2020" risulta concluso ed in esercizio, e il progetto di Estensione, interoperabilità e innovazione del FSE, che presenta una spesa pari a circa il 56% del costo ammesso. Gli interventi hanno l'obiettivo di ampliare le informazioni presenti sul fascicolo, consentire l'accesso con tutti i dispositivi in modalità sicura con SPID o APP, migliorare la fruizione per i cittadini e gli operatori, integrare il FSE con le informazioni presenti nei sistemi informativi di altre regioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In ottemperanza al necessario adeguamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati personali sanitari presenti nel SISAR, è stata portata a termine l'attività per la migrazione delle banche dati esistenti ad una piattaforma di gestione delle basi dati (DBMS) conforme ai nuovi standard. Ottimo andamento di spesa per il progetto Sportello Unico dei servizi (SUS) che si attesta al 86,59% della spesa rispetto agli impegni. I due progetti SIBAR Mobile e H-S Cloud sono in fase di completamento. Infine è in fase di completamento il SUAP/E la piattaforma unica della Regione per far nascere, sviluppare un'attività produttiva o realizzare un intervento edilizio attraverso una procedura totalmente telematica. Insieme ad esso si stanno completando le operazioni di sviluppo per la integrazione funzionale degli sportelli comunali con il sistema informativo regionale attraverso una interfaccia SW orientata ai servizi,

Nel corso del 2020 la dotazione finanziaria dell'Asse è stata integrata di 11,8 M€ allo scopo di sostenere spese per fronteggiare l'emergenza pandemica con soluzioni ICT in ambito sanitario secondo gli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale con la DGR n. 57/23 del 18.11.2020 *"POR FESR 2014-2020. Utilizzo risorse della riprogrammazione a contrasto dell'emergenza CoViD-19 in ambito sanitario-ICT"*. Più in dettaglio, i progetti si basano sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e sono indirizzati verso il conseguimento di un significativo miglioramento delle capacità di analisi, pianificazione, programmazione, attuazione, dispiegamento, supporto e mantenimento in esercizio delle risorse del Sistema Informativo Sanitario Regionale, nel contesto delle Aree Socio-Sanitarie Locali (ASSL), istituite nell'ambito dell'ATS, focalizzate sul contrasto alla pandemia. L'utilizzo esteso della digitalizzazione riguarda, in particolare la diagnostica, la sicurezza, lo *smart working* per le ASSL, la telemedicina, la *Data & Business Intelligence*, servizi per il SSR e servizi di natura sanitaria per il cittadino, insieme con le relative infrastrutturazioni.

Nel corso del 2021, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e la Regione Sardegna, si è reso necessario procedere ad una rimodulazione del Programma per finanziare ulteriori spese emergenziali, stralciando dal POR operazioni caratterizzate da una maggiore lentezza o difficoltà attuativa.

In tal senso l'Asse II è stato interessato dalla riprogrammazione del POR attraverso una riduzione della dotazione finanziaria dell'Asse, che è passato da circa 133 M€ a circa 98 M€. Nello specifico, è stata assicurata la conclusione su altri strumenti programmatici diversi dal POR di due operazioni singole e di un raggruppamento di operazioni della stessa natura. Infatti: (i) nell'ambito dell'Azione 2.1.1, è stata stralciata l'operazione BUL Banda Ultra Larga Sardegna, gestita da MISE-Infratel, per la quale risulta avviata, in generale, la progettazione definitiva ed esecutiva e l'attivazione di qualche cantiere; (ii) nell'ambito dell'Azione 2.2.2 sono state stralciate operazioni riguardanti le reti di videosorveglianza e monitoraggio ambientale (parte di quelle selezionate per la fase 1 e quelle delle fasi 2 e 3); (iii) nell'ambito dell'Azione 2.3.1, si è proceduto analogamente a quanto appena segnalato per l'intervento di adeguamento e consolidamento delle risorse di calcolo del CRS4 e fornitura di tecnologie ICT per l'implementazione di attività di ricerca e innovazione. Inoltre, per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

motivo di opportunità organizzative interne ai vari assi, è stato disposto lo spostamento dell'operazione SITRA (correlata al Sistema Informativo Trasporti) nell'Asse IV, sub-Azione 4.6.3 a.

Obiettivo tematico 3: “Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEAMP)” (Asse III del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 3 afferisce all'Asse III del POR FESR “Competitività del sistema produttivo” ed è finalizzato a migliorare la competitività delle piccole e medie imprese regionali, dalla nascita e per tutto il loro percorso di crescita e consolidamento. L'Asse adotta politiche per la competitività delle imprese e misure anticicliche a sostegno del sistema produttivo regionale, declinate secondo le logiche della Politica Regionale Unitaria, in base alla quale regole e strumenti sono delineati indipendentemente dalle fonti finanziarie impiegate. In tal senso, per meglio schematizzare gli interventi, sono state definite diverse “tagli di investimento” la T0 fino a 15.000 €; la T1 da 15.000 a 150.000 €, la T2 da 200.000 a 800.000 €; T3 da 1,5 M e a 5 M€ e, infine, la T4 da 5 M€ a 20 M€.

Tramite l'Asse III il POR finanzia e supporta interventi a sostegno delle attività delle piccole e medie imprese, che si sostanziano: (i) nella facilitazione per l'accesso al credito; (ii) nel miglioramento della struttura finanziaria delle imprese; (iii) nel sostegno alle realtà innovative per far emergere le eccellenze; (iv) nel loro consolidamento e nella loro modernizzazione. Il sostegno alla competitività si sviluppa inoltre attraverso azioni volte a stimolare la diversificazione degli investimenti, promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri nonché la valorizzazione degli attrattori culturali e turistici anche al fine di accrescere la competitività delle destinazioni turistiche dell'isola.

La dotazione finanziaria allocata sull'OT 3 è complessivamente pari a € 286.311.739,5, equivalente a circa il 31% della dotazione finanziaria complessiva del POR FESR.

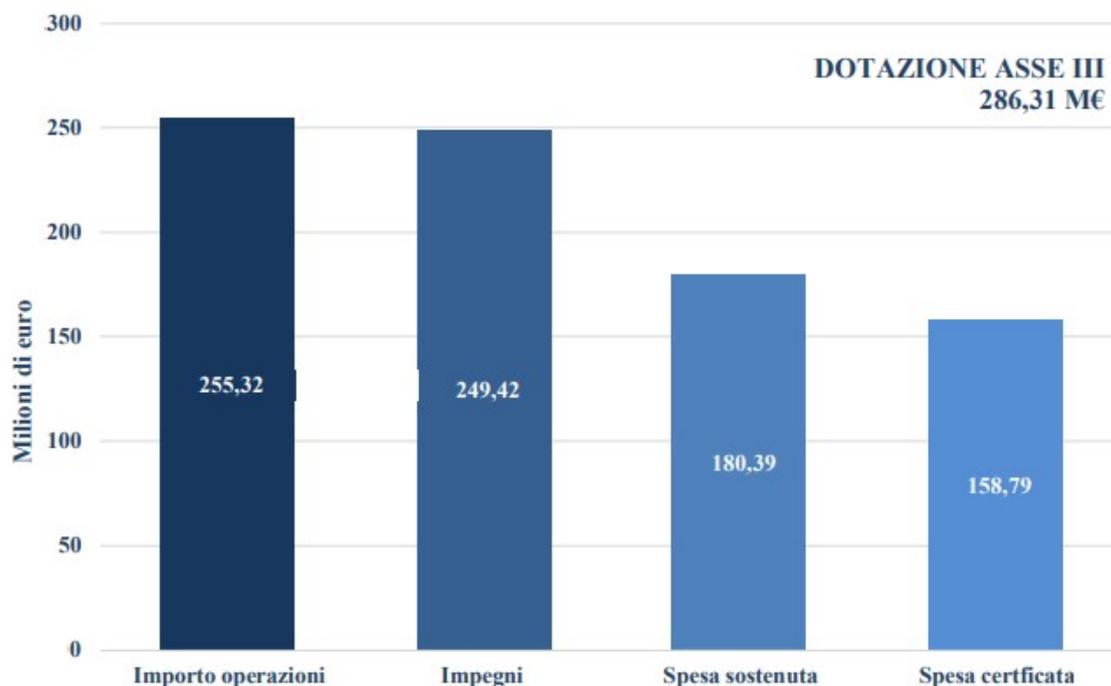
Le operazioni selezionate sono 724 che mobilitano risorse per 255 M€. Gli impegni assunti ammontano al 87,1% delle risorse nel complesso disponibili mentre il tasso di avanzamento della spesa è pari al 63,01%.

Con la riprogrammazione approvata con Decisione C(2021)4506 del 17.6.2021 la dotazione dell'Asse è stata incrementata di oltre 59 M€, passando da 227 M€ a 286,31 M€. Tale variazione ha riguardato l'Azione 3.6.1 che è stata integrata per 75 M€ per poter finanziare il Fondo Emergenza Imprese, il Fondo costituito per far fronte alla crisi economica e alla carenza di liquidità delle imprese conseguenti all'emergenza epidemiologica da CoViD-19.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT III (in Milioni di euro)



Nel corso del 2021, sono proseguite in continuità con la passata programmazione le iniziative a sostegno dell'attività di impresa nelle Aree di crisi e nei Territori svantaggiati della Sardegna (PSL-PFSL) e i bandi regionali rivolti alla creazione di nuove imprese e al rafforzamento delle imprese esistenti, che hanno raggiunto una platea 262 beneficiari. Le attività promosse sono prevalentemente orientate a sostenere il rafforzamento del tessuto imprenditoriale attraverso l'inserimento di nuovi prodotti innovativi o il miglioramento nei processi produttivi, favorendo la diversificazione produttiva e il posizionamento in nuovi mercati e, in alcuni casi, sostenendo l'adeguamento delle competenze dei lavoratori.

Sono proseguite le iniziative a favore dei beni culturali, delle quali sono destinatari 58 beneficiari, cofinanziate attraverso le seguenti azioni: (i) 3.3.1 il Bando Scrabble Lab "Residenze Artistico-Creative in Sardegna", che promuove esperienze di rinnovamento dei processi culturali, della qualità sociale, della partecipazione, della mobilità e del confronto artistico internazionale, nonché di incremento dell'accesso all'offerta culturale e della qualificazione della domanda; (ii) 3.3.2 Bando "Domos de sa cultura" che offre sostegno finanziario per progetti di valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna; (iii) l'Azione 3.7.1 che offre infine contributi alle imprese per erogazione di servizi culturali (bando culture *Voucher*) e sostegno per la realizzazione di progetti culturali innovativi (*Culture Lab*).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Azione 3.4.1 ha promosso nuove iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese attraverso i bandi "Promozione nei mercati esteri delle MPMI in forma singola – III Avviso, Promozione nei mercati esteri delle MPMI in forma singola – III Avviso - Settore lattiero caseario e Promozione nei mercati esteri in favore di partenariati misti avviso"; complessivamente è stata raggiunta una platea di 139 beneficiari, al cui interno sono presenti anche progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati alla lingua e alla cultura sarda e per servizi e prodotti culturali e creativi della Sardegna (Bandi LiberLAB e IdentityLAB).

Nel corso del 2021 è proseguito il sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori attuato attraverso l'erogazione di prestiti rimborsabili emessi per il tramite del Fondo di Competitività delle PMI (3.6.1). Sono stati erogati prestiti a 29 piccole e medie imprese utilizzando tutte le risorse assegnate (circa 40M€).

Con la riprogrammazione approvata definitivamente con la DGR n. 11/56 del 24.03.2021 è stata incrementata sino a 120 M€ la dotazione del Fondo Emergenza Imprese. Al 31.12.2021 sono state finanziate 159 piccole e medie imprese per un importo complessivo di circa 88.6 M€.

L'Azione 3.6.4 eroga *voucher* destinati a *startup* d'impresa nelle fasi *pre-seed*, *seed* e *early stage*; nel 2020 è stata pubblicata la IV call con una dotazione di 1 Meuro.

Obiettivo tematico 4: "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" (Asse IV del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 4 è attuato mediante l'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR FESR. La strategia dell'Asse contribuisce agli obiettivi individuati dai documenti strategici di settore, il PEARS (Piano Energetico Ambientale Regionale Sardegna) e il PAEER 2013-2020 (Piano di Azione dell'Efficienza Energetica Regionale - stralcio del PEARS) sulla base di tre priorità: i) Aumentare l'autonomia energetica con la diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la generazione diffusa e l'implementazione delle reti di distribuzione; ii) Aumentare l'efficienza del sistema energetico nei settori elettrico e termico con azioni di risparmio energetico ed efficienza, sviluppare tecnologie a ridotto impatto ambientale e nel settore dei trasporti con la diffusione della mobilità elettrica e la riduzione del trasporto privato a favore di quello pubblico; iii) Aumentare i benefici locali favorendo l'uso sostenibile per l'ambiente delle risorse energetiche locali, la diffusione degli impianti integrati e ibridi e prevedendo azioni di ricerca e innovazione, con l'obiettivo ulteriore di ridurre i costi energetici. Sono attuati interventi utili a promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata, attraverso misure volte alla riduzione del traffico privato in favore del potenziamento del trasporto collettivo e incentivando il ricorso all'intermodalità.

La dotazione finanziaria dell'OT 4 è pari a 130.238.650 euro che equivale al 14% circa delle risorse nel complesso stanziato per il POR FESR 2014-2020. Con la riprogrammazione del 2021, che ha dato esecuzione a quanto stabilito dall'Accordo tra Regione e Ministro per il Sud e la Coesione,

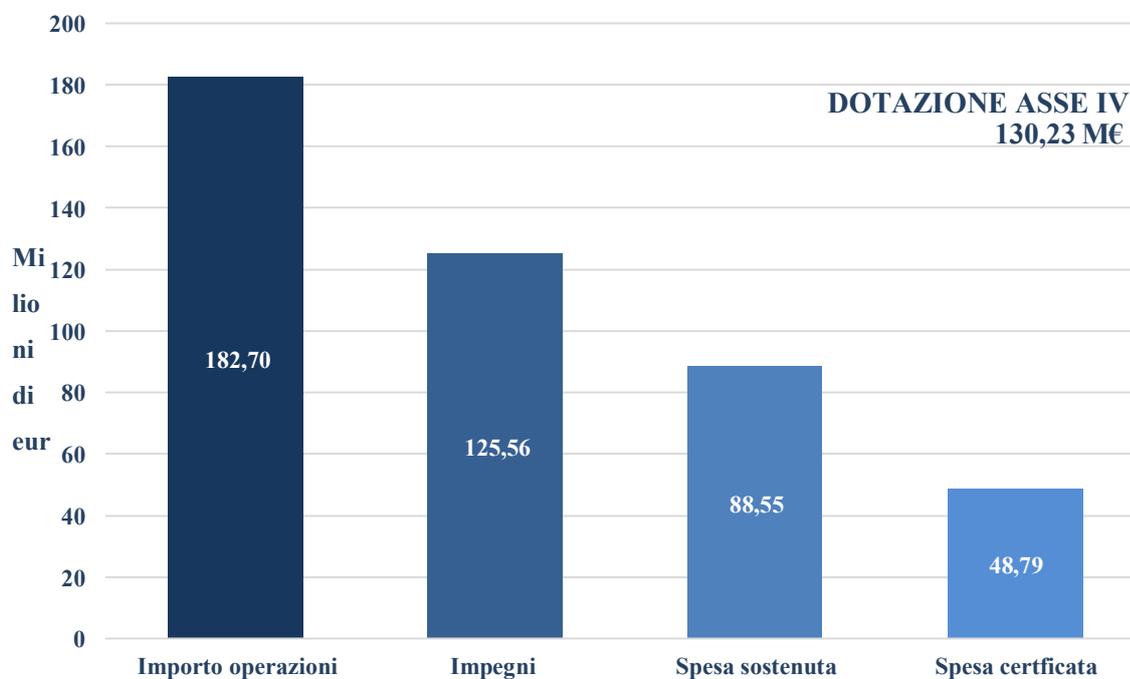


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'Asse è stato ridimensionato di circa 15 M€. Alcuni interventi in ritardo di attuazione relativi alla mobilità sostenibile sono stati fatti transitare nel Piano Sviluppo Coesione finanziato dall'FSC.



Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 4 (in Milioni di euro)



All'interno dell'Asse sono state selezionate 333 operazioni per un totale complessivo di 182,7⁸ M€. Gli impegni ammontano a 125,56 M€ con un tasso di avanzamento del 96,4%; la spesa sostenuta evidenzia invece un avanzamento del 67,99%.

L'Asse concentra la maggior parte delle proprie risorse sugli interventi mirati alla riduzione di consumi di energia in particolare grazie alla produzione di energia da fonte rinnovabile e tramite installazioni di reti intelligenti con interventi mirati presso edifici pubblici.

Nello specifico all'interno dell'Asse IV, gli interventi che stanno conseguendo una maggior rilevanza sono quelli che riguardano l'Unità di Progetto per gli interventi di efficientamento energetico, che è competente sulle Sub Azioni 4.1.1c e 4.3.1c. In tale ambito sono in fase di chiusura interventi per quasi 59 M€ delegati a circa 90 Enti Locali suddivisi in 2 procedure relative agli interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici e al collegamento delle micro-reti intelligenti (*smart grids*). Nel 2022 tutti gli interventi saranno completati.

Con riferimento alla stessa tipologia di operazioni, l'Ente Regionale AREA sta procedendo con gli interventi di efficientamento energetico negli immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica con lo stanziamento di quasi 8 M€. Sono in fase di conclusione gli interventi localizzati ad Oristano (via Versilia, via Sarrabus e via Trexenta) e ad Iglesias (Via Pasteur).

⁸ L'Asse fa registrare un *overbooking* di programmazione in quanto, nell'ambito dei processi di accelerazione della spesa funzionali al rispetto degli obiettivi n+3 sono state rese ammissibili al POR operazioni della programmazione regionale unitaria coerenti con gli obiettivi dell'Asse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In tema di *Smart Grid* sono in fase di conclusione le operazioni per la sub azione 4.3.1a finanziate con 2 avvisi pubblici a sportello (I° avviso del marzo 2017 e II° avviso dell'agosto 2018) per l'installazione di reti intelligenti presso i Comuni che, grazie all'utilizzo di sistemi di accumulo e di opportuni sistemi di gestione, realizzeranno l'integrazione tra produzione, accumulo e consumo, per massimizzare l'autoconsumo. Tutti i 122 interventi sono in fase di chiusura.

Nell'ambito dell'azione 4.1.2 sono stati completati l'intervento di installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile negli impianti di proprietà della Regione Sardegna gestiti da Abbanoa S.p.A e l'intervento di efficientamento energetico riguardante il Parco Tecnologico della Sardegna.

Relativamente alla mobilità sostenibile si evidenzia la realizzazione di tre importanti Centri Intermodali: Oristano, Nuoro e Iglesias con un costo ammesso di circa 13,5 M€.

Sta procedendo l'attuazione dell'intervento della Metro Cagliari – “Raddoppio Caracalla - L. Gennari con completamento e adeguamento fermate, stazioni, rete di segnalamento di terra di tutte le linee esistenti e CRM”. È stata attivata l'operazione di Adeguamento del Sistema di bigliettazione elettronica delle aziende CTM e ATP Sassari.

Le azioni messe in atto per l'implementazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti e gli interventi per la gestione e regolazione del traffico consentono un miglioramento della qualità ambientale mediante una riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e il contenimento dei consumi energetici, limitando al contempo le altre principali esternalità negative generate in ambito urbano: congestione e incidentalità.

L'Asse contribuisce anche all'attuazione della politica di sviluppo territoriale della Sardegna per le aree urbane e per le aree interne, mediante il ricorso allo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati nei tre principali centri urbani (Cagliari, Sassari e Olbia). All'interno delle azioni integrate rivolte alla rigenerazione urbana sono infatti previsti interventi di efficientamento energetico per la riqualificazione degli edifici.

Obiettivo tematico 5: “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi” (Asse V del POR FESR Sardegna)

L'obiettivo tematico 5 nel POR FESR Sardegna viene perseguito attraverso l'Asse V “Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi”.

La finalità dell'Asse intercetta i temi ambientali influenzati dai cambiamenti climatici quali la difesa del suolo, gli incendi e l'erosione costiera.

Nell'ambito della difesa del suolo sono state individuate tematiche afferenti al dissesto idrogeologico, rilevanti per il territorio sardo, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, sviluppatasi in prossimità di corsi d'acqua.

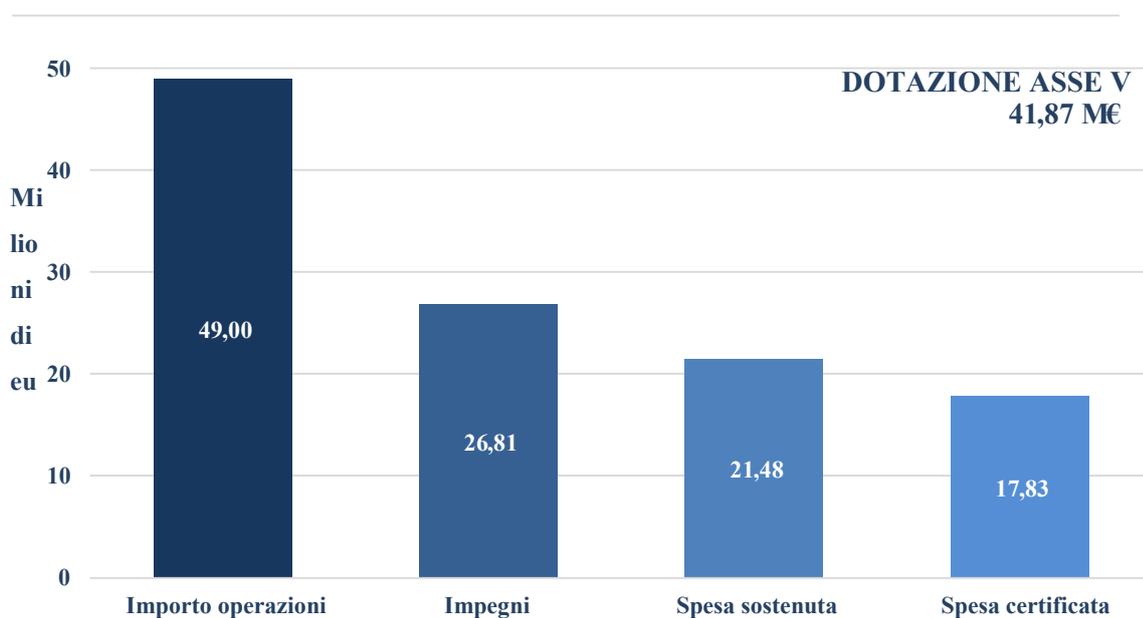


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono, inoltre, realizzate misure di prevenzione e allerta precoce per limitare gli effetti degli eventi calamitosi derivanti dagli incendi e parallelamente sono implementate azioni di messa in sicurezza dei territori e dei tratti costieri.

La dimensione finanziaria dell'obiettivo tematico 5 è pari a € 41.870.212,56 che incide per il 4% sulla dotazione complessiva del POR. Nella riprogrammazione approvata nel corso del 2021 l'Asse è stato ridimensionato di circa 14 M€ e alcune operazioni afferenti alla messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, il cui stato di attuazione non risultava compatibile con l'orizzonte temporale del POR, sono state trasferite sul Piano Sviluppo e coesione.

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 5 (in Milioni di euro) 60



All'interno dell'Asse sono state selezionate 32 operazioni per un importo ammesso di 49 M€. Gli impegni ammontano a 26,81 M€ facendo registrare un tasso di avanzamento del 64%. La spesa sostenuta è pari invece al 51,29% delle risorse disponibili.

Entrando nel merito delle iniziative più significative, si sottolinea che:

- per l'azione 5.1.1, oltre all'intervento di sistemazione idraulica del Rio San Girolamo e Masone Ollastu (11 M€), già concluso, sono presenti 28⁹ interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e difesa dei litorali rocciosi e sabbiosi (31,1 M€). Risultano conclusi gli interventi di Bonorva (0,5M€), Sedini (0,5M€) e Urzulei (0,5M€).
- per l'azione 5.3.1, le operazioni più significative completate riguardano il "Sistema di radiocomunicazioni DMR per la Protezione civile della Regione Sardegna" (2,24 M€) e la

⁹ Il dato considerato è già al netto delle operazioni che saranno trasferite su altre fonti in esito all'ottimizzazione del parco progetti in corso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Fornitura e installazione di un radar meteorologico doppler a doppia polarizzazione in banda C da installare in località monte Rasu in agro del comune di Bono (SS)” (2,49 M€)”. Inoltre, prosegue la realizzazione della “Rete Radio Regionale digitale interoperabile” funzionale alle esigenze operative del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale nonché per quelle della Protezione Civile regionale (10,3 M€).

Obiettivo tematico 6: “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse” (Asse VI del POR FESR Sardegna)

L’obiettivo tematico 6 afferisce all’Asse VI del POR FESR Sardegna: “Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici” che intende promuovere l’utilizzo ottimale nella gestione delle risorse mediante interventi di razionalizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti nonché di azioni volte alla riduzione delle perdite idriche; nel contempo si propone di promuovere il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche della Regione attraverso interventi di valorizzazione degli attrattori naturali e culturali, diffusione della conoscenza, miglioramento della fruibilità, qualificazione dei servizi turistici offerti al pubblico e promozione mirata delle potenzialità locali. Altri interventi sono diretti a proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovendo i servizi per gli ecosistemi funzionali anche alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e ridurre la frammentazione degli habitat.

La strategia per la valorizzazione turistica e ambientale dell’Isola prevista dall’Asse si concentra sui contesti a maggior potenziale di sviluppo delle economie locali con un approccio *place based* ovvero attraverso l’individuazione di risorse e competenze specifiche della realtà locale. Le aree di concentrazione degli interventi sono individuate dal percorso di Programmazione Territoriale di cui alla DGR 9/22 del 10.03.2015. L’individuazione di tali contesti è sostenuta dall’attività di censimento e mappatura delle risorse culturali e ambientali attraverso politiche di sviluppo calibrate sugli attrattori territoriali di rilevanza strategica.

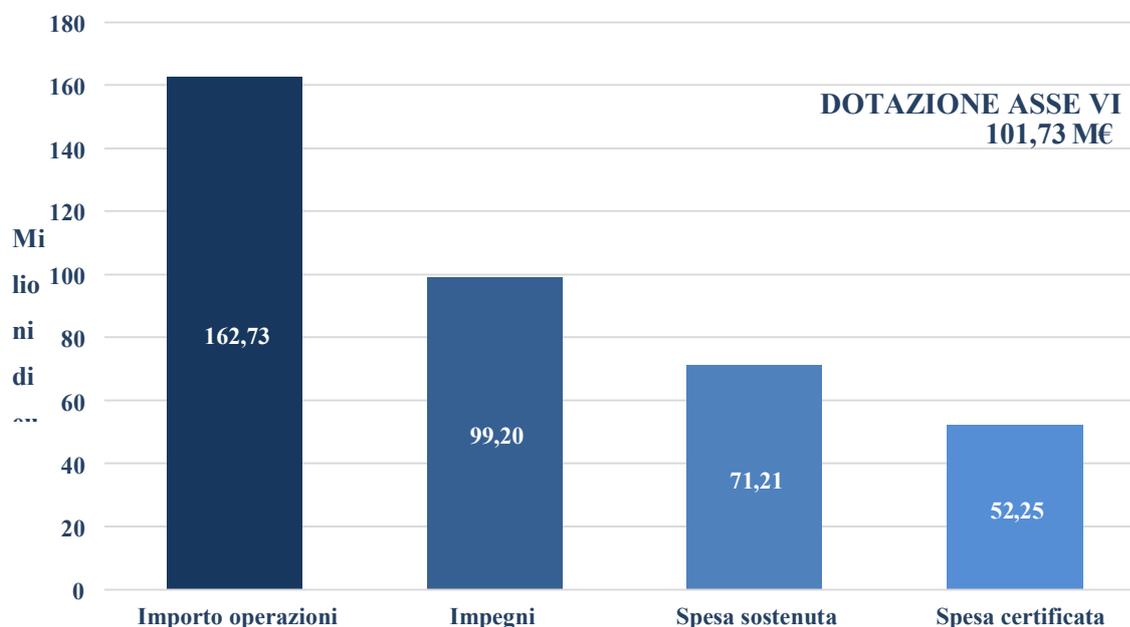
La pianificazione degli interventi in materia di turismo sostenibile si è delineata attraverso un approccio *bottom up* sulla base della progettualità espressa dalle aree del territorio regionale che si sono candidate rispondendo all’Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato ai sensi della citata DGR.

L’Asse dispone di una dotazione finanziaria di € 101.734.226,15 che equivale a circa l’11% del complesso delle risorse assegnate al Programma. Nella riprogrammazione del 2021, approvata a seguito della sigla dell’Accordo Provenzano l’Asse è stato ridimensionato di circa 50,4 M€, a valere sulle Azioni 6.3.1, 6.6.1, 6.7.1, 6.7.2, 6.8.3. Nello specifico, alcuni interventi relativi all’efficientamento della rete idrica e riduzione delle perdite di rete e alla valorizzazione di attrattori naturali, culturali e turistici (individuate attraverso la Programmazione Territoriale e il Piano di rilancio del Nuorese), sono stati messi in salvaguardia sul Piano sviluppo e coesione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grafico 6: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 6 (in Milioni di euro)



Sull'Asse risultano 139 operazioni selezionate per un costo ammesso di 162,7¹⁰ M€. Gli impegni assunti, pari a 99,2 M€ circa, evidenziano un tasso di avanzamento del 97,5%, mentre la spesa sostenuta ammonta al 70% delle risorse disponibili.

Le operazioni più significative attuate sull'Asse riguardano: i) l'efficientamento della rete idrica (azione 6.3.1, per un costo ammesso totale di 12,6 M€); ii) la tutela della biodiversità e il ripristino dei servizi ecosistemici, come per esempio il "Eradicazione e contenimento degli animali domestici inselvaticiti presenti sull'Isola dell'Asinara ZSC ITB010082" (azione 6.5.1, interventi per un costo ammesso totale di 0,91 M€); iii) la tutela e la valorizzazione delle aree di attrazione naturale, quali per esempio interventi integrati di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi in aree a forte valenza ambientale (azione 6.6.1, per un costo ammesso totale di 36.5M€) come per esempio l'intervento "Valorizzazione della fascia costiera di Sorso attraverso interventi di infrastrutturazione a supporto delle attività produttive e turismo" (9M€).

Relativamente all'azione 6.5.1 nel 2021 è proseguita l'attuazione delle operazioni selezionate con procedura a sportello previste nel *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 (circa 13 M€).

¹⁰ L'Asse fa registrare un *overbooking* di programmazione a seguito dei processi di accelerazione della spesa funzionali al rispetto degli obiettivi n+3 che hanno reso ammissibili al POR progetti finanziati attraverso fonti della Programmazione Regionale Unitaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prosegue l'attuazione degli interventi di ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti dell'Azione 6.1.3 (costo ammesso totale di 15,3 M€). Sono oggi conclusi gli interventi "Comune di Carbonia - Ottimizzazione sezione ricezione e raffinazione" (0,69 M€) e C.I.P. di Nuoro - Ottimizzazione della sezione di ricezione e raffinazione (0,84 M€), e "Unione di Comuni Alta Gallura Ottimizzazione sezione di raffinazione" (1,58 M€). Per l'operazione più significativa dell'azione 6.1.3 denominata "CACIP - Sezione di digestione anaerobica" (€ 13,7M€), si registra l'aggiudicazione, a dicembre 2020, della gara per la progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori.

Nell'ambito dell'azione 6.8.3 si è concluso anticipatamente per via del Covid il progetto NECSTouR (*Network of European Region for a Sustainable and Competitive Tourism*) volto a consolidare un approccio partenariale sui temi del turismo e della promozione del territorio, a livello internazionale. Sono in fase di realizzazione interventi per il sostegno, la fruizione e la promozione delle destinazioni turistiche per un totale di circa 41,9 M€, in linea con il Piano Strategico del Turismo "Destinazione Sardegna 2018/2021". Inoltre, per favorire il posizionamento competitivo della Destinazione Sardegna e promuovere l'immagine dell'isola a livello nazionale e internazionale, sono in corso attività di co-marketing con tutti i soggetti interessati a vario titolo a investire sulla promozione della Destinazione Sardegna e che intendono associare il proprio Brand a quello della Destinazione (Cine-turismo: Televisione; Prodotti audiovisivi; Promozione negli aeroporti etc.). È in fase di completamento il macro-segmento *Heritage Tourism* per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale e il consolidamento della rete internazionale tra Istituzioni Museali che consentiranno di promuovere la destinazione Sardegna e la sua civiltà nuragica millenaria a San Pietroburgo, Mosca, Berlino, Salonicco e Napoli.

Con particolare riferimento alla Programmazione Territoriale, a seguito dello spostamento delle operazioni suindicate su altre fonti, sono in attuazione 60 operazioni per un importo di circa 20,6 M€ (Azioni 6.5.1, 6.6.1, 6.7.1, 6.7.2 e 6.8.3). Per il Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese le operazioni in attuazione, sulle Azioni 6.7.2 e 6.8.3 hanno un costo complessivo di circa 1,3 M€.

Obiettivo tematico 9: "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione" (Asse VII del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 9 corrisponde all'Asse VII "Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione" del POR FESR Sardegna che sostiene la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi socio-sanitari oltreché la riduzione del disagio sociale e l'illegalità attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione partecipata di specifiche aree urbane degradate.

L'Asse supporta il potenziamento della rete infrastrutturale di servizi socio-sanitari e sanitari non ospedalieri e l'offerta di servizi socio-sanitari nella logica di una più efficace gestione complessiva delle risorse con il finanziamento di interventi di potenziamento dei servizi territoriali non ospedalieri e di riorganizzazione della rete del cosiddetto *welfare* d'accesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

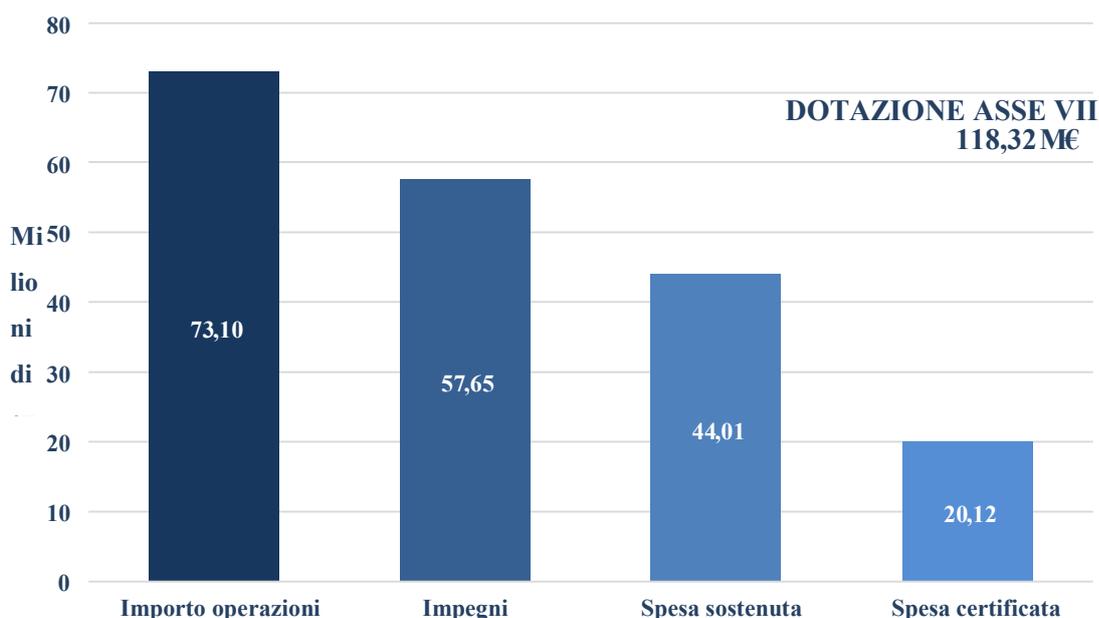
Altro elemento caratterizzante la strategia dell'Asse è rappresentato dal sostegno alle azioni integrate per lo sviluppo urbano attraverso lo strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

L'Asse VII, a seguito degli effetti della pandemia da CoViD-19 e alle relative gravi ricadute sul sistema sociosanitario sardo, è stato riorientato al finanziamento delle spese sanitarie per l'emergenza. A tal fine con la prima riprogrammazione del 2020 sono state destinati all'emergenza sanitaria 27 Meuro per l'acquisto di DPI mediante rimodulazioni interne all'Asse e un incremento della dotazione finanziaria di circa 9,9 Meuro. Successivamente con la riprogrammazione approvata con Dec C(2021) 4506 del 17.6.2021 è stato integrato di ulteriori 57 Meuro. La dimensione finanziaria attuale dell'Asse VII ammonta a € 118.323.610,57 che equivale a circa al 13% della dotazione complessiva del POR FESR.

L'Asse registra operazioni finanziate per 73,10 Meuro, in lieve ribasso rispetto all'anno precedente (89,3 Meuro) per effetto dello spostamento di alcune operazioni sul nuovo Piano Sviluppo e coesione. Allo stato dell'arte sono state selezionate 47 operazioni, gli impegni sono pari a 57,65 M€, che equivalgono al 48,7% delle risorse attualmente disponibili e la spesa registra un tasso di avanzamento rispetto alla dotazione finanziaria di circa il 37,2%.

Come precedentemente osservato, a seguito della riprogrammazione del 2021 l'Asse ha spostato il proprio baricentro sull'emergenza sanitaria: il costo ammesso relativo all'acquisto di Dpi e attrezzature sanitarie e ai lavori di adeguamento delle Aziende sanitarie e ospedaliere è pari al 95% dell'attuale disponibilità di risorse.

Grafico 7: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 9 (in Milioni di euro)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

È confermato il finanziamento degli interventi a supporto dell'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale tra cui si segnalano quelli a sostegno della "Realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie" (6 M€): i) il Servizio 116117, numero unico internazionale per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari; ii) l'ammodernamento tecnologico delle sedi di Continuità Assistenziale (guardie mediche e guardie medico turistiche) a supporto dei medici che vi operano; iii) il Progetto E- Health 2020 – che finanzia l'infrastruttura tecnologica per l'abilitazione dei servizi sanitari al cittadino, grazie al ricorso delle farmacie delle aree interne.

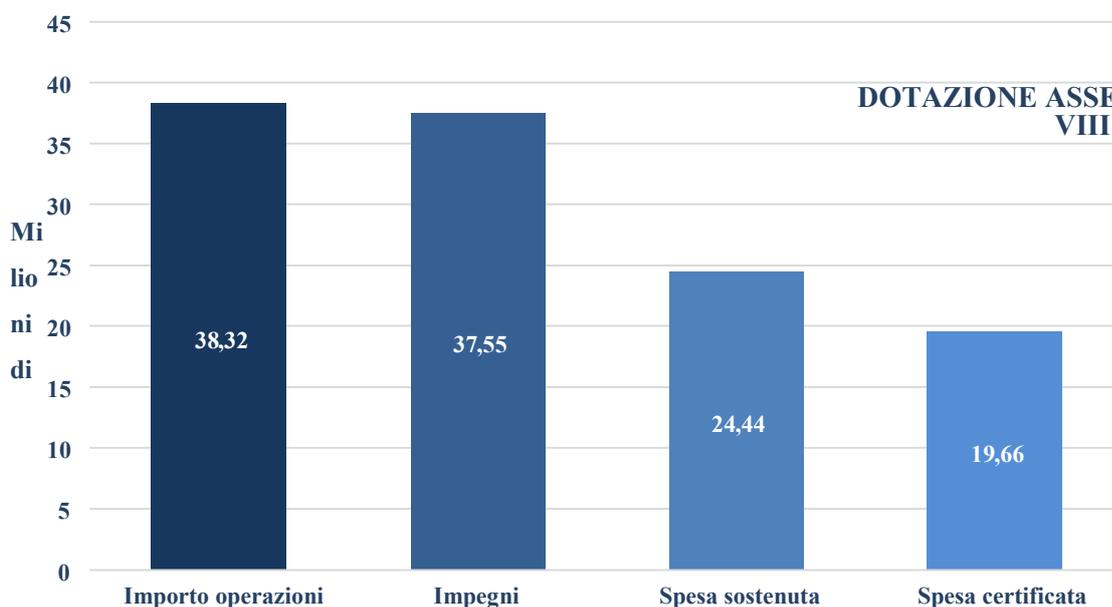
Relativamente al tema urbano, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministro per il Sud (cd Accordo Provenzano) e della rimodulazione finanziaria e dell'ottimizzazione del parco progetti per trovare spazio ai progetti emergenziali, si è provveduto a mettere in salvaguardia sul Fondo Sviluppo e Coesione alcuni progetti dell'ITI di Sassari e i progetti pilota di rigenerazione urbane nelle aree vasta di Cagliari e Sassari. Allo stato dell'arte, sull'Asse si registra un costo ammesso totale per i tre ITI pari a 16,3 Meuro con 10 interventi avviati, di cui 2 conclusi.

Nonostante il modello di relazione proposta dall'Agenzia per la Coesione preveda la trattazione per Obiettivo Tematico, per completezza di informazione si richiamano qui brevemente anche i principali progressi attuativi dell'Asse VIII "Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO.

L'Asse ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 37.239.000, che incide per il 4% sul complesso delle risorse assegnate al POR.

Le risorse programmate ammontano al 102,93% in overbooking rispetto alla dotazione dell'Asse; sono state selezionate 28 operazioni per un costo ammesso di 38,32 M€. Il tasso di avanzamento degli impegni e della spesa sostenuta è pari rispettivamente all'87,74% e al 65,55%.

Grafico 8: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse VIII (in Milioni di euro)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relativamente alle procedure attivate si sottolinea che: (i) sono in corso di esecuzione i servizi di "Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR Sardegna FESR 2014-2020", le attività inerenti al sistema di monitoraggio «SMEC - Evoluzione, assistenza e gestione» (contratto *in house* con SardegnaIT), e i servizi di Assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale Economico e Sociale del FESR e i "Servizi di informazione, promozione, comunicazione e supporto tecnico a tali attività per l'attuazione della strategia di comunicazione del POR Sardegna 2014-2020". Inoltre, sono stati attivati il "Servizio di valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale Sardegna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 e quello di "Assistenza Tecnica per il controllo di I livello relativo alla Programmazione Unitaria, al POR FESR Sardegna 2014-2020 e all'avvio del POR FESR 2021-27".

Durante il 2021 sono proseguite le attività previste nella Strategia di Comunicazione volte a: (i) diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020; (ii) evidenziare gli interventi che sono stati realizzati, principalmente con l'aggiornamento del portale Storie di Progetti.

Grandi progetti ed interventi strategici

Come descritto al punto della presente relazione dedicato all'Obiettivo tematico 2, il "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra larga" è stato stralciato dal POR nella riprogrammazione approvata con Decisione C(2021) 4506 del 17.6.2021.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCELERAZIONE DELLA SPESA

Criticità incontrate

Nel corso del 2021 il POR sperimenta ancora ritardi nell'avanzamento delle operazioni – sia sul piano procedurale, sia su quello fisico – nonché il perdurare di criticità nell'avanzamento della spesa. L'irrompere nello scenario nazionale e regionale dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virusCoVID-19 ha enfatizzato tali problematiche.

Sebbene le risorse siano state pressoché integralmente programmate attraverso procedure di attivazione (avvisi, bandi, atti di programmazione) che hanno portato alla selezione di oltre 2025 operazioni di costo ammesso complessivo sostanzialmente equivalente alla dotazione del Programma, la fase di esecuzione dei progetti non procede a un ritmo soddisfacente, con inevitabili riverberi sull'avanzamento della spesa. Le difficoltà di attuazione del POR sono da riferirsi da un lato a problematiche preesistenti, dall'altro al rallentamento causato dalla pandemia, con la frenata degli investimenti pubblici e privati, in molti casi riorientati verso l'esigenza di fronteggiare nell'immediato gli effetti della crisi sanitaria ed economica.

Le misure di contenimento del contagio introdotte nel corso dell'anno dai diversi DPCM, nel disporre il distanziamento sociale con alcuni periodi di chiusura delle attività produttive di carattere non essenziale e il lavoro agile per gli uffici pubblici e privati, hanno determinato ulteriori ritardi nell'attuazione delle operazioni. Due anni di pandemia hanno inevitabilmente accentuato la lentezza dei processi di attuazione dei progetti, sia sotto il profilo della gestione amministrativa, del monitoraggio e della sorveglianza, sia sotto il profilo dell'avanzamento fisico delle operazioni, con ulteriori implicazioni negative sulla *performance* del POR.

È inoltre legittimo ritenere che per gli Enti locali, in prima linea nel contrasto all'emergenza sanitaria, sia stato assai problematico portare avanti la gestione delle operazioni del POR e in alcuni casi sia risultato impossibile far rientrare nelle priorità contingenti gli adempimenti connessi al monitoraggio degli interventi e alla corretta tenuta dei *dossier* di operazione, con conseguenze negative sulle attività di sorveglianza e controllo funzionale alla rendicontazione della spesa del Programma. Tali difficoltà hanno interessato, fra gli altri, gli interventi a vocazione territoriale (PT, ITI, SNAI) inducendo l'AdG, nell'ambito del processo di riprogrammazione a mettere in salvaguardia tali operazioni su altri strumenti programmatici (nuovo Piano di Sviluppo Coesione, fondi regionali).

Il perdurare di questa situazione potrebbe mettere a rischio le prospettive di chiusura del POR secondo gli "Orientamenti comunitari" stabiliti dalla Commissione Europea. Per questo motivo l'Autorità di Gestione intende procedere entro il mese di aprile 2022 ad una riprogrammazione che possa garantire il pieno assorbimento delle risorse del Programma entro il periodo di eleggibilità della spesa (Dicembre 2023). A tal fine è in corso di svolgimento un'attenta ricognizione delle operazioni non ancora avviate o non in linea con le regole comunitarie per la chiusura del ciclo di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

programmazione 2014-2020 e si sta valutando la possibilità di definanziarle dal Programma per incrementare la dimensione finanziaria degli Assi più performanti.

Soluzioni proposte

Relativamente alle criticità evidenziate, vengono di seguito richiamate alcune misure correttive adottate dalla Regione Sardegna nel corso del 2021.

Per quanto attiene alle opportunità di modifica dei PO offerte dall'UE, si ricorda che la Regione nel marzo 2021 ha adottato una riprogrammazione per recepire gli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo con il Ministro Provenzano, indirizzando risorse per ulteriori 116,5 M€ verso interventi CoViD e nello specifico: (i) interventi in favore del sistema economico con istituzione del Fondo FEIS (circa 60 M€ in Asse III); (ii) interventi per l'approvvigionamento di dispositivi personali e attrezzature sanitarie (57,27 M€ in Asse VII). Tale riprogrammazione ha portato ad un significativo efficientamento del POR anche in ottica di chiusura, sia perché ha consentito di poter concentrare l'azione amministrativa sulla spendita delle risorse assegnate agli interventi più performanti in grado di agevolare l'efficace conclusione del Programma, sia perché ha assicurato una copertura, da parte del Piano Sviluppo e Coesione, delle operazioni il cui avanzamento non lasciava prefigurare il completamento entro l'orizzonte temporale del POR.

Inoltre, attraverso la riprogrammazione approvata dall'UE a novembre 2020, la RAS ha aderito alla possibilità di elevare il tasso di cofinanziamento UE al 100%, per le domande di pagamento presentate nell'anno contabile 2020-21. La massimizzazione dei benefici derivanti dal tasso FESR al 100% ha consentito di velocizzare l'utilizzo della quota comunitaria di cofinanziamento del POR, potendo raggiungere il *target* N+3 per l'anno 2021 e anticipatamente anche il *target* N+3 per il 2022. Oggi è in corso di approvazione da parte della CE la decisione di voler prorogare anche per l'anno contabile in corso 2021-2022 l'opzione del 100% UE.

Per assicurare il successo delle misure messe in campo, l'AdG sta attuando e continuerà a portare avanti fino al giugno prossimo un'attenta attività di analisi dello stato di avanzamento – anche attraverso la lettura critica degli *“Orientamenti comunitari per la chiusura dei Programmi 2014-20”* – e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili dei diversi Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti sulle operazioni del POR. Questa azione di sorveglianza rafforzata consentirà altresì di efficientare le operazioni di controllo, sollecitando e sensibilizzando gli Uffici regionali all'invio a controllo delle operazioni. Ne deriverà una forte accelerazione della spesa relativa sia a interventi emergenziali sia a progetti “nativi POR”. L'incisività e l'efficacia di questa azione assume una valenza fondamentale in quest'anno contabile per massimizzare il vantaggio della certificazione della spesa al tasso UE del 100%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.2. IL POR FSE SARDEGNA 2014-2020 - STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021

Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, modificato con l'approvazione della Commissione Europea con Decisione n. C (2018) 6273 del 21.09.2018, successivamente con l'approvazione della Commissione Europea con Decisione n. C(2021)1489 del 01.03.2021 su richiesta della Regione Autonoma della Sardegna inoltrata in data 09.12.2021, e da ultimo, modificato con richiesta inoltrata alla Commissione Europea in data 09.03.2022, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi ed azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020.

Attraverso il POR FSE Sardegna sono state stanziare le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuove lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.

Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 aggiornato al POR 6.0

Assi Prioritari	Dotazione finanziaria	Quota %
ASSE 1 - Occupazione	200.285.838,00 €	45,03%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	64.778.350,00 €	14,56%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	149.512.834,00 €	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	13.068.000,00 €	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	17.154.978,00 €	3,86%
	444.800.000,00	100,00%

Nel corso del 2021 è proseguita l'attuazione del POR, con una capacità di spesa riferibile a tutti gli Assi.

Al 31.12.2021, fra tutti gli Assi risulta che, fra avvisi pubblicati e altre tipologie di azioni attivate finora, sono stati messi complessivamente a disposizione dei diversi beneficiari circa 372 Meuro, che rappresentano l'83,7% della dotazione totale. In particolare, nel 2021 sono stati pubblicati 26 fra avvisi e bandi, per un totale di oltre 28 Meuro.

Dal punto di vista della spesa certificata, è stato conseguito l'obiettivo collegato alla regola del disimpegno automatico; vi è una concentrazione negli Assi che avevano visto l'avvio del maggior numero di operazioni e di procedure nel biennio precedente (1 e 3, su cui si è realizzato l'87% della spesa certificata). La spesa dei beneficiari ammonta ad oltre 234 Meuro e rappresenta il 69,02% degli impegni ed il 52,61% del POR.



Circa lo stato di avanzamento nel conseguimento degli obiettivi fissati dal quadro di performance, si evidenzia che risultano raggiunti gli obiettivi di realizzazione fissati al 31.12.2021.

Stato di attuazione del POR FSE in cifre

Al 31 dicembre 2021 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a 13.914 operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per il 2021.

Tabella 2: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2021

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo			Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo				
Asse prioritario	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)	Spesa / Impegnato (%)
1	200.285.838	50,00	134.755.689,42	67,28	85.337.393,35	42,61	63,33
2	64.778.350	50,00	44.044.317,58	67,99	25.981.423,93	40,11	58,99
3	149.512.834	50,00	139.223.472,62	93,12	109.810.075,99	73,45	78,87
4	13.068.000	50,00	8.646.786,80	66,17	5.615.954,73	42,97	64,95
5	17.154.978	50,00	12.404.517,43	72,31	7.266.639,59	42,36	58,58
Totale	444.800.000,00	50,00	339.074.783,85	76,23	234.011.487,59	52,61	69,02

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 339 Meuro, un livello di spesa di oltre 234 Meuro, nel corso dell'anno è stata formalizzata 1 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

Si osserva che la spesa certificata ha raggiunto complessivamente un importo pari a oltre 176,2 Meuro.

Tabella 3: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2021

Asse	Totale Certificazione a Dicembre 2020	DP1420016 26.06.2021	DP1420017 28.07.2021	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2021
1	59.763.013,90	8.015.155,78	0	67.778.169,68
2	14.086.349,67	0,00	0	14.086.349,67
3	83.815.434,41	1.868.024,27	0	85.683.458,68
4	4.099.510,99	0,00	0	4.099.510,99



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5	4.590.295,21	41.452,77	0	4.631.747,98
TOTALE	166.354.604,18	9.924.632,82	0	176.279.237,00

L'Asse prioritario con la performance migliore degli impegni nel corso del 2021 risulta l'Asse 3 – Istruzione e Formazione, con oltre 139 Meuro, pari al 93,12% della dotazione prevista dal POR , a seguire l'Asse 1 – Occupazione, con oltre 134,7 Meuro pari al 67,28% , l'Asse 2– Inclusione sociale e lotta alla povertà si attesta a oltre 44 Meuro pari al 67,99% , a seguire gli Assi 5 – Assistenza Tecnica con oltre 12,4 Meuro (72,31%) e Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 8,6 Meuro (66,17%)

Con riferimento alle spese certificate del 2021, le migliori performance si registrano per l'Asse 1 – Occupazione con oltre 8 Meuro di spesa, l'Asse 3 – Istruzione e Formazione con oltre 1,8 Meuro. A seguire l'Asse 5 – Assistenza Tecnica con oltre 41,4 Meuro

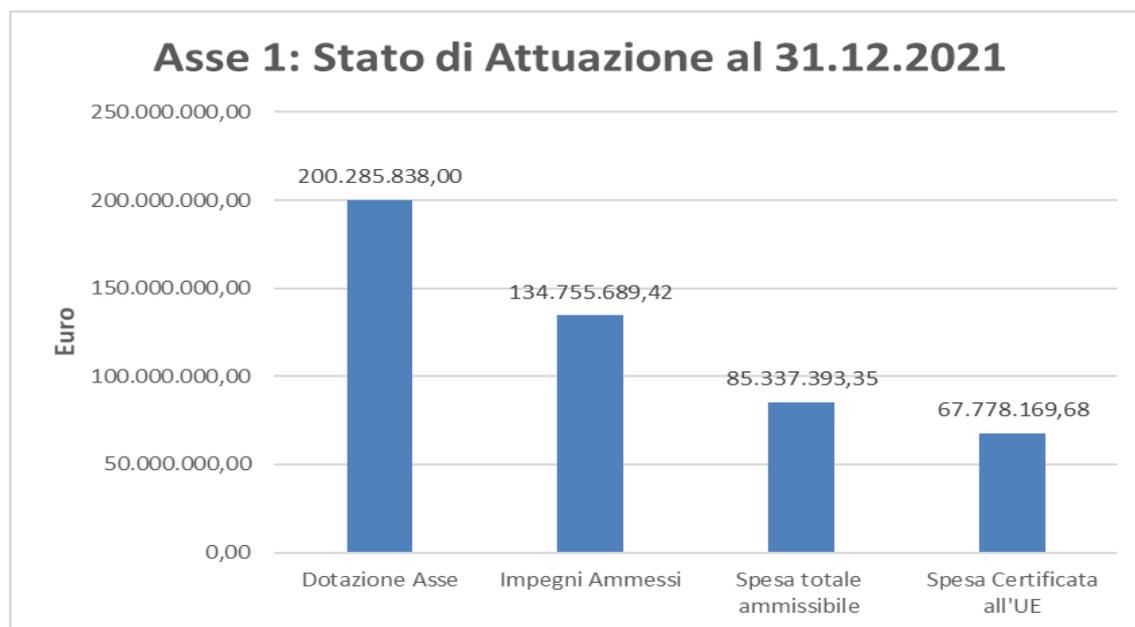
Nel 2021 L'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà e l'Asse 4 – Capacità Istituzionale nel 2021 non hanno certificato alcuna spesa.

7.2.1. Stato di attuazione del POR FSE per asse prioritario

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si rappresenta in forma grafica per ciascun Asse prioritario un grafico di sintesi e si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2021.

ASSE 1 - OCCUPAZIONE

Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 1



L'attuazione dell'Asse 1 è in una fase ormai avanzata con la prosecuzione e la replica di programmi già avviati e consolidati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

È importante segnalare che nel 2021 l'Asse 1 è stata interessata soprattutto dal proseguimento dagli interventi che sono stati messi in campo per fronteggiare la profonda crisi socioeconomica che ha interessato l'economia sarda in conseguenza della Pandemia da Covid 1.9.

In particolare, il Fondo (R)ESISTO "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi" - che concede aiuti per sostenere differenti tipologie di imprese (MPM imprese e le grandi imprese della filiera turistica) e per "i lavoratori titolari di partita IVA e le imprese prive di dipendenti" con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali favorendo lo sviluppo economico e l'occupazione nell'Isola (art. 14 Legge Regionale n. 22/2020) -, sta continuando a dispiegare i suoi effetti. La dotazione finanziaria prevista inizialmente era complessivamente di 63.539.000,00 di euro, con risorse FSE pari a Euro 26.525.000,00. Nel 2021 sono state stanziati ulteriori risorse con la Legge Regionale 22.04.2021, n. 8, (all'articolo 1 comma 5) che ne ha incrementato la dotazione finanziaria di ulteriori euro 32.988.000,00, di cui 3 ML sulla Linea lavoratori autonomi e il resto sulla linea MPMI, arrivando a cubare complessivamente ben 96.527.000,00 euro a disposizione delle imprese sarde; infine, con la DGR n. 48/31 del 10.12.2021, sono state stanziati ulteriori risorse del Fondo Sociale Europeo pari a circa 7, 2 ML.

Con riferimento alla parità di genere, a livello di Asse 1, si registra la programmazione di un nuovo avviso destinato alle libere professioniste, in pubblicazione nel 2022; l'intervento mira all'erogazione di voucher di conciliazione a favore di donne occupate imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. La qualità dell'occupazione, difatti, si misura anche attraverso la possibilità che le donne, e in particolare quelle con figli piccoli, hanno di conciliare il lavoro con le attività di cura. A questo obiettivo mira questo nuovo e prossimo avviso.

Infine, si segnala, la replica dell'avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione della filiera turistica che ha attivato risorse per circa 8,3 ML e che è ormai un avviso consolidato per le imprese del settore turistico.

Andando nel dettaglio delle risorse FSE degli avvisi pubblicati per il 2021:

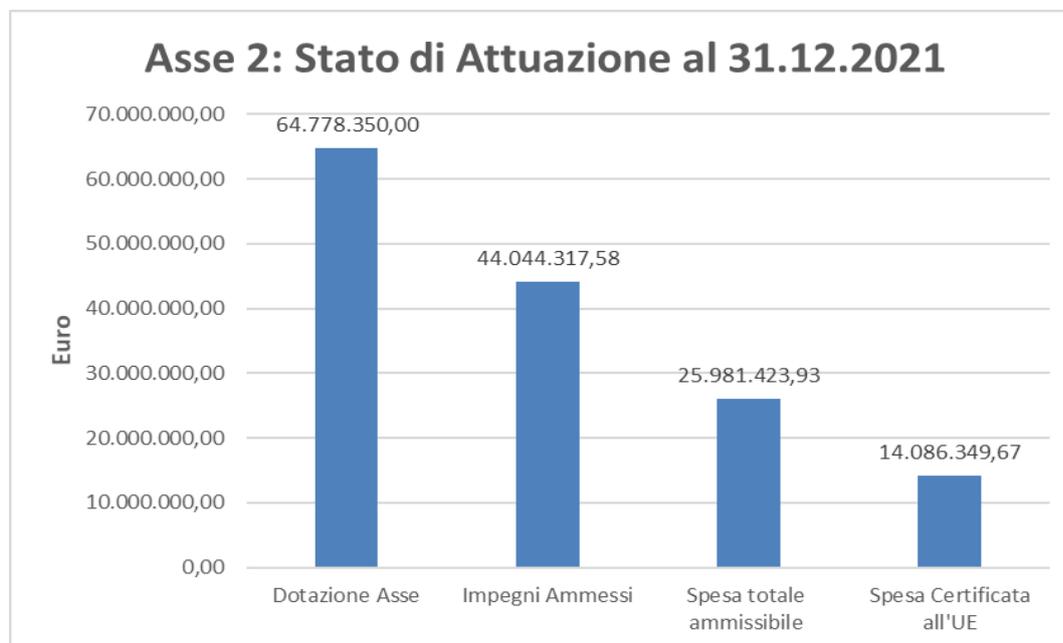
- l'Avviso "Destinazione Sardegna Lavoro, 2021", incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica (OS 8.1, LdA 8.1.5 C - € 3.324.355, 00 - OS 8.5, LdA 8.5.1 C € 4.986.533,00)
- Fondo (R)Esisto, Avviso pubblico a sportello per la concessione di sovvenzioni a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, ex art. 14 della L.R. n. 22/2020 (OS 8.6, LdA 8.6.6.c - € 26.525.000 FSE più ulteriori € 7.260.000 sempre sulla medesima LdA).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSE 2 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Grafico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 2



L'Asse 2 è interamente dedicato all' Inclusion sociale per favorire la coesione e l'integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati e ha una dotazione finanziaria pari al 14,56% del valore complessivo del Programma e l'attuazione ad oggi registrata sul Programma, conferma la piena aderenza dei dispositivi con le linee strategiche regionali.

Nel corso del 2021 sono proseguiti gli interventi già avviati nell'anno precedente volti alla prevenzione dell'esclusione sociale e dei fenomeni discriminatori e alla promozione dell'inclusione attiva, nonché quelli volti a fronteggiare la crisi derivante dalla pandemia da Covid-19 e infine quelli inerenti all'attuazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

Andando nel dettaglio delle procedure di selezione delle operazioni avviate nel 2021 si evidenziano:

1. Accordo per l'Attuazione del Rafforzamento della Capacità dei Servizi di Assistenza Sanitaria durante la crisi Emergenza COVID-19. Stipendi del personale supplementare assunto per lavorare presso gli Enti del sistema regionale sanitario in risposta all'emergenza. Euro 3.800.000,00.
2. Avviso per Interventi in favore dei lavoratori in situazioni di crisi occupazionale. Erogazione della seconda metà una tantum di un contributo economico emergenza COVID-19. Euro 4.141.414,06, di cui Euro 2.163.914,06 Fondi Regionali.
3. Avviso per Interventi in favore dei lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura, non conviventi con il datore di lavoro, retribuiti anche attraverso i voucher, compresi lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici, con uno o più contratti di lavoro per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali, per i mesi di giugno e luglio, nella misura di euro 600 per ciascun mese, in proporzione alle ore non svolte nei suddetti mesi rispetto all'anno precedente. Euro 1.500.000,00.

4. Procedura ex art. 1 comma 2 lettera b) della L.120/20, per l'affidamento del servizio "Realizzazione di attività di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'ambiente marino-costiero (flora-fauna) sensibile e vulnerabile nell'ambito dell'ITI di Olbia. Euro 395.968,58.
5. Procedura per l'affidamento del Servizio di Gestore Unico delle attività e del Community Hub e dei suoi servizi nell'ambito dell'ITI di Olbia. Euro 846.580,57.
6. Procedura per l'affidamento del servizio di supporto all'amministrazione nelle attività di accompagnamento degli inquilini coinvolti nella sperimentazione di "Soluzioni abitative innovative" nell'ambito dell'ITI di Cagliari. Euro 291.855,99.
7. Procedura per l'affidamento del servizio di Portierato Sociale nell'ambito dell'ITI di Cagliari. Euro 456.680,00.
8. Procedura per l'affidamento del servizio di Bonus Malus nell'ambito dell'ITI di Cagliari. Euro 79.074,00.
9. Procedura per l'affidamento del Servizio di Formazione, tirocinio e accompagnamento alla creazione di impresa nell'ambito del progetto Baby sitter di prossimità e Portieri comunità dell'ITI di Sassari. Euro 435.000,00.
10. Avviso ALTRI PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani che prevede la presentazione di progetti specificamente destinati alla prevenzione e cura della dispersione scolastica dei ragazzi che si trovano in particolari condizioni svantaggiate. La finalità principale dell'Avviso è quella di fornire un sostegno concreto agli studenti appartenenti a nuclei familiari svantaggiati. Euro 789.000,00.
11. Avviso L.I.B.E.R.I. (Lavoro, Inserimento, Bilancio di competenze, Esperienza, Riscatto sociale, Inclusione) per la presentazione di progetti integrati di inserimento lavorativo e sociale in favore di persone maggiorenni in carico ai Servizi Sociali della Giustizia (UEPE e USSM). Euro 1.000.000,00.
12. Avviso INCLUDIS 2021, che prevede interventi di presa in carico multi-professionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento e inclusione socio-lavorativo attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in particolare di adulti e, purché abbiano assolto l'obbligo formativo, minori, non occupati e con disabilità, presi in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti. Euro 6.147.000,00.
13. Avviso IN.S.I.E.M.E. Inserimenti Specialistici Individualizzati ed Esperienze Multidisciplinari in Equipe, la cui finalità è quella di favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, che possiedano i requisiti per l'iscrizione alle liste del collocamento mirato previste dal combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 8 della L. 68/99, aumentando competenze ed



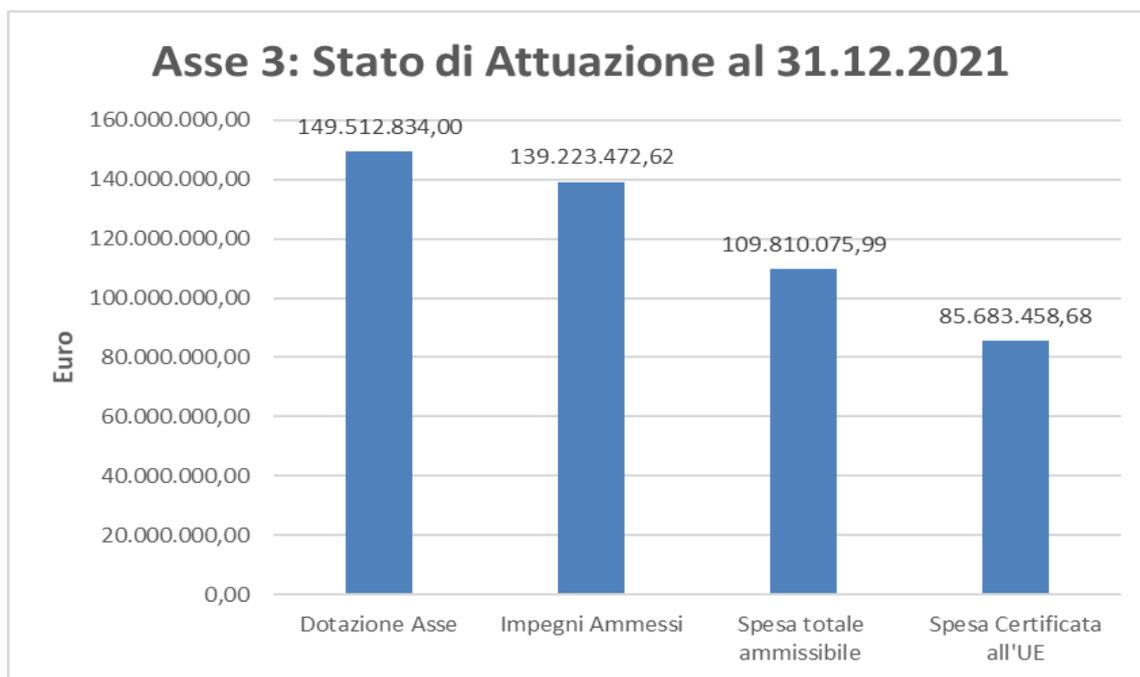
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

occupabilità, attraverso la presa in carico multiprofessionale secondo i principi del modello ICF. Euro 2.250.000,00.

14. Avviso Sine Limes Avviso pubblico "SINE LIMES" per la concessione di buoni servizio per servizi a favore di persone con limitazione nell'autonomia - Avviso rettificato. Euro 3.000.000,00.

ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 3



L'attuazione dell'Asse 3 è in via di completamento con la prosecuzione di programmi già avviati dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria, universitaria e post-universitaria.

In particolare, nel 2021 nell'ambito della Priorità di Investimento 10i, in continuità con l'esperienza fin qui consolidata nel promuovere azioni integrate e continuative per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, è stato pubblicato l'Avviso "(Si torna) Tutti a Scuola" rivolto a studenti delle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

L'Avviso si snoda in due linee distinte, la Linea ASCOLTO E SUPPORTO, il cui fine è migliorare l'inclusione scolastica attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti in condizione di svantaggio e la Linea LABORATORI che persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa di tematiche tradizionali e valorizzare il ruolo sociale della scuola, attraverso l'apertura delle Istituzioni scolastiche al sistema territoriale produttivo e formativo. Le risorse stanziare complessivamente per le due Linee ammontano a oltre 4 Meuro. (O.S 10.1.1).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Inoltre è stata pubblicata in data 08/02/2021 la rettifica dell'Avviso pubblicato in data 05/11/2020 che ha aggiornato le risorse disponibili implementando da € 1.820.000 a € 3.287.360 la Linea ASCOLTO (O.S. 10.1.1) e da € 3.492.000 a € 3.992.000 la Linea DIDATTICA (O.S. 10.2.2).

È stato inoltre pubblicato dall'ITI di Olbia l'Avviso di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici interessati all'aggiudicazione di servizi da rendere in attività qualificate di supporto specialistico al Liceo Artistico – Musicale “Fabrizio de Andrè” di Olbia. Le attività sono finalizzate a rilanciare il complesso teatrale Michelucci e a contribuire alla crescita culturale e sociale del quartiere e della città di Olbia in generale, per favorirne la fruizione da parte degli alunni e docenti del Liceo Artistico Musicale statale F. de Andrè e della cittadinanza tutta. Le risorse disponibili sono pari a 0,200 Meuro (O.S. 10.2.2)

Sempre nell'ambito della Priorità di Investimento 10i, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005”. Anni formativi 2021-2022. Attraverso l'avvio del quarto anno dei percorsi di leFP, si consente ai soggetti in possesso di una qualifica professionale di livello EQF3 ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 226/2005 di acquisire il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello EQF4). Per questo Avviso sono state stanziare risorse pari a oltre 1 Meuro (O.S. 10.1.7).

Con l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026, la Regione Autonoma della Sardegna promuove la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale del territorio, volti ad agevolare il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Sono destinatari dell'intervento soggetti residenti o domiciliati in Sardegna in possesso della licenza media con età inferiore ai 17 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni). Le risorse disponibili per questo avviso sono pari a oltre 1,9 Meuro (O.S. 10.1.7).

Nell'ambito della PI 10ii, al fine di innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente sono stati pubblicati nel 2021 i seguenti avvisi Programma Entrepreneurship And Back, Attività di Formazione Imprenditoriale All'estero Relativo Alla Fase Di “Treatment” – Lotto 1 e Lotto 2.

I destinatari del programma Entrepreneurship and Back sono laureati sardi e studenti iscritti a percorsi di studio universitari, con un'idea imprenditoriale in fase di definizione e sviluppo. L'obiettivo principale del programma è quello di contribuire a creare una nuova generazione di imprenditori e di aumentare, nel medio-lungo periodo, il livello di innovatività delle imprese sarde promuovendo lo sviluppo dell'economia regionale. A questo avviso sono state destinate risorse pari a oltre 1.5 Meuro (O.S. 10.5.12).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso pubblico talent Up 2021 - Programma Entrepreneurship and back approvato con determinazione n. 3726/Aspal del 21.12.2021. PO FSE 2014 - 2020).

Ai partecipanti selezionati nella fase del "Pre-Treatment" del Programma verranno erogati i voucher volti a sostenere i seguenti costi all'estero:

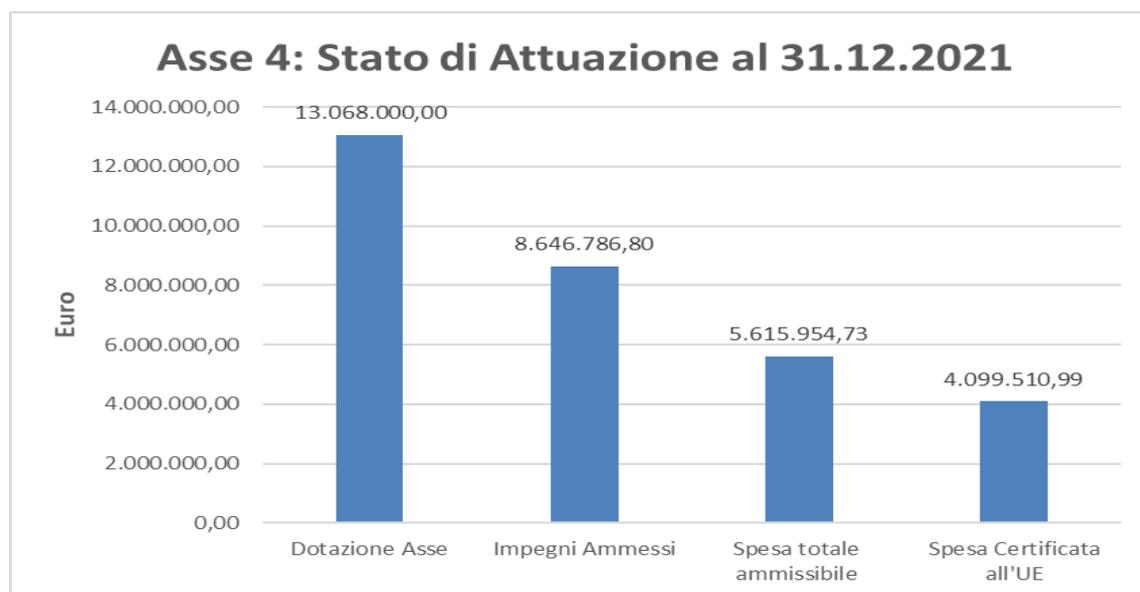
- costi di un viaggio A/R per la destinazione prevista
- spese di permanenza (vitto e alloggio) presso la destinazione prevista
- costi di un viaggio A/R per la destinazione prevista.

Per questo avviso sono disponibili risorse pari a 0,270 Meuro (O.S. 10.5.12).

Sull'Asse 3, al 31.12.2021, complessivamente sono state programmate risorse pari a oltre 146 Meuro (98,6% dello stanziamento complessivo relativo all'Asse 3) e risultano assunti impegni per oltre 139 Meuro.

ASSE 4 - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 4



L'Asse 4 è interamente consacrato al rafforzamento della capacità amministrativa. Con la sua dotazione di circa 13 MEuro, ha una dotazione finanziaria pari a circa il 2,94% del valore complessivo del Programma.

Al 31/12/2021, complessivamente risultano assunti impegni per oltre 8,6 MEuro, pari al 66,17% del totale, la spesa totale ammissibile supera i 5,6 MEuro, pari a circa il 42% del totale. Inoltre, la spesa certificata è di poco superiore a 4,9 Meuro.

L'asse è caratterizzato e condizionato dalla molteplicità di articolazioni organizzative su cui il Programma è suddiviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Infatti, essendo destinato al rafforzamento della capacità amministrativa, sono ben dieci le Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale coinvolte nella sua attuazione.

Ad oggi, complessivamente, sono stati pubblicati 21 dispositivi, di cui 19 avviati, mentre per i restanti sono 2 sono in fase di finalizzazione le procedure di affidamento.

Con specifico riferimento al 2021, sono state pubblicate le seguenti procedure:

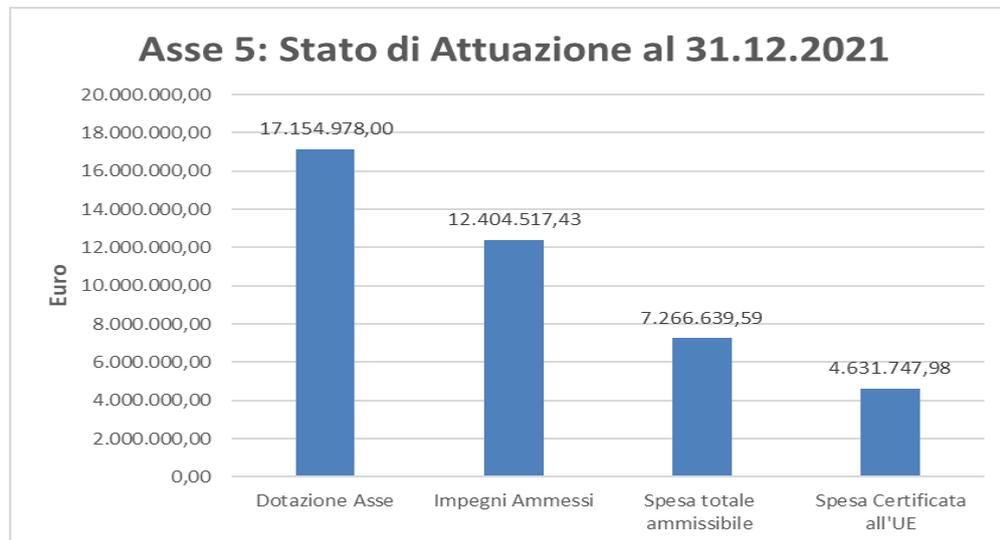
- Procedura di gara sotto soglia attraverso affidamento diretto, ex art. 1 del d.l. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, svolta sul portale Sardegnacat finalizzata all'acquisizione del servizio di supporto di rafforzamento amministrativo rivolto alle autonomie scolastiche, denominato pronto "intervento scuole" (azione 11.1.3 - euro 71.306,56);
- Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio finalizzato all'individuazione e al trasferimento di buone pratiche europee nei sistemi regionali dell'occupazione, dell'inclusione sociale, dell'istruzione e della formazione. Asse 4 – Azione 11.6.5 Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. I.M.P.A.R.A. (azione 11.6.5 – euro 843.640,93);
- Procedura aperta informatizzata, per l'affidamento di un servizio di supporto alle istituzioni scolastiche beneficiarie di progetti a regia regionale nel POR Sardegna FSE 2014/2020 (SUPERAS) (azione 11.1.3 – euro 803.274,00).

Tutti gli interventi di cui sopra hanno un ruolo cruciale ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, non solo in funzione dell'attuazione dell'attuale programma, ma anche in vista della futura programmazione FSE + 2021-2027. L'enfasi posta dalla CE nelle Raccomandazioni Specifiche per Paese sul tema della capacità amministrativa richiama la vitale necessità e strategicità degli interventi sopra richiamati.



ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 5



Si riporta di seguito la sintesi delle principali azioni avviate nell'ambito dell'Asse V nel corso del 2021.

Nell'ambito dell'azione 12.1.3, della procedura aperta informatizzata, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna 2014-2020 - Lotto 3, affidata al RTI con mandataria KPMG Advisory spa e mandante Cogea, si è proceduto alla stipulazione del contratto per servizi analoghi, nonché all'attuazione dell'articolo 106 del Codice dei contratti, per un importo complessivo pari a euro 721.336,40, iva di legge inclusa.

All'interno della stessa azione, così come per le annualità precedenti, la Regione si è avvalsa del sostegno tecnico nell'ambito del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee. Il valore del Progetto per l'anno 2021 è pari a € 90.110,00. Per quanto riguarda il progetto "Governance del PO: rafforzamento delle capacità del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE", si è proceduto all'attribuzione di incarichi di alta professionalità al personale dell'Amministrazione a vario titolo coinvolto a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 con impegni per il 2021 pari a € 140.960,59.

Con riferimento all'azione 12.1.4 dell'Asse V, nell'ambito della Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi di attuazione della strategia di comunicazione P.O.R. FSE 2014-2020, affidata alla società Blackwood, si è proceduto alla ripetizione di servizi di attuazione della strategia di comunicazione - modifica contrattuale ex art. 106 comma 2 D.Lgs. 50/2016- Contratto d'appalto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prot. n. 58109/221 del 31/12/2018 (10%), per un importo complessivo di euro 43.701,42, iva di legge inclusa.

In linea con quanto indicato nella Strategia di Comunicazione POR FSE 2014-2020, si è proceduto all'attuazione del piano di comunicazione, diverse attività sono avvenute in modalità videoconferenza. Le conseguenze della pandemia da COVID-19 anche nel 2021 hanno condizionato l'attività di comunicazione e determinato la rimodulazione del relativo Piano.

Con l'obiettivo di valorizzare i progetti finanziati dal POR FSE, oltre che in un'ottica di trasparenza, è stata ridefinita e sviluppata la sezione "Progetti" del portale SardegnaProgrammazione.it, ampliandone i contenuti e rendendo la navigazione più intuitiva e fruibile. Sono state realizzate le schede informative in formato digitale – divulgate in particolare attraverso i social - di specifici interventi: "Includis", "Diversity Management", "Green & Blue Economy", "leFP", "Tutti a Iscol@" e "Welfare e Worklife balance".

I principali incontri svoltisi in modalità a distanza, in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul portale, sono stati dedicati alla presentazione dell'Avviso Fondo (R)ESISTO e al percorso di confronto con il Partenariato Istituzionale Economico e Sociale per la condivisione delle linee di indirizzo strategico finalizzata alla predisposizione del Programma FSE+.

L'Evento annuale 2021, incentrato sulle esperienze di successo realizzate nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ha riservato ampio spazio alle testimonianze delle studentesse e degli studenti destinatari dei progetti finanziati da "PRO.PIL.E.I.", "Green & Blue Economy" e "Tutti a Iscol@".

Nel corso del 2021 si è conclusa la procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di formazione, assistenza tecnica e rafforzamento delle competenze in ambito internazionale della struttura responsabile della gestione del POR FSE 2014/2020, a valere sulla linea di azione 12.1.5, per l'importo aggiudicato di euro 155.367,00, iva di legge inclusa, al RTI costituito dalla mandataria PA ADVICE Spa, mandanti Poliste S.r.l.e Interforum S.r.l.

Infine, sempre nel corso dell'anno 2021, hanno avuto luogo le attività condotte dal Valutatore indipendente del POR FSE 2014-2020, il quale dopo aver presentato il Piano di lavoro, ha realizzato il Rapporto annuale di valutazione del POR per l'anno 2020 e il rapporto di valutazione tematico dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020 a valere sull'Asse I del POR. Entrambi i Rapporti sono pubblicati nell'apposita sezione dedicata della pagina Sardegna Programmazione del sito Internet della Regione Sardegna.

CONCLUSIONI

Il Programma presenta nel complesso uno stato di attuazione più che soddisfacente. Nel corso del 2021 è stato ampiamente superato l'obiettivo del N+3 con una spesa certificata superiore ai 176,2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Meuro, superiore di circa 11 Meuro, in quota UE al target previsto. Risulta inoltre molto avanzato lo stato di attuazione della programmazione con la pubblicazione nel corso del 2021 di avvisi e bandi di gara per un ulteriore incremento di circa il 6% della dotazione finanziaria. In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 339 Meuro, un livello di spesa di 234 Meuro ed è stata formalizzata nel corso dell'anno 1 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

7.3. FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

7.3.1. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020)

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015.

La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C(2017)7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal Sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022. Le proposte legislative della Commissione sulla PAC dopo il 2020 non si sono concluse in tempo per consentire a tutti gli Stati membri ed alla Commissione di preparare gli elementi necessari per l'applicazione del nuovo quadro giuridico e dei piani strategici per la PAC a decorrere dal 1° gennaio 2021. È stato quindi emanato il regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 e prevede la proroga dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I PSR prorogati sono finanziati dalla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. Inoltre, al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali il regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che, in applicazione del Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 ("EURI"), siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

La modifica del PSR ha previsto l'estensione del PSR al 2022 e sono state inserite le risorse del QFP assegnate per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, cosiddette risorse ordinarie, e l'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI), di cui all'art 58 bis del medesimo Regolamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Consiglio dei ministri, con la delibera n. 17994 del 17 giugno 2021, ha assegnato al PSR Sardegna, la quota di € 180.264.491,43 di risorse FEASR ordinarie e di € 62.231.538,87 risorse *Next generation EU* (NGEU).

Il Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 7885 del 21 aprile 2021, stabilisce che l'ammontare del cofinanziamento nazionale dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 dovrà essere quantificato secondo quanto già definito per la programmazione 2014-2020 dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, articolo 1, commi 240 e 241, e dalla delibera Cipe n. 10/2015 del 28 gennaio 2015. Pertanto la percentuale di cofinanziamento delle risorse FEASR ordinarie rimane invariata nella quota del 48% mentre le risorse EURI sono cofinanziate al 100% come stabilito dal Documento di economia e finanza 2020, doc. LVII, n. 3bis (NADEF 2020) del 9.10.2020.

Le risorse assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 sono pari a complessivi € 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) e € 62.231.538,87 NGEU, ossia € 437.782.562,67 di Spesa pubblica, di cui € 136.700.572,66 di quota statale e € 58.585.959,71 di quota regionale.

Il quadro riepilogativo delle risorse assegnate è riportato nella seguente tabella.

Spesa Pubblica	FEASR	NGEU	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87	195.286.532,37	136.700.572,66	58.585.959,71

Pertanto la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, così rimodulata:

PSR 2014-2020		PSR 2014-2022			INCREMENTO		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.291.510.416,67	619.925.000,00	1.729.292.979,34	800.189.491,43	62.231.538,87	437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87

Nell'assegnazione delle risorse al programma, ai sensi dell'art 1 comma 2 del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato necessario garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo FEASR fosse riservata alle misure benefiche per l'ambiente e per il clima di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in particolare per gli Stati membri a programmazione regionalizzata, garantire che il principio di "non regressione" fosse rispettato a livello nazionale.

Il PSR 2014-2020 assicura alle Misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 un contributo pari al 41,11%:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PSR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
FEASR	FEASR	
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%

La DG AGRI, con la nota Ares(2021) 3940099 del 16.06.2021, ha accettato la proposta Mipaaf che, in considerazione della difficoltà di stanziare fondi per le misure di cui all'articolo 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nel Programma nazionale di sviluppo rurale italiano, il principio di non regressione venga rispettato per ciascun PSR regionale e per l'Italia nel suo insieme. In tale ipotesi, il PSR Sardegna deve assicurare una quota FEASR pari a € 77.759.557,31 quale livello minimo di spesa per le misure benefiche per il clima e l'ambiente.

Considerando il fabbisogno finanziario per gli impegni in corso ed il livello di implementazione di ciascuna misura si intende incrementare la dotazione finanziaria per le misure benefiche per il clima e l'ambiente di almeno € 85.629.644, in quota FEASR, con la seguente ripartizione tra misure:

art. 59(6) reg. 1305/2013	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
art. 17 M4	15.000.000	7.200.000	15.000.000	7.200.000	0	0
art. 21 M08	41.000.000	19.680.000	41.000.000	19.680.000	0	0
art. 28 M10	169.871.859	81.538.492	208.238.108	99.954.292	38.366.249	18.415.799
art. 29 M11	78.250.000	37.560.000	97.757.831	46.923.759	19.507.831	9.363.759
artt. 31 M13	222.604.167	106.850.000	341.515.326	163.927.356	118.911.159	57.077.356
art. 34 M15	4.200.000	2.016.000	5.809.854	2.788.730	1.609.854	772.730
Totale Ambiente	530.926.026	254.844.492	709.321.119	340.474.137	178.395.093	85.629.644

Pertanto il peso delle misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n.1305/2013 sulle risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 è pari al 47,50% ben al di sopra della soglia, calcolata a livello nazionale, pari al 43,14%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risorse FEASR 2021-2022	Risorse FEASR per l'art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
180.264.491,43	85.629.644,40	47,50%

Il principio di non regressione è rispettato anche calcolato sulla dotazione complessiva del programma, registrando un incremento percentuale dell'1,44% passando dal 41,11% al 42,55%.

FEASR 2014-2020	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013	FEASR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%	800.189.491,43	340.474.137,00	42,55%

Inoltre occorre assicurare che almeno il 5,56% del contributo totale del FEASR al PSR sia destinato al LEADER e allo sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 59 comma 5 e 7 del Reg. (UE) n. 1305/2013). L'attuale dotazione assegnata al LEADER è pari a € 76.600.000 di spesa pubblica, pertanto è necessario un incremento della Misura 19 per € 16.088.616 di spesa pubblica, pari a € 7.722.536 di quota FEASR, per assicurare il mantenimento della percentuale minima del 5,56 %.

	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
LEADER (minimo 5%) art. 59(5 e 7) Reg. (UE) n. 1305/2013	76.600.000	36.768.000	92.688.616	44.490.536	16.088.616	7.722.536

Risorse EURI (NGEU)

Come più sopra ricordato il regolamento (EU) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a € 62.231.538,87, sono soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A norma del comma 3 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013, deve essere rispettato il principio di non regressione e pertanto deve essere assicurata che almeno la stessa quota complessiva del contributo del FEASR, comprese le risorse EURI, sia riservata in ciascun programma di sviluppo rurale alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1305/2013, in linea con l'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/2220.

Inoltre deve essere assicurato che almeno il 37% delle risorse EURI siano destinate a misure benefiche per l'ambiente, il clima, il benessere degli animali e il Leader (*comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013*) e, almeno il 55% delle risorse EURI deve essere destinato a misure rivolte a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali (*comma 5 articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013*).

Pertanto considerando le risorse EURI assegnate, pari a € 62.231.538,87, risulterebbero le seguenti assegnazioni minime riportate nella seguente tabella.

Risorse EURI per la Sardegna	37% ambiente -clima- benessere animale (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)	55% Investimenti (art. 58 bis comma 5 del Reg.1305/2013)
62.231.538,87	23.025.669,38	34.227.346,38

Considerato che l'attuale versione del PSR riserva una percentuale del 41,11% per le misure cui all'art. 59 art.59(6) del Reg.1305/2013 è necessario, al fine di assicurare il principio di non regressione, che almeno € 25.583.385,63 siano destinati per misure favorevoli per il clima e l'ambiente.

PSR 2014-2020		art.59(6) Reg.1305/2013		% art.59(6) Reg.1305/2013
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	
1.291.510.416,67	619.925.000,00	530.926.026,00	254.844.492,00	41,11%

Il rispetto del requisito di non regressione soddisfa contestualmente il requisito del 37% (*comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013*) come evidenziato nelle tabelle seguenti.

Risorse EURI	% art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013 Risorse EURI
62.231.538,87	41,11%	25.583.385,63

Tenuto conto degli obblighi regolamentari sopra esposti, sia per quanto riguarda le risorse ordinarie che le risorse EURI, del diverso livello di implementazione delle misure del PSR, delle esigenze



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

espresse dal Partenariato in sede di Comitato di Sorveglianza, nell'ottica di assicurare integrazione e complementarietà tra le risorse ordinarie e le risorse NGEU-EURI, nel perseguimento degli obiettivi prioritari fissati dal PSR, si propone di stanziare le risorse ordinarie e le risorse NGEU sulla base delle Priorità strategiche del programma e riepilogate nella seguente tabella, in termini di Spesa pubblica.

Priorità	Risorse ordinarie	Risorse Euri	Totale incremento
Priorità 2 Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	68.800.000,00	34.227.346,38	103.027.346,38
Priorità 3 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.	109.267.315,00	0,00	109.267.315,00
Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.	178.395.092,51	28.004.192,49	206.399.285,00
Priorità 6 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.	16.088.616,00	0,00	16.088.616,00
Misura 20 (Assistenza Tecnica)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale PSR	375.551.023,51	62.231.538,87	437.782.562,38

La proposta di modifica per l'estensione del programma e l'integrazione finanziaria delle annualità 2021 e 2022 determina il seguente quadro per ciascuna Priorità.

Priorità	PSR ante modifica		% ante modifica	PSR post modifica			% post modifica	Variazioni per priorità		
	Spesa Pubblica	FEASR		Spesa Pubblica	FEASR	EURI		Spesa Pubblica	FEASR	EURI
1	35.854.626,00	17.210.220,48	2,78%	35.854.626,00	17.210.220,48		2,07%	0	0	0
2	278.046.015,00	133.462.087,2	21,53%	381.073.361,38	166.486.087,20	34.227.346,38	22,04%	103.027.346,38	33.024.000,00	34.227.346,38
3	306.210.729,17	146.981.150,00	23,71%	415.478.044,17	199.429.461,20		24,03%	109.267.315,00	52.448.311,20	0
4	487.460.651,66	233.981.112,8	37,74%	693.859.936,66	319.610.757,20	28.004.192,49	40,12%	206.399.285,00	85.629.644,40	28.004.192,49
5	53.030.000,00	25.454.400,00	4,11%	53.030.000,00	25.454.400,00		3,07%	0	0	
6	158.763.875,00	76.206.660,00	12,29%	174.852.491,00	83.929.195,68		10,11%	16.088.616,00	7.722.535,68	
Assistenza tecnica	7.976.022,92	3.828.491,00	0,62%	10.976.022,92	5.268.491,00		0,63%	3.000.000,00	1.440.000,00	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	PSR ante modifica		% ante modifica	PSR post modifica			% post modifica	Variazioni per priorità		
	Spesa Pubblica	FEASR		Spesa Pubblica	FEASR	EURI		Spesa Pubblica	FEASR	EURI
Misure discontinue	23.122,92	11.099,00	0,00%	23.122,92	11.099,00		0,00%	0	0	
Totale PSR	1.291.510.416,67	619.925.000,00	100,00%	1.729.292.979,0	800.189.491,29	62.231.538,87	100%	437.782.562,38	180.264.491,28	62.231.538,87

L'attuale versione 8.1 del PSR è stata approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2021) 8379 final del 15 novembre 2021. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.729.292.979 euro di spesa pubblica di cui € 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% e 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%.

Il programma è stato inoltre integrato con € 33.400.000 di risorse regionali (Top up) di cui 11.200.000 euro a favore della Misura 4, 1.200.000 euro per la Misura 5, 1.300.000 euro per la Misura 6, 17.700.000 a favore della Misura 19 e 2.000.000 euro a favore della Misura 21.

Il cofinanziamento nazionale è assicurato per il 70% dallo Stato con 606.810.364,23 euro e per il 30% dalla Regione con 260.061.584,67 euro.

Il PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agricolo della Sardegna che, in linea con la strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promuove uno sviluppo competitivo, coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna.

La programmazione europea si caratterizza per una forte impostazione strategica articolata su tre livelli: comunitario (Quadro strategico comune), nazionale (Accordo di partenariato Italia), regionale (Programmi operativi). In tale quadro di finalità, il PSR 2014-2020 della Sardegna persegue, attraverso 16 misure, 41 sottomisure e 51 tipi di operazioni, le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, correlate ai tre obiettivi generali della politica agricola comunitaria e a otto degli undici obiettivi tematici del quadro strategico comunitario, i cui indirizzi strategici sono stabiliti nell'Accordo di partenariato Italia.

Obiettivi tematici dei Fondi comunitari	Priorità dello sviluppo rurale (FEASR)	Ripartizione % della spesa pubblica del PSR
3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	22,04%
	3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	24,03%
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	40,12%
6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse		
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	3,07%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10,11%
9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione		
2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		
Assistenza tecnica		0,63%

Lo schema evidenzia la concentrazione delle risorse finanziarie del PSR sulle Priorità connesse al potenziamento della redditività e competitività dell'agricoltura, sugli aspetti connessi all'ambiente e al cambiamento climatico e sulle priorità di sviluppo del territorio rurale:

- il 46,7% della dotazione finanziaria del PSR è destinato a potenziare la Competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare (priorità 2 e 3);
- il 43,19% dei fondi è riservato alle priorità 4 e 5 (Ambiente e Clima), finalizzate alla biodiversità e alla prevenzione dell'erosione dei suoli, alla qualità delle risorse idriche e all'uso più efficiente dell'acqua nell'agricoltura, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 10,11% della dotazione finanziaria è destinato alla priorità 6 (Sviluppo del territorio), principalmente per l'approccio Leader e per la realizzazione la banda larga.

Nella priorità 1 sono presenti misure finalizzate al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e all'innovazione, che contribuiscono in modo trasversale a rafforzare le altre priorità dello sviluppo rurale.

Infine, la misura di Assistenza tecnica (0,63%) assicura il miglioramento della capacità amministrativa di gestione e attuazione del programma, la comunicazione ai beneficiari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

7.3.2. Stato di attuazione

Nei paragrafi successivi è rappresentata l'attuazione procedurale e finanziaria a livello generale, per priorità e per misura, evidenziando le risorse finanziarie a disposizione, le risorse finanziarie programmate, ovvero le risorse messe a bando e le risorse impegnate per i progetti approvati e i pagamenti dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione.

Per il conseguimento dei tre obiettivi generali:

- 1) stimolare la competitività del settore agricolo;
- 2) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- 3) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il PSR attiva tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, tra cui la priorità 1, che fornendo conoscenze e promuovendo l'innovazione su aspetti concernenti le altre priorità dello sviluppo rurale, contribuisce in misura trasversale alla realizzazione dei tre suddetti obiettivi generali:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Attuazione procedurale

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati (considerando la misura 20 un intervento), 45 tipi d'intervento sono stati attivati con nuovi bandi (per un totale di 60 nuovi bandi). Per le tipologie di intervento 7.4 e 10.1.3, non sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per l'attivazione di un nuovo bando.

Inoltre, sono stati pubblicati 24 bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15. Nella tabella successiva, per ciascuna Tipologia d'intervento sono indicate le date di pubblicazione e gli importi destinati per ciascun bando.

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando
			Presentazione domande		
1	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	DGR	05/07/2017	30/06/2021	2.400.225
2	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	Bando	13/12/2019	30/09/2020	5.458.258
	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti	-	-	-	0
3	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Bando	15/09/2016	30/11/2016	1.000.000
			20/03/2017	30/11/2017	
			06/11/2018	20/12/2018	
			13/02/2019	18/12/2019	
			26/03/2020	06/10/2020	
	21/06/2021	16/12/2021			
3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Informazione e promozione	12/10/2017	31/12/2017	1.500.000	
		22/02/2018	30/11/2018		



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando
			Presentazione domande		
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	1.200.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021	
4	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	Progetti individuali	28/11/2016	23/05/2017	79.000.000
		Precision Farming	02/10/2017	03/11/2017	5.000.000
		Pacchetto giovani (PG)	15/03/2017	14/04/2017	46.798.515
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	60.000.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021	
	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	Trasformazione prodotti agricoli	05/12/2016	16/01/2017	25.000.000
		PIF - Manifestazione di interesse	15/06/2018	16/07/2018	16.400.000
		PIF - presentazione singoli progetti	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/2021	
	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Viabilità rurale e forestale	06/09/2017	06/10/2017	50.698.156
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Risparmio idrico	01/02/2018	01/03/2018	12.242.741
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	Investimenti in azioni preventive realizzate da enti pubblici	04/02/2019	02/07/2019	1.400.000
		Investimenti in azioni preventive realizzate da aziende agricole	24/02/2020	31/07/2020	2.411.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Ripristino potenziale agricolo danneggiato	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018	30/12/2020	14/01/2022	4.250.000
6	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	Insediamiento giovani	15/03/2017	14/04/2017	38.580.000
		Pacchetto giovani	15/03/2017	14/04/2017	24.100.000
	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Avviamento attività	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	Diversifica-zione	14/09/2017	27/10/2017	8.000.000
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	Imprese extra agricole	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
7	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	Piani di gestione delle aree Natura 2000	30/12/2019	31/07/2020	1.000.000
	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Energie Rinnovabili	06/07/2018	18/09/2018	5.000.000



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando
			Presentazione domande		
	7.3.1 - Banda larga	DGR banda larga	30/12/2015		16.218.739
	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	-	-	-	-
	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	Infrastrutture turistiche	11/03/2019	30/04/2019	736.791
	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	06/07/2018	18/09/2018	3.000.000
	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	Transizione	-	-	20.000.000
8	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	11/02/2019	28/06/2019	10.357.998
	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	Investimenti in tecnologie silvicole	18/07/2018	30/11/2018	5.378.167
9	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Costituzione di OP	04/08/2016	15/10/2019	305.000
10.1 - Trascinamenti	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2017 e 2019.		82.982.172
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2021	105.600.000
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	64.062.000
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	9.000.000
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	9.300.000
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola				
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica				



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando
			Presentazione domande		
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2020	Apertura maggio 2020 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	30.000.000
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2020	24/12/2019	28/03/2020	500.000
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		27.167.831
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		
11.1 11.2	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica 11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno annualità 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	8.675.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2017	Fine impegno con domande annualità 2021	2.871.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2018	Fine impegno con domande annualità 2022	31.285.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2019	Fine impegno con domande annualità 2023	11.429.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2020	Fine impegno con domande annualità 2024	13.946.000
			Bando per domanda di sostegno annualità 2021 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2023	10.500.000
13.1- 13.2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane - 13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015		2.115.326
		Bando 2014-2020	Bando per le annualità: 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021		308.400.000
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte	Trascinamenti	Annualità prec al 2015 e fino al 2016		33.663.193
		Programmazione 2014-2020	Annualità 2016-2017-2018, 2019, 2020 e 2021		244.592.351
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Bando 2007-2013	Annualità prec al 2015 e fino al 2016		317.072
		Bando 2014-2020	Bando domande di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità	3.879.265



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data apertura	Data chiusura	Importo stanziato per bando
			Presentazione domande		
				2020	
			Bando domande di sostegno 2020	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domanda annualità 2024	1.356.005
			Bando domande di sostegno 2021	Chiusura luglio 2021 - Fine impegno con domanda annualità 2025	1.750.000
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	Costituzione GO (I fase)	23/06/2017	15/09/2017	935.530
		presentazione progetti (II fase)	19/12/2019	16/11/2020	9.907.279
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Sostegno a progetti pilota	26/07/2018	14/12/2018	8.670.000
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	Cooperazione di filiera	16/05/2018	22/10/2018	3.020.000
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	Cooperazione per i cambiamenti climatici	01/03/2019	31/10/2019	1.880.000
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	Piani di gestione forestale	01/02/2017	30/09/2017	2.150.000
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	Diversificazione	27/12/2017	31/05/2018	1.050.000
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	Sostegno preparatorio PDA	16/03/2017	30/11/2017	725.817
19.2	19.2 - Leader	Selezione dei PdA	28/11/2017	31/01/2020	64.000.000
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	Attività di cooperazione dei GAL	04/12/2017	31/05/2018	2.391.596
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	Sostegno per i costi di gestione e animazione	14/11/2017	01/10/2018	10.000.000
21.1	21.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali	28/09/2020	06/11/2020	4.000.000
TOTALE					1.582.057.028
<p>(1) Per le misure non a superficie, l'importo riportato corrisponde a quanto previsto nel bando. Per le misure annuali connesse alle superfici e animali gli importi corrispondono con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità. Per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento.</p>					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ATTUAZIONE FINANZIARIA PER MISURA

Nella tabella che segue è illustrata l'attuazione finanziaria del programma in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati al 31.12.2021.

Sotto misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	di cui EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Risorse programmate con bandi e trascinalenti	Impegni giuridicamente vincolanti ⁽²⁾		Pagamenti al 31/12/2021	
						Impegni	% impegni su piano finanziario	Pagamenti (compresi top up)	%
		a	b	c	d	e	f	h	i=g/a
1.2	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	2.720.000,00	0	0	2.720.000,00	619.845	23%	619.845	23%
2.1	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	5.500.000,00	0	0	5.500.000	41.742	1%	41.742	1%
2.3	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti		0	0	0	0	0%	0,00	0%
3.1	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.360.000,00	0	0	1.010.149	930.001	68%	469.957	35%
3.2	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.535.000,00	0	0	3.469.919	1.890.057	53%	591.160	17%
4.1	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	220.625.861,00	6.227.346,38	6.200.000	220.625.861	152.148.503	69%	96.568.361	44%
4.2	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	52.650.000,00			52.650.000,00	33.189.359	63%	24.083.282	46%
4.3	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	53.000.000,00		5.000.000	53.000.000	27.125.536	51%	8.754.911	17%
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	15.000.000,00			15.000.000	4.481.482	30%	557.356	4%
5.1	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000,00			3.000.000	1.223.080	41%	35.995	0%
5.2	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	19.500.000,00		1.200.000	19.500.000,00	11.077.452	57%	10.401.274	53%
6.1	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	89.800.000,00	28.000.000	1.300.000	89.800.000	58.960.000	66%	43.215.439	48%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sotto misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	di cui EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Risorse programmate con bandiere trascinate	Impegni giuridicamente vincolanti ⁽²⁾		Pagamenti al 31/12/2021	
						Impegni	% impegni su piano finanziario	Pagamenti (compresi top up)	%
		a	b	c	d	e	f	h	i=g/a
6.2	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	10.000.000,00		0	10.000.000	7.100.000	71%	2.855.000	29%
6.4	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	10.000.000,00		0	9.415.175	8.330.464	83%	3.272.984	33%
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	10.000.000,00		0	10.000.000	7.441.379	74%	3.066.706	31%
7.1	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	1.000.000,00		0	1.000.000	0	0%	0	0%
7.2	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	4.125.000,00		0	4.125.000,00	705.914	17%	0	0%
7.3	7.3.1 - Banda larga	46.768.875,00		0	46.768.875	46.768.875	100%	2.565.651	5%
7.4	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	2.500.000,00		0	3.134.302	3.134.302	125%	0	0%
7.5	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	2.500.000,00		0	3.260.975	2.524.184	101%	1.802.269	72%
7.6	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	3.000.000,00		0	3.000.000	656.852	22%	0	0%
8.1	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	20.000.000,00		0	20.000.000	20.000.000	100%	12.043.458	60%
8.3	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	13.000.000,00		0	12.988.818	2.820.832	22%	2.577.196	20%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sotto misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	di cui EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Risorse programmate con bandiere trascinate	Impegni giuridicamente vincolanti ⁽²⁾		Pagamenti al 31/12/2021	
						Impegni	% impegni su piano finanziario	Pagamenti (compresi top up)	%
		a	b	c	d	e	f	h	i=g/a
8.6	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.000.000,00		0	7.729.132	5.169.464	65%	3.482.241	44%
9.1	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	305.000,00		0	305.000	305.000	100%	100.000	33%
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	234.886.749	28.004.192,49	0	288.107.943	288.107.943	123%	172.802.728	74%
	10.1.2 - Produzione integrata								
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola								
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica								
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono								
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	1.355.551,00		0	1.355.551	855.551	63%	0	0%
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	25.417.037			107.655.839	107.655.839	110%	70.009.610	72%
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	72.340.795							
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	341.515.326			306.114.355	306.114.355	90%	283.175.158	83%
13.2	13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali								
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte	316.755.544			280.084.937	280.084.937	88%	263.261.411	83%
	14.1.2 - Pagamento per il benessere degli animali – settore suini								
	14.1.3 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne								
	14.1.4 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte								



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sotto misure	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario	di cui EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Risorse programmate con bandiere e trascinati	Impegni giuridicamente vincolanti ⁽²⁾		Pagamenti al 31/12/2021	
						Impegni	% impegni su piano finanziario	Pagamenti (compresi top up)	%
		a	b	c	d	e	f	h	i=g/a
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	5.809.854		0	6.232.276	6.232.276	100%	2.776.706	48%
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	10.980.000,00		0	10.842.809	739.221	7%	302.718	3%
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	8.670.000,00		0	8.670.000	8.515.578	98%	55.598	0,6%
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	3.020.000,00		0	3.020.000	3.269.357	108%	0	0,0%
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	1.880.000,00		0	1.880.000	0	0%	0	0,0%
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	2.034.626,00		0	2.034.626	0	0%	0	0,0%
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	1.050.000,00		0	1.050.000	477.760	46%	0	0,0%
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	600.000,00		125.817	600.000,00	784.141	131%	679.804	113%
19.2	19.2.1 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP	77.588.615,00		11.604.813	77.588.615	24.044.186	31%	10.248.869	13%
	19.2.1 - Azioni di sistema								
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	2.500.001,00		899.325	2.500.001	2.755.650	110%	507.729	20%
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	12.000.000,00		5.070.045	12.000.000	11.168.926	93%	7.833.441	65%
20 ⁽⁶⁾	Servizi di supporto alla preparazione e gestione del PSR	10.976.022,92			7.976.023	7.944.814	72%	1.602.263	15%
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	2.000.000,00		2.000.000	2.000.000	2.954.000	148%	2.872.000	144%
TR-131		23.122,92	0	0	16.736	16.736	72%	16.200	70%
TOTALE		1.729.292.979,35	62.231.538,87	33.400.000	1.717.732.917	1.448.365.592,48	84%	1.033.249.060	60%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano l'84% della dotazione finanziaria totale del PSR, compresi gli aiuti regionali, pari a € 33.400.000 e la spesa pubblica cumulata ammonta a € 1.033.249.060, pari al 60% della dotazione finanziaria.

Tale performance finanziaria ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2021 ed è stato raggiunto l'obiettivo di spesa anche per il 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OBIETTIVO N+3

La regola dell'N+3 comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'obiettivo minimo di spesa per il 2021 è pari a € 871.042.599, in termini di Spesa pubblica. Al 31.12.2021 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 1.025.443.278 con il conseguimento dell'obiettivo del 122%.

OBIETTIVO (N+3) ANNUALITÀ 2021

Obiettivo di spesa 2021 (N+3)	Spesa pubblica	FEASR
Obiettivo di spesa nel 2021 (al netto della riserva di efficacia)	871.042.599	418.110.993
a) Prefinanziamento	39.252.188	18.841.050
b) Pagamenti accreditati (al 31.12.2021)	1.025.443.278	492.212.773
Totale spesa ai fini dell'obiettivo N+3 (a + b)	1.064.695.466	511.053.823
Obiettivo 2021 superato	122%	122%

OBIETTIVO (N+3) ANNUALITÀ 2022

Per quanto riguarda l'N+3 2022 l'attuale livello dei pagamenti, riepilogato nella tabella seguente, indica un avanzamento finanziario soddisfacente considerato che l'obiettivo di spesa al 31.12.2021 risulta conseguito in misura pari al 102%

Obiettivo di spesa 2022 (N+3)	Spesa pubblica	FEASR
Obiettivo di spesa nel 2022 (al netto della riserva di efficacia)	1.042.191.225	500.251.788
a) Prefinanziamento	39.252.188	18.841.050
b) Pagamenti accreditati (al 31.12.2021)	1.025.443.278	492.212.773
Totale spesa ai fini dell'obiettivo N+3 (a + b)	1.064.695.466	511.053.823
Obiettivo 2022 superato	102%	102%

RISERVA DI EFFICACIA

La necessità di garantire un uso efficace dei fondi dell'Unione attraverso la predisposizione di obiettivi chiari e misurabili, si è tradotta nella programmazione 2014-2020 nella predisposizione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

“Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione” che rappresenta un elemento di novità per tutti i Fondi SIE. Infatti l’art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che il 6% delle risorse destinate ai Fondi SIE, costituisce una riserva di efficacia dell’attuazione (*performance reserve*). L’assegnazione della riserva sarà condizionata al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi del programma. Il *performance frame work*, infatti, si basa su un sistema di indicatori legati principalmente all’attuazione finanziaria e agli interventi realizzati sul programma, per cui sono stati fissati dei target intermedi (milestones) da conseguire entro il 31 dicembre 2018 e da valutare nel 2019. I target intermedi sono obiettivi intermedi, direttamente connessi al conseguimento dell’obiettivo specifico di una priorità, ed indicano i progressi attesi verso il conseguimento dei target finali fissati per il 2025. Tali indicatori comprendono indicatori finanziari, relativi alla spesa assegnata, indicatori di realizzazione, e di risultato.

Nel 2019 la Commissione Europea ha effettuato la prima verifica dell’efficacia dell’attuazione (“*Performance Review*”) dei Programmi di Sviluppo Rurale al fine di allocare, con apposita decisione, l’importo della riserva di efficacia prevista per ciascuna priorità del PSR (art. 21, comma 3).

La verifica è avvenuta attraverso l’esame del conseguimento dei target intermedi finanziari e fisici (“*milestone*”) per Priorità del PSR, sulla base delle informazioni riportate nelle Relazione Annuale di Attuazione del 2019 riferita all’annualità 2018. Al 2018 il raggiungimento dei *milestone* fissati ha consentito l’assegnazione definitiva della Riserva al PSR Sardegna.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per ciascuna Priorità attività nel PSR, il livello di conseguimento degli indicatori individuati per misurare l’efficacia dell’attuazione del Programma.

Tabella riepilogativa del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione

Priorità	Indicatore	Target 2025	Target realizzato	
			Valore 2021	(%)
		a	b	c= b/a
P2	Spesa pubblica totale (€)	346.846.015	138.805.883	40%
	N° aziende agricole beneficiarie sostegno (2A+2B)	3.523	2.349	67%
P3	Spesa pubblica totale (€)	415.478.044	298.388.854	72%
	N° aziende agricole sovvenzionate (3A)	922	398	43%
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	87	0	0%
	Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per il benessere animale (O.4)	9.626	9.644	100%
P4	Spesa pubblica totale (€)	665.855.744	529.425.789	80%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	Indicatore	Target 2025	Target realizzato	
			Valore 2021	(%)
		a	b	c= b/a
	Terreni agricoli oggetto di contratti ha (4A+4B+4C)	217.600	214.934	99%
	Superficie Totale (ha) interessata Misura 13 (O.5)	554.167	675.505	122%
P5	Spesa pubblica totale (€)	53.030.000	14.996.429	28%
	Terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione (5E+5D+5A)	1.500	1.350	90%
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (mantenimento – SM 8.1)	8.065	9.417	117%
P6	Spesa pubblica totale (€)	174.852.491	31.158.208	18%
	Operazioni per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle aree rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	1	100%
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	591.050	510.198	98%

La tabella evidenzia un diverso grado di conseguimento degli indicatori legata all'implementazione delle Misure che vi concorrono.

Attuazione finanziaria per Priorità e Macrotemi

La tabella successiva mostra lo stato di attuazione per priorità.

Stato di attuazione per Priorità al 31.12.2021

Priorità	Dotazione finanziaria del PSR	Risorse programmate	% Risorse programmate	Risorse impegnate al 31.12.2021	% Impegni	Pagamenti al 31.12.2021	% Pagamenti
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f	g=f/a
Priorità 2 - Promuovere il trasferimento di conoscenze	346.846.015	346.846.015	100%	249.072.000	72%	153.810.000	44%
Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare	415.478.044	415.478.044	100%	340.530.000	82%	299.301.000	72%
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	665.855.744	665.855.744	100%	710.322.000	107%	529.426.000	80%



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio	53.030.000	53.030.000	100%	28.008.000	53%	15.178.000	29%
Priorità 6- Adoperarsi per l'inclusione sociale	174.852.491	174.852.491	100%	111.561.000	64%	33.042.000	19%

Il PSR Sardegna 2014-2020 persegue obiettivi strategici che riguardano tre grandi macro temi: "Competitività", "Ambiente e Clima" e "Sviluppo del Territorio" tenendo conto che gli interventi programmati nell'ambito della Priorità 1 "Trasferimento di conoscenze e innovazione" concorrono in maniera trasversale a tutte le altre priorità del programma con le Misure:1, 2 e 16

Competitività

Nel macro-tema Competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale concorrono le Priorità:

- Priorità 2 *"Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste"* a cui concorrono le Misure: 1, 2, 4.1, 4.3.1, 6.1, 6.4.1, 16.1, 16.2, 21.

Priorità 3 *"Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo"* a cui concorrono le Misure: 1, 2, 3, 4.2, 5, 9, 14, 16.1, 16.2, 16.4.

Le risorse destinate al macro tema Competitività sono pari a € 762.324.059.

Al 31.12.2021 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate il 77% per un importo di € 589.602.000. I pagamenti ammontano a € 453.111.000 pari al 59% delle risorse destinate al macro-tema.

Le principali tipologie di intervento che concorrono alla Priorità 2 riguardano il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (2904 domande presentate per un importo richiesto di € 288.398.464) e gli aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori (1.599 domande di sostegno presentate per l'insediamento singolo e 1.185 domande presentate per il bando "Pacchetto Giovani").

Di particolare importanza è il "Pacchetto Giovani" (Misure 4.1 e 6.1), finalizzato a promuovere il ricambio generazionale e a tal fine sostiene, attraverso un premio per l'insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda e i Progetti di Filiera" (PIF) (Misure 4.1 - 4. 2 e 3.2). La finalità generale del PIF è quella di consentire l'incremento del valore aggiunto per tutti i segmenti della filiera, ponendo in essere strategie di intervento che migliorino la competitività dei sistemi agricoli ed agroalimentari, rimuovendo le criticità tipiche del settore e potenziandone i singoli comparti, in un contesto di filiera



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ed in un'ottica di sviluppo integrato, sostenendo e aumentando l'aggregazione delle produzioni e dell'offerta, attraverso la progettazione integrata di filiera e l'adeguata partecipazione dei produttori di base ai vantaggi economici derivati.

Con il bando "Pacchetto Giovani" e i "Progetti di Filiera" (PIF) si è voluto intervenire secondo una logica di progettazione integrata. In particolare con il Pacchetto giovani è possibile ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e un sostegno agli investimenti attraverso l'attivazione obbligatoria della Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole" e la Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" (1.185 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di € 59.220.000). Il Progetto integrato di Filiera dovrà identificare le fasi della filiera interessata ed i relativi soggetti economici, dimostrare l'integrazione tra i diversi partecipanti alla filiera, indicare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi e il legame contrattuale tra i partecipanti, con individuazione del soggetto promotore. L'adesione ai progetti di filiera dovrà essere improntata a criteri di trasparenza e pari opportunità tra i vari soggetti interessati.

Anche gli investimenti innovativi in particolare per l'adozione di tecniche di precision farming e agricoltura conservativa (65 domande presentate per un importo richiesto di € 6.017.264) sono rilevanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale "Competitività".

Infine, contribuiscono alla Priorità 2, gli interventi di miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale (Tipo di intervento 4.3.1 con 315 domande presentate per un importo richiesto di € 67.768.700) e il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Tipo di intervento 6.4.1 con 251 domande presentate per un importo richiesto di € 33.044.785).

Partecipano al raggiungimento della Priorità 3 le sottomisure 3.1 che incentiva la nuova adesione di agricoltori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, attraverso la concessione di contributi per la copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza, fino ad un massimo di 5 anni e la sottomisure 3.2 che offre un sostegno alle associazioni di produttori nel mercato interno per attività di informazione e promozione (25 domande presentate per € 2.427.080 di cui 14 domande a valere sui PIF). Un forte contributo viene offerto dal tipo di intervento 4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (99 domande presentate per € 28.900.645 per progetti singoli e 31 domande per € 17.693.869 attraverso il bando PIF) e la Misura 14 Miglioramento del Benessere animale con circa 10.700 aziende di allevamento coinvolte nel miglioramento delle condizioni di benessere animale, rispetto agli obblighi di base e all'applicazione delle ordinarie pratiche di allevamento, consentendo di valorizzare i sistemi tradizionali di allevamento, promuovendo l'organizzazione e l'innovazione della filiera attraverso la partecipazione a sistemi di qualità e promuovendo la cooperazione per l'innovazione delle filiere zootecniche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ambiente e Clima

Con il macro-tema Ambiente e Clima si promuove la sostenibilità ambientale dei processi produttivi quale elemento chiave per la valorizzazione delle produzioni, la tutela delle risorse naturali, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché per la valorizzazione delle foreste e lo sviluppo delle agro-energie. Rientrano in questo macro-tema le Priorità:

- Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" a cui concorrono le Misure: M 1, M2, M7.1, M10.1, M11, M13, M15.

- Priorità 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" a cui concorrono le Misure: M1, M2, M4.3.2, M7.2, M8.1, M8.3, M16.5.

Le risorse destinate al macro-tema Ambiente e Clima sono pari a € 718.885.744. Al 31.12.2021 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate il 102,7% per un importo di € 738.330.000. I pagamenti al 31.12.2021 ammontano a € 544.604.000 pari al 76% delle risorse destinate al macro-tema in questione.

La Misura 10 promuove l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo. In particolare con la tipologia d'intervento 10.1.1 *Difesa del suolo*, si tende a ridurre i fenomeni di degrado del suolo e il mantenimento della sua produttività biologica, mentre la tipologia d'intervento 10.1.2 prevede l'adozione del metodo della *Produzione integrata* al fine di incentivare un uso più sostenibile delle risorse idriche e migliorare la gestione e la riduzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari. Con la tipologia d'intervento 10.1.3 *Tutela dell'habitat della gallina prataiola* l'obiettivo è incentivare l'adozione di pratiche agricole che, rispetto a quelle ordinarie e alla baseline pertinente, concorrono alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle zone designate per la conservazione della specie *Tetrax tetrax* (Gallina prataiola). L'Intervento è in trascinamento dalla programmazione 2007-2013. La tipologia d'intervento 10.1.5 *Conservazione di razze locali minacciate* prevede l'allevamento nelle aziende agricole di razze locali minacciate di abbandono per favorire la salvaguardia della diversità genetica nonché la diminuzione del rischio di estinzione delle principali razze e autoctone della Sardegna.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati nuovi bandi per la Sottomisura 10.1, M11 e M15 per l'assunzione di nuovi impegni triennali, come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220 del 23.12.2020, che disciplina l'estensione del PSR al 2022.

La Misura 11 Agricoltura biologica affronta la sostenibilità delle attività agricole in modo globale, dal punto di vista dell'uso delle risorse naturali e produce effetti favorevoli alla biodiversità, all'acqua e al suolo. La gestione degli allevamenti biologici in maniera estensiva, con prevalente alimentazione al pascolo, contribuisce al miglioramento e alla conservazione della struttura del suolo con effetti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

positivi sulla capacità di accumulo del carbonio atmosferico e sulla resilienza ai cambiamenti climatici. La superficie totale sotto impegno è pari a 124.925 ettari.

La Misura 13 promuove la permanenza di attività agricole sostenibili nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, assicurando un sostegno diretto agli agricoltori operanti in tali zone. Al 31.12.2021 la superficie interessata ha raggiunto 132.292,96 ettari sulla sottomisura 13.1 (zone montane) e 454.361,38 ettari sulla sottomisura 13.2 (Altre zone svantaggiate), per un totale di 365.750 ettari.

Infine, la Misura 15 contribuisce al miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica, al miglioramento e fornitura di beni e servizi ecosistemici e nella lotta contro il cambiamento climatico, mediante interventi di gestione forestale che non modificano la destinazione produttiva degli ambiti di applicazione, ma definiscono nuove modalità di gestione più sostenibili sotto il profilo ambientale, in linea con il Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR).

Contribuiscono alla Priorità 5 i tipi di intervento 4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico (al 31.12.2021, gli ettari di terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti sono pari a 1.350 ettari) e 8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento, con gli impegni in trascinamento dalle precedenti programmazioni.

Sviluppo del territorio

Nell'ambito della Priorità P6, "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" il Programma promuove lo sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio attraverso interventi per migliorare la qualità della vita, garantisce l'accesso ai servizi anche ricorrendo a soluzioni innovative nonché intensifica e qualifica le iniziative nelle aree a maggiore ruralità, aumentando la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Contribuiscono alla Priorità le Misure: 1, 2, 6.2, 6.4.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.9, 19.

Le risorse destinate al macro tema Sviluppo del territorio sono pari a € 174.852.491. Al 31.12.2021 sono state programmate il 100% delle risorse mentre le risorse impegnate sono pari ad € 111.561.000 ossia il 64% delle risorse assegnate a questa priorità. I pagamenti ammontano a € 33.042.000 pari al 19% delle risorse destinate alla Priorità 6.

Lo sviluppo locale deve accompagnare la crescita sostenibile, al fine di contribuire a invertire il declino economico e sociale e lo spopolamento delle zone rurali della Sardegna. La vita e le condizioni economiche nelle zone rurali devono essere migliorate con lo sviluppo di servizi di pubblica utilità, infrastrutture e promozione di soluzioni ecocompatibili. A tal fine concorrono i tipi di intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi con 345 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di € 17.229.271 e la sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale con 91 domande di sostegno presentate con un importo richiesto pari a € 10.208.258, ma in particolare la Misura 19 che, con il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PSR 2014 -2020, ha selezionato e finanziato 17 GAL che coprono una popolazione di 510.198 abitanti.

Infine partecipa alla Priorità 6 la 7.3.1 - Banda larga necessaria sia per eliminare il digital divide, sia per potenziare e sviluppare le infrastrutture digitali ivi comprese le reti di distribuzione e di accesso.

Il grande progetto nazionale Banda larga nelle aree rurali, prevede per la regione Sardegna l'infrastrutturazione in 314 Comuni, attuato attraverso due interventi (Intervento diretto per 296 Comuni ed Intervento a concessione per 282 Comuni dove verranno realizzati interventi complementari alle opere realizzato con l'intervento diretto - case sparse).

Il progetto è stato avviato e per n. 262 comuni le opere risultano completate e collaudate, per n. 35 comuni le opere sono in corso di esecuzione.

L'avanzamento finanziario del progetto è pari a € 28.755.638.

7.3.3. La Governance del PSR 2014-2020

Autorità di Gestione

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale *pro tempore* dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è quindi responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, provvedendo, in particolare, ai compiti elencati nell'articolo 66, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;
- a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:
 - i) siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;
 - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- a garantire che la valutazione ex ante di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché ad accettarla e a trasmetterla alla Commissione;
- ad accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la valutazione ex post di cui all'articolo 57 del regolamento (UE) n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione;

- a trasmettere al comitato di monitoraggio le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;
- a redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e a trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio;
- ad assicurare che l'organismo pagatore sia debitamente informato, in particolare delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;
- a dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per lo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione del PSR 2014-2020 della Sardegna, si avvale di un'unità di staff di supporto tecnico-amministrativo e dei Servizi istituiti con Decreto n. 410/DecA/7 del 05.03.2015 (Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012).

Lo schema gestionale prevede una ripartizione delle funzioni corrispondente a quella prevista nel Reg. (CE) n. 1305/2013 (art. 66) per ciò che concerne le competenze dell'Autorità di Gestione e nel Reg. (CE) n. 1306/2013 (artt. 5 e 7) relativamente alle competenze dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Certificazione.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia.

La struttura organizzativa di ARGEA Sardegna comprende una Direzione generale, sette Servizi centrali e otto Servizi territoriali, articolati in Unità Organizzative.

I Servizi territoriali sono dislocati nei territori del Basso Campidano e Sarrabus, Medio Campidano, Sulcis Iglesiente, Oristanese, Nuorese, Sassarese, Gallura e Ogliastra, con il compito di ricezione e istruttoria tecnica e amministrativa delle domande del PSR.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività istruttorie amministrative e tecniche svolte dai Servizi Territoriali sono affidati al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Organismo Pagatore

L'Organismo pagatore gestisce e controlla le spese del FEASR. È responsabile dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, necessari ai fini del pagamento degli aiuti concessi. A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n.1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, Argea Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.

Organismo di Certificazione

L'Organismo di certificazione, conformemente all'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1306/2013, esprime un parere, redatto secondo degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di audit, sulla completezza, l'esattezza e veridicità.

7.3.4. Disposizioni procedurali per l'attuazione del Programma

L'attuazione delle misure della precedente programmazione ha evidenziato diverse criticità sulle quali si è posta la necessità di intervenire nella attuale programmazione: snellimento delle procedure, semplificazione dei criteri di selezione, qualità dei progetti.

Con riferimento alla necessità di semplificazione dei criteri di selezione si evidenzia che le regole alla base della loro costruzione sono state: chiarezza, oggettività e verificabilità. Tutti i principi contenuti nelle schede di misura del PSR 2014-2020 approvato, sono stati declinati nei criteri di selezione. Per ogni tipo d'intervento è indicato un punteggio massimo ed è previsto un punteggio minimo di accesso. Il punteggio minimo rappresenta almeno il 20% del punteggio massimo. In linea generale il punteggio minimo è raggiunto con la somma dei punti assegnati per almeno due criteri di priorità. Altra importante disposizione procedurale, nell'ottica dello snellimento delle attività istruttorie, è stata l'introduzione dei costi semplificati per alcune tipologie di spesa delle misure ad investimento. Nel corso del 2021 sono state adottate le seguenti metodologie, elaborate nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ed in conformità all'articolo 67 (5a) e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013:

- per la sottomisura 4.1 e 4.2: Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei e per i trattori e le mietitrebbie e frantoi oleari;
- per la sottomisura 7.3 – Banda larga: Metodologia costi indiretti di Infratel e Metodologia costi standard Infratel.

Purtroppo tali iniziative appaiono vanificate dal repentino aumento dei prezzi dovuto al conflitto Russia-Ucraina, in quanto i costi standard elaborati risultano sottodimensionati e non rispecchiano gli attuali prezzi di mercato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.3.5. Iniziative che si intendono adottare per ottimizzare l'attuazione del PSR e criticità

I dati relativi agli impegni e pagamenti del PSR 2014-2022 evidenziano un ritardo nell'attuazione di alcune sottomisure quali: 1, 8.3, 8.6, 16 e 19.

Per tali sottomisure, in collaborazione con l'Organismo Pagatore ARGEA è stata avviata una attività di monitoraggio finalizzata a superare le criticità riscontrate.

In particolare per quanto riguarda la SM 19.2, relativa al Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP (sviluppo locale di tipo partecipativo), al fine di accelerare l'implementazione dei piani di azione dei Gruppi di azione locali (GAL) sono state attivate, da parte dell'Assessorato, una serie di iniziative per supportare e rafforzare le strutture dei GAL nelle fasi di predisposizione del sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure), pubblicazione dei bandi e istruttoria delle domande.

Nonostante non ci siano problemi nel raggiungimento degli obiettivi annuali di spesa si registra un certo ritardo nella gestione delle pratiche presentate a valere sul PSR, in considerazione dell'elevato numero di domande ricevute e dalla diminuzione del personale incaricato alle istruttorie a causa dei numerosi recenti pensionamenti.

Inoltre si registrano, da parte delle imprese beneficiarie, forti rallentamenti nella realizzazione dei progetti di investimento a causa delle restrizioni imposte dagli effetti prolungati della pandemia da Covid 19 e dagli eventi dovuti alla crisi Russia-Ucraina. Le aziende del settore agricolo e agroalimentare, già caratterizzate da elementi di debolezza strutturale, risultano fortemente penalizzate dalla conseguenze economiche della guerra quali: aumento generalizzato dei prezzi di macchinari e attrezzature, aumenti dei costi per energia, materie prime e fertilizzanti, ma anche difficoltà di approvvigionamento di materiali dovute alle sanzioni imposte dall'UE.

Tale situazione avrà, nel breve termine, forti ripercussioni sullo stato di avanzamento del programma in quanto agli uffici pervengono, con sempre maggiore frequenza, richieste di proroga fine lavori, richieste di rimodulazione con varianti in diminuzione e rinunce alla realizzazione di investimenti per le difficoltà sopra rappresentate.

7.4. FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA FEAMP 2014-2020

7.4.1. P.O. FEAMP 2014-2020

L'Autorità di gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 è individuata nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMP sono distinte in misure gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e misure di competenza regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37/30 del 21.6.2016 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMP sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

7.4.2. Dotazione finanziaria

Il Programma Operativo nazionale FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021, prevede una partecipazione massima di risorse comunitarie di € 537.262.559.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 18.004.008,57 di quota comunitaria, per un totale di euro 35.845.163.

L'attuale Piano finanziario FEAMP della Regione Sardegna è stato adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/15 del 24.03.2021.

7.4.3. Stato di attuazione

Il Servizio ha attivato tutte le misure di competenza regionale, pubblicando, a partire dal 2016, oltre 50 avvisi FEAMP.

Tra il 2016 e il 2017 sono state attivate tutte le misure FEAMP a regia di competenza regionale, di seguito descritte:

Priorità 1 “Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

- Misura 1.26 – Innovazione, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014
- Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito, art. 30 del Reg. (UE) 508/2014;
- Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Misura 1.32 - Salute e sicurezza, art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie, art. 38 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.40 (art. 40, par. 1, lett. a e b) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini) - Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche";
- Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)" - risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (cetacei)";
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 26 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne – Innovazione, art. 44, par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 44, par. 4 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente e adeguamento della pesca alla protezione della specie - art. 44, par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate - art. 44, par. 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014.
- Misura 1.44 (art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche”;

Priorità 2 “Favorire un’acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

- Misura 2.47 Innovazione, art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 – Innovazione, art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole, art. 49, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.50 Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.52 Promozione di nuovi operatori dell’acquacoltura sostenibile, art. 52 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all’acquacoltura biologica, art. 53 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Priorità 4 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)”

- Misura art. 62 sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Misura art. 64 attività di cooperazione;

Priorità 5 “Favorire la commercializzazione e la trasformazione”

- Misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione, art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra il 2018 e il 2021 sono stati riaperti diversi bandi di misure per le quali erano rimaste risorse residue ed è stata, inoltre, disposta l’attivazione a titolarità di alcune misure, come di seguito descritto.

Con Decreto n. 691/DecA/19 del 20/03/2019 è stata disposta l’attuazione a titolarità, tramite l’Agenzia Laore, della misura 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” di cui all’art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con Decreto n. 2351/DecA/46 del 23.10.2019 è stata disposta l'attivazione a titolarità tramite l'Agenzia Laore delle seguenti misure:

- Misura 1.29 “Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014”;
- Misura 1.44 (ai sensi dell’art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) “Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014”;
- Misura 2.50 “Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014”.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22.01.2020 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione della misura 2.51 del FEAMP “Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura” ed è stato disposto di affidare all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, l'attuazione a titolarità della misura. Nel 2021 è stato aperto il bando di una nuova misura introdotta nel FEAMP a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID19: misura 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)” che prevede indennizzi per le imbarcazioni che hanno fermato l'attività a seguito dell'emergenza Covid.

Stato di avanzamento del Fondo

L'importo impegnato è di quasi 29 milioni di euro (circa l'80% della dotazione totale).

L'importo totale del contributo certificato dalla Regione Sardegna al 31.12.2021 è pari a **12.721.572,74** euro (circa il **35,5%** della dotazione totale).

Principali criticità riscontrate

Il problema maggiore è legato al grave sottodimensionamento della struttura di Argea competente alla gestione amministrativa delle domande di sostegno, la quale non riesce a far fronte all'istruttoria delle richieste di sostegno nel rispetto dei termini previsti dagli avvisi.

L'attuazione delle misure a regia del FEAMP ha subito, inoltre, un forte rallentamento per lo stato di emergenza sanitaria causato dal COVID-19. I beneficiari hanno avanzato numerose richieste di proroga registrando la temporanea impossibilità di procedere o ritardi nell'acquisizione di forniture e servizi necessari per l'avanzamento dei progetti. A tal fine si è provveduto ad autorizzare l'Agenzia Argea alla concessione di proroghe straordinarie finalizzate a far fronte alla situazione causata dall'emergenza sanitaria.

Anche nel 2021, come per le precedenti annualità, non è stato rispettato l'obiettivo di certificazione assegnato: a fronte di un obiettivo di spesa totale di 17.621.732,02 euro è stato certificato un importo di appena 12.722.058,38. Solo grazie all'*overspending* realizzato dall'Autorità di gestione nazionale e dalle altre Regioni si è potuto evitare il disimpegno di quasi 5 milioni di euro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disposizioni procedurali e iniziative adottate per ottimizzare l'attuazione del programma nell'anno in corso.

Per poter verificare efficacemente lo stato di avanzamento della spesa il Servizio ha attivato un monitoraggio diretto dell'avanzamento delle pratiche, prevedendo un'interlocuzione diretta con i beneficiari dei singoli progetti in modo da evidenziare tempestivamente le criticità riscontrate dagli stessi nell'attuazione e fornire supporto costante per la risoluzione delle problematiche.

Considerata l'urgente necessità di rafforzare la struttura di Argea, anche nel 2021, così come nel 2020, si è proceduto all'attivazione dei cd. "servizi analoghi" previsti nel contratto di assistenza tecnica e sono state messe a disposizione dell'Agenzia ulteriori tre figure professionali a supporto dell'attività svolta.

Al fine di fornire un ulteriore concreto supporto all'Agenzia Argea per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'istruttoria delle domande di sostegno, il Servizio ha dato la disponibilità dei tre componenti del Settore "Attività produttive e finanziamenti alle imprese" che hanno provveduto a valutare tutte le domande pervenute nell'ambito della misura 1.33.d (131 domande).

Inoltre, per tutto il mese di dicembre 2021 il Servizio ha fornito supporto all'Agenzia Argea provvedendo a caricare direttamente sul Sistema informativo della pesca e dell'acquacoltura (SIPA) gran parte dei dati necessari per la rendicontazione delle spese che sono state certificate al 31/12/2021.

7.5. IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO. STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021

La presente relazione dà conto del contesto e del ruolo del Programma nell'ambito delle relazioni di cooperazione nel Mediterraneo e dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020. Per completezza si darà conto anche delle attività relative alla preparazione del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, in quanto la Regione Autonoma della Sardegna è stata riconfermata nel 2020 come Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED.

7.5.1. Il contesto e il ruolo della Sardegna

Dal 2007, la Regione Sardegna è fortemente impegnata nella governance dei processi di cooperazione tra la sponda nord e la sponda sud del Mediterraneo, attraverso il suo ruolo di Autorità di Gestione del Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" (chiamato ENPI fino al 2013).

ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI) e rappresenta la più grande iniziativa di cooperazione multilaterale e transfrontaliera in termini finanziari (€ 209 milioni) e di numero di paesi coinvolti (14 di cui 7 della sponda sud: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia) promossa dell'Unione europea all'interno della Politica di Vicinato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Attraverso il programma “Bacino del Mediterraneo”, la Regione Sardegna sta dando un contributo positivo, attivo e visibile al rafforzamento delle relazioni euro-mediterranee, posizionandosi come regione protagonista del dialogo e della cooperazione tra attori pubblici e privati delle due rive del bacino. Il Programma costituisce anche una grande opportunità per l'intero sistema regionale, offrendo concrete possibilità per la creazione di reti istituzionali con altri territori del Mediterraneo, lo sviluppo di alleanze commerciali tra imprese e l'intensificazione delle collaborazioni tra università e centri di ricerca oltre che tra organizzazioni della società civile.

7.5.2. Il Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Lo strumento di programmazione operativa del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo (d'ora in poi, ENI CBC Med) è il Programma Operativo Congiunto (POC, o *Joint Operational Programme - JOP*), adottato dalla Commissione europea il 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015) 9133.

La finalità del Programma consiste nel contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile della regione mediterranea su base territoriale, favorendo una progettualità comune e condivisa tra le due sponde in risposta alle molteplici sfide ambientali, economiche, geopolitiche e culturali che caratterizzano lo spazio di cooperazione.

Sotto il profilo tematico, il Programma interviene in settori particolarmente rilevanti in ambito mediterraneo, quali la creazione di impresa, lo sviluppo di filiere economiche transnazionali, il turismo sostenibile, l'innovazione nella PMI e il trasferimento tecnologico, l'inclusione sociale, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la gestione sostenibile delle risorse idriche, dei rifiuti e delle zone costiere. In particolare, il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, presentati da soggetti pubblici e privati organizzati in partenariati transfrontalieri, concentrandosi su due obiettivi generali:

- A. Promuovere lo sviluppo economico e sociale
- B. Affrontare le sfide comuni per l'ambiente

Il primo obiettivo generale si articola in tre obiettivi tematici, a loro volta suddivisi in sette priorità:

A.1 – Sviluppo economico e supporto alle PMI;

A.1.1 – Sostegno alle start – up e alle imprese di nuova costituzione create da giovani e donne

A.1.2 – Rafforzamento e sostegno a reti d'impresa, clusters, consorzi e filiere produttive

A.1.3 – Rafforzamento delle azioni e iniziative del Turismo sostenibile

A.2 - Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.2.1 – Supporto al trasferimento di tecnologia e alla commercializzazione dei risultati della ricerca

A.2.2 – Sostegno alle PMI nell'accesso alla ricerca e innovazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A.3 - Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

A.3.1 – Occupabilità dei giovani, soprattutto i NEET, e delle donne

A.3.2 – Contrasto alla povertà attraverso il supporto agli attori dell'economia sociale e solidale

Il secondo obiettivo generale fa riferimento ad un unico obiettivo tematico, articolato in quattro priorità:

B.4 - Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione

B.4.1 - Supporto a iniziative volte a trovare soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per aumentare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica e incoraggiare l'uso di risorse idriche non convenzionali

B.4.2 - Ridurre la produzione di rifiuti urbani e promuovere la raccolta differenziata e lo sfruttamento ottimale della sua componente organica

B.4.3 - Sostegno delle ristrutturazioni che mirano all'efficientamento energetico, con particolare attenzione agli edifici pubblici

B.4.4 –Gestione integrata delle aree costiere

Infine, l'architettura strategica del programma include anche due priorità trasversali a tutti gli obiettivi: il rafforzamento delle capacità istituzionali e la cooperazione *people to people*.

Le principali strutture di gestione sono il Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC o *Joint Monitoring Committee, JMC*), organo decisionale composto dai rappresentanti dei paesi partecipanti al Programma, e l'Autorità di Gestione (AdG o *Managing Authority, MA*), organo esecutivo e amministrazione contraente del Programma, responsabile della sua gestione e implementazione. L'Autorità di Gestione presiede, con un ruolo propositivo, di mediazione e di garanzia della regolarità delle procedure, il Comitato di Monitoraggio Congiunto.

L'Autorità di Gestione - Regione Autonoma della Sardegna è supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (*Joint Technical Secretariat, JTS*) e da due *Branch Offices*, con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Il contributo finanziario dell'Unione europea al Programma per il periodo 2014-2020 è di € 209.057.812 (Tabella B.2 del *JOP*) e comprende il budget per il finanziamento dei progetti e quello per l'assistenza tecnica. Il cofinanziamento previsto è di 25.491.746 euro.

Il Programma ENI CBC Med opera attraverso la promozione di Bandi internazionali (Call) per la selezione di progetti. Ciascun bando è costruito in modo da raggiungere target diversi di potenziali beneficiari: questa modulazione si ottiene principalmente attraverso la diversificazione, tra un bando



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e l'altro, degli importi minimi e massimi finanziabili, nonché del numero minimo e massimo dei partner che partecipano alla realizzazione della singola proposta progettuale.

La selezione dei progetti è condotta dal Comitato di selezione dei progetti (*Project Selection Committee, PSC*), composto da un Presidente (*Chairperson*) del Comitato e da un segretario (ambidue le figure provengono dall'Autorità di gestione) e da un membro per ciascun paese partecipante. Il Comitato di selezione è coadiuvato da un gruppo di "*Internal assessor*" (appartenenti anch'essi all'Autorità di gestione) e dagli "*External assessors*", reclutati dall'Autorità di gestione attraverso specifiche procedure di gara.

Come detto nel paragrafo precedente, le risorse comunitarie del Programma ammontano a € 209.057.812, di cui € 188.151.976,96 (90%) sono dedicati al finanziamento dei progetti ed € 20.905.781 (10%) all'assistenza tecnica.

Le risorse destinate ai progetti sono state ripartite in tre bandi.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento:

Bandi per la selezione progetti	Risorse stanziare e destinate al finanziamento dei progetti selezionati
Bando per la selezione di progetti standard	100.659.094,50
Bando per la selezione di progetti strategici	72.247.441,15
Bando per la selezione di progetti di capitalizzazione	15.245.441,31
Totale destinato ai progetti	188.151.976,96

Le risorse dell'assistenza tecnica finanziano, oltre ad una parte dei costi di funzionamento dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Audit:

- i costi di funzionamento degli uffici periferici di Aqaba e Valencia,
- i costi di reclutamento degli esperti/*external assessor* che coadiuvano il Comitato di Selezione dei progetti,
- i costi organizzativi delle riunioni del Comitato di monitoraggio congiunto;
- la predisposizione e manutenzione evolutiva del MIS (*Management and Information System*).

7.5.3. Avanzamento della spesa

Gli avanzamenti della spesa comunitaria fino al 31.12.2021 sono riportati nella tabella seguente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al 31.12.2021 l'Autorità di gestione ha impegnato il 93,2% delle risorse rispetto al budget del settennio, dei quali, posto pari a 100 il totale del budget impegnato (€ 209.057.812), l'89,9% è dedicato ai progetti il 3,2% alle spese di assistenza tecnica.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dei progetti sono stati assunti impegni per il 99,9% del budget dedicato nel settennio (€ 188.151.976,96) e pagamenti per il 45,4%.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dell'assistenza tecnica, sono stati assunti impegni pari al 32,2% del budget dedicato nel settennio e pagamenti pari al 29,1%.

Tabella 1. Risorse comunitarie al netto del co-finanziamento: budget, impegni e pagamenti fino al 31.12.2021

Categorie di spesa	Budget del Programma nel settennio	Impegni 2018	Spesa 2018	Impegni 2019	Spesa 2019	Impegni 2020	Spesa 2020	Impegni 2021	Spesa 2021	Totale avanzamento impegni al 31/12/2021	% rispetto al Budget	Totale avanzamento o spesa al 31/12/2021	% rispetto al Budget
Assistenza tecnica													
Autorità di gestione - Costi personale		193.611	193.611	284.714	284.714	316.678	316.678	314.348	314.348	1.109.351		1.109.351	
Autorità di gestione - Costi viaggi		27.929	27.929	167.101	167.101	23.535	23.535	4.080	4.080	222.646		222.646	
Branch Offices Aqaba e Valencia - Costi personale		208.016	208.016	280.303	280.303	408.604	408.604	373.851	373.851	1.270.775		1.270.775	
Branch Offices Aqaba e Valencia - Costi viaggi e servizi		22.002	22.002	293.589	293.589	35.301	35.301	25.400	25.400	376.292		376.292	
Autorità di Audit - Costi personale		55.232	55.232	91.816	91.816	90.014	90.014	67.779	67.779	304.841		304.841	
Autorità di Audit - Costi viaggi e servizi		696	696	37.361	37.361	7.276	7.276			45.333		45.333	
Reclutamento valutatori esterni per selezione progetti (PSC)		371.759	272.649	242.302	204.326	94.287	51.971	15.985	79.112	724.333		608.057	
Costi organizzazione riunioni Comitato di monitoraggio (JMC)		195.225	78.440	21.448	133.121	0	0	0	3.945	216.673		215.506	
Costi per servizi di supporto tecnico e operativo (JTS)						1.360.060	1.360.060	147.289	1.080.960	1.507.349		2.441.020	
Costi predisposizione e manutenzione MIS + altro		430.813	0	0	344.325	51.684	51.684	463.289	212.030	945.786		608.040	
Costi per reclutamento di 4 esperti (nuovo programma NEXT MED)						55.000	15.000	55.000	13.750	110.000		28.750	
Totale Assistenza Tecnica	20.905.781	1.505.282	858.575	1.418.635	1.836.657	2.442.440	2.360.123			6.723.379	32,2%	6.092.510	29,1%
Progetti													
Call "Standard"	100.659.095	0	0	96.003.919	35.237.823	4.655.175	4.102.228	0	14.111.789	100.659.095		53.451.840	
Call "Strategica"	72.247.441	0	0	0	0	63.114.083	22.609.440	9.131.861	3.240.940	72.245.944		25.850.381	
Call "Capitalizzazione"	15.245.441	0	0	0	0	0	0	15.117.372	6.046.949	15.117.372		6.046.949	
Totale Progetti	188.151.977			96.003.919	35.237.823	67.769.258	26.711.668			188.022.411	99,9%	85.349.170	45,4%
TOTALE	209.057.758	1.505.282	858.575	97.422.554	37.074.480	70.211.699	29.071.791			194.745.789	93,2%	91.441.680	43,7%

Nelle pagine successive sono riportate schede dettagliate sui bandi internazionali di selezione dei progetti e sulle gare effettuate con le risorse dell'assistenza tecnica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.5.4. Bandi per la selezione di progetti

Bando per la selezione di progetti standard

Data pubblicazione del bando	19.07.2017 (Determinazione n. 1414/190), indizione della procedura per la presentazione di progetti standard, con scadenza inizialmente fissata al 09.11.2017, prorogata con determinazione n. 2453/369 del 06.12.2017 al 24.01.2018;		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 84.668.413,86	Variazione + € 15.990.680,64 €	Totale € 100.659.094,50
Contributo richiedibile	Minimo: € 1.000.000,00	Massimo: € 3.000.000,00	
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	25.06.2018 (nota n. 1817 del 25.06.2018) approvazione dei risultati della prima fase di valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa trasmesso con 18.07.2020 - 19.07.2018 Approvazione da parte del Comitato congiunto di Monitoraggio a Valencia		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	29.01.2019 – 30.01.2019 approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato congiunto di monitoraggi 01.02.2019 approvazione dei progetti strategici ammessi a finanziamento (Determinazione n. 105/2)		

Tutti i 41 progetti standard sono stati contrattualizzati e tutti i fondi ENI (Contracted) sono stati impegnati. Per quanto riguarda i fondi trasferiti (Payments), il primo e il secondo prefinanziamento sono stati accreditati a tutti i progetti (100%).

41 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito
	100% 2° pre-finanziamento trasferito



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti standard *.

n. of projects	TO	Contracted	Payments	%
13	A.1	€ 29,873,616.83	€ 16,256,193.13	54.42%
5	A.2	€ 12,810,765.03	€ 6,912,126.72	53.96%
6	A.3	€ 14,783,345.00	€ 7,848,784.45	53.09%
17	B.4	€ 43,191,367.64	€ 22,434,735.14	51.94%
41	Total	€ 100,659,094.50	€ 53,451,839.44	53.10%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati

I progetti standard hanno completato il 2° anno di implementazione. Tutti i progetti hanno presentato la prima relazione intermedia (Interim report) e per molti di essi è in corso la seconda relazione intermedia (30 progetti su 41 hanno presentato la seconda relazione intermedia entro la fine di dicembre 2021).

Bando per la selezione di progetti strategici

Data pubblicazione del bando	21.03.2019: Indizione della procedura per la presentazione dei progetti strategici (determinazione n. 452/22 del 21 marzo 2019), Avviso pubblicato il 21 marzo 2019 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 03 luglio 2019		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 68.518.886,09	Variazione + € 3.728.555,08 €	Totale Stanziamento € 72.247.441,15
Contributo richiedibile	Minimo: € 2.500.000,00		Massimo: € 3.500.000,00
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	18.11.2019: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n.1776 del 18 novembre 2019 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) 04.12.2019 – 05.12.2019: Approvazione da parte del Comitato di monitoraggio congiunto ad Amman		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	14.04.2020: Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; 17.04.2020: Approvazione dei progetti strategici ammessi a finanziamento (determinazione n. 731/65)		

Per quanto riguarda i progetti strategici, tutti i 23 progetti selezionati dal bando sono stati contrattualizzati e tutti i fondi ENI (Contracted) sono stati impegnati. Tutti i 23 progetti hanno già ricevuto il 1° prefinanziamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

23 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti strategici *.

n. of projects	TO	Contracted	Payments	%
6	A.1	€ 18,079,991.38	€ 4,602,616.47	25.46%
9	A.2	€ 28,865,724.70	€ 11,546,289.87	40.00%
6	A.3	€ 19,054,117.81	€ 7,203,030.28	37.80%
2	B.4	€ 6,246,109.89	€ 2,498,443.96	40.00%
23	Total	€ 72,245,943.78	€ 25,850,380.58	35.78%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati

Bando per la selezione di progetti di capitalizzazione

Data pubblicazione del bando	06.05.2020: Indizione della procedura per la presentazione dei progetti di capitalizzazione (determinazione n. 888/90 del 5 maggio 2020), Avviso pubblicato il 6 maggio 2020 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 28 luglio 2020		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 11.000.000,00	Variazione + € 4.245.441,00	Totale € 15.245.441,10
Contributo richiedibile	Minimo: € 500.000,00		Massimo: € 1.000.000,00
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	16.10.2020: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n. 1965 del 16.10.2020 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) (recepimento esiti determinazione n. 2085/278 del 04 novembre 2020) 02.11.2020: Approvazione da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (procedura scritta) Nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 2066 del 3 novembre 2020		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	22.02.2021: Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; 25.03.2021: Approvazione dei progetti di capitalizzazione ammessi a finanziamento da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (riunione in videoconferenza del 22.03.2021) comunicati con nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 658 del 24 marzo 2021, (determinazione n. 65/674 del 25 marzo 2021)		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti i 16 progetti di capitalizzazione selezionati col bando sono stati contrattualizzati ed è stato impegnato il relativo contributo ENI. Per quanto riguarda i pagamenti già trasferiti, il 1° prefinanziamento è stato ricevuto da tutti i progetti (100%).

16 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti capitalizzazione *

n. of projects	TO	Contracted	Payments	%
5	A.1	€ 4,789,986.29	€ 1,915,994.52	40.00%
3	A.2	€ 2,735,341.88	€ 1,094,136.75	40.00%
2	A.3	€ 1,997,346.25	€ 798,938.50	40.00%
6	B.4	€ 5,594,698.07	€ 2,237,879.23	40.00%
16	Total	€ 15,117,372.49	€ 6,046,949.00	40.00%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati

Avanzamento spese rendicontate

Si riporta nella tabella seguente l'avanzamento della spesa relativa ai progetti al 31 dicembre 2021. I dati si riferiscono ai progetti che hanno presentato almeno un rapporto intermedio di avanzamento attività e finanziario (previsto ogni dodici mesi di implementazione).

Bando	Progetti	Impegni	Pagamenti	% Pagamenti su impegni	Spese rendicontate	% Rendicontato su pagamenti
Standard	41	100.659.094,51	53.451.839,44	53,10%	25.949.692,01	48,55%
Strategic	23	72.245.943,78	25.850.380,58	35,78%	4.899.959,40	18,96%
Capitalizzazione	16	15.117.372,49	6.046.949,00	40,00%	-	0,00%
Totale	80	188.022.410,78	85.349.169,02	45,39%	30.849.651,41	36,14%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7.5.5. Spesa per assistenza tecnica

Il totale del Budget del Programma dedicato alla spesa per assistenza tecnica è pari a € 25.491.746,23, di cui € 20.905.781,20 sono fondi comunitari ENI e € 4.585.965,03 è l'ammontare del cofinanziamento.

Le voci di spesa più importanti, al netto delle spese per il personale e i viaggi della Autorità di gestione, della Autorità di Audit e dei *Branch Offices* di Aqaba e Valencia, sono date dai costi sostenuti per il reclutamento degli esperti che hanno supportato l'Autorità di Gestione nella predisposizione del Programma Interreg Next MED 2021-2027, dai costi per il Segretariato Tecnico Congiunto a supporto della gestione e del monitoraggio dei progetti finanziati, i costi relativi alla costruzione e manutenzione del Management and Information System e i costi relativi al servizio di valutazione intermedia del Programma (attività prevista dal regolamento di attuazione 897/2014).

Di seguito sono riportate le schede riassuntive degli insiemi di costo più rilevanti sostenuti durante l'annualità 2020-2021.

Supporto nella gestione e nel monitoraggio dei progetti finanziati

A seguito di una procedura aperta informatizzata avviata nel 2019, in data 17 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 10/312 avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione del programma ENI CBC MED 2014- 2020, di durata triennale, per un importo complessivo di euro 3.387.208,00.

L'avvio dei servizi ha visto la costituzione del Segretariato tecnico, composto dal coordinatore, da un assistente al coordinatore, da un esperto finanziario e di audit, da un esperto ICT, da 5 esperti tematici senior e da 5 esperti junior. Il Segretariato svolge funzioni di supporto al Servizio Gestione operativa e Autorizzazione della spesa attraverso l'analisi dei progress e interim report, con verifica degli output e proposta delle proprie conclusioni in merito alle spese ammissibili, l'affiancamento giorno per giorno ai capofila dei partenariati nella gestione dei progetti, la gestione degli incontri formativi e di sensibilizzazione. Affiancano direttamente l'Autorità di Gestione 1 esperto per la gestione tecnica e il monitoraggio del Programma e 1 Esperto per la gestione finanziaria e contabile del Programma. Il servizio è tuttora in corso di esecuzione e nel 2021 sono state liquidate le competenze spettanti per le prestazioni rese nell'ambito del II e III SAL (anticipazione e spettanze relative al SAL I sono state erogate nel 2020). Il totale dei pagamenti disposti alla data del 31.12.2021 è pari a euro 2.441.019,92.

Sistema informativo di gestione monitoraggio e rendicontazione

Il Management Information System (MIS) del Programma ENI CBC MED 2014-2020 consiste in una piattaforma informatica web-based che riutilizza, ove possibile, informazioni, funzionalità applicative e componenti infrastrutturali del Monitoring System del precedente Programma ENPI 2007-2013 (tabelle d'impianto, codici, ecc.), e consente lo scambio di dati con i sistemi dell'Amministrazione Regionale e della AdG così come con la CE.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il sistema consente di gestire tutti i flussi amministrativi di trasferimento fondi ai progetti, di monitorare le realizzazioni tecniche (risultati, output, attività) effettuate dai progetti in qualsiasi momento del ciclo di vita dei progetti stessi così come i processi di cambiamento dei budget secondo regole prestabilite (budget shift) e la rendicontazione delle spese online.



Le funzionalità previste sono progettate e realizzate così da essere percepite dall'utente come un insieme unico, facile da utilizzare, caratterizzato dalla coerenza e consistenza delle modalità d'interazione ed utilizzo. Uno dei principi cardine del sistema è quello di consentire l'alimentazione on-line dei dati da parte di tutti i soggetti preposti alla produzione delle informazioni (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze). Il sistema garantisce quindi l'integrità, la sicurezza e l'unicità dei dati; le informazioni non sono replicate e/o inserite più volte. Il sistema è inoltre consultabile nelle due lingue ufficiali dei progetti finanziati dal Programma ENI CBC MED: Inglese e Francese.

La procedura per l'acquisizione del servizio ha avuto inizio con l'approvazione della determinazione di indizione della procedura di gara (Determinazione n. 2000 prot. n. 38693 del 31 luglio 2017) e il contratto, aggiudicato un anno dopo (Determinazione n.140 prot. n.2938 del 1 giugno 2018) è stato firmato il 19 ottobre 2018. L'importo impegnato è pari a € 353.125,00, di cui € 323.888,92 sono andati in pagamento.

A completamento dell'esecuzione del servizio, nel dicembre 2020 è stata indetta una procedura aperta informatizzata per il "Servizio di gestione e manutenzione adeguativa, correttiva, migliorativa ed evolutiva del MIS e del sito istituzionale del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020". CIG 8543551950 – CUP E21H20000100006, a seguito dell'aggiudicazione intervenuta nell'aprile 2021, è stato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

stipulato il contratto di appalto rep. n. 7/1390 del 21 giugno 2021, il servizio, di durata complessiva pari a 48 mesi, è tuttora in corso di esecuzione.

7.5.6. Esperti per il supporto alla preparazione del programma interreg next med 2021-2027

Il 3 marzo 2020 è stata indetta, sulla base dei requisiti e delle condizioni (Terms of reference) approvati dal Comitato di Monitoraggio Congiunto, una procedura di selezione internazionale di quattro esperti incaricati di supportare l'Autorità di Gestione e la Task Force nella redazione del Programma Operativo 2021-2017 "Interreg NEXT MED" relativamente ai seguenti profili: A "Esperto in analisi socio-economiche" B "Esperto in analisi e valutazioni ambientali", C "Esperto in processi e procedure di gestione dei Programmi", D "Esperto in valutazione di politiche pubbliche e di programmi".

Il 19 maggio 2020 si è conclusa la procedura di selezione e sono stati approvati gli elenchi degli esperti idonei: i quattro esperti selezionati sono stati contrattualizzati tra il mese di giugno e luglio dello stesso anno.

La posticipazione dei tempi di presentazione del Programma alla Commissione Europea ha reso necessario modificare i termini di conclusione dei contratti, che sono stati prorogati rispettivamente al 31 marzo 2022 per il profilo A, al 31 maggio per i profili B e C e al 31 luglio per l'esperto D.

Al 31 dicembre 2021 le attività dei tre esperti di cui ai profili A, B e C erano state in gran parte realizzate, mentre l'esperta di cui al profilo D, il cui intervento è previsto anche dopo la presentazione del programma, nella fase di negoziazione con la CE, aveva realizzato il 25% delle attività assegnate."

7.5.7. Valutazione intermedia del programma

A conclusione della procedura aperta informatizzata, indetta con Determinazione prot. 9732 n. 512 del 18.12.2020, in data 26 luglio 2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto disciplinante l'esecuzione del servizio di valutazione intermedia indipendente del Programma. Entro la fine dello stesso anno è stato consegnato il rapporto provvisorio di valutazione, volto, in coerenza con le previsioni del Regolamento di esecuzione UE n. 897/2014, a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, la sua coerenza e complementarietà con le altre politiche e programmi. L'attività, il cui completamento è previsto per il primo quadrimestre del 2022, riguarderà sia la natura strategica sia quella operativa del Programma, e comprenderà, inoltre, specifiche ricerche tematiche, in particolare l'analisi di case studies, anche al fine di utilizzare i risultati nella definizione del prossimo programma INTERREG NEXT o nella elaborazione dei relativi avvisi.

7.5.8. I progetti finanziati e la partecipazione sarda

Bando per la selezione di progetti standard (call for standard projects)

Nei 41 progetti finanziati sono coinvolti 289 enti, di cui 12 appartenenti al territorio regionale sardo: un risultato eccellente nell'ambito di un bando molto competitivo (oltre 400 proposte progettuali presentate)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che colloca la Sardegna come seconda regione italiana dopo il Lazio ma prima di Sicilia, Liguria, Toscana, Campania e alla pari con altre regioni europee come la Catalogna (Spagna) o Provence- Alpes-Cote d'Azur (Francia).

Con risorse europee che ammontano a circa 5 milioni di euro, la Sardegna partecipa a 9 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi 9, 4 sono coordinati da enti sardi in qualità di capo fila: Fondazione Sardegna (MEDSt@rts), Agenzia regionale FORESTAS (LIVINGAGRO), Università degli Studi di Cagliari (BESTMEDGRAPE), Università di Sassari (MENARAWA).

BERLIN	Efficientamento energetico degli edifici pubblici	Cipro, Grecia, Italia, Israele	Università di Cagliari
BESTMEDGRAPE	Valorizzazione dei rifiuti della produzione di vino e trasformazione in prodotti innovativi	Italia, Francia, Tunisia, Libano, Giordania	Università di Cagliari
LIVINGAGRO	Sviluppo di nuove filiere economiche innovative nei settori della produzione di olive e dell'agroforesteria	Italia, Giordania, Libano, Grecia	Agenzia regionale FORESTAS, ATM Consulting sas
MED GAIMS	Sviluppo del turismo esperienziale tramite "gamification" e realtà virtuale, favorendo al contempo la creazione di imprese innovative	Libano, Spagna, Italia, Giordania	Fondazione Alghero Musei Eventi Turismo
MedArtSal	Valorizzazione delle saline tradizionali e supporto alla diversificazione delle loro attività/produzioni	Italia, Libano, Spagna, Tunisia	Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDISS	Metodi innovativi per il trattamento acque reflue e riuso in agricoltura	Palestina, Italia, Giordania, Tunisia	ENAS, Università di Cagliari
MEDSt@rts	Supporto alla creazione di startup migliorando l'accesso alla finanza etica e partecipativa	Italia, Grecia, Tunisia, Palestina, Libano	Fondazione Sardegna, SFIRS
MENARAWA	Metodi innovativi per trattamento delle acque reflue e per il loro riuso in agricoltura	Italia, Palestina, Giordania, Tunisia, Spagna	Università di Sassari
TEC-MED	Miglioramento dei servizi di assistenza sociale offerti alle persone anziane	Spagna, Italia, Grecia, Tunisia, Libano, Egitto	Nuova Società Cooperativa Sociale ONLUS

Bando per la selezione di progetti strategici (call for strategic projects)

Nei 23 progetti finanziati sono coinvolti 207 enti, di cui 3 appartenenti al territorio regionale sardo.

Con risorse europee che ammontano a circa 1,2 milioni di euro, la Sardegna partecipa a 3 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi 3, 1 è coordinato da un ente sardo in qualità di capo fila: Università di Cagliari (TECHLOG).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
INVESTMED	Supporto alla creazione di nuove imprese nell'ambito della Green Economy	Tunisia, Libano, Egitto, Grecia, Italia, Spagna	Rumundu Associazione di Promozione Sociale)
NEX-LABS	Implementazione di nuove tecnologie nel settore agroalimentare basate su un uso più efficiente dell'energia e dell'acqua grazie al contributo del settore ICT	Tunisia, Giordania, Libano, Egitto, Italia, Spagna, Cipro	Camera di Commercio di Cagliari – Centro Servizi per le Imprese
TECHLOG	Iniziative congiunte di trasferimento tecnologico (TTI) volte a raggiungere standard di qualità comuni per i trasporti e il personale specializzato nei porti nel Mediterraneo	Italia, Spagna, Egitto, Tunisia, Libano	Università di Cagliari

Bando per la selezione di progetti capitalizzazione (call for capitalisation projects)

Nei 16 progetti finanziati sono coinvolti 116 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo

Con risorse europee che ammontano a circa 90 mila euro, la Sardegna partecipa a 2 progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto.

Acronimo progetto	Ambito tematico	Paesi coinvolti	Partner sardi
ENSERES	Cambiamenti trasformativi in sistemi socio-ecologici resilienti a vantaggio delle economie locali e della natura nella regione mediterranea	Tunisia, Libano, Francia, Italia, Spagna	MEDSEA - Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDWAYCAP	The MEDiterranean pathWAY for innovation CAPitalisation toward an urban-rural integrated development of non-conventional water resources	Italia; Grecia, Egitto, Malta, Palestina, Tunisia, Giordania	Desertification Research Centre - University of Sassari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPALI RIUNIONI

Riferimenti normativi comunitari

- Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 marzo 2014 recante disposizioni generali che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014 recante disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cui al regolamento sopra citato;
- Decisione della Commissione Europea No C(2015) 9133 del 17 dicembre 2015, recante l'approvazione del Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020 e il relativo piano finanziario pluriennale;

Riferimenti normativi regionali

- Deliberazione della Giunta regionale n. 8/9 del 19 febbraio 2016, che assegna all'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo e ai rispettivi Servizi, le funzioni di Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, prevedendo che tali funzioni siano svolte con continuità degli incarichi fino al 2018 sulla base di un progressivo allineamento alla struttura prevista dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 52/10 del 23 ottobre 2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, nonché il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 24 gennaio 2019 di esecuzione della citata Deliberazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 29 ottobre 2018 concernente la Designazione dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- Legge regionale n. 1 del 11 gennaio 2019, articolo 60, con cui si estende l'attività dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma comunitario ENPI CBC Bacino del Mediterraneo di cui all'articolo 6, comma 17 della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, al fine di dare attuazione al programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo.

Principali riunioni e decisioni adottate dal comitato di monitoraggio Congiunto Anno 2021

- il 22 marzo 2021 il Comitato si è riunito in video-conferenza ed ha approvato la lista dei progetti di Capitalizzazione ammessi a finanziamento (11 progetti);
- il 17 maggio 2021 si è conclusa la procedura scritta con approvazione da parte del Comitato dei criteri di scorrimento della graduatoria dei progetti di capitalizzazione in lista di riserva e ha ammesso al finanziamento ulteriori n.5 proposte incluse nelle liste di riserva dei progetti di capitalizzazione, per un totale di n.16 progetti finanziabili.